

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

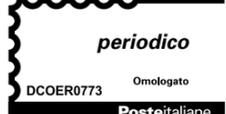


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 24 LUGLIO 2011 - ANNO 109 - N. 29 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.eu
 PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



Da Comitato per la salute e sindaci del territorio

L'atto di diffida al presidente Cota per evitare il declassamento

Acqui Terme. Non si attende l'opposizione ad una razionalizzazione in campo sanitario locale che non solo i partiti e le associazioni, ma praticamente tutta la gente di un vasto territorio, giudica pernicioso.

Se la gente affida la propria protesta alle firme portate in Regione, che non hanno sortito un grande effetto, il Comitato per la salute ed i sindaci dello stesso territorio interessato hanno predisposto un documento - atto di diffida nei confronti del presidente Cota che pubblichiamo integralmente.

«Atto di diffida»

I sottoscritti elettivamente domiciliati in Torino, Via Rosalino Pilo n.11, Presso lo studio dell'avv. Paola Cuffini che li rappresenta come da delega in calce

Premesso
 - che gli esponenti sono i Sindaci di Comuni appartenenti alle Province di Alessandria ed Asti;

- che hanno preso visione dalla Giunta Regionale nella seduta del 7 aprile 2011 avente ad oggetto: "Attuazione Piano di rientro - Interventi e misure di riorganizzazione del Sistema della Rete dell'Emergenza Ospedaliera della Regione Piemonte"

- che l'atto, richiamando nella parte espositiva la delibera G.R n. 48-8609 del 14 aprile 2008 ("linee guida per la revisione dei sistemi di emergenza - urgenza sanitaria finalizzate al raggiungimento dell'omogeneità e massima efficacia su tutto il territorio) procede alla ridefinizione della re-

te d'emergenza ospedaliera piemontese";

- che l'all. A, parte integrante della delibera, affida l'emergenza a Centri HUB; Pronto Soccorso con funzioni di Spoke e Pronto Soccorso semplici;

- che il numero dei Centri previsti è individuato esclusivamente in riferimento al numero degli abitanti dell'ambito territoriale di competenza;

- che in base a tale calcolo matematico la rete dell'emergenza ospedaliera, per quanto attiene la Provincia di Alessandria-Asti prevede: "un HUB (DEA II livello) formata dall'aggregazione di due presidi, tre DEA I livello (Spoke) di cui uno formato dall'integrazione funzionale di due presidi che manterranno le rispettive sedi, un Pronto Soccorso e due PPI";

R.A.

• continua alla pagina 2

Dal Comitato per la salute: richiesta audizione alla Commissione Sanità.

A pagina 7

Per il PdL acquisisce la vicenda sanità è solo strumentalizzazione.

A pagina 7

Le prossime danze al Verdi

Il lago dei cigni e Noche flamenca

Acqui Terme. I due prossimi appuntamenti della rassegna "Acqui in palcoscenico" al teatro Verdi sono di notevole interesse.

Venerdì 22 luglio, alle 21,15, il Balletto del Teatro dell'Opera di Macedonia presenta "Il lago dei cigni", balletto in due atti su musica di Piotr J. Tchaikovsky con coreografia di Viktor Yaremko dall'originale di Petipa/Ivanov. In questa versione Viktor Yaremko riporta alla luce un'antica versione che inizia con un sogno che ci immergerà poi nella tradizionale narrazione del Lago dei Cigni.

Il balletto macedone trae le sue origini dagli sforzi di generazioni di ballerini, insegnanti, maestri ripetitori e coreografi che sviluppando la tradizione di quest'arte l'hanno resa una parte della cultura del paese di grande originalità ed autonoma.

La sfida di questo Teatro nasce nello sviluppo della tradizione che è tipico del balletto macedone.

Il Teatro dell'Opera della Macedonia si distingue ora, oltre che per la qualità tecnica ed espressiva, anche per l'originalità e la bellezza dei costumi e delle scenografie, che, grazie al sostegno del governo macedone, vengono rinnovate e arricchite di anno in anno.

Martedì 26 luglio, alle 21.15, per la prima volta in Italia, "Noche Flamenca".

La Compagnia "Noche Flamenca" con prima ballerina Soledad Barrio, direzione artistica di Martin Santangelo, musica originale dal vivo, è diventata una delle compagnie di flamenco maggiormente riconosciute a livello mondiale.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Due giorni di proficuo lavoro

Acqui Terme all'assemblea generale dell'ETTHA



Acqui Terme. La città termale di Acqui, rappresentata a Spa (città belga vicina a Liegi), dal consigliere comunale Mauro Gotta e dalla segretaria dell'associazione Ehtta, Raffaella Caria, ha partecipato all'assemblea generale dell'Associazione europea delle città storiche termali. L'ordine del giorno prevedeva, tra l'altro, l'approvazione dell'ingresso nell'associazione di dieci città termali d'Europa, tra cui la famosa Baden-Baden per la Germania e Bagni di Lucca per l'Italia.

Ha aperto i lavori della riunione, esponendo la relazione dell'attività del 2010, la segretaria Caria. È utile annotare che Ehtta è nota a livello europeo per avere ottenuto il notevole "European Route of Historical Thermal Towns", l'itinerario culturale del Consiglio d'Europa. Ehtta, con quattro soci fondatori tra cui Acqui Terme, partecipa al bando "Promozione transnazionale di prodotti turistici tematici nell'Unione Europea" come strumento di sviluppo del turismo sensibile indetto dalla Commissione Europea (Direttorato impresa industria).

C.R.

• continua alla pagina 2

La prima area WiFi del Piemonte

Internet gratuito negli uffici postali



Acqui Terme. "Internet gratuito, veloce e sicuro negli uffici postali". Il servizio, presentato durante una conferenza stampa convocata nella mattinata di martedì 19 luglio nell'Ufficio postale di via Trucco, presente il responsabile della comunicazione Poste Italiane Antonio Sgroi, il direttore dell'ufficio di Acqui Terme Renzo Cavaglia e l'assessore al Turismo e al Commercio Anna Leprato, è ormai attivo anche ad Acqui Terme. Si tratta di aree WiFi pubbliche con le quali i cittadini potranno connettersi e navigare gratuitamente su internet con il proprio personal computer, lo smartphone o i tablet.

"Nello spazio WiFi - è stato annunciato durante la conferenza stampa - sarà in ogni caso disponibile un desk con un personal computer.

Per fruire del servizio, messo a disposizione da Poste Mobile, l'operatore di telefonia mobile del Gruppo Poste Italiane, sarà sufficiente compilare via internet un breve form di accesso, inserendo alcuni dati personali e un numero di tele-

R.A.

• continua alla pagina 2

Nel ricorso per la concessione del gas

Il primo round positivo per l'Amag

Acqui Terme. All'amministrazione comunale i problemi non mancano. Il Tar (Tribunale amministrativo regionale), accettando il ricorso presentato dall'Amag Spa, società presieduta da Lorenzo Repetto, è intervenuta sulla determina del Comune di Acqui Terme che, a dicembre del 2010, come si trae dalla medesima determina da cui è derivata la contestazione, aveva "aggiudicato in via definitiva la gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio comunale ad Egea Spa e Collino Spa". Il Tar, durante la riunione del 13 luglio, dopo avere valutato la perizia del professor Luigi Puddu, nominato dal medesimo Tar consulente tecnico circa la congruità dell'offerta aggiudicataria, pare abbia messo in evidenza, alla luce dei rilievi un primo round positivo per l'Amag.

"Sono soddisfatto del risultato della perizia del professor Puddu nominato CTU dal Tar sul ricorso da noi presentato, atto documento che mette in evidenza che la proposta dell'Amag era ed è una proposta seria, affidabile e corretta. Sicuramente se il Tar confermerà la rilevazione tecnica valuteremo il da farsi per il rispetto degli atti dovuti", ha rilevato il presidente Repetto. Il vice presidente, Franco Persani, ha dichiarato: "Alla luce del primo, anche se non definitivo, giudizio, la proposta dell'Amag presentata alla gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas - progetto redatto da tecnici e legali della nostra società - nel suo complesso è valida e seria sotto ogni punto di vista.

C.R.

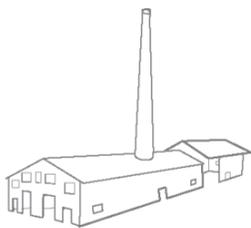
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Feste, sagre, premi, musica nei paesi dell'Acquese. *pagg. 30, 32, 33, 34, 35, 37, 38, 40, 42, 43, 44*
- Monastero: fiera di San Desiderio con Elisa Isoardi. *pag. 32*
- Regione Piemonte finanzia opere pubbliche ai Comuni di... *pag. 32*
- A Squaneto per don Angelo Siri una giornata di studi. *pag. 33*
- Ovada: il pronto soccorso non è appropriato. *pag. 51*
- Ovada: palio delle balle di paglia. *pag. 51*
- Campo Ligure: festa patronale S. Maria Maddalena. *pag. 54*
- Cairo: Italiana Coke necessita di continuo controllo. *pag. 55*
- Cairo: progetto Ferrania per trattamento rifiuti organici. *pag. 55*
- Canelli: la Gancia non è in vendita e non chiude. *pag. 58*
- Canelli: lavori ampliamento della caserma carabinieri. *pag. 58*
- Nizza: la scomparsa di Gigi Gallo, personaggio nicese. *pag. 60*
- Nizza: i volti dei 12 "centenari" delle superiori nicesi. *pag. 60*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



CARRERA

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it



GUCCI



DALLA PRIMA

L'atto di diffida

- che a quanto è dato dedurre il Presidio Ospedaliero Monsignor Giovanni Galliano di Acqui Terme attualmente sede di DEA di 1° livello, viene declassato a sede di Pronto Soccorso semplice;

considerato

- che il Presidio di Acqui Terme in forza di tale declassamento, è destinato ad essere privato anche delle divisioni di Rianimazione, Cardiologia, Ortopedia, Pediatria, Ostetricia, Ginecologia, ORL Oculistica ed Urologia (in approvazione dei parametri di cui alla delibera GR. n. 17-1830 del 7.04.2011);

- che tale drastica eliminazione di servizi essenziali, pur apportando una eventuale riduzione dei costi di gestione, arreca un indubbio gravissimo pregiudizio all'utenza che gravita sul presidio ospedaliero;

- che l'Ospedale di Acqui Terme garantisce i servizi sanitari non solo ai cittadini dell'Acquese, ma anche a quelli della Langa Astigiana e Cuneese;

- che la decisione di declassare a Pronto Soccorso semplice il DEA di Acqui Terme è determinata univocamente da un mero calcolo matematico, ma non è stata preceduta da alcuna seria istruttoria;

- che non è stato in alcun modo considerata la peculiarità del territorio Acquese, la sua situazione oro-geografica, la carenza di collegamenti Stradali e ferroviari, la presenza del turismo termale, la posizione baricentrica rispetto ai limitrofi territori delle province di Asti, Cuneo e Savona;

- che una specifica petizione ai Presidente della GR., sottoscritta da un numero largamente significativo di cittadini con richiesta di mantenere inalterati gli attuali livelli dei servizi sanitari, è rimasta del tutto inavasa;

Tutto ciò premesso e considerato

Invita e Diffida

Il Presidente della Giunta Regionale, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, a modificare l'All. A. alla delibera GR. N.18-1831 del 7 aprile 2011 e ad individuare il D.E.A. dell'Ospedale di Acqui Terme quale Centro con funzioni di Spoke.

In caso contrario si riterranno liberi di agire in ogni sede competente».

DALLA PRIMA

Internet gratuito

Sin dalla sua nascita, l'azienda ha fornito ai cittadini servizi innovativi di comunicazione e con questa iniziativa prosegue lungo quella missione per garantire a tutti l'accesso al web e ai sistemi di comunicazione digitale, rispondendo così alle esigenze delle persone e semplificando la vita di ogni giorno».

DALLA PRIMA

Il lago dei cigni

Danza, musica, canto, tutti gli aspetti del flamenco sono un unico corpo nello spettacolo e creano un autentico spirito comunitario all'interno della compagnia, mettendo in scena la vera anima del flamenco.

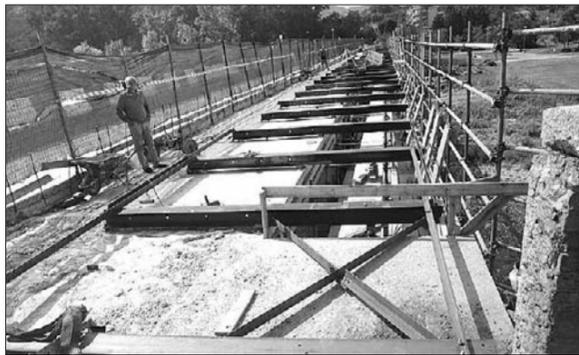
Fondata nel 1993 da Martin Santangelo e da sua moglie, Soledad Barrio (premiata con il Bessie Award), la compagnia si esibisce regolarmente in alcuni dei teatri più famosi del mondo e ha visitato grandissima parte del Nord America e del Sud America con tour in Messico, Cile, Brasile e la regolare stagione a Buenos Aires.

"Noche Flamenca" è la più amata compagnia di flamenco in Australia, in Canada e in In-

ghilterra. Elogiata dalla critica per la straordinaria e trascendente carica emotiva dei suoi spettacoli, Noche Flamenca è riconosciuta come una delle espressioni più autentiche del flamenco contemporaneo. Santangelo è riuscito a portare sulla scena l'essenza, la purezza e l'integrità di una delle forme d'arte più complesse e misteriose al mondo, senza fare uso di alcun artificio o falso virtuosismo. La missione di Noche Flamenca è quella di educare e "illuminare" il pubblico e per questo motivo la compagnia offre, oltre allo spettacolo, attività collaterali (workshops e masterclass) destinate a tutte le età e a tutti i livelli.

Stanziati dalla Regione

200 mila euro per il ponte Carlo Alberto



Acqui Terme. La Giunta regionale, martedì 12 luglio, ha deciso di aumentare da 65 a 250 milioni di euro l'impegno per gli enti locali piemontesi soggetti al Patto di stabilità (strumento di cui l'Unione Europea si è dotata per garantire una gestione corretta ed efficace delle finanze pubbliche e prevenire un eccessivo indebitamento degli enti locali). Si tratta di un sostanzioso programma di finanziamento ai Comuni per la realizzazione o il mantenimento di opere pubbliche di interesse locale: infrastrutture stradali, municipi, reti di pubblica illuminazione e cimiteri.

Ai 150 Comuni della provincia di Alessandria interessati dai provvedimenti sono destinati 11 milioni di euro circa, 70 milioni circa alla provincia di Asti, 11 milioni e mezzo alla provincia di Cuneo.

L'assegnazione al Comune di Acqui Terme, per la messa in sicurezza del ponte Carlo Alberto è di 200 mila euro. La direzione regionale competente in materia ha censito ed ordinato le richieste pervenute alla Regione dai Comuni interessati durante il 2010 e nei primi mesi del 2011.

Il sostegno economico potrà completare programmi di investimento cofinanziati dalle Province e dai Comuni,

che proprio i vincoli del Patto hanno frenato. Il riparto del plafond ha premiato gli enti locali più virtuosi, tenendo conto dell'ammontare dei residui passivi a carico di ciascun ente, ma premia soprattutto quelli che hanno rispettato il Patto negli anni scorsi.

La delibera della Giunta regionale, inoltre, garantisce un aiuto concreto anche ai Comuni più piccoli, che pur essendo esclusi dal Patto, spesso ne subiscono indirettamente gli effetti in termini di mancata erogazione di risorse. I Comuni interessati ai finanziamenti, relativamente alle province di Alessandria, Asti e Cuneo, facenti parte del Comprensorio della Diocesi di Acqui, sono indicati nelle pagine dell'Acquese.

C.R.

DALLA PRIMA

Acqui Terme all'assemblea

I lavori dell'assemblea sono durati due giorni, "con un'intensità operativa e costruttiva eccezionale, complicata dal fatto che ogni intervento veniva effettuato in una lingua sempre diversa", ha spiegato Gotta.

Domenica 17 col premio a Rossella Brescia

Una bella Carmen nella stagione di danza



Acqui Terme. È stato un pomeriggio con il naso all'insù, quello di domenica 17 luglio, per la danza. O, meglio, per chi si preparava, sul palco, o in platea, allo spettacolo previsto la sera (con la Carmen di Danzitalia e il Premio a Rossella Brescia). E, invece, nonostante i disastri tentati dal vento (bastava passare per i giardini della Stazione, o nel primo tratto di via Alessandria, presso la sommità delle fontane per accorgersi della leggera ma diffusa potatura operata dalle folate, con foglie verdi e rami secchi sparsi in quantità), nonostante gli sgambetti tentati anche in Piazza Conciliazione (con tante insidie per le quinte), alla fine tutto è andato per il meglio. Quattro gocce giuste a tardo pomeriggio, tra improvvisi lampi di sole, e ancora nubi che correvano, correvano...

E questo quando la compagnia, imperturbabile, si è trovata a far riscaldamento (ingegnandosi: le transenne stradali son servite per i tradizionali esercizi alla sbarra) e sulle gradinate (con meno tranquillità: tutti incrociavano le dita...) si ragionava sui costi di un ipotetico "piano B": in caso di temporale il Palacongressi dei Bagni (che così servirebbe fin a qualcosa: non è che abbiamo costruito una cattedrale nel deserto?) con adeguato palco permetterebbe di non rinunciare agli spettacoli; certo occorrerebbero anche un altro impianto di luci... ed ecco che si fantasmica sul futuribile "da farsi".

Da Siviglia a Lampedusa Dopo l'aperitivo delle prove, alla sera, un bel concerto di danza. Con un'altra compagnia italiana (finora lo son state tutte; ma il bilancio complessivo è più che buono) che ha applicato la regola facile del melodramma. Là si canta e si recita?

Ebbene si può fare anche con Carmen, che non necessariamente deve sempre attingere alle musiche di Bizet (ma

quelle più caratteristiche e conosciute certo non potevano mancare, a cominciare dall'habanera). E recitare senza parole, ma sulla musica, aiuta.

Certo è che la Carmen di Luciano Cannito è riuscita ad attagliarsi alle esigenze della stagione estiva acquese: ripresa di una produzione di circa dieci anni fa (allestita anche a Vignale, ci è stato riferito), nel 2011 non poteva che essere ambientata a Lampedusa. Certo da Siviglia di chilometri ne corrono, che sono però gli stessi che dividevano anche il Falstaff di Monastero Bormida da quello originariamente concepito da Verdi. Opera pop si era detto, su questo giornale, qualche settimana fa. Ora tocca al Ballo pop? Forse sì, ma comunque il pubblico ha ben gradito. Tanto che, immaginiamo, avrebbe potuto sottoscrivere quel celebre giudizio che Nietzsche diede nel 1888 dell'opera: "Scorre, facile piana, il suo incanto è senza sforzo; è raffinata, e doviziosa e precisa...".

Stretto il legame con la contemporaneità, solisti e corpo di ballo han fatto il resto (ovvero a pieno il loro dovere), riscontrando meriti applausi, e narando una storia che tutti potevan agevolmente seguire.

Numeroso il pubblico, ma complici le minacce del tempo, diversi seggiolini laterali erano vuoti, con il tutto esaurito rimandato, chissà, se al tango o al flamenco. A chiusura dello spettacolo il Premio "Acqui Danza" a Rossella Brescia: sul palco, con Loredana Furno, l'Assessore Molinari, la dott.ssa Tiraboschi (per la Regione) e il vicesindaco Enrico Bertero con Angelo Griffò Lobello per l'Enoteca "Terme e Vino".

Nelle pieghe del discorso l'impressione (se abbiamo capito bene) è che per dar meglio continuità al festival, nell'edizione 2012 sia opportuno cercare, sin d'ora, qualche generoso mecenate privato.

G.Sa

DALLA PRIMA

Il primo round positivo

Sembra fuori luogo che alcuni amministratori del Comune di Acqui Terme avessero chiesto all'Amag di ritirare il ricorso al Tar. Il Tar, ha riaggiornato la discussione della causa per il 20 dicembre. In caso di esito positivo l'Amag potrebbe presentare richiesta al Comune, cioè ad un suo socio, eventuali danni. La società, oltre al Comune di Alessandria che detiene la maggioranza del pacchetto azionario societario, è formata dal Comune di Acqui Terme e da una cinquantina di altri Comuni dell'Acquese e dell'Astigiano. Logicamente Egea-Collino, in qualità di aggiudicataria della gara, continuerà l'attività.

Il bando di gara per l'assegnazione del servizio distribuzione gas era stato pubblicato sulla Gazzetta della Comunità Europea il 26 ottobre 2010, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie speciale e all'Albo pretorio del Comune. La scadenza del termine per la presentazione delle offerte era stato stabilito alle 12 del 6 dicembre 2010 ed entro tale data erano pervenuti al Comune due plichi, presentati rispettivamente dal costituendo RTI Egea Ente gestione energia ed ambiente Spa/ Collino Spa e da Amag Azienda multiutility Spa di Alessandria. Come se ne ricava dalla determina del 27 dicembre 2010 del Settore lavori pubblici e urbanistica, "...dall'esame e dalle valutazioni conseguenti, in base al criterio di valutazione riportato nel disciplinare, la Commissione ha ritenuto migliore, con un punteggio complessivo di punti 99,30/11 la proposta presentata dal costituendo RTI Egea Spa/Collino Spa, mentre l'Amag Spa, ha ottenuto il punteggio di 46,30/100".

Personale comunale e manifestazioni

Acqui Terme. Il piano finalizzato "Manifestazioni Estive" relativo all'ottimizzazione delle risorse finanziarie e all'impiego del personale comunale di tutti i settori nell'organizzazione e realizzazione delle manifestazioni estive del Comune di Acqui, comporta una spesa di 30.219,97 euro comprensiva degli oneri riflessi. Il Comune ritiene che per l'organizzazione di tutte le iniziative è necessario un forte impiego del personale comunale, ma c'è anche la necessità di ottimizzare le risorse finanziarie e l'impiego di detto personale in relazione allo svolgimento delle manifestazioni estive, sia culturali che turistiche, mediante la predisposizione di un apposito piano finalizzato e la spesa comprende tutte le manifestazioni che si svolgeranno nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre.

GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
 CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
 SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I NOSTRI VIAGGI D'ESTATE

30 luglio: GARDALAND DA CASA TUA!	27 agosto: GARDALAND DA CASA TUA!
8-14 agosto: SOGGIORNO-TOUR: FORESTA NERA	3-4 settembre: BERNINA EXPRESS
12-15 agosto: TOUR IN ALPE ADRIA	7-11 settembre: TOUR DELL'ABRUZZO
13 agosto: GARDALAND DA CASA TUA!	15-18 settembre: CAPRI, ISCHIA, PROCIDA
13-15 agosto: SALISBURGO E LAGHI	
15-21 agosto: SOGGIORNO-TOUR: BAVIERA	
15-21 agosto: SOGGIORNO-TOUR: TIROLO	
20-26 agosto: SOGGIORNO-TOUR: FORESTA NERA	

Mercatini natalizi (anteprima)

2/12-4/12	3 gg	MERCATINI SALISBURGHESI
8/12-11/12	4 gg	MERCATINI A VIENNA
8/12-11/12	4 gg	MERCATINI A BUDAPEST
8/12-11/12	4 gg	MERCATINI BAVARES!
8/12-11/12	4 gg	MERCATINI A BERLINO IN AEREO
8/12-10/12	3 gg	MARCHE: CANDELE A CANDELARA
17/12-18/12	2 gg	MERCATINI AD ANNECY

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSIVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

IL PAESE DEI CEDRI

LIBANO

1 - 7 OTTOBRE

LA REGINA DEL DESERTO TUNISINO

TOZEUR

30 OTTOBRE - 3 NOVEMBRE

CROCIERA sulla NUOVA

COSTA FAVOLOSA

9 - 16 OTTOBRE

Trasferimento da Acqui Terme / Canelli / Savona

TRA MISTICISMO E NATURA

TOUR DI SRI LANKA

con possibilità di estensione mare alla Maldive

6 - 15 NOVEMBRE

Aspettando il 30 luglio, un po' di storia

Per il monumento alla Resistenza finisce un ingiusto esilio

Ora e sempre

Acqui Terme. Il monumento *Ora e sempre Resistenza* si appresta a far ritorno (sabato 30 luglio la nuova inaugurazione - attendiamo conferma, ma dovrebbe essere così) nei giardini di Corso Bagni, nel luogo in cui fu collocato, nel centro della città, nella primavera del 1975.

Per ricostruire la cornice in cui nacque, 35 anni fa, due le fonti alle quali andiamo ad attingere.

La prima, di interesse nazionale, è l'articolo di Luigi Longo, pubblicato il 25 aprile di quell'anno su "L'Unità", ora da intendere come documento storico, che allude in più punti ai pericoli dell'eversione di matrice nera (ricordiamo i due carabinieri uccisi il 24 gennaio 1975 dal terrorista Mario Tuti; poi fu Claudio Varalli, 18 anni, a cadere vittima dei neofascisti, a Milano, il 16 aprile, a conclusione di una manifestazione; molti i disordini in Italia: il 28 febbraio ci sono quelli di Roma - manifestazione per il processo per la strage di Primavalle del 1972, con una vittima tra un aderente al FUAN; il 2 aprile un attentato distrugge l'abitazione del sen. Arfé, direttore de "L'Avanti"...).

E il clima è davvero molto acceso, perché Luigi Longo non lesina critiche (in un passo che necessariamente, per motivi di spazio, dobbiamo riassumere) alla stessa DC, che - con taluni dirigenti - "si rifugia dietro l'alibi posticcio degli 'opposti estremismi' e respinge il costante richiamo dei comunisti alla solidarietà democratica fra le forze che hanno dato vita alla Resistenza e alla Costituzione".

Senza mezzi termini Longo delinea il tentativo di una "liquidazione" della stagione unitaria della Resistenza da parte di conservatori e moderati, e poi da parte di quello che definisce l'imperialismo americano.

Di questo scarso (o problematico) dialogo sono indizio anche alcuni contributi d'epoca di cronaca locale, che è possibile riscontrare su "L'Ancora" (con una edizione davvero lontanissima dalla attuale, costituita da sole 4 pagine, povere tanto di immagini, quanto di inserzioni).

Nonostante i tempi di piena crisi economica, la città - sindaco è Raffaello Salvatore - si sta dotando del nuovo Ospedale e anche del Centro Polisportivo di Mombarone.

E anche della Stele della Resistenza.

Che - va detto anche questo - a poco più di un mese della sua inaugurazione, è testimone di un fatto che porta la piccola Acqui alla ribalta nazionale.

Il 5 giugno 1975, nella cascina di Arzello, in cui si trova prigioniero, dopo il rapimento, Vittorio Vallarino Gancia, avviene il conflitto a fuoco che conduce a morte il carabiniere Giovanni d'Alfonso e la brigatista rossa Mara Cagol.

Il 25 Aprile di Luigi Longo

«Trent'anni fa, uscendo dalla vittoriosa insurrezione contro i nazifascisti - scrive Luigi Longo, su "L'Unità" del 25 aprile 1975 - avevamo coscienza delle imponenti difficoltà che avremmo incontrato nell'affrontare il compito di far risorgere il paese dalle rovine materiali e morali causate dal fascismo, e di costruire la nuova Italia democratica, pacifica e indipendente, più libera e giusta, che era nel cuore dei combattenti della Resistenza».

Eppure, credo che nessuno fra noi avrebbe immaginato che a trent'anni di distanza l'Italia avrebbe dovuto attraversare momenti così gravi, come quelli che sta attraversando, per la sua sicurezza democratica, per la serena e civile convivenza dei suoi cittadini.

In questi anni, ancora in questi giorni, città eroiche che già conobbero la spietata ferocia dei criminali repubblicani e le disumane rappresaglie dei loro padroni nazisti, sono state bagnate del sangue di lavoratori, di giovani militanti democratici, di cittadini innocenti, sparso da delinquenti e da provocatori fascisti.

I fatti ammoniscono che la trama nera degli attentati, delle stragi, delle violenze squadriste, dei complotti eversivi non è stata ancora lacerata. Sotto l'imponente pressione unitaria delle lotte e della mobilitazione antifascista, essa ha subito alcune smagliature. Ma già questo è stato sufficiente per fare intravedere a tutti il torbido retroterra nel quale si ramificano le radici della strategia del terrore e della tensione. [...].

Ma la lezione di combattimento e di unità della Resistenza ha lasciato in Italia un segno incancellabile. Sulla base di quella lezione si sono sviluppate le grandi lotte di massa di questi ultimi tempi, la vigilanza democratica, la mobilitazione popolare e antifascista che finora hanno dato scacco a questi obiettivi.

Nuove generazioni di combattenti antifascisti sono scese in campo facendo propri il messaggio di libertà e l'esperienza di lotta dei partigiani di trent'anni fa. Di fronte a questa imponente crescita democratica si può ben dire che in questo paese per gli assassini fascisti non c'è e non ci deve essere un domani.

Ciò nonostante non dobbiamo impedirci di chiederci perché a trent'anni di distanza dalla liberazione siano possibili nuove manifestazioni del cancro fascista con la loro scia di sangue, di vittime e di dolore».

Alle radici di una pericolosa deriva

«Esistono cause e responsabilità sia lontane che attuali, strettamente legate le une alle altre».

Le prime, com'è noto, risalgono all'indomani della Liberazione. Quanti ci eravamo battuti per la Liberazione e il rinnovamento della patria eravamo animati dalla volontà di procedere uniti, così come uniti avevamo combattuto, nella ricostruzione del paese e nella edificazione di una salda democrazia che derivasse la sua forza e vitalità dalla adesione attiva e dalla partecipazione delle masse popolari alla gestione e alla direzione delle nuove istituzioni.

L'opera di risanamento e di riforma che avrebbe dovuto accompagnare la crescita della nuova democrazia avrebbe bruciato le radici più profonde (economiche, sociali, di costume) del fascismo nel nastro paese.

In una solenne dichiarazione, approvata unanimemente dal Comitato di Liberazione Nazionale Alta Italia, era stato promesso: "Non vi sarà posto domani tra noi per un regime di reazione edulcorata, e neppure per una democrazia zoppa. Il nuovo sistema politico, sociale ed economico non potrà essere se non di democrazia schietta ed effettiva. Nel governo di domani, anche questo è ben certo, operai, contadini ed artigiani, tutte le classi popolari avranno un peso determinante ed un posto, adeguato a questo peso, vi avranno i partiti che li rappresentano. Tra essi il partito comunista che fa parte del CLN su di un piano di perfetta parità con gli altri partiti, con pari pienezza di autorità oggi e di potere domani, quando il patto di liberazione nazionale sarà realizzato".

Proprio l'opposto di quel che si è realizzato a liberazione avvenuta. L'opera di risanamento e di ripresa purtroppo fu subito interrotta. L'ha ricordato recentemente l'on. Sandro Pertini, presidente della Camera dei Deputati: "Quella in cui viviamo è tuttora una società ingiusta, che non somiglia alle nostre speranze. In questo senso la Resistenza è stata in parte tradita, sepolta, non completata. Non abbiamo dato alla libertà conquistata il 25 aprile un contenuto di giustizia sociale". [...]

Noi non abbiamo niente contro il fatto che nuovi e più incisivi strumenti capaci di combattere le frange nere, il teppismo che dilaga e crea condizioni di insicurezza, di inquietudine e di terrore in tutti gli strati sociali e nel normale svolgersi della vita cittadina, siano esaminati e approvati.

Ma al di là e al di sopra dell'esistenza e dell'adozione di leggi nuove, c'è e rimane il problema della volontà politica dei governi passati e presenti che si sono sempre rifiutati di agire su tutti i piani senza debolezze, per scalzare le radici più profonde del fascismo e dell'eversione [...].

Con le grandi manifestazioni unitarie di questi giorni, le masse popolari stanno ripetendo, con consapevole fermezza, il loro "basta" ai crimini e alle provocazioni fasciste. Ma esse sanno che non ci si può fermare alla denuncia e alla protesta.

I lavoratori, i cittadini esigono atti concreti, iniziative precise che mostrino una volontà nuova, un nuovo orientamento del governo e dei pubblici poteri nella lotta antifascista, nel rispetto e nella difesa della democrazia».

Riduzione di G.Sa

Il 25 Aprile 1975 su L'Ancora

Acqui Terme. Non sono molti, ma estremamente concreti e precisi, i ragguagli che "L'Ancora", tra la fine del 1974 e il maggio del 1975, fornisce sulla genesi del monumento *Ora e sempre Resistenza*.

Assai utile, per iniziare, è un breve contributo a firma "enepi", del 2 marzo '75 ("Sottoscrizione di Comuni e cittadini per il Monumento alla Resistenza Acquese") che, ricordando la seduta del consiglio comunale del 10 dicembre 1974, e il giudizio unanime dell'assemblea, cita anche i pareri discordanti non "sull'intenzione del monumento, ma sulla sua utilità" (insomma: "più celebrativo, che educativo").

Il testo chiarisce che "era stata la DC a farsi portavoce di queste obiezioni". E fu su proposta della DC che - accettata l'ipotesi del monumento 'come segno di scelta politica antifascista e democratica' - venne la decisione di allargare la base del consenso e della scelta lanciando una sottoscrizione di adesione (pur essendo l'opera, all'epoca, già *in toto* finanziata dal Comune).

Andando alla cronaca di quella seduta (riassunta sul numero del 15 dicembre '74) si entra più minutamente nel merito del dibattito. Il consigliere Brignone "è d'accordo nell'onorare la Resistenza, ma eccipisce che si potevano scegliere altre maniere, magari meno vistose, ma forse più efficaci. In fondo, dice, ad Acqui, c'è già il Monumento della Divisione Acqui".

Segue l'idea della pubblica sottoscrizione (a proposito: la stele costò dieci milioni di lire; con bozzetto allestito - del tutto gratuitamente - da Salvatore Caldini e affidato per la realizzazione al Ferrari "il celebre artista del ferro").

Il dibattito coinvolge, poi, anche i consiglieri Rolando, Camporino, Caldini (tutti favorevoli all'opera) e Icardi, che ricorda la proposta, formulata da Mons. Galliano, della medaglia d'oro da attribuire al Borgo Pisterna per l'aiuto prestato ai soldati della "Battisti" nelle drammatiche giornate dell'8 settembre.

Ultimo a prendere la parola il sindaco Raffaello Salvatore, "per sottolineare il valore artistico e soprattutto morale - proprio in questo momento - del monumento antifascista".

Un giorno da ricordare

Il 25 aprile 1975, a concludere la tradizionale sfilata della Liberazione, "con un corteo di cui facevano parte rappresentanze partigiane e d'arma, autorità, consigli di quartiere, scuole, direttivi di partiti politici, cittadini, e [che] era chiusa dal collettivo che inalberava uno striscione in cui si chiedeva la messa fuori legge del MSI" (leggiamo da "L'Ancora" del 4 maggio 1975), "un corteo colorato di stendardi e bandiere, il momento dell'inaugurazione fu reso ancora più solenne dalla messa al campo officiata da Mons. Giovanni



Il nuovo Monumento realizzato su disegno di Caldini.

che hanno riportato alla memoria con efficace evidenza la voce della Resistenza. E quindi iniziata la serie degli oratori con la prof.ssa Tomba, la quale, a nome del Comitato antifascista, ha posto l'accento sui valori ideali della lotta di liberazione. Il Sindaco, avv. Salvatore, oltre a comunicare

legga una sorta di sentinella dal significato universale, nel tempo e nello spazio, della dedica scritta. Il comandante partigiano Mancini ha riproposto alla memoria dei convenuti il garbo e fatti di quel passato lontano ma così vivo e importante per la nostra Nazione. Infine, per le ACLI

In teoria, i doverbero essere di riconciliazione se sono destinati in contatto gli loro, a fatti di conoscere vicini e quindi a ricreare la coesione.

Galliano e dall'accompagnamento della Corale "Città di Acqui Terme" (che esegui anche canti partigiani e *Signore delle Cime* nell'arrangiamento del M° Bottino). Imponente la partecipazione della folla".

Tra gli oratori la prof.ssa Floriana Tomba (a nome del comitato antifascista), il sindaco avv. Salvatore, il comandante partigiano Mancini (suo il discorso ufficiale) e il dott. Pulejo per le ACLI.

A chiusura della cerimonia le

note della Banda Cittadina sotto la direzione del Maestro Terzano.

Dal monumento al teatro

Da ricordare anche che *Ora e sempre Resistenza* fu anche il titolo di uno spettacolo di letture e musiche ideato da Cino Chiodo che il "Gruppo Teatro Giovane" e la Corale del Maestro Bottino all'epoca presentarono ad Acqui, in vari centri della provincia e anche a Boves, città medaglia d'oro della Resistenza, (proprio il 31 maggio 1975, neanche un mese dopo l'inaugurazione della stele dei giardini di Corso Bagni).

I testi - attinti a Brecht, Pavese, Fenoglio, Primo Levi, Lussu - erano interpretati da Sandro Chiesa (il narratore), Gianni Gallo, Cinzia Mondo, Arturo Minetti, Silvia Roteglia, Giuseppe Gotta e Patrizia Scasso.

G.Sa

Contributo associativo all'Enoteca

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha assunto un impegno di spesa di 10.160,00 euro quale contributo associativo all'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino" per l'anno 2011. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale del 15/03/2001 aveva approvato lo statuto della Società Consortile Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino" ed aveva sottoscritto un quantitativo di quote pari a 20.000.000 di lire.

Quindi, durante l'assemblea consorziale Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino" del 15/03/2011 in cui è stata approvata la richiesta di un contributo da parte dei soci per l'anno 2011 pari alla quota del capitale sociale a suo tempo sottoscritta ammonante, per il Comune di Acqui Terme, a 10.160,00 di euro.

TOUR ORGANIZZATI

Dal 9 al 15 agosto

COPENAGHEN e i castelli danesi

Dall'11 al 15 agosto

BUDAPEST e ZAGABRIA

Dal 12 al 15 agosto

PARIGI

Dal 13 al 15 agosto

MONACO DI BAVIERA e i castelli

Dal 13 al 17 agosto

PRAGA

Dal 20 al 24 agosto

POLONIA i luoghi di Giovanni Paolo II

Dal 22 al 25 agosto

ROMA e i castelli romani

Dal 24 al 28 agosto

BERLINO & POSTDAM

Dal 23 al 28 agosto

MADRID

Dal 30 agosto al 4 settembre

Tour dell'ex JUGOSLAVIA

Dal 21 al 25 settembre

SPAGNA DEL NORD e PAESI BASCHI

Dal 30 settembre al 7 ottobre

Crociera ne I MEDITERRANEO

con Costa Magica

Partenza in bus da Acqui - AL

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74

Tel. 0144356130

0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA

Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57

Tel. 0143835089

Consultate

tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 24 luglio

ZERMATT

Domenica 31 luglio

VALLE D'AOSTA

FORTE DI BARD e CERVINIA

Lunedì 15 agosto

GRESSONEY

Pranzo con menu tipico

e visita al castello Savoia

Domenica 28 agosto

MONTECARLO PRINCIPATO DI MONACO

Domenica 4 settembre

PORTOVENERE

e giro in battello delle 5 TERRE

Lunedì 5 settembre

NIZZA MARITTIMA

e il mercatino dell'antiquariato

Domenica 11 settembre

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Domenica 18 settembre

VERONA e SIRMIONE

con battello sul LAGO DI GARDA

ARENA DI VERONA

Venerdì 26 agosto

BOHEME

PELLEGRINAGGI

Dal 26 al 29 luglio MEDJUGORIE

Dal 12 al 14 settembre LOURDES

Dal 16 al 18 settembre Da PADRE PIO

WEEK END

Dal 27 al 28 agosto Musicisti in strada a FERRARA e RAVENNA

Dal 10 all'11 settembre VENEZIA e ville venete

Dal 17 al 18 settembre FIRENZE e FIESOLE

Inviato dal prof. Icardi

Ancora un ricordo per il prof. Sciutto

Acqui Terme. Il prof. Adriano Icardi ci ha inviato questo ricordo del prof. Agostino Sciutto:

«Ho appreso la notizia della scomparsa del prof. Agostino Sciutto con profondo e sincero dolore, ma anche con animo sereno, come probabilmente avrebbe voluto anche lui, che considerava la morte come un distacco momentaneo e non come separazione definitiva. Ho tanti ricordi belli ed interessanti di Agostino Sciutto, ma due particolarmente sentiti ed affettuosi.

Il primo è legato alla sua funzione di insegnante di greco di mia figlia Barbara al liceo classico Saracco, non solo insegnante ma anche il consigliere, la persona aperta che preparava alla vita.

Il secondo alla sua partecipazione nel settembre 1993, con la delegazione del Comune di Acqui Terme guidata dal Sindaco e composta anche dalla corale, al viaggio nell'isola di Cefalonia per la cerimonia ufficiale a ricordo dei caduti della Divisione Acqui, trucidata dalla barbarie nazista nel settembre del 1943, quindi nel 50° anniversario della strage.

Personalmente facevo parte della delegazione come Senatore della Repubblica. In quella occasione tutti gli incontri istituzionali, i discorsi ufficiali, sia nel comune di Argostoli, capoluogo dell'isola di Cefalonia, sia nei pressi del grande monumento alla divisione Acqui, con le autorità e la popolazione, avvennero sempre con la presenza discreta e decisiva del prof. Agostino Sciutto.

to, che traduceva ogni parola dall'italiano al greco e viceversa in modo semplice e chiaro a tutti. Validissimo aiuto veniva dato al prof. Agostino Sciutto dal prof. Massimo Rapetti, allora giovanissimo e bravissimo studioso di lingue classiche. Fu in quel momento che parlammo di Pindaro ed Alcione, di Foscolo e della stupenda isola "del greco mar", ma anche del grande libro di Marcello Venturi "Bandiera bianca a Cefalonia", che descriveva il martirio di migliaia di soldati italiani della Divisione Acqui, trucidati senza pietà.

Un viaggio veramente indimenticabile, lo posso ancora dire dopo tanti anni, pieno di ricordi e di testimonianze, ma anche di amicizie sincere e generose, grazie anche alla amabile presenza del prof. Agostino Sciutto».

Lavori ai loculi nel cimitero di Lussito

Acqui Terme. Il Comune ha affidato all'Impresa Edile Franco Vezzoso con sede in Melazzo la sistemazione di un tratto della copertura dei loculi comunali ubicati nella Frazione di Lussito onde evitare infiltrazioni, per complessivi 1.486,80 euro, somma che risulta finanziata mediante mezzi ordinari di bilancio.

Per il cimitero di Lussito veniva accertato che un tratto del tetto dei loculi era oggetto di copiose infiltrazioni con conseguenti problemi igienico sanitari nonché di decoro. Quindi veniva dato atto che sono in corso i lavori di costruzione di una edicola funeraria privata adiacente al blocco dei vecchi loculi ove è emersa la necessità di eliminare infiltrazioni e che l'impresa edile Vezzoso si è resa disponibile ad effettuare anche i lavori di manutenzione alla copertura dei loculi.

Martedì 26 luglio è l'ultimo giorno per ricevere i necrologi del mese di agosto
L'ANCORA resterà chiusa da giovedì 28 luglio a domenica 21 agosto
€ 26 iva compresa

ANNUNCIO



Bruno ASSANDRI
di anni 71

Domenica 10 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Franca, i figli Fabrizio e Cristina con le rispettive famiglie, le nipoti e parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, con fiori, scritti e presenza, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

TRIGESIMA



Aldo NICOLOTTI

"Da un mese il destino ti ha tolto da una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro, ma non ti toglierà mai dalla memoria e dal cuore dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". La moglie, le figlie con le rispettive famiglie e i parenti tutti, lo ricordano nella s.messa celebrata sabato 23 luglio ore 18 nella parrocchiale di Bubbio. Grazie a quanti si uniranno nel suo ricordo.

TRIGESIMA



Giovanni BOTTO

Ad un mese dalla scomparsa la famiglia e tutti i suoi cari lo ricordano con affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 24 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco e ringraziano cordialmente quanti parteciperanno.

TRIGESIMA



Lorenzo ALLEMANI

Ad un mese dalla sua scomparsa, i suoi cari lo ricordano con immutato affetto nella santa messa di trigesima che sarà celebrata domenica 24 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano sentitamente quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Mariangela PETTINATI
in Panaro

"Dopo averci regalato tanti momenti felici, nella tua breve vita, il sonno della morte ti ha portato via da noi, ma nei nostri cuori, il dolore e l'affetto sono sempre immutati, rimarranno così per sempre". Il marito, i figli, la mamma, il fratello e i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 24 luglio ore 10 nella parrocchiale di Castelletto d'Erro. Ringraziamo quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Giovanni ABRILE
2003 - 2011

"Il primo pensiero di ogni giorno è rivolto a te che vivi sempre nel nostro cuore". Nell'8° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con immutato affetto i familiari unitamente a parenti, amici e a tutti coloro che lo hanno stimato nella s.messa che sarà celebrata domenica 24 luglio alle ore 11 nella parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Albertino MALFATTO

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 24 luglio alle ore 11 nella parrocchiale di "S. Anna" in Montechiaro Piana. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Rosina SEGHENZI
in Frulio

"La tua morte ha cambiato le nostre vite, ma è rimasto immutato il ricordo e l'infinito amore per te". La santa messa in suffragio verrà celebrata lunedì 25 luglio alle ore 18,30 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.
I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Pierina VIOTTI
30 gennaio 2005

"Per la bontà che illuminò le loro esistenze, per il ricordo che lasciarono in quanti li conobbero, per l'amore che nutrirono verso la loro famiglia, dona a loro, o Signore, il premio di vivere nella tua immensa luce e nella pace del tuo dolce riposo". I figli ed i familiari tutti, unitamente a quanti hanno voluto loro bene, li ricordano, con immutato affetto e rimpianto, nella santa messa che si celebrerà nel 6° anniversario della scomparsa giovedì 28 luglio alle ore 18 in cattedrale. Un grazie di cuore a tutte le gentili persone che vorranno prendere parte alla mesta funzione con una preghiera.



Ferruccio VACCA
29 giugno 2005

ANNIVERSARIO



Teresa MORETTI
in Ferreri

Nel 19° anniversario della sua scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto, il marito Pinuccio, il figlio Giuliano ed i parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata sabato 30 luglio alle ore 18 nell'oratorio di "San Pietro" in Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Sabina BUSCAGLIA
in Sardo

Nell'8° anniversario dalla scomparsa, il marito Annito, la figlia Rosanna, la sorella Angela ed i familiari tutti la ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 31 luglio alle ore 10,15 nella chiesa parrocchiale di Miogliola. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Angela FERRARIS
in Dagnino

Nel 7° anniversario della sua scomparsa, il marito e tutti i suoi cari la ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 31 luglio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Visone e ringraziano quanti parteciperanno.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri VELO

dal 1996
www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine 0144767071 Rivalta B.da
Via Trotti 10 Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Il grazie del parroco don Ugo Amerio

Per la chiesa parrocchiale di Lussito una bella gara di generosità



Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera del parroco di Lussito, don Ugo Amerio:

«Carissimi amici e parrocchiani, dopo avervi scritto la prima lettera accorata, una buona parte di voi ha prontamente risposto alla mia richiesta di aiuto per ristrutturare la nostra bella Chiesa del 1700 di Lussito, la cui primaria necessità sta nel rifacimento del tetto. Alcuni di voi si sono riuniti in un comitato per collaborare con me in quest'operazione: Guido Grenna, Claudio Barisone, Giovanni Nadir, Gianni Benzi, Piergiorgio Benzi, Dino Bobbio, Franco Prato, Adriano Assandri, Gianfranco Ferrando, Teodoro Cunietti e Luigi Orione, e proprio quest'ultimo ha dato la disponibilità, con la sua impresa di costruzioni, per eseguire i lavori.

Tutta l'impalcatura a norma di legge che oggi vedete intorno alla chiesa, avrebbe un costo enorme se dovessimo affittarla, ma il Geometra Luigi Orione ci farà risparmiare questa spesa considerevole chiudendo il capitolato con solo i costi di manodopera e materiale. Dire fantastico è dire poco! Grazie Luigi della tua disponibilità, che ci hai sempre dato... da vero e buon cristiano. I lavori sono già a buon punto, siamo oltre metà strada, ed abbiamo anche avuto una bella sorpresa... pensate che mentre gli operai lavoravano nel campanile hanno trovato un nido di falchi pellegrini, specie protetta, ed hanno continuato in punta di piedi per non disturbarli... anche l'ecologia ha la sua parte... (che bello, i falchi custodi della Chiesa...).

Abbiamo già raccolto la cifra di € 8.510, di seguito la lista dei donatori (di alcuni leggerete solo le iniziali perché hanno preferito rimanere anonimi o non siamo riusciti a contattarli per avere il loro permesso di pubblicarli). Vorrei fare un ringraziamento a tutti voi, ed in particolare alla ditta Pompe Garbarino SpA, che ha fatto la prima donazione a tempo record.



Pompe Garbarino Spa € 1.000,00; Caratti Giuseppina € 1.000,00; Assandri Adriano € 1.000,00; S.P. - M.L € 100,00; Grenna Guido € 150,00; M.G. € 20,00; Panaro Martini Marisa € 50,00; Barra Campagnoli € 200,00; B.P. € 500,00; Fam. A. € 100,00; Fam. Rua € 70,00; Valente Sergio € 50,00; Rapetti Piera in Morano € 50,00; T.M - P.R. € 100,00; P.A. € 50,00; A. F. - A. C. € 50,00; T. E. € 200,00; O. D. G. € 50,00; P. G. € 500,00; B. P. € 100,00; R. G. - A. A. E. € 100,00; C. P. € 50,00; Fam. G e P. € 100,00; L. F. € 20,00; R. G. € 150,00; A.G. - G. G. € 150,00; M. M. € 1000,00; G. F., E. e G. € 50,00; G. P. € 500,00; M. A.M. € 150,00; P. G. P. - Q. C. € 50,00; P. M. € 50,00; Fam. F. - M. € 200,00; Fam. V. € 50,00; R. P., G., G., L. € 150,00; B. G. - R. € 100,00; Cagno Giovanni - Caratti Maria Luigia € 50,00; T. N. I. € 50,00; D. G. € 200,00.

Prossimamente affiggeremo un cartellone in Chiesa con l'elenco delle donazioni, che sarà aggiornato settimanalmente, per tenervi informati sullo svolgimento dell'operazione. Tutte le offerte sono ben gradite, vi ricordo che la Chiesa è un luogo importante, di tradizione ed amore, di ritrovo e condivisione, quante famiglie ho visto nascere, crescere, partecipando alla loro vita spirituale, e mantenerla in buone condizioni è il più bel regalo che potete fare a me e a Nostro Signore. Vorrei ringraziare pubblicamente anche i nostri parrocchiani Adriano e Pinuccia Assandri per avermi dato la possibilità di usufruire dei canali dell'Associazione Need



You Onlus per la raccolta fondi, e per essersi accollati le spese dell'invio delle mie lettere, e a tutte le persone che stanno lavorando per la causa. Colgo l'occasione per ricordarvi che siete tutti invitati alla festa che si svolgerà il 7 agosto presso la Chiesa di Lussito, dove festeggeremo anche i miei 60 anni di sacerdozio! Benedetto e ringrazio tutti per la collaborazione».

Progetto "Don Ugo Lussito"; Presso Need You Onlus Reg.Barbato 21 15011 Acqui Terme AL TEL: 0144 328834; Per le Vostre Donazioni c/o Need You Onlus: "Progetto Don Ugo Lussito";

Ufficio Postale: C/C Postale 64869910-IBAN IT 56 C 07601 10400 0000 6486 9910; Banca Intesa Sanpaolo Spa: IBAN IT 96 L 03069 47943 1000 0006 0579; Banca Fineco Spa IBAN IT 06 D 03015 03200 0000 0318 4112; Unicredit Banca IBAN IT 63 N 02008 48450 0001 0135 3990; Paypal.

Per qualsiasi informazione potrete rivolgervi ai nostri uffici Need You Onlus: 0144 328834; cell. Sig.ra Sandra 346 7531183 cell. Sig.ra Michela 346 7051075; e-mail: info@needyou.it.

Un bilancio delle attività

Maurizio Mortara e Volunteers presto di nuovo ad Herat



Acqui Terme. Volunteers Onlus, l'associazione umanitaria del nostro territorio, nata nei primi mesi del 2010, "è pronta a realizzare la fase finale dei progetti messi in preventivo in questo suo primo anno e mezzo di attività".

E così che ci scrive il suo presidente Maurizio Mortara.

E poiché gli interventi sono programmati in territori difficili e pericolosi da raggiungere, dove spesso, per ragioni legate alla sicurezza ed alla guerra in corso, quasi nessuno può intervenire, non è difficile da comprendere il valore degli aiuti umanitari di Volunteers, dal momento che unisce, all'aiuto concreto, un globale messaggio di pace che vola in alto.

E così Maurizio Mortara è pronto a partire ancora una volta per l'Afghanistan, un territorio che ha conosciuto per la prima volta nel 2008, e dove è rimasto, complessivamente - pur andando avanti ed indietro dall'Italia - più di un anno.

Un primo bilancio

"Tre i progetti pianificati per il 2011 - egli riassume - due di questi erano legati a paesi africani ed uno all'Afghanistan.

Nei primi mesi dell'anno abbiamo inviato un'equipe medica a lavorare in un ospedale africano, in un territorio povero e privo di assistenze sanitarie.

Il secondo progetto riguarda invece la Costa d'Avorio, paese anch'esso dilaniata dalla guerra civile che negli ultimi cinque mesi ha provocato la morte di almeno cinquemila persone.

Il nostro 'Progetto Latte' è rivolto ai bambini di un piccolo ospedale della città di Anyama, cento chilometri a sud di Abidjan, capitale economica di questo paese. Nel piccolo ospedale, diretto da una donna italiana nascono quasi duemila bambini all'anno, ovvero uno ogni cinque ore di ogni giorno. Dopo la nostra visita dell'anno scorso ci siamo impegnati a garantire a questo ospedale la fornitura di latte in polvere per una parte di questi bambini, in particolare per quelli nati da mamme sieropositive al virus dell'aids. Purtroppo durante il corso dell'anno e la fase di realizzazione del 'Progetto Latte' la situazione della Costa d'Avorio è precipitata: il paese è sprofondato in una sanguinosa guerra civile, e alla tragedia si è unita la crudeltà di morte e violenza".

Maurizio Mortara ritiene importante anche il modo attraverso il quale Volunteers ha raccolto i finanziamenti necessari allo scopo. "Nei mesi scorsi, durante il periodo scolastico, abbiamo girato un gran numero

di scuole della nostra provincia e della provincia di Genova ed i nostri volontari hanno raccontato agli studenti queste realtà che hanno bisogno di aiuto, raccogliendo i piccoli grandi contributi dei nostri ragazzi. E il prossimo mese, salvo il precipitare della situazione bellica del paese, un paio di nostri volontari partiranno per la Costa d'Avorio e raggiungeranno i bambini dell'ospedale di Anyama, portando loro quanto raccolto a scuola".

Dall'altra parte delle stelle

Il progetto legato all'Afghanistan è stato invece realizzato nel mese di marzo. Volunteers con l'aiuto della Cooperazione Italiana che opera a Kabul e con quello dell'Unità di Crisi Italiana è riuscita ad entrare nel paese e ad iniziare la fornitura di apparecchiature biomedicali presso l'ESsteqal Hospital di Kabul.

"Abbiamo portato circa dieci quintali di macchine, utili in sala operatoria e nei reparti dell'ospedale. In più siamo riusciti a far arrivare a Kabul un ups, cioè un gruppo di continuità che garantisce la corrente continua in sala operatoria. E' uno strumento indispensabile. A causa della guerra e degli attacchi dei guerriglieri spesso durante il giorno negli ospedali salta la corrente e gli interventi possono subire interruzioni o ritardi. Con questa apparecchiatura abbiamo garantito la costante fornitura a tutti gli strumenti di sala operatoria di questo ospedale di Kabul.

Ora siamo in questi giorni in attesa di compiere un'altra missione in Afghanistan. Questa volta ad Herat. Abbiamo pronte importanti e sofisticate apparecchiature oftalmiche da spedire e la mia partenza era prevista per i primi giorni di luglio. Purtroppo però gli avvenimenti e gli attentati degli ultimi giorni contro la base italiana di quella provincia ha bloccato ogni partenza. Gli esperti italiani sono stati fatti evacuare da Herat, ed il Ministro degli Esteri ha sospeso ogni spostamento verso quella regione. Da parte mia ritengo sarebbe proprio questo il momento di dimostrare l'importanza del no-

stro lavoro, ma sono dichiarazioni legate al desiderio di aiutare queste persone; sicuramente gli stop degli esperti hanno il buon senso di interrompere e rallentare, al momento, la nostra missione a garanzia dell'incolumità.

Ad oggi abbiamo un camion già carico di delicata strumentazione medica e pronto a partire".

Un saluto e un arrivederci

Chiediamo a Maurizio come possiamo concludere questo suo saluto ai lettori de "L'Anco- ra" prima della pausa estiva, ormai imminente. Ci risponde così: "Volunteers ha soltanto il bisogno ed il desiderio che la gente continui a credere nei nostri progetti e nell'aiuto che ognuno può dare al prossimo. Volunteers non ha la presunzione di cambiare il mondo, ma state pur certi che salvare anche un solo bambino e vederlo ancora sorridere è una ricchezza ancora immensa".

Chi è interessato ai progetti Volunteers può consultare il sito www.volunteers.it o telefonare al 348.2378655. Si possono effettuare donazioni mediante c/c postale intestato a: Volunteers Onlus n° 2842259 o c/c bancario intestato a Volunteers Onlus-Unicredit Banca IBAN: IT 89 Y 02008 48450 0001 0085 4667.

L'associazione Marco ringrazia

Acqui Terme. L'Associazione MARCO ringrazia sentitamente quanti hanno effettuato donazioni in memoria del caro Bruno Michele Franco, "grazie al vostro aiuto MARCO potrà fare di più".

Offerte alla Madonnalta

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute al Santuario della Madonnalta: famiglia Mignone Guido e Angela euro 40; N.N. euro 50; N.N. euro 50.

BARBERO Costruzioni

Via Emilia 91 Tel 0144 324933 Acqui Terme

VIA VALLERANA

"RESIDENCE GARDEN II"

APPARTAMENTI IN CLASSE A

APPARTAMENTI SIGNORILI DI 3-4-5-6 VANI CON FINITURE ACCURATISSIME, DOTATI DI: INGRESSO INDIPENDENTE, GIARDINO PRIVATO, CLIMATIZZAZIONE, IMPIANTO DI RICAMBIO DELL'ARIA CON RECUPERO DEL CALORE, VIDEOCITOFONO, TV SATELLITARE, IDROMASSAGGIO, ISOLAMENTO ACUSTICO, PANNELLI SOLARI TERMICI E FOTOVOLTAICI, AMPIE POSSIBILITÀ DI PERSONALIZZAZIONE ALL'INTERNO; AREA ESTERNA PRIVATA COMPLETAMENTE CINTATA.

ALTISSIMO RISPARMIO ENERGETICO

BARBERO S.r.l. costruzioni

Villa Scati

Loc. Quartino 1 Melazzo Tel 348 2261627



Residence Garden II Via Vallerana

Affitta a referenziati

Nella villa immersa in 7 ettari di parco alloggi prestigiosissimi liberi con cucina o arredati, anche per brevi periodi o per scopi turistici

Eventi feste e matrimoni

Grandi saloni interni e bellissimi spazi esterni per ricevimenti personalizzati da 10 a 250 invitati. Meeting, riunioni e ricevimenti aziendali

informazioni su www.villascati.it

La due giorni sull'ecumenismo a Garbaoli

Ma è finita la stagione del dialogo?

L'intervento di Brunetto Salvarani si è svolto in due tempi: il primo è stata un'ampia, e a tratti impietosa analisi della situazione attuale.

Partendo dagli anniversari: il XXV dell'incontro di Assisi sarà celebrato in autunno, ma si presenta come una incognita. Si ricorda che l'allora card. Ratzinger non vi aveva partecipato e non aveva nascosto le sue preoccupazioni. Né vi aveva partecipato la chiesa Valdese italiana.... Che lo stesso Giovanni Paolo II aveva dovuto difendere la sua iniziativa nella stessa Curia romana: sarà un caso il fatto che di G. P. Il siano ricordate con enfasi la grande capacità mediatica, l'effetto "folia" di tante sue iniziative, la sua personalità trascendente, ma molto meno certe sue intuizioni teologiche presenti nell' *Ut Unum Sint*, nella *Redemptoris Missio*, nell'incontro con la comunità ebraica, o in certe celebrazioni del Giubileo...? Il X anniversario della *Charta Oecumenica* sta passando pressoché inosservato (d'altronde non ha mai destato molto entusiasmo...), mentre l'attacco alle Torri Gemelle, di cui pure ricorre il X anniversario, ha dato fiato alla teoria dello "scontro di civiltà", come appoggio teorico di tante guerre e guerriglie tutt'ora in atto. Siamo in attesa di vedere come sarà celebrato l'anno prossimo il cinquantesimo dell'inizio del Concilio Vat. II, che aveva posto l'ecumenismo come parte integrante dell'identità e della teologia cattolica, nonché l'unione dei cristiani come uno dei suoi fini principali. Si direbbe che su tutto stia prevalendo la preoccupazione per l'istituzione e l'identità (una chiesa sulla difensiva più che in missione?)... Come è potuto succedere?

Alcune considerazioni possono aiutare a capire:

- Ci si è accorti che il prezzo da pagare è molto alto: ci si deve mettere in discussione su troppe cose (a cominciare proprio dall'istituzione, l'identità, la storia...).

- Le religioni non hanno dimostrato (il sogno di Assisi...) di poter essere via per la pace, anzi spesso sembra siano servite a gettare benzina sul fuoco.

- Il tanto decantato "ritorno del sacro" ("la rivincita di Dio" - ma di quale dio?), ha dato spesso adito alla nascita o rinascita di vari fondamentalismi. Mentre sembra ovvio pensare che la religione ha per fine la salvezza dell'uomo (i temi comuni a tutti: pace, poveri, creato...), a volte sembra che abbia invece lo scopo di difendere Dio: il proprio Dio, dal dio degli altri...

- Molti "profeti" e testimoni hanno ripiegato, come opzione più indicata per questo tempo, sul silenzio e la preghiera, o su esperienze molto profetiche, ma ben delimitate e poco vistose (sullo stile, per es., di Nevé Shalom, in Palestina). Sarà davvero, questo, il tempo del silenzio (e, magari, del martirio)?

- Forse gioca un ruolo anche la paura dell'indifferentismo,



molto esteso in Europa, del relativismo (uno dei cavalli di battaglia del Papa attuale). Lo stesso bisogno di difendere la propria identità può essere sentito perché la si cerca più nel confronto con gli altri (la solita domanda: in che cosa sono diversi da noi?), che nell'approfondimento delle vere radici: la fede e la Parola di Dio. Torna in mente un'intervista a p. Pizzaballa, il francescano "Custode della Terra Santa": com'è il rapporto tra le chiese cristiane in Palestina? Risposta: a livello di capi è come un condominio: l'essere condomini serve per discutere e bisticciare (a parte i momenti più ufficiali e pubblici); per la gente il problema proprio non esiste: si convive, addirittura nella stessa famiglia, senza neanche sapere, a volte, a quale chiesa si appartiene. Problema o profezia?

E così ritorniamo alla domanda iniziale: allora la stagione del dialogo va data per finita? Certamente no! Il dialogo non è una moda passeggera, una stagione della storia: a partire da Giov. XXIII e Paolo VI (cioè il tempo del Concilio) è il cammino scelto dalla chiesa. Se c'è una crisi, va affrontata rivedendo i punti di partenza, come per tutte le cose essenziali: cos'è veramente, come va condotto, in che cosa va corretta la prassi del dialogo? (segue...)

Illustri ricaldonesi



Ricaldone terra di prelati illustri: oltre al cardinal Paolo Sardi le note biografiche di Mons. Giulio Cesare Gandolfi del 1711, a cura di Giuseppe Parodi Domenichi.

A pagina 15

Dal 31 luglio

Mensa fraternità chiude per ferie

Acqui Terme. La Mensa della Fraternità Mons. Giovanni Galliano di Via Nizza chiude per le ferie il 31 luglio prossimo. È vero che i poveri mangiano anche nei mesi estivi, ma essendo la Mensa un'organizzazione esclusivamente di volontariato è logico che vi sia il giusto riposo per chi per tutto l'anno ha dato il proprio tempo libero per la migliore riuscita della sua attività.

E lo si può meglio comprendere analizzando i numeri statistici, che a volte sono aridi, ma che in questo caso sono più che significativi. Innanzi tutto quest'anno è stato l'anno con il più lungo periodo consecutivo di apertura, essendo stata aperta l'11 ottobre dello scorso anno. In questo periodo i giorni di apertura sono stati 243 con una distribuzione di 14.500 pasti circa, con una media quindi di circa 60 pasti giornalieri.

Quello che poi è da sottolineare è che, pur essendo ad Acqui Terme, la mensa si avvale di volontari, ben 94, provenienti dai più disparati paesi della Diocesi, oltre che naturalmente della stessa nostra città. Ad essere rappresentati sono i paesi di Bazzana, Bistagno, Bubbio, Castelnuovo Belbo, Monastero Bormida, San Cristoforo, Strevi, Terzo e Vesime.

E questo grazie al vulcanico presidente della Caritas diocesana mons. Giovanni Pistone, che ha preso il testimone da mons. Galliano ed ha saputo motivare decine di persone nel dedicare il proprio tempo libero in aiuto dei più bisognosi. E questo non solo per rispondere alle parole del Vangelo che ci invita ad aiutare i più poveri, ma anche per dedicare il proprio tempo non solo al proprio benessere, come aveva affermato Benedetto XVI, che, all'introduzione del Sinodo dei vescovi in Vaticano, aveva detto: "Il successo, la carriera, i soldi di per sé sembrano la vera realtà, ma sono solo realtà di secondo ordine e chi costruisce su questo costruisce sulla sabbia".

E allora lasciando un po' indietro gli interessi personali tutte queste persone hanno permesso il raggiungimento di questi risultati, che fanno della Mensa della fraternità di Acqui Terme una delle realtà sociali più fulgide e longeve, perché funziona ininterrottamente da quasi trent'anni. Ma abbiamo lasciato però per ultimi chi di questa mensa sono l'anima e cioè i coniugi Renata ed Enzo Quaglia.

Mentre tutti gli altri volontari si ruotano dandosi il cambio giornalmente, i coniugi Quaglia sono sempre presenti per organizzare, procurarsi gli alimenti con il maggior risparmio possibile, pur privilegiando la qualità, e predisponendo un menù giornaliero sempre diverso, formato da un primo abbondante, da un secondo con contorno, frutta e dolce e tutto cucinato con la migliore maestria.

Poiché i Quaglia non sono più giovanissimi, e pur augurandoci che possano resistere ancora per molti anni, sarebbe opportuno che qualche altra coppia li affianchi, anche per impararne i segreti per un avvicendamento futuro.

Quest'anno accanto ai pasti consumati nei locali della Mensa si è iniziata la consegna dei pasti a domicilio alle persone disagiate ed impossibilitate a recarsi presso la mensa in via

Nizza, e questo risultato è stato ottenuto grazie alla collaborazione dell'Auser guidata dal tenace Bruno Brignone, che è il presidente della sezione acquese.

I pasti, preparati dai cuochi della Mensa, vengono messi appena sfornati in appositi vassoi termici, che poi i volontari dell'Auser consegnano a domicilio a quelle persone che ne hanno fatto richiesta e sono risultati idonei a ricevere il pasto e questo avviene per 6 giorni alla settimana.

Per ora vengono usati gli automezzi personali dei volontari, però è in atto un'iniziativa che, con l'interessamento del comune, potrebbe portare all'acquisizione di un furgone appositamente attrezzato.

Attualmente i pasti consegnati sono 5 giornalieri, ma possono arrivare sino a 10, per cui per la prossima riapertura della Mensa, chi ne fosse interessato può farne richiesta all'Auser o alla Caritas. Ed a proposito della riapertura occorre ricordare che la Diocesi, nella ristrutturazione dell'ex-Ricreatorio, ha previsto i locali per la nuova mensa, per cui il giorno della riapertura e l'ubicazione dipenderanno unicamente dai tempi di consegna dei nuovi locali. Logicamente la Caritas si premurerà di darne tempestivamente comunicazione.

Con questa notizia si evince che la Mensa avrà ancora lunga durata in aiuto a chi più ne avrà bisogno e per la soddisfazione di quanti vi operano per poter essere stati tramite di Gesù quando ci esorta con le parole "Avevo fame, e mi avete dato da mangiare".

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonna - Orario: fest. 10, 17.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Capp. Carlo Alberto - Orario: fest. 21.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Attività Oftal



Sono ufficialmente terminate le iscrizioni al pellegrinaggio! La segreteria del pellegrinaggio nei prossimi giorni elaborerà i dati sulla base delle indicazioni dei responsabili dei servizi, dei responsabili alberghi e dei responsabili medici, in modo da dislocare i pellegrini e il personale sul treno, sul bus, in accuei e negli alberghi rispettando possibilmente i desideri di tutti, ma dando prevalenza alle esigenze di servizio.

Vorremmo ancora fare appello alla comprensione di tutti, se non riusciremo a venire incontro a tutte le richieste, ma occorre coordinare circa trecentocinquanta persone, ognuno con le sue esigenze: è evidente che per far funzionare la macchina del pellegrinaggio occorre a volte sacrificare alcuni desideri per coprire tutti i servizi, per riuscire a occupare in modo omogeneo i posti in treno e in albergo.

Forse è superfluo ricordarlo, ma stiamo andando in pellegrinaggio, e i piccoli sacrifici fanno parte del percorso di avvicinamento a Lourdes.

Non sempre i responsabili dei servizi riescono ad esempio a sistemare il personale in base alle indicazioni espresse all'atto dell'iscrizione, ma è evidente che se tutti si iscrivevano per il servizio piscine, non avremmo personale per l'accueil e per il refettorio! Trattandosi di un servizio da svolgere, trattandosi di un pellegrinaggio, confidiamo nel fatto che tutti siano disponibili a servire ove vengono destinati, e che tutti siano consapevoli che i cambi sono effettuati non per scontentare consapevolmente qualcuno, ma per riuscire a rendere un migliore servizio a tutti.

Il cambiamento poi è salutare, e conoscere modi diversi di servire il prossimo incontrando

altre persone è via di elevazione verso Dio.

Chiediamo quindi a tutti i partecipanti di porsi nello Spirito del Pellegrinaggio, preparandosi ad una esperienza che non è solo di servizio, ma anche di fede e di condivisione con il prossimo.

Il popolo della diocesi si prepara a partire, con il pastore, verso una meta comune che ci vuole cambiare nell'animo, che ci vuole ricordare la comunanza con i popoli, la fratellanza fra noi.

Che senso avrebbe se andassimo farsaiacamente a Lourdes? Prepariamo il cuore per accogliere invece i fratelli, tutti i fratelli che Dio ci metterà sul cammino, a fianco sul treno, come compagni d'albergo.

Chiediamo ringraziando Roberto Negro, Bistagno e tutti coloro che si sono impegnati nel "2° Memorial Alessandro Negro" di palla pugno alla pantolera che si è concluso questa settimana. Rimandiamo alla prossima settimana le foto e il resoconto in quanto, all'atto di inviare il presente articolo, la finale deve ancora svolgersi.

Per chi intendesse fare offerte alla sezione per contribuire al pagamento del viaggio e del soggiorno a Lourdes durante il pellegrinaggio diocesano di malati e anziani indigeni, può con tranquillità rivolgersi ai volontari presenti in sede oppure effettuare un versamento sul conto Unicredit Banca Iban IT 93 O 02008 47940 000004460696, intestato all'associazione.

Potete contattare l'associazione per qualsiasi informazione tramite mail, (oftalacqui@libero.it) indirizzo attivo ogni giorno e dal quale potete ricevere pronte risposte, oppure potete contattare don Paolo al n° 340/2239331.

La segreteria del delegato vescovile

Vangelo della domenica

Tra le due prime letture bibliche della messa di domenica 24 luglio, diciassettesima dell'anno liturgico, si recitano sedici versetti del salmo 118. Si tratta del salmo più lungo del salterio: 352 versi, 176 distici; la forma poetica è particolare: ogni otto distici il verso inizia con una lettera dell'alfabeto, in ordine per le 22 lettere.

Canto alla legge

Dopo aver atteso la realizzazione del sogno della terra promessa, il popolo di Dio scopre che la pienezza della vita matura attraverso la trasformazione del cuore del cittadino, del popolo di Dio: sorgente della vera vita, umana e sociale, è il rispetto, l'amore della legge: "E avrò vita, perché la tua legge è la mia gioia". Non si tratta solo dei comandamenti, ma di tutte le norme che regolano la vita del popolo della alleanza. Siamo poco prima della deportazione a Babilonia: in mezzo alle sofferenze e alle ingiustizie tra i componenti il popolo, tra sfruttati e sfruttatori, il salmista è un bravo giovane, che sinceramente riconosce di aver sbagliato nella sua vita: "Prima di essere umiliato, stavo sbagliando, ma ora osservo la tua legge". Ma per avere pace, personale e sociale, scrive il giovane poeta, non è sufficiente la correttezza

civica personale, anzi: "I potenti mi insultano aspramente, ma io non mi allontano dalla legge", è il popolo che deve lasciarsi coinvolgere. Forse non servirà a molto, ma non sarebbe male se ancora oggi, davanti a tutti i nostri palazzi del potere, dal più piccolo al più altolocato, qualche cittadino si soffermasse, in silenzio e discrezione, a recitare per gli uomini di "potere" il salmo 118, il salmo della legge, come rispetto a Dio e al popolo.

Saggezza nel giudicare

La seconda riflessione la prendiamo dalla lettura Dal libro dei re: interpellato da Dio, re Salomone, figlio del re Davide, chiede a Dio la "saggezza nel giudicare"; Dio ne è molto contento e risponde al re: "Faccio come tu mi chiedi: ti concedo un cuore saggio e intelligente". Nel 150° anniversario di questa sfortunata repubblica, tutto il popolo (almeno nella messa di domenica 24) potrebbe chiedere a Dio, per sé e per i suoi governanti, il dono della saggezza, anche solo per prendere le distanze, e non lasciarsi coinvolgere in un diffuso malcostume, che potrebbe essere sospettato di copertura personale per comodo opportunismo: "tanto lo fanno tutti...". d.g.

Calendario diocesano

Domenica 24 luglio - Alle ore 11 il Vescovo celebra la messa nella parrocchiale di Campo Ligure in occasione della patronale di Santa Maria Maddalena.

Lunedì 25 - Nel castello di Perletto, sede estiva della congregazione religiosa femminile genovese Piccola Opera Regina Apostolorum, fino a giovedì 28, si tiene un corso di aggiornamento teologico per diaconi e aspiranti.

La dott.sa Antonietta (Noti) Vincelli

• PSICOLOGA e PSICOTERAPEUTA •

comunica l'indirizzo dello studio ad

OVADA

Piazza S. Domenico, 12 - Tel. 348 7237711

Acqui Garden **FIORI e PIANTE**
di Servato
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Scrive il gruppo consiliare del Pdl

Sanità: ad Acqui nessun taglio è solo strumentalizzazione

Acqui Terme. Quale sanità per Acqui Terme? A questa domanda risponde in una lettera a L'ancora il Gruppo Consiliare Pdl del Comune di Acqui Terme, Dr. Mauro Ratto, Mario Lobello, Dino Barbero:

«Il difficilissimo momento economico che stiamo attraversando è sotto gli occhi di tutti. Questi ultimi anni sono i più terribili dopo la grande crisi del 1929. Mai come negli ultimi anni si sono sentite le ripercussioni della più preoccupante congiuntura economica che la nostra generazione abbia mai vissuto. Non ci consola sapere che tale situazione è generalizzata in tutti i paesi europei ed è molto più grave in Grecia e, in maniera minore, in Spagna e Portogallo. Il nostro paese ha basi solide, il proverbiale risparmio delle famiglie italiane ancora una volta contribuisce ad alleviare i disagi ma il Governo ha varato una serie di misure che ben si articolano a dare stabilità alla nazione, a finanziare investimenti e soprattutto contenere la spesa pubblica. In questa situazione è facile comprendere che anche le Regioni, compresa la Regione Piemonte, debbono attuare politiche di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare attenzione alla Sanità, evitando sprechi e situazioni non più sostenibili.

La politica che la Regione Piemonte sta attuando con i cosiddetti ospedali "in rete" rappresenta la miglior soluzione con la riduzione di qualche servizio in sedi decentrate a vantaggio degli ospedali maggiori dove le attrezzature e la frequenza delle prestazioni assicurano qualità e sicurezza. Tutti noi non esiteremo a recarci in un ospedale distante

100 km dove sappiamo che una tale patologia viene trattata di routine. Visto che tale sistema consente di mantenere, anzi migliorare i servizi e le prestazioni, allora ben venga. Siamo sensibili alle preoccupazioni di quanti possono temere ad Acqui e nell'Acquese, nell'attuale fase di riorganizzazione del sistema sanitario regionale, una diminuzione nell'erogazione dei servizi in conseguenza del mancato riconoscimento della qualifica di DEA al Pronto Soccorso dell'ospedale di Acqui; denunciando e respingiamo però la strumentalizzazione che della vicenda le forze della sinistra stanno operando, alimentando timori inesistenti con previsioni infuocate sulla sanità acquese prive di ogni fondamento sia negli atti della Giunta Regionale sia negli indirizzi politici che essa esprime.

Il mantenimento dei servizi di pronto soccorso attualmente erogati all'ospedale di Acqui è stato confermato pubblicamente da autorevoli esponenti della Giunta regionale e della Sanità piemontese.

L'Ospedale di Acqui è situato in una zona particolare con viabilità difficile, con la popolazione più anziana della Provincia e serve un bacino di utenza che va dalla Liguria alla Valle Bormida sino a Cairo e sino a Cortemilia (CN) nonché alla provincia di Asti servendo larga parte dei comuni del Canellese e del Nicese. Merita pertanto la massima attenzione e apparirebbe priva di ogni giustificazione compromettere quanto oggi l'ospedale di Acqui fa e sta facendo bene.

La Sanità pertanto che noi vorremmo per Acqui è quella che ora esiste. Noi chiediamo

che i reparti che attualmente funzionano vengano mantenuti, che gli specialisti delle discipline che mancano continuino a fare visite ambulatoriali specialistiche. Chiediamo un potenziamento del 118 e una maggior attenzione verso le Società che si occupano di trasporti di degenti come la Croce Rossa e la Misericordia che fanno salti mortali per mantenere gli effettivi fissi visto che il volontariato diminuisce. Chiediamo che le attrezzature divenute obsolete continuino a venir sostituite così come la nuova TAC o l'Ecolcardiografo di ultima generazione in arrivo in Cardiologia. Chiediamo che l'organico del personale, medico e non medico non venga penalizzato per il mancato riconoscimento del DEA. Chiediamo infine un'equa distribuzione delle risorse tra i vari Dipartimenti ospedalieri coerentemente con la realizzazione concreta della rete dei presidi così come specificato nella Relazione Socio Sanitaria aziendale sul raggiungimento degli obiettivi gestionali e di salute -Anno 2010 - ASL AL.

A questo punto non ci interessano nominalismi sulla definizione del Pronto soccorso o DEA di Acqui».

Laurea

Si è brillantemente laureata presso l'Università degli Studi di Torino in Lingue e Letteratura Straniere Silvia Icardi, che ha discusso con la prof.ssa Paltrinieri la sua bella ed interessante tesi "Latinismi nel lessico, giornalistico spagnolo attuale".

Complimenti ed auguri alla neodottoressa.

Da parte del comitato per la salute

Richiesta audizione in Regione alla commissione per la sanità

Acqui Terme. Il comitato per la Salute dell'Acquese ha avanzato richiesta di audizione alla commissione sanità della Regione per esporre "elementi tecnici" riguardanti la razionalizzazione della sanità locale.

Questo il testo del comunicato: «Proseguendo nelle iniziative relative ai temi della sanità il comitato per la Salute dell'Acquese ha richiesto alla commissione Regionale Sanità di essere ascoltato in una audizione ufficiale, con l'obiettivo di poter fornire ai Consiglieri Regionali alcuni elementi tecnici sulla Sanità della nostra zona, indispensabili, a nostro giudizio, per chi deve decidere sulle ipotesi di razionalizzazione.

Infatti le delibere 18 (riorganizzazione della rete di Emergenza) e 17 (definizione dei bacini di utenza e localizzazione nei vari territori delle Strutture complesse e dei posti letto) applicano in Piemonte un modello elaborato a livello nazionale che ipotizza ogni quante abitanti, in media, dovrebbe esserci un DEA o un Pronto Soccorso o qualsiasi altro reparto (Bacino d'utenza).

Come è stato riportato gli effetti della loro applicazione sull'Ospedale di Acqui e sull'intera provincia sarebbero devastanti.

Le delibere proiettano "dall'alto" il modello "medio" nelle varie realtà territoriali della Regione, senza tenere conto della struttura della popolazione (la più anziana d'Italia nel nostro Distretto), dei bisogni reali della stessa, delle situazioni geografiche e relative ai trasporti, dei bacini di utenza reali che, spesso, si estendono oltre i confini provinciali, e avendo appena avviato il confronto con le realtà locali.

Il nostro obiettivo è di fornire ai Consiglieri Regionali tutti i dati relativi a questi aspetti: siamo sicuri che, una volta presi in considerazione, le decisioni delle delibere potranno essere riviste.

Un Piano Sanitario, anche con l'obiettivo di affrontare razionalizzazioni di servizi meno utili e non necessari, deve partire dai bisogni e dalle realtà concrete, approfondire gli argomenti, discutere a livello locale con amministratori e cittadini: se si pretende di calarlo dall'alto non possono che esserci proteste, come quelle che in questi mesi stanno nascendo in tutto il Piemonte.

Inoltre la delibera 14 che definisce il blocco del turn-over del personale sanitario in modo uguale per tutte le ASL (50%) rischia di determinare disservizi proprio nelle realtà più virtuose.

Come certificato in un recente convegno a livello Regionale dalla stessa ARESS diretta dal Dr. Zanon, per l'ASL di Alessandria i costi totali e di personale con cui vengono forniti i Servizi risultano inferiori rispetto a quasi tutte le altre ASL della Regione.

Ciò significa che in qualche modo si è già operato un recupero degli sprechi: lo stesso Presidente ha evidenziato l'obiettivo di portare i costi di tutte le ASL sul livello delle più virtuose.

Ma è chiaro che proprio in queste realtà un taglio di personale innescherà sicuramente disservizi maggiori rispetto alle altre realtà dove ci sono, almeno teoricamente, ancora sovrabbondanze di personale; inoltre come speriamo di aver chiarito il taglio orizzontale uguale per tutti è quanto di più contrario ci sia, dal punto di vi-

sta politico ed etico, rispetto ai principi dei costi standard e della meritocrazia, che la attuale presidenza della Regione ha indicato come principi guida della propria azione.

Su questi temi (analisi della situazione a livello locale e analisi dei costi nelle varie ASL) riteniamo debba esserci una informazione approfondita nei confronti della Commissione Sanità della Regione, tecnicamente corretta e che evidenzii i limiti della proposta di giunta.

Il Comitato informerà i cittadini della disponibilità della commissione».

Laurea



Acqui Terme. Lunedì 11 luglio, al termine del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza presso l'Università degli studi di Genova, Marco Giovanni Comaschi, discutendo la tesi "La posizione del Presidente del Consiglio dei Ministri nell'evoluzione della forma di governo" con relatore il Prof. Costanzo Pasquale, è diventato Dottore in Giurisprudenza, conseguendo la votazione di 110 e Lode.

Complimenti Dottore... niente arie mi raccomando!
I parenti e gli amici

Ass. Turistica Pro Loco

PRASCO

16^a sagra del

POLLO alla CACCIATORA

Venerdì 29
Sabato 30
Domenica 31
LUGLIO

Menu

- Tagliolini al pesto
- Ravioli al ragù
- Tagliolini al sugo di cinghiale
- Grigliata mista
- Pollo alla cacciatora
- Formaggetta con mostarda
- Dolce

Dalle ore 19,30

MUSICA DAL VIVO

HÖRMANN
Porte • Portoni • Sistemi di chiusura

Risparmiate fino al 30%**

Porta dell'anno a partire da **1289€**

Portone dell'anno a partire da **989€**

Ulteriori informazioni sulle offerte promozionali presso il Vostro partner Hörmann:

AGNOLI

Antifurti
Automazioni
Impianti tecnologici

E-mail: agnoli.impianti@libero.it

Tel. 333 5306079

Melazzo - (AL)

La rappresentazione dei colori e delle superfici non è perfettamente fedele all'originale. Con riserva di apportare modifiche, anche di prezzo.
* Prezzo consigliato senza sopralluogo e montaggio per le dimensioni promozionali (RenoMatic: 2500 x 2250 mm, 3000 x 2125 mm e 3000 x 2250 mm, 2375 x 2125 mm, 2500 x 2125 mm.
RenoDoor: 1100 x 2100 mm) incl. 20% IVA e trasporto. Valido fino al 31.12.2011 presso tutti i concessionari che aderiscono all'iniziativa.
** Per RenoMatic paragonato con un portone LPU dello stesso modello e con la stessa superficie.

Scrivono Ferraris e Borgatta del Pd

L'amministrazione non si assume le proprie responsabilità

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento di Gian Franco Ferraris e Domenico Borgatta, consiglieri comunali del Pd:

«Abbiamo ricevuto una serie di risposte su "L'Ancora" ad un nostro intervento che auspicava la solidarietà tra cittadini ed esercenti, soprattutto nel periodo estivo.

In sostanza, avevamo sostenuto che, in una città che ha vocazione turistica come Acqui Terme, è naturale cercare di organizzare manifestazioni come la notte bianca, ma è anche importante garantire la tranquillità e la quiete per coloro i quali, magari il giorno dopo devono andare a lavorare, o semplicemente, vogliono stare in pace.

È ovvio che questa situazione non riguarda solo la nostra città ma molte altre città di dimensioni e caratteristiche sociali ed economiche simili e, in molte di esse, è vissuta senza contrasti.

È evidente che un'Amministrazione comunale deve assicurare il mantenimento delle regole e, tra queste, il rispetto dell'orario previsto per l'interruzione delle esecuzioni musicali e degli schiamazzi che si protraggono fuori dai locali e che sono il vero problema per il riposo dei cittadini.

Le risposte ricevute in fondo confermano quello che abbiamo esposto e cioè: il servizio notturno dei vigili termina all'una e quindi tutte le richieste dei cittadini avvenute dopo quell'ora sono cadute e cadranno nel nulla.

È evidente che la responsabilità di questa situazione ricade solo sull'amministrazione comunale che non è in grado di garantire ai cittadini un servizio di vigilanza idoneo, efficiente

Refuso

Acqui Terme. Nel pubblicare i risultati degli esami di maturità è stato commesso un errore: Luca Vespi della classe 3^a A del liceo classico si è diplomato con 74/100 anziché 64/100 come è stato scritto. Ce ne scusiamo con l'interessato e con i lettori.



ed esteso per tutto il tempo in cui è necessario.

L'albero si vede dai frutti che dà e il lavoro di questa Amministrazione, alla fine, penalizza tutti.

Tra le risposte che abbiamo ricevuto, si evidenzia quella del capo gabinetto del Sindaco, Paola Cimmino che si conclude nel seguente modo: "a nome del sindaco, dell'ass. Bertero e mio personale elogio i collaboratori che ho l'onore di coordinare per l'alta professionalità e disponibilità..."

È singolare che l'assessore alla sicurezza, vice sindaco Bertero, che era l'unico al quale chiedevamo di farsi carico di una responsabilità di programmazione degli interventi idonei a mettere d'accordo coloro i quali hanno diverse idee della tranquillità dell'Acqui notturna, si sia defilato e, con un artificio, abbia cercato di far credere che il nostro appello a ricercare una soluzione, fosse una critica rivolta ai vigili.

Tanto da delegare il comandante dei vigili, dott.ssa Cimmino, a risponderci difendendo l'operato dei vigili che nessuno di noi si era neppure sognato di tirare in causa.

Infine, è evidente che, se ci sono dei ritardi nei lavori di restauro del ponte Carlo Alberto e per questo i vigili sono costretti a continuare a prestare un lavoro faticoso e pericoloso, purtroppo non apprezzato da tutti come merita, la colpa non è dei Vigili che eseguono disci-

plinatamente le disposizioni che ricevono dalla pubblica amministrazione.

In conclusione, ancora una volta l'Amministrazione comunale di Acqui non si assume le proprie responsabilità e cerca il facile consenso a discapito dell'interesse generale.

E, quello che più dispiace, l'amministrazione incarica i funzionari ad assumere difese d'ufficio di dipendenti che nessuno ha chiamato in causa. Nella speranza che almeno qualcuno non s'avveda della sua inadeguatezza».

Riceviamo e pubblichiamo

L'ambulatorio di terapia del dolore non è chiuso!

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Da qualche mese sono alla guida dell'ambulatorio di terapia del dolore dell'Ospedale di Acqui e cerco di proseguire sulle orme del dott. Jacopo Conte (che all'inizio di quest'anno ha lasciato il suo incarico). Per la scarsità di personale medico anestesista la mia attività è divisa tra la sala operatoria e l'ambulatorio di terapia antalgica, a cui dedico tutto il tempo libero dalla sala operatoria. Mi è giunta voce che si continua ad affermare che l'ambulatorio di terapia antalgica è ancora chiuso. Vorrei affermare che tale voce è infondata; attualmente insieme con due colleghi (dott.ssa D'Amico e la dott.ssa Ribatto) operiamo per dare sollievo a quelle persone che hanno bisogno della nostra opera. Mi pare strano che i vertici della ASLAL, dopo l'increscioso diverbio con il mio predecessore, non si siano attivati prontamente per far conoscere alla popolazione questa notizia».

dott. Giuseppe Buggé

Una nota della segreteria IdV

I lavoratori della ex Merlo in attesa di giustizia

Acqui Terme. Sulle tristi vicende dei lavoratori della ex Merlo interviene la segreteria cittadina dell'Italia dei Valori:

«L'afa è insopportabile e la brezza leggera che di tanto in tanto accarezza le foglie non serve a attenuarla. Ricorda molto il caldo opprimente di una tenda che, poco meno di un anno fa, comparve davanti allo storico Caseificio Merlo in un torrido fine agosto. Un anno dopo, nulla è cambiato. Solo la tenda, così come in silenzio è comparsa, in sordina è stata smontata dopo la dichiarazione di fallimento della ormai ex Merlo srl, pronunciata dal Tribunale di Milano lo scorso 19 aprile.

La desolazione di uno stabilimento vuoto ed in attesa che "qualcuno" ne decida le sorti fa il paio con quella meno palese del silenzioso messaggio del cartello di stoffa ormai logora "divieto di scarico operai".

In quella frase un po' ingenua è racchiusa la rabbia, l'impotenza, la dignità di trentacinque donne e uomini che attendono, dall'agosto 2010, che qualcuno si ricordi della loro esistenza e voglia e possa dare risposte a tre domande, facili facili:

- perché la Granarolo, quel maledetto 31 luglio 2008, decise di vendere il ramo d'azienda ad una "scatola vuota" con soli venti mila euro di capitale?

- perché ai lavoratori fu richiesta, ed ottenuta, una firma che di fatto rimuoveva tutte le responsabilità sugli eventi futuri in capo alla società venditrice (la Granarolo), compreso il pagamento del trattamento di fine rapporto che si trasferiva, senza garanzia alcuna per i lavoratori, nella "scatola vuota"?

- perché le "istituzioni", che pure intervennero in tutte le fasi delle trattative di cessione per "garantire" (?) i posti di lavoro hanno usato la strategia delle tre scimmiette: non vedo, non sento, non parlo?

Peraltro, l'atteggiamento ignavo è proseguito nei due tormentati anni di attività della nuova azienda se, come è stato ormai accertato, un vero e proprio "balletto" di atti pubblici ha consentito ai soci della Merlo srl di trasferire il 40% delle quote in Svizzera (17/12/2008, pochi mesi dopo la nascita!), una parte più cospicua (50%) il 17/4/2009 e di accedere alla cassa integrazione quasi ininterrotta nonostante l'azienda fosse divenuta a tutti gli effetti un "ente" di proprietà straniera, addirittura di un paese black list.

Non basta: le famose "istituzioni" hanno ricevuto un bilancio 2009 con relativo verbale del Consiglio di Amministrazione (trattandosi di una società di capitali) con l'indicazione del socio di maggioranza (90% del capitale) non rappresentato da una persona fisica (che avrebbe potuto essere benissimo un professionista) ma indicante la ragione sociale della fiduciaria: Gruenbagli Holding Sa, con sede a Lodrino prima ed a Bellinzona poi, sempre nella Confederazione Elvetica.

Probabilmente in questa nostra Italia di "capitalisti senza capitali" e di "rapine a fisco armato" nei confronti dei lavoratori che, notoriamente, pagano loro malgrado tutte le tasse è normale che una Provincia, una Regione, uno Stato prima

di elargire fondi pubblici (la cassa integrazione e le garanzie per gli impegni finanziari) non si pongano neppure il problema di eseguire controlli, ancorché sommari, sulla esistenza delle reali esigenze dell'azienda e sulla possibilità di ripresa di funzioni produttive dopo un momentaneo periodo di crisi.

Il senso dei famosi "ammortizzatori sociali" è sempre stato e dovrebbe essere solo questo: superare periodi di crisi transitori per poi riprendere a lavorare, "restituendo" allo Stato attraverso le imposte quanto messo a disposizione.

Al contrario in questi interminabili decenni di capitalismo di rapina, nei quali per salvare pochi "eletti" si sono massacrati i principi fondamentali del libero mercato, delle regole e delle punizioni severe a chi sgarra è "normale" che i soldi pubblici (per la cassa integrazione e le garanzie prima, per il tfr dei lavoratori poi) li paghiamo tutti noi cittadini e le poche imprese oneste che contribuiscono al funzionamento dello Stato sociale secondo la loro capacità di reddito.

Oltre al Tribunale di Milano, che ha dichiarato il fallimento dell'azienda Merlo srl sventando, tra l'altro, un ennesimo tentativo di "occultamento" del patrimonio, anche la Procura di Acqui Terme ha aperto un fascicolo con diverse ipotesi di reato ma al momento mantiene, giustamente, il più rigoroso riserbo sia sulle indagini in corso che sulla identità degli (eventuali) responsabili.

L'unica certezza, al momento, è che quei trentacinque cittadini attendono fiduciosi che la Magistratura compia il proprio dovere e che Giustizia sia fatta.

Noi, fermamente convinti che senza un ritorno alla legalità diffusa la nostra economia non potrà che ripetere all'infinito questo tipo di drammi, crediamo nel primato dello Stato di Diritto e continueremo a lottare, al fianco dei lavoratori dell'ex Merlo fino a quando non otterranno soddisfazioni dei torti e delle malversazioni subiti».

Festeggiamo l'anniversario della fondazione
DA 30 ANNI INSIEME

OVRANO

Frazione di Acqui Terme

In occasione della Festa Patronale
dei Santi Nazario e Celso

PRESSO LA PRO LOCO

da venerdì 29 a domenica 31

LUGLIO 2011

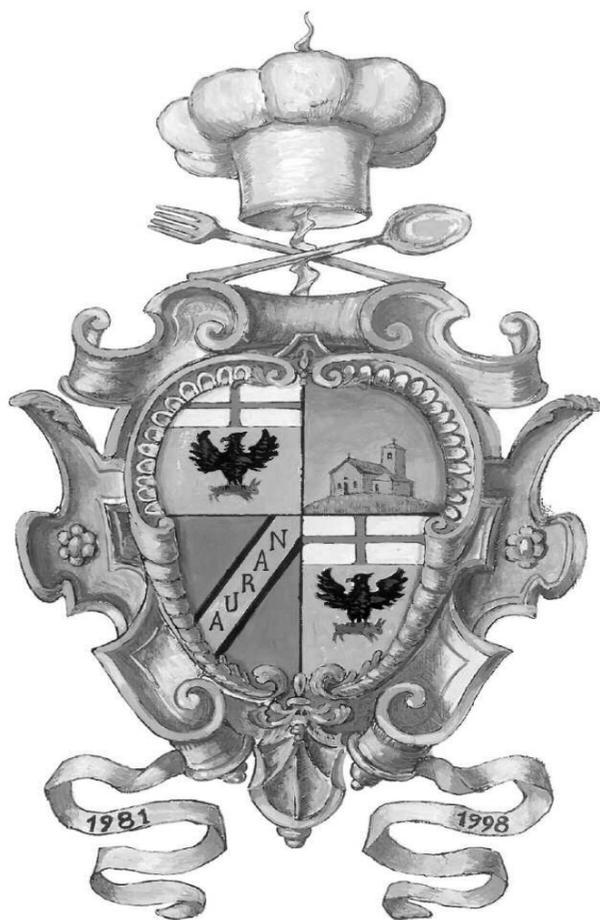
Sagra della Focaccina

Distribuzione delle famose focaccine di Ovrano
accompagnate da salumi

venerdì dalle ore 20 alle ore 23,

sabato e domenica dalle ore 18 alle ore 23.

MUSICA DAL VIVO
Falso Trio - Umberto Coretto



DOMENICA 31 ALLE ORE 11,45

Santa Messa Solenne nella Chiesa Romanica dei Santi Nazario e Celso

Alla presidenza di Confindustria Alessandria

Marco Giovannini subentra a Lulani

Acqui Terme. Marco Giovannini, imprenditore di Alessandria, è il nuovo Presidente di Confindustria Alessandria, eletto dall'Assemblea degli Industriali, riuniti ad Alessandria il 18 luglio, presso la sede della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche Naturali, in occasione del rinnovo biennale delle cariche sociali. Succede nell'incarico all'acchese Bruno Lulani, Amministratore Delegato di Giuso Spa di Acqui Terme, che ha concluso quattro anni consecutivi di mandato. Marco Giovannini, Presidente e Amministratore Delegato di Guala Closures Spa di Spinetta Marengo, Alessandria, laureato in Ingegneria Nucleare e Meccanica, guiderà Confindustria Alessandria per il prossimo biennio 2011/2013.

Nella relazione introduttiva all'Assemblea, Bruno Lulani ha ripercorso le tappe essenziali dell'attività di Confindustria Alessandria nell'ultimo quadriennio, illustrate nel Bilancio Sociale di Mandato "Identità e Cambiamento".

Ha detto Lulani, fra l'altro: "Abbiamo gestito, interpretato e, per quanto possibile, anticipato il cambiamento. È un cambiamento che in questi quattro anni è stato particolarmente impegnativo perché il nostro Paese ha affrontato una congiuntura economica senza precedenti. E il 'governo del cambiamento' è una precisa responsabilità della classe dirigente, quale vogliamo essere. Abbiamo una storia di cent'anni, fatta di tradizione e di progresso, intessuta di cambiamenti profondi, rivoluzioni e ristrutturazioni, sostenuta da valori condivisi e da principi etici precisi. Da sempre abbiamo una missione: rappresentare le aziende, supportarle con servizi, valorizzare e diffondere la cultura d'impresa: perché noi la viviamo come



strumento di progresso sociale e politico, non solo economico. Giocare in squadra significa lavorare insieme, ma anche porsi nelle condizioni di far lavorare la squadra che scenderà in campo dopo di noi. Per questo motivo noi abbiamo voluto fare per la prima volta un bilancio di mandato. E il cambiamento va praticato mettendosi in gioco, per questo abbiamo realizzato il progetto "Aironi", un progetto di marketing associativo avviato nel 2010 grazie al quale abbiamo intrapreso un rinnovamento strategico della nostra struttura. Il progetto ha lo scopo di intercettare i bisogni dei nostri associati, per offrire servizi sempre più in linea con le loro reali esigenze, e di allargare la base dei non associati, coinvolgendo in modo particolare il mondo dei servizi, e vuole inoltre supportare la crescita del personale interno e rendere più forte il rapporto con il territorio e con le istituzioni.

È una progettualità innovativa, che occorre sviluppare nei momenti di crisi. Abbiamo fronteggiato le nuove sfide all'insegna dell'efficienza e siamo orgogliosi di aver firmato un accordo di programma con l'Unione Industriale della provincia di Asti per mettere in comune le nostre energie e com-

petenze in molti aspetti delle nostre vite associative. Sul fronte locale ci siamo impegnati in un confronto costruttivo con le parti sociali e abbiamo siglato importanti accordi con le organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil. E ancora: innovazione è stata una delle parole chiave di questi quattro anni dell'Innovazione, abbiamo avviato un progetto di sviluppo della Banda Larga, in un'ottica di supporto alla competitività delle imprese, abbiamo puntato fortemente sull'Education e sulla diffusione della cultura d'impresa attraverso iniziative mirate ai giovani e in accordo con il mondo della scuola, della formazione e dell'Università: da "La tua idea d'impresa" all'avvio del primo Comitato Tecnico Scientifico. Abbiamo parlato di legalità ed etica degli affari, della necessità di un Sistema-Paese, di grandi scelte in termini di energia e di tecnologie e infrastrutture, di ambiente e di sviluppo sostenibile.

Il contributo di Confindustria Alessandria - ha terminato Lulani - dovrà essere orientato a cambiamento, innovazione tecnologica, attenzione alle persone, sviluppo del territorio, rispetto dell'ambiente, responsabilità e trasparenza, etica". C.R.

Istituto Santo Spirito

Estate ragazzi con l'Oratorio



Acqui Terme. Venerdì 15 luglio si è conclusa, con una festa di commiato davvero entusiasmante, l'edizione 2011 di "Estate Ragazzi" organizzata dall'Oratorio "Santo Spirito" di Acqui Terme. L'iniziativa, che si è snodata nell'arco di quattro settimane nelle giornate dal lunedì al venerdì, ha visto una partecipazione massiccia di ragazzi e ragazze delle scuole medie ed elementari che, sotto la guida attenta di un nutrito gruppo di animatori, hanno dato vita ad una serie di attività veramente interessanti e coinvolgenti.

Il motto di quest'anno ("centra il futuro, perché il futuro c'entra con te") è stato quanto mai indovinato ed attuale, trattandosi di iniziativa che ha come destinatari e protagonisti assoluti i giovanissimi. È quest'anno Estate Ragazzi è stata davvero assai ricca nei contenuti, attraverso una diversificazione delle proposte che hanno raccolto l'entusiasmo e l'interesse dei partecipanti: ac-

canto ad un momento formativo costituito dai vari laboratori e dagli immancabili compiti delle vacanze si è affiancato un momento ludico e di divertimento (ma formativo anch'esso) svolto sia all'interno dell'oratorio, con il combattutissimo torneo di calcio, attività di gruppo e giochi vari, che all'esterno, con alcune gite settimanali che hanno toccato Gardaland, le Bolle Blu, Ondaland e il Colle Don Bosco.

È stato evidente l'entusiasmo di tutti i partecipanti, alcuni dei quali si sono mostrati davvero dispiaciuti di essere arrivati alla fine della manifestazione, tanto da pregustarne impazienti già la prossima edizione, segno evidente che l'obiettivo principale è stato ancora una volta pienamente raggiunto. La festa finale è stata veramente coinvolgente e splendidamente organizzata: i ragazzi e gli animatori si sono esibiti in canzoni, balletti e spettacoli che hanno tenuto desto l'interesse dei numerosi

spettatori e testimoniato la grande e positiva carica di entusiasmo e vitalità emersa nel corso delle quattro settimane.

Per questo, un riconoscimento speciale deve essere attribuito proprio agli stessi animatori che si sono prodigati a contatto con i ragazzi nel non agevole compito di coinvolgerli nelle attività, motivarli e educarli alle regole dello stare insieme e del rispetto reciproco.

È importante altresì evidenziare che iniziative del genere siano quanto mai indispensabili sia dal punto di vista sociale che da quello formativo e pertanto un ringraziamento sincero va senz'altro all'Oratorio "Santo Spirito" e a tutta la sua comunità che anche quest'anno ha saputo indubbiamente "fare centro", interpretando come meglio non avrebbe potuto i desideri e le aspettative dei più giovani ed il successo conseguito quest'anno costituisce un buon viatico per la prossima edizione.

Riceviamo e pubblichiamo

Un valore umano da non dimenticare

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egr. direttore,
La scorsa settimana è stato eletto il nuovo consiglio direttivo della Confindustria alessandrina assieme al nuovo presidente che subentrerà all'acchese avv. Bruno Lulani. Ritengo che Acqui Terme debba un ringraziamento a Lulani per aver illustrato la nostra città per ben due mandati, dal 2007 al 2011, in un organismo di importanza vitale e strategica per il nostro sviluppo economico e industriale.

L'Ancora aveva già, una decina di mesi fa, presentato un'intervista all'amministratore delegato della Giuso spa di Acqui, soprattutto per mettere in evidenza gli ottimi risultati ottenuti dalla Giuso sotto la sua guida.

Ricordo che in un mio intervento avevo rimarcato la sua affermazione sullo spettacolo della politica in Italia, augurandosi che "i decisori, sia a livello mondiale, nazionale che locale, sappiano interpretare il cambiamento al fine di generare, indirizzare e distribuire correttamente le risorse utili ad alimentare il capitale intellettuale e materiale, insomma ad avere un'idea di futuro".

E questo concetto lo ha ribadito alla conclusione della

sua relazione in apertura dell'assemblea alessandrina affermando: "Il contributo di Confindustria Alessandria dovrà essere orientato a innovazione tecnologica, attenzione alle persone, sviluppo del territorio, rispetto dell'ambiente, trasparenza ed etica.

È il nostro modo di sentirci pionieri, con oltre cento anni di storia alle spalle, nel mondo che cambia".

Nell'esaltare il lavoro ed i concetti di un acchese affermatosi in un campo così difficile e competitivo, per giunta alla guida di un'azienda che si è affermata nel mondo, tanto da realizzare un nuovo stabilimento alle porte di Bi-stagno, in un momento di congiuntura mondiale negativa, mi voglio collegare alle prossime elezioni per il rinnovo del consiglio comunale di Acqui Terme della prossima primavera.

È possibile che partiti politici, liste civiche, gruppi socio-politici più o meno organizzati, tesi a presentare uomini e programmi per la prossima campagna elettorale, possano prescindere dal coinvolgere un tale valore umano per amministrare la nostra città che si trova in una crisi profonda?».

Mauro Garbarino

Literature Show

Acqui Terme. Mercoledì 27 luglio si terrà la seconda edizione del Literature Show, un reading concerto collettivo che impegnerà scrittori emergenti delle nostre zone e non solo. Il luogo scelto quest'anno è il giardino interno al Golf di Acqui Terme, precisamente nello spazio verde intorno alla piscina. Musica dal vivo e narrativa contemporanea. Lo Show si svolgerà all'aperto, il pubblico seduto comodamente sulle sdraio, potrà prendere l'aperitivo ascoltando i racconti o poesie che scivoleranno fino a mezzanotte. Sono ancora aperte le iscrizioni, si accolgono scrittori last minutes. L'iscrizione è gratuita e per i più timidi saranno messi a disposizione due attori professionisti che leggeranno le opere presentate, per la precisione Massimo e Maurizio Novelli, bravi sul serio, garantito. Fabio Izzo, Beppe Malizia, Ilaria Zanazzo, Massimiliano Zaccone, Davide Rapetti, Matteo Vela, Mario Morbelli sono alcuni dei nomi che condurranno la serata. Le uniche condizioni sono che i racconti dovranno essere massimo di due cartelle (1 cartella: 1800 battute spazi inclusi) mentre per le poesie il margine sarà più ampio e che ogni scrittore potrà portare con sé un musicista o un brano su cd che il nostro Dj si occuperà di far suonare. L'ingresso sarà gratuito e la consumazione facoltativa. In caso di pioggia lo show si sposterà all'interno della struttura con le stesse condizioni.

Per informazioni o iscrizioni è possibile telefonare a questo numero: 3402989939 Mario. L'ora di inizio è prevista tra le 19.30 e le 20.

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



Elettrodomestici professionali per l'edilizia delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Sulle stufe a pellet finanziamento 10 rate a tasso zero



€ 23,99+iva
Latta da 14 litri

Se acquisti la latta la bottiglia ti costa solo € 0,01



Isolante fissativo acrilico da 1 litro

Isolante fissativo acrilico per fondi assorbenti e friabili. Prepara e consolida il supporto murale per le successive applicazioni di prodotti di finitura.

Idropittura traspirante ad alta copertura da 14 litri
Pittura traspirante opaca per interni con ottime qualità per capacità di copertura e di aspetto vellutato. Dotata di ottima permeabilità al vapore acqueo.



€ 2,49+iva
Flacone da 1 litro

€ 8,90+iva
Tanica da 5 litri

Acido detergente decalcificante
Soluzione di acido forte ad alta biocompatibilità. Rimuove efflorescenze, cemento, malta, residui di polvere e di imbiancatura, sporco di cantiere.

€ 20,90+iva
Latta da 1 litro

€ 84,90+iva
Latta da 5 litri



Rigenerante per terrazze

Miscela di oligomeri silossanici in solventi organici. Si applica su superfici interessate da infiltrazioni di acqua. Particolarmente efficace su fessurazioni, crepe e cavillature.

ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Domenica 24 nel chiostro di S. Francesco

'Na seira col dialèt "ticc ansema"

Acqui Terme. La sera del dialetto "Ticc ansèma" da quasi 15 anni fa compagnia agli Acquesi, nell'estate.

Nelle prime edizioni la manifestazione si teneva a fine agosto, quasi nell'imminenza della vendemmia. Sede era il Teatro Aperto, nella Pisterna.

Ma se tanti apprezzavano il dialetto che tornava nel centro storico, dunque "a casa", un poco strideva ascoltarlo in una struttura che risultava sempre un po' fredda, e che metteva tanti metri tra chi applaudiva e chi declamava. Eran però i tempi di Cino Chiodo, del maestro Guido Cornaglia, di Guido Canepa...

Nel 2011 "la seira" cade quando l'uva è quasi dappertutto ancora verde (qualche acino che cambia, però, precocissimo, c'è già), ma sospettiamo che l'esito sia sempre lo stesso.

Ovvero tanta tanta gente ad applaudire gli interpreti.

Dunque, ricapitoliamo:

domenica 24 luglio, alle 21.15, nel chiostro della ex caserma Cesare Battisti, in quella che era una volta la quiete francescana (e che per fortuna rimane ancora tale: l'isolamento dal traffico viario è una benedizione) il dialetto tornerà protagonista.

Si alterneranno Elio Bigliatta (per lui l'esordio nella manifestazione), il *quintulè* Paolo Desilvestris, poi Francesco Gaino da Cartosio, Maria Clara Goslino da Visone, Giovanni Melandrone, che canta la freisa, Giampiero Nani (con i suoi versi a memoria) e Aldo Oddone (che - scommettiamo? - farà a meno di aste e microfoni, alzando ben ben la voce, "antànt la me vùs l'è forta"...).

Tra nuovi, promettenti innesti e rassicuranti conferme, le strofe, le filastrocche, le piccole favolette, le liriche malinconiche e giocose saranno intercalate dalla musica che Emilio e Beppe Marengo, Biagio Benazzo (il trio storico degli "Amis") con l'aiuto di Zunino Barbara (anche qui una prima volta) provvederanno a presentare.

E ci saranno anche i vanti della Corale "Città di Acqui Terme", diretta da Anna Maria Gheltrito, che oltre a curare gli aspetti organizzativi e logistici della serata, allierà l'uditorio attingendo al suo ampio *carneret*.

Sera attesa, e da non perdere.

red.acq.

Con il duo Trivella - Kissiova

Agli acquesi piace la musica classica



Acqui Terme. È il posto più musicale della città. È il chiostro di San Francesco. In cui si affacciano - si direbbe non a caso - le sedi della Banda e della Corale.

Peccato che sia, ancora una volta, all'aperto. Ma nelle stagioni buone di sicuro andrebbe sfruttato assai di più.

La notizia che diamo non è nuova: nel chiostro si tiene, ormai da parecchi anni *Corisettembre*; qui (succederà anche domenica 24 luglio) sarà ospitata la serata "Ticc ansèma" del dialetto; qui sono allestiti i saggi e tanti eventi della scuola di musica della Corale "Città di Acqui Terme".

E qui, davanti al pubblico "che non ti aspetti" (ma che, con la sua presenza numerosa, forse suggerisce anche che una maggiore attenzione al repertorio classico sarebbe, in città, da prestare), sabato 16 luglio, alle 21.30, è andato in scena il concerto del duo formato dall'acquese Eleonora Trivella (pianoforte) e dalla violinista

bulgara Youliana Kissiova.

E a confermare le doti acustiche dell'ambiente son state, ancor prima del concerto, le prove della strumentista, in uno spazio che - oltre a rispondere magistralmente quanto alla resa sonora - riesce ad isolarsi anche dai rumori (molteplici e ricchi di decibel) di un sabato sera.

Il concerto poi, promosso dalla Scuola di Musica della Corale "Città di Acqui Terme" (sul palco anche, per un breve saluto, il presidente Bruno Carozzo e il maestro del coro Anna Maria Gheltrito), al pubblico è piaciuto tantissimo, e i battimani sono stati generosi.

Il programma proponeva, in una sorta di viaggio musicale, autori e musiche ora "leggere", ora della tradizione classica; da Chaplin a Bixio, da Pablo de Sarasate a Brahms, per le quali Eleonora Trivella ha cercato opportune ricche presentazioni.

Certo: in considerazione del recente sodalizio creatosi tra le interpreti, entrambe

con pieno merito diplomate; con la Kissiova, allieva di Ibrah Neeman, che può oltretutto sfoggiare un *palmares* di concorsi ed esperienze in Orchestra (da quella del "Carlo Felice" a quella del "Verdi" di Milano con Vladimir Delman; è stata spalla della "Pioneer", solista in concerto - quello di Max Bruch - a tredici anni...), e del fatto che entrambe sono attive professionalmente in altri settori (e dunque alla musica non possono dedicare tutte le energie), in considerazione di tutto ciò si può affermare che ampi sono i margini di miglioramento tanto della resa, quanto dell'intesa.

Nulla toglie, però, che - restando così tanti applausi nell'aria - forte sia stato il segnale fornito.

Sia riguardo le potenzialità del duo, sia rispetto alle fortune che una stagione di musica da camera, nel chiostro (magari proprio con neodiplomati, con i giovani) potrebbe avere.

G.Sa

Finalmente ad Acqui ERBORISTERIA



Acqui Terme - Corso Bagni, 125/127 - Tel. 0144 325529
www.erbaflor.it



**Dal 1950 produzione diretta
di integratori fitoterapici e cosmetici funzionali**
ERBE • ESTRATTI • CAPSULE • COSMESI NATURALE

**Personale qualificato
saprà consigliarvi nelle scelte**

SIAMO ANCHE A Novi Ligure, Alessandria, Casale Monferrato, Tortona, Genova Pontedecimo, Asti, Ovada, Gavi, Portofino, Arquata Scrivia, Bra

Domenica 24 luglio

Orchestra e letture a Villa Ottolenghi

Acqui Terme. La vera cultura e l'ottimo vino vanno d'accordo, specie se a farli incontrare è un luogo prestigioso e carico di fascino come Villa Ottolenghi. La Villa di Arturo ed Herta, la dimora progettata e costruita nel primo Novecento, a somiglianza di una acropoli, consacrata alle Arti Belle, chiamando a raccolta, alcuni tra i più autorevoli artisti e architetti dell'epoca. Sarà infatti la Villa, sede della Tenuta Monterosso, che da qualche anno sta recuperando i fasti del passato grazie a una serie di indovinate iniziative culturali, domenica 24 luglio, a riunire gli amanti del buon bere, della musica e della letteratura. Quelli di Masca la annunciano come una serata dell'"eccellenza del gusto". Si comincerà a partire dalle 18.30 con una visita guidata agli ambienti di maggior pregio, come la Cisterna delle Aquae, il Giardino Formale e gli Studi degli Artisti, testimoni del mecenatismo che permeava gli Ottolenghi.

Alle 19.30 seguirà la degustazione dei vini della Tenuta, mentre alle 21 avrà poi inizio il concerto del Grande Ensemble dell'Orchestra Giovanile Aleramica delle Alte Langhe.

I dodici componenti accompagneranno con le loro note la lettura, a cura di Fabrizio Pagella, di alcuni brani de *I Sansossòsi* di Augusto Monti (Monastero Bormida 1881 - Roma 1966). Gli strumentisti e la voce narrante detteranno, in particolare, intorno alle pagine dedicate dall'autore proprio alla città, e in particolare alla Pisterna (ecco il savio Natano monferrino, membro di una comunità che contribuì alla straordinaria fortuna della città termale nell'Ottocento, e che ben diversa sarebbe stata senza la filantropia di Jona Ottolenghi).

Il programma musicale della serata annovera la *Petite Symphonie* di Gounod e la *Serenata* Op. 44 di Dvorak (già presentata a Cortemilia quindici giorni fa) e la prima esecuzione, per l'orchestra di Masca, della *Serenata per fiati* in Do minore. Che scritta nel 1782, a 26 anni da Wolfgang, etichettata come *Nachtmusik*, ha in

organico due oboi, due clarinetti, due corni e due fagotti, e, soprattutto, si segnala per l'inconsueto ricorso alla tonalità cupa e alle conseguenti venature drammatiche (poco adatte alla committenza solita, che cercava questi brani per un utilizzo eminentemente mondano). Insomma: nei quattro tempi un compositore che trasgredisce, scrive per sé, e se lo fa per gli altri sembra solo per sconvolgere le attese di un pubblico che per nulla si aspetterebbe una tale semina di malinconia. Quasi un anticipo sul Romanismo delle notti senza luna.

Quella volta che nel 1848...

Secondo il prof. Marco Dolerio, ricercatore universitario e storico dell'ebraismo locale, Augusto Monti, quando narra del Ghetto, si dimostra sempre di una straordinaria precisione storica. "Deve aver attinto a ottime fonti: è sorprendente la sua fedeltà...". E se il presente della narrazione (con Papà che chiede prestiti a Graziadeo) si svolge ai tempi degli sventramenti voluti da Giuseppe Saracco, una pagina magistrale è quella del passato. Del 1848: "Lo Statuto. L'Editto.. La guerra. Sacchi di meliga largiti dagli ebrei ai poveri d'Acqui. 600 lire dell'Università Israelitica al Comune per armare la Guardia nazionale. Ottolenghi, il rabbino, in piazza a braccio di un prete...Preci e *Te deum*. Luminarie".

Ma poi, a Pasqua, *la bola 'd fim*: un energumeno mette Acqui a rumore, dice che "è sparito il figlio del suo padrone, l'han rubato gli ebrei per pigliargli il sangue, per gli azimi". E anche se il bimbo fu ritrovato sano e salvo, la situazione rischiò di precipitare, perché nel frattempo le campagne si eran incendiate.

Ma perché succedon certe cose? "L'ignoranza, la miseria, e quindi l'intolleranza, che era la ragione di tutti i mali".

Così Augusto Monti. Che è poi una bella lezione per il passato Ma anche per il presente.

(E forse così, capiam anche perché Mozart possa scrivere, imbroniato, una *Serenata* in do minore).

G.Sa

La collettiva da sabato 16 luglio

Alla galleria Artanda l'Italia 150 anni dopo

Acqui Terme. "T'amo, patria sacra. E ti giuro che amerò tutti i tuoi figli come fratelli; che onorerò sempre in cuor mio i tuoi grandi morti; e che, se verrà giorno in cui dovrò dare per te il mio sangue e la mia vita, darò il mio sangue e morirò, gridando al cielo il tuo santo nome e mandando l'ultimo bacio alla tua bandiera benedetta".

Questo il brano, da *Cuore* di Edmondo De Amicis (1886), che è stato scelto per aprire la presentazione della collettiva *Libere espressioni tricolori*, inaugurata nel tardo pomeriggio di sabato 16 luglio presso la Galleria Artanda (via Bollente).

E, nella quale, il filo conduttore è stato, da molti autori, rappresentato proprio da una interpretazione del vessillo, da quella "bandiera benedetta" che - unitamente ai termini sopra segnalati in corsivo - evidenzia un processo di "sacralizzazione", per calco diretto dalla tradizione cristiana.

Invito in Galleria

Il prof. Giulio Sardi (ITC "Vinci"), chiamato ad introdurre la visione delle opere, ha voluto proporre considerazioni "a monte" e "a valle" della mostra.

Intendendo, inizialmente, evidenziale un dato storico inequivocabile (ma che, spesso, finisce per finire sottotraccia): l'importanza dell'"estetica del Risorgimento", che rimanda al contributo che gli artisti (a cominciare dai letterati, dai romanzieri, dai poeti, dai musicisti, dagli scultori, dai pittori, dagli incisori...) hanno dato alla "missione impossibile" (così Alberto Mario Banti, in *Sublime madre nostra*, Laterza, 2011, un volume entrato tra i finalisti dell'edizione 2011 dell'"Acqui Storia" - sezione divulgativa) della riscossa nazionale.

Se Napoleone (e qui si può utilmente rinviare a Francesca Sanvitale e al suo *Il figlio dell'Impero*) seppe inescare una straordinaria macchina pubblicitaria (che si declinò anche con l'arte più popolare delle stampe, o delle manufatture "da tavola" - bicchieri, piatti, scodelle... - destinate alle masse), qualcosa di simile accade nell'area italiana, che dai territori transalpini deriva anche quel concetto di "nazione" che va a surrogare, quale titolare del diritto di sovranità, il potere dinastico delle teste coronate.

E allora, in quello che modernamente eleggeremmo "star system", il quartetto composto da Foscolo, Manzoni, Verdi e Hayez diviene omologo di quello che annovera Vittorio Emanuele e Pio IX, Cavour e Garibaldi.

Dunque, 150 anni dopo, disegni e colori tornano a raccontare l'unità (e qui veniamo al discorso "a valle").

Può essere utile considerare continuità e discontinuità tra l'arte di ieri e quella di oggi.

Partiamo da quest'ultima: le opere raccolte in Galleria mostrano di aver dimenticato la retorica, i vecchi *topoi* figurativi, di aver rinunciato ai modi, sopra evidenziati, di un linguaggio sacrale, cristiano cattolico, che conia l'immagine del "santo nazionale", scrive nuovi martirologi e disegna patrie *vie crucis* rileggendo i tempi sofferti della Restaurazione, per aprirsi ad un approccio laico (con unica eccezione costituita dalla tavola con chiodi di Giugi Bassani).

La bandiera - quella bandiera che diviene in De Amicis sudario, tanto da accogliere la piccola vedetta lombarda che sacrifica la vita nel compiere il suo dovere; che, al pari, in sogno, nel film *Il piccolo garibaldino* (1909), divenuta mantello della Madre Patria, può accogliere un altro martire - ora viene colta nella sua dimensione statica in Alberto Bongio-



ni, ora in una prospettiva dinamica da Vittorio Tonon. E se tutta una serie di artisti (Anita Chieppa, Eleni Zafiropoulos, Walter Accigliaro, Giuliana Marchesa, Roberto Gaietta, Giancarlo Moncalvo) stemperano il tricolore, proponendo segni grafici evanescenti, o mettendo in rilievo la problematicità o la durata dell'unione, è oltremodo interessante la figura femminile proposta da Carmelina Barbato. Figura che viene naturale legare, da un lato, alla "rivista per giovinette" - che in un tempo prossimo sarebbero divenute madri sollecite e patriottiche - "Cordelia" e alle sue finalità formative; dall'altro ancora a *Cuore*, in cui Domenico Starnone riconosce "una assoluta dominanza femminile in veste materna".

Registrati i tetti con tricolore di Francesca Cristini, e l'abbraccio di Franco Vasconi (di lettura duplice: può ricondurre tanto al senso della grande famiglia, in cui si è "fratelli d'Italia", all'interno di una nazione che è "una d'arme, di lingua, d'altare / di memorie, di sangue, di cor"; ma può anche alludere all'individualismo contemporaneo, al prevaricare della dimensione privata su quella pubblica), una triade di opere recupera l'epopea garibaldina.

A Caprera, a Caprera...

Per Giovanni Massolo il rosso del tricolore è quello delle camicie dei Mille; Viviana Gonella moltiplica la scena che coglie i volontari pronti allo sbarco; Roberto Casavecchia, con un suo montaggio fotografico, ripropone un'immagine di Garibaldi, con tanto di *poncho*, del 1875, sette anni prima della sua morte.

Ancora *Cuore*. Così il padre di Enrico descrive l'eroe dei Due Mondi.

"Era forte, biondo, bello. Sui campi di battaglia era un fulmine, negli affetti un fanciullo, nei dolori un santo [...], migliaia si sarebbero fatti uccidere per lui; milioni lo benedissero e lo benediranno".

Ecco la sua luminosa testa di redentore di popoli coronata dai nomi delle sue vittorie". Una frase, però, con una suggestione, è utile per ricondurci ad Acqui: "Quando sarai un uomo, lo vedrai gigante".

È il 1883 quando il nostro concittadino Luigi Bistolfi, promettente scultore, inaugura, a Caprera, un anno dopo la morte di Garibaldi, l'imponente busto di tre metri.

red. acq.

A palazzo Robellini fino al 31 luglio

I colori del paesaggio nelle tele di Giorgio Frigo

Acqui Terme. L'esposizione allestita nella Sala d'arte di Palazzo Robellini mette in evidenza le stagioni dell'arte del pittore Giorgio Frigo. Il vernissage è avvenuto alle 17 di sabato 16 luglio alla presenza di un gran numero di persone che esaminando le opere dell'artista acquese si sono subito convinte trattarsi di un pittore dalla chiara propensione e amore per la natura, di familiarità con la bellezza che si può ammirare nelle nostre colline o in un ambiente marino, senza dimenticare fiori e nature morte.

Proprio dai commenti delle persone in visita alla mostra, abbiamo ottenuto interessanti indicazioni sulla esposizione di Palazzo Robellini. Prima di tutto abbiamo sentito evidenziare che "il pittore nelle sue tele parla il linguaggio vicino alla nostra cultura ed alla nostra mentalità, pertanto è un onore per la città termale rendere omaggio all'opera di Frigo, che s'ispira alla bellezza delle nostre colline, alle nostre vigne". Altra considerazione della rassegna, ascoltata da partecipanti alla cerimonia di inaugurazione: "È facile entrare nei quadri di questo pittore, tutto è vivo e promettente". Si è parlato anche di "paesaggi capibili, di visioni realmente vissute sulle quali ciascuno, forse, non si è più soffermato da tempo.



Sono dipinti che si scoprono poco a poco, e poco a poco conquistano il visitatore". Sempre tra i commenti sul dipingere di Frigo: "Nei suoi dipinti si vede che ama la natura, si sente che la capisce e questo è importante". Poi, ancora: "Credo che la mostra a Palazzo Robellini possa essere la presentazione migliore per chi ancora non conosce Frigo pittore".

La rassegna, predisposta in quattro sale tematiche (colline e vigne, marine, fiori e nature morte, varie immagini) privilegia i lavori più recenti, dal 2003 al 2009, vale a dire che Frigo ha scelto di esporre una selezione di lavori "contemporanei", se si pensa che la sua

esperienza pittorica è più che trentennale. Infatti, Frigo, si è avvicinato a tele e pennello giovanissimo, addirittura nel periodo di frequenza dell'università, ancora prima di laurearsi in medicina, ma ha continuato pure durante la sua carriera professionale che lo ha portato a raggiungere la posizione di primario della Divisione di ortopedia dell'ospedale di Acqui Terme.

La mostra personale "I colori del paesaggio" di Giorgio Frigo rimarrà aperta sino a domenica 31 luglio con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19.30, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30.

C.R.

EDIL-COM^{snc}

www.edilcommaterialiedili.it - e-mail: edilcomsnc@virgilio.it

SEDE

Loc. Garabello - Strevi
Tel. 0144 363484 - Fax 0144 372756

FILIALE

Via F. Anselmino - Spigno Monferrato
Tel. 0144 950060

Materiali per edilizia

Ferro e legname

Caminetti

Pavimenti

Rivestimenti

Sanitari

Ferramenta



**Nuovo sistema
a base di calce idraulica
naturale NHL 3,5
per il risanamento
delle murature**

isolmant
benessere acustico e termico

Genius Tubo:
silenziatore acustico
brevettato per fori
di ventilazione

Rinzaffo

Intonaco

Zoccolatura

Rinzaffo intonaco e zoccolatura in un solo prodotto
A base di calce idraulica naturale NHL 3,5 secondo EN 459-1
Marcato CE secondo EN 998-1, prodotto per risanamento (R)
Più conveniente rispetto ai sistemi tradizionali
che propongono 3 prodotti differenti
Un solo prodotto in cantiere

CarCol
Adesivi e prodotti speciali per l'edilizia
IN PROMOZIONE

L'appello dell'assessore Leprato

Si cercano sponsor per le iniziative turistiche



L'ass. Anna Leprato e, a destra, immagini da "Corso Bagni in festa".



Acqui Terme. Siamo in piena stagione turistico-termale, l'estate potrebbe essere priva di giornate all'insegna di spettacoli, intrattenimenti, appuntamenti di grande richiamo. In parole povere il pacchetto di iniziative rischia di essere congedato.

Le manifestazioni non si faranno perché il Comune non ha i soldi per organizzarle. La lagnanza viene dall'assessore al Turismo, Anna Leprato: è stata espressa ai rappresentanti dei media cittadini nella mattinata di martedì 19 luglio, immediatamente dopo la conferenza stampa svoltasi nell'Ufficio postale. Anna Leprato, in quell'occasione d'incontro con i giornalisti locali ha parlato dei tagli imposti dal settore Ragioneria del Comune per indisponibilità di fondi, almeno sino ad ottobre. La situazione sarebbe dovuta ai drastici tagli ai finanziamenti da vari enti.

Poi un appello per cercare sponsor che in cambio potranno mettere in mostra la pubblicità della loro azienda o ente. Sempre l'assessore Leprato



ha aggiunto che lo spettacolo svoltosi in corso Bagni è stato sovvenzionato con 3 mila euro da un privato cittadino ed altri 20 mila potrebbero pervenire da un'azienda privata operante in città. A questo punto si è parlato di generosità, ma è indispensabile citare l'antico proverbio: «Nessuno fa niente per niente», logicamente salvo eccezioni, che esistono, e meno male che ci sono. Secondo vo-

ci provenienti dall'opinione pubblica, il Comune potrebbe ottenere un primo risparmio ricercandolo dai proventi delle collaborazioni esterne o da spese per situazioni di cui si potrebbe fare a meno.

Durante la "chiacchierata", si è anche parlato della possibilità da parte del Comune di applicare una tassa di soggiorno ai turisti, iniziativa subito bocciata dalla Leprato.

Sabato 23 luglio alla libreria Cibrario

Il disegnatore Gilberti e le sue rockstars alla Bollente

Acqui Terme. Due sabati nel segno del disegno e dell'illustrazione presso la Libreria Cibrario di Piazza Bollente.

Nell'ambito della rassegna dedicata al viaggio, "fisico e mentale", che funge da filo conduttore ai settimanali appuntamenti che si susseguono dalla tarda primavera ad oggi, il 23 luglio, alle ore 19, in programma la presentazione del volume *Rokstars* di Fausto Gilberti (Corraini Editore), che in circa centocinquanta tavole immortala Elvis, i Beatles, Elton John, i Deep Purple, Brian Eno, i Pink Floyd e innumerevoli gruppi e solisti degli ultimi cinquanta anni.

Poi, sabato 30 luglio, sempre all'ora dell'aperitivo, inaugurazione di una piccola "antologica" dedicata agli illustratori (ma ce ne sono tanti di fama nazionale, di primissimo livello): si potranno così ammirare le opere originali di Libero Gozzini, Guido Scarabottolo, Max Casalini, Rodolfo Viganò, Michel Fuzelier, Gianni De Conno, Tom Spikie, Francesca Carbonini, Francesco Concinetto, Giancarlo Carloni, Arianna Vairo, Brunella Baldi, Maria Cecilia Azzali...

E ci saranno anche le note della band acquese de "The Acquisticutz" e i vini Bragagnolo.

La mia banda suona il rock...

"Fausto Gilberti è un artista. È un omino esile, con occhi grandi e stralunati, corpo statico e piatto, sguardo sorpreso e interdetto. Il suo luogo ideale è la cucina, dove lavora disegnando giorno e notte sopra un tavolo che veniva usato per fare il salame di maiale..."

E' così che, in terza persona, si presenta l'ospite dell'ap-

puntamento di sabato 23 luglio. Che, fedele al suo ruolo di disegnatore, compone un libro in cui le parole son strette all'essenziale (tra piccole memorie autobiografiche, lasciti di vinili dal cugino che si sposa, e poi i dischi, letteralmente distrutti sotto la puntina, e una sorridente dose di ironia: "Sei una rockstar se... hai i capelli lunghi, usi antidepressivi, ti vesti male, sei magro, ti tingi i capelli lunghi, hai la barba, ti fidanzhi con attrici e top model...").

E', così, un caratteristico segno in bianco e nero a fotografare gli "scatti" di un album ricordo dedicato alla composita tribù del rock. Quasi una magica e intricata foresta.

Una tribù fatta di omini minuti minuti, da *Viaggi di Gulliver*, dagli occhi grandi, in cui colpisce la linearità degli arti inferiori e superiori, simili a spighe di grano, e con le mani come ramificate.

Ma il disegno riesce perfettamente a "rendere" la personalità dei *Rockers* (e davvero nessun nome manca), che filtra e si deposita nella lunga interessante carrellata.

Abbiam provato a raccontarle il segno. Per le parole è più facile. Basta aprire le virgolette.

Un assaggio dal testo

"70's. Avrò avuto sì e no 7 o 8 anni. Con un amico avevo scovato nel parcheggio del cimitero del mio paese una vecchia auto abbandonata che montava ancora le 'casse', ovvero gli altoparlanti. Una sera, armati di cacciavite e martello, aprimmo l'auto e smontammo le casse, davanti e dietro. Due le tenni io e due Simone. Arrivai a casa baldanzoso e felice, presi la radio che mia madre teneva sul comodi-

no della sua camera e con due fili di rame le attaccai le due casse. Stupefacente, la musica che usciva dalla radio non era più quel fruscio distorto e flebile di prima, ma un suono più potente e preciso. Fu il mio primo incontro con la musica ad 'alta fedeltà'.

Qualche anno dopo mi feci comprare dai miei genitori il mio primo impianto hi-fi: non un semplice 'cubo?', ma un vero stereo assemblato con pezzi di differenti marche. Quante volte sentii la mia vicina urlare 'Abbassa la musica!'.

Quando mio cugino si sposò, la zia mi diede i suoi dischi che aveva lasciato a casa. Li ricordo benissimo perché ancora conservo quei vinili che consumai ascoltandoli centinaia di volte: *Thick as a brick* dei *Jethro Tull*, *Ummagumma* e *Dark Side Of The Moon* dei *Pink Floyd* e molti altri: King Crimson, Neil Young, Cream, Supertramp, Eagles e perfino i *Black Sabbath!*".

G.Sa

Patrocinio all'Unitre

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha concesso il patrocinio del Comune all'Università della Terza Età di Acqui Terme e di sostenere lo svolgimento dei corsi per l'anno accademico 2011/2012 con 400,00 euro. "I corsi - viene affermato dall'amministrazione comunale - si sono consolidati negli anni, riscuotono l'interesse di un numeroso pubblico ed offrono occasioni di intrattenimento ed approfondimento culturale per i differenti e molteplici argomenti trattati da docenti qualificati".



TE.CA.BO s.n.c.
di Taricco Mauro e C.
Bubbio (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it
www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC

Serramenti certificati per il recupero del 55% dell'importo pagato

30 anni di esperienza

- Il pvc è economicamente vantaggioso
- Il pvc è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico
- Il pvc dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI



DITTA SPECIALIZZATA **PORTAS®** Il n. 1 del rinnovo in Europa

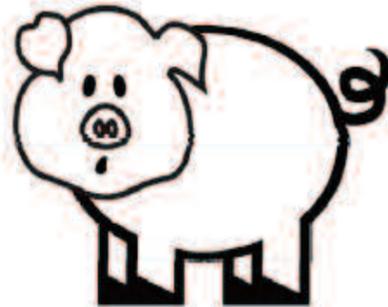
Porte e telai mai più da verniciare! Senza smantellare e senza lavori di muratura

Pro Loco Toletto

Toletto di Ponzzone

5° SAGRA DEL SALAMINO

Sabato
23
Luglio
dalle ore
20.00



Cena con prodotti tipici, musica in piazza e ballo a palchetto

Direttamente da Primantenna la voce di Marcello

Prenotazioni: 0144765027 - 0144765038 - 3403472711

"Edizione Organo Antico"

8° concorso nazionale d'organo

Acqui Terme. Giunge alla VIII edizione il Concorso intitolato a *San Guido d'Aquesana*, nella nuova "Edizione Organo Antico", promosso dall'Associazione Terzo Musica - Valle Bormida, dai Comuni di Acqui Terme, di Terzo e dalla Fondazione CRT, sotto la guida del Direttore Artistico M° Paolo Cravanzola. Le notizie ci giungono da Eleonora Trivella, addetta stampa della prestigiosa Associazione terzese.

Nel 2004, in occasione del *Millenario* della nascita di San Guido (1004 - 2004), nella terra che diede i natali a Francesco Bellosio, "inventore di organi" e che vide operare Alessandro Bottero in chiesa, alle tastiere, nacque il Concorso Nazionale d'organo, con l'intento di creare qualificate occasioni di incontro tra gli organisti italiani ed i monumenti della tradizione musicale locale, attraverso il contributo di giovani studenti e concertisti.

Il Concorso è aperto agli organisti italiani e a quelli stranieri residenti in Italia, con lo scopo di divulgare la cultura organaria ed organistica e incentivarne lo studio nel mondo giovanile, sia a livello accademico che dilettantistico. Quest'anno sia le prove eliminatorie, sia le finali e il concerto dei premiati si svolgeranno all'Organo Lingardi 1853, nella Parrocchiale di Terzo.

L'Organizzazione del Concorso non si è smentita rispetto a quella che potrebbe definirsi una tradizione consolidata, riuscendo ad annoverare grandi nomi tra i membri di Giuria: Luca Benedetti (concertista di organo, organista nella chiesa del Sacro Cuore in Cuneo, docente di Organo e Composizione Organistica

presso i Civici Istituti Musicali di Alba e Busca), Antonio Galanti (organista, compositore, pianista, concertista di organo, titolare della cattedra di Armonia Contrappunto Fuga e Composizione al Conservatorio di Alessandria, Ispettore onorario per la tutela degli organi storici nelle province di Pisa e Livorno), Giancarlo Parodi (organista, concertista, già titolare della cattedra di Organo e Composizione Organistica al Conservatorio di Milano, già ordinario di Organo Principale al Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma), Stefano Rattini (organista, concertista, già docente di improvvisazione organistica al Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra di Milano, organista titolare della Cattedrale di Trento) e Federico Vallini (organista, concertista, titolare della cattedra di Organo e Composizione Organistica presso il Conservatorio di Firenze).

Nella giornata di giovedì 21 luglio i concorrenti hanno potuto provare l'Organo Lingardi 1853, per effettuare la scelta dei registri per i brani del loro programma (la cd. registrazione) ed ottimizzare l'assetto esecutivo con lo strumento.

Le audizioni - pubbliche, come di consueto - iniziano venerdì 22 con le prove eliminatorie, presso la chiesa parrocchiale di Terzo, per poi proseguire il giorno successivo con le audizioni dei finalisti.

E proprio sabato 23 si svolgerà l'evento *clou* di questa "Edizione Organo Antico": il concerto dei vincitori del Concorso, che si terrà presso la parrocchiale di Terzo alle ore 21,15, con la premiazione dei vincitori.

Al concorso coreografico di Vignale

Valentina Massa vince il 1° premio



Acqui Terme. Valentina Massa vince il 1° premio al Concorso Coreografico nell'ambito delle manifestazioni ballettistiche di "Vignale Danza" 2011, con la sua personale coreografia di "Al di là del Lago" interpretato in maniera splendida dalle sue allieve: Martina Campi, Martina Fornaro, Giorgia Barbeta, Monica Torrielli, Benedetta Toselli, Beatrice Fasciolo, Giulia De Berchi, Alessia Albani.

Il premio per la ricerca coreografica contemporanea è stato consegnato sul palcoscenico da Germana Erba Mesturino, Carla Perotti, Adriana Cava, Josef Fontano, Nyurka e Ramona De Saa.

La coreografia si sviluppa in una dimensione più contemporanea rispetto al libretto romantico originale, in una lettura speculare di noi stessi dove negativo e positivo convivono, si contrappongono in un infinito rapporto: auspicando un possibile ed umano equilibrio.



"Al di là del Lago" è stato presentato nella serata del 14 luglio a Varazze nelle manifestazioni di danza organizzate dal Comune.

Il neonato Corpo di Ballo "Coro Mobile" inizia così, nel migliore dei modi, il suo percorso di vita.

Affermarsi sul Palcoscenico di Vignale è stato un grande battesimo.

Scrive Valerio Magnani

Giocarsi la vita



Acqui Terme. Una *bisca in Piazza Conciliazione? Sì. Ma solo metaforica. Anzi no: dipinta.*

Valerio Magnani, "falsario patentato", si cimenta ora con Goguin, Leonardo, Klimt, Van Gogh (non a caso il suo studio-galleria prende nome di museo della menzogna), ora trasporta sulla tela le immagini che a lui chiede la committenza, ma spesso - come tanti colleghi - corre dietro l'ispirazione del momento.

E se i tempi sono quelli dell'indignazione, non si tira indietro. Ecco il testo che ci ha inviato, a corredo dell'ultimo quadro, che ha ancora il colore fresco fresco fresco...

Pur di far soldi...

"Si intitola *Giocarsi la vita*. *Giocarsi la vita* si intitola l'ultimo mio dipinto appena realizzato. Il quadro mostra quattro individui della media borghesia del terzo millennio seduti, attorno ad un tavolo, nel momento in cui giocano una partita molto importante a carte. Si stanno giocando "l'esistenza". Il dipinto ha più piani di lettura; sul tavolo da gioco campeggia un teschio, indicato da uno dei giocatori come posta (simbolo della fine della vita) invece del denaro, ormai superato, e non più sufficiente a muovere adrenalina nei loro

corpi. Tra le dita, accanto ad un polso stretto da un orologio prezioso, una sigaretta scarica il fumo che, lentamente, sale e si fonde con il teschio (il fumo porta alla morte). Nell'altra mano un revolver, ad indicare la serietà delle intenzioni.

Sul tavolo bicchieri contengono liquidi dal grado alcolico molto alto (anche questo porta alla distruzione della vita), ma il giocatore che indica ciò che si stanno giocando, tiene nella mano nascosta, sotto il tavolo, l'asse di quadri; bara pur di concludere quella partita da vincitore...

I personaggi paiono contenti, se la ridono, forse quella per qualcuno di loro è l'ultima sera di vita. Il loro cervello è in preda a quella droga che non si trova in commercio, ma che alberga in ogni essere umano quando il disprezzo dell'esistenza raggiunge il culmine, fino a giocarsela con della banali carte. Questo soggetto mi è stato ispirato dalla recente approvazione, in parlamento, della legge sul gioco d'azzardo sul web. Lo Stato ricaverà denaro anche se non si siede al tavolo, stimolando quella "droga" cui accennavo sopra.

Con dispiacere
Valerio Magnani (Bottega d'arte di Piazza Conciliazione)



L'ESTATE INIZIA CON TRE BUONE NOTIZIE.







1 PREZZI VERI BLOCCATI FINO AL 31 AGOSTO.
AD ESEMPIO PANDA MYLIFE A 8.800 € E PUNTO 150° A 9.900 €.

2 FINANZIAMENTO.
AD ESEMPIO, SU FIAT 500 ANTICIPO ZERO E INTERESSI ZERO (TAEG 4,41%), 12 MESI DI ASSICURAZIONE RC IN OMAGGIO E PAGHI DAL 2012.

3 SUPERVALUTAZIONE.
SU TUTTA LA GAMMA IN PRONTA CONSEGNA FIAT SUPERVALUTA IL TUO USATO RISPETTO ALLA QUOTAZIONE QUATTORRUOTE E TI OFFRE SU PUNTO FINO A 1.000 € DI SUPERVALUTAZIONE.



WWW.FIAT.IT

Panda MyLife 1.2 bz. prezzo promo € 8.800 (IPT esclusa), Punto 150° 1.2 bz. 3p. prezzo promo € 9.900 (IPT esclusa) e per la versione 5p.+ € 800. Offerta valida fino al 31.08.2011 con il contributo dei Concessionari Fiat. • Fiat 500 1.2 Lounge prezzo promo con finanziamento € 13.550 (IPT esclusa). Es. Finanz. 12 mesi di polizza RC omaggio. Ant. € 0, 60 mesi, 1° rata a gennaio 2012, rate mensili di € 276,76, imp. tot. del Credito € 15.026,64 (inclusi SavaDna e Prestito Protetto per € 1.162,02, spese pratica € 300, bolli € 14,62), imp. tot. dovuto € 15.234,68, spese incasso Rid pari a € 3,5/rata, spese invio e/c € 2,81 anno, TAN fisso 0%, TAEG 4,41%. Salvo approvazione "Sava". Fino al 31.08.2011, messaggio a scopo promozionale, Fogli Inf. su sava.it, Doc. Precontrattuale in Concessionaria. • Punto MyLife 1.2 bz. 3p. prezzo promo con supervalutazione dell'usato € 12.350 (IPT esclusa). Offerta valida con il contributo dei Concessionari Fiat fino al 31.08.2011 riferita alle quotazioni dell'usato Quattoruote per vetture cedute ai Concessionari. Punto MyLife e Punto 150°: consumi ciclo combinato 5,2 (l/100km). Emissioni CO₂ 123 (g/km). 500: consumi ciclo combinato max 5,8 (l/100km). Emissioni CO₂ max 135 (g/km). Panda MyLife: consumi ciclo combinato 4,9 (l/100km). Emissioni CO₂ 113 (g/km).



BARBERIS SILVIO

di Barberis Roberto & C. S.a.S.

Bistagno
Corso Roma, 15
Tel. 0144 377003
Fax 0144 377914
info@barberissilvio.com

Centro affiliato



Revisione autoveicoli,
moto veicoli e ciclomotori



Associazione Culturale
"Alice: un salotto in collina"

CASA BERTALERO

Ente Concerti
Castello di Belveglio



10ª Edizione



ITALIAN FESTIVAL

INTERNATIONAL MUSIC COMPETITION

Presidente Giuria

M.tro **Marcello ABBADO**

Direttore Artistico

Prof.ssa **Marlaena KESSICK**



DOMENICA 31 LUGLIO 2011 Ore 21.15

CORTE D'ONORE DI CASA BERTALERO
BORGO STAZIONE - ALICE BEL COLLE (AL)



SERATA di PREMIAZIONE e CONCERTO

PROGRAMMA

1ª PARTE _ ESECUZIONE 1° PREMI ASSOLUTI
ORCHESTRA CLASSICA ALESSANDRIA
Direttore: Prof.ssa **Marlaena KESSICK**

2ª PARTE _ OMAGGIO A NINO ROTA
Concerto per il centenario della nascita
ORCHESTRA CLASSICA ALESSANDRIA
Primo violino concertatore: M° Massimo Barbierato

CONDUCE GENNY NOTARIANNI

INGRESSO LIBERO



Comune di Alice Bel Colle

Con il patrocinio di

PIEMONTE
NUOVO, DA SEMPRE.

con la collaborazione di



Provincia di Alessandria

Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti - Regione Piemonte - Intesa San Paolo

Tel. 0144 745705 / 74114 - Fax 0144 74115 - E mail: casabertalero@alice.it - info@casabertalero.it - www.casabertalero.it

Una nota di Giuseppe Parodi Domenichi

Illustri ricaldonesi

La venuta ad Acqui (la prima in forma ufficiale dopo la sua elevazione alla porpora) del nostro illustre condiocesano Card. Paolo Sardi ci suggerisce lo spunto per una divagazione storica certamente non priva di interesse. Egli, come è noto, trae le sue origini da Ricaldone e, spulciando la storia locale, apprendiamo che in quella stessa località, oltre due secoli prima di lui, ha avuto i natali un altro presule, Mons. Giulio Cesare Gandolfi, del quale riportiamo qui brevi note biografiche, ricavate in parte dalle ricerche del compianto Can. Pompeo Ravera ed in parte integrate anche con l'ausilio dalla preziosissima "Hierarchia Catholica".

Questo personaggio nacque il 29 settembre 1711 (dall'atto di Battesimo, compilato con una grafia presso che illeggibile dal Prevosto Don Carlo Antonio Bellati, che officio il rito nella locale chiesa parrocchiale dei Ss. Simone e Giuda, si apprende che il futuro Vescovo (cui furono imposti i nomi Gerolamo Ottavio Giulio Cesare) era figlio di Francesco Vittorio e di Maria Adelaide (manca il cognome da nubile) ed ebbe quali padrini il Marchese Ottavio De Ferrari e la Contessa Silvia Cirio. La visione di questo atto, conservato nell'archivio vescovile acquese, è stata possibile grazie alla cortese disponibilità del compianto Archivistico diocesano Don Angelo Siri e dei suoi collaboratori) da una famiglia antica ed illustre: i Gandolfi si trovano diramati in diverse località dell'Italia settentrionale, con particolare riguardo alla Lombardia, all'Emilia e al Veneto; il ramo che qui ci interessa può senz'altro considerarsi il più importante: proveniente dalla Liguria occidentale (Oneglia, Porto Maurizio, Triora), si trapiantò in parte nell'alto Monferrato, dove ebbe il titolo comitale e la signoria dei feudi di Ricaldone (nel 1618) e Melazzo, mentre quello rimasto in Liguria (dove talvolta è indicato come "Gandolfo") detenne Gazzelli e Chiusanico, con l'ascrizione, nel 1528, al Patriato genovese (Albergo De Fornari): da questo sortirono, fra gli altri, due illustri ecclesiastici, nelle persone di Bartolomeo (1753-1824), religioso Scolopio ed insigne scienziato e Francesco (1810-1892), Vescovo Ausiliare di Sabina e poi residenziale a Corneto e Civitavecchia.

Formatosi nei Collegi piemontesi della Compagnia di Gesù, ne vestì l'abito molto giovane e dopo l'ordinazione sacerdotale, ricevuta il 6 settembre 1739, fu chiamato ad insegnare nel R. Collegio di Torino, del quale divenne poi



Governatore: quest'ultimo incarico lo mise in buona luce presso il Re di Sardegna Carlo Emanuele III, il quale, dovendo indicare un candidato per l'arcidiocesi metropolitana di Cagliari (e desiderando che quella importante sede del suo regno fosse governata da un prelato piemontese, dopo una nutrita serie di Vescovi spagnoli), il 6 marzo 1748 segnalò il suo nome al Pontefice Benedetto XIV, che accolse positivamente l'istanza, formalizzando la nomina il 1 aprile successivo. Nel contempo il Sovrano, per dimostrargli tangibilmente la sua stima, gli conferì "motu proprio" la Comenda nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro, riconoscimento che egli gradì in modo particolare e che volle far figurare nei ritratti che gli furono poi eseguiti.

Dopo la consacrazione episcopale (che si presume gli sia stata conferita a Roma, come era nelle regole di quei tempi),

Lega Nord: Ferruccio Allara segretario e nuovo direttivo

Acqui Terme. Venerdì 15 luglio, nella Sezione cittadina e alla presenza del Commissario Dott. Emiliano Darone e del sig. Enrico Caneppa membro del Consiglio Provinciale, si è svolto il congresso per eleggere il nuovo Segretario e Consiglio Direttivo.

Sono stati votati, a norme statutarie: segretario: Ferruccio Allara Cappello; membri del Consiglio Direttivo: Marco Protopapa, Francesco Tommaso Novello, Gianfranco Ruffin, Franco Rizzola.

il 25 luglio di quello stesso anno fece il solenne ingresso nella sede assegnatagli.

Nei dieci anni di governo lavorò con una certa intensità (tanto che il suo episcopato fu definito "saggio e bene accetto alla popolazione"), promovendo importanti restauri del palazzo arcivescovile e compiendo per due volte (nel 1751 e nel 1755) la Visita Pastorale, incombenza molto impegnativa se si considera che il territorio dell'arcidiocesi cagliaritana era di gran lunga più vasto di oggi, sia perché aveva assorbito quelli delle scomparse diocesi di Doglia e di Suelli (soppresse rispettivamente nel 1420 e nel 1502), sia perché comprendeva l'area che andrà poi a costituire le nuove sedi di Iglesias (1763), Nuoro (1779) e Lanusei (1824); a questo va aggiunta la non lieve difficoltà negli spostamenti, attraverso una rete stradale primordiale e in buona parte percorribile esclusivamente a dorso di mulo. Tenne anche un buon rapporto con il suo clero, dal quale ebbe la soddisfazione veder uscire un Vescovo, Mons. Gio. Battista Spiga Machin, eletto alla sede di Bosa nel 1749.

Questo enorme dispendio di forze fu la causa principale che lo condusse alla tomba ad appena 47 anni, ai primi di giugno del 1758: si spense infatti a Torino e là fu sepolto nella chiesa dei PP. Gesuiti, rivestito del nero abito di religioso e senza alcuna insegna episcopale, secondo le disposizioni vigenti nella Compagnia e valide per tutti i suoi membri, Vescovi compresi. (g.pa.do.)

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 31 luglio, 28 agosto, 11 e 25 settembre, 9 e 30 ottobre, 13 e 27 novembre, 11 e 18 dicembre.

Per i nuovi donatori verrà effettuato un piccolo prelievo per gli esami, a cui seguirà la visita medica per l'idoneità alla donazione. Il risultato degli esami verrà inviato in busta chiusa al domicilio dell'interessato. A conferma di idoneità il

donatore verrà convocato per la donazione. Le donazioni verranno effettuate ogni tre mesi, per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Il quantitativo di prelievo è per tutti i donatori di 400 grammi di sangue intero, come prescritto dalle norme nazionali. Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici. I donatori hanno diritto a visite e esami supplementari su prescrizione del Dasma - Avis o del medico curante con esenzione ticket.

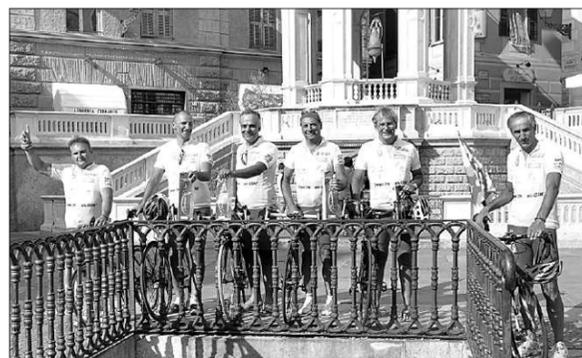
Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali. Il sangue raccolto durante i prelievi viene conservato nell'emoteca ad uso dell'ospedale A.S.L. 22 di Acqui Terme.

Per ulteriori informazioni tel. 333.7926649.

Per chi volesse contribuire alla raccolta fondi promossa da questa iniziativa si comunicano i dati per effettuare i versamenti: Versamento c/c bancario: Banca Popolare Etica S.C.A. Intestato a "Associazione Vida a Pititinga Onlus" CC 000 000 121525 - ABI 05018 - CAB

Ha fatto tappa ad Acqui Terme sabato 16 luglio

In viaggio in bicicletta per i bambini di Pititinga



01600 - CIN C - IBAN: T3 5C 05 01 801600000 000121525.

Tramite c/c postale: Banco Posta C/C Postale n. 68401645 intestato a: "Associazione Vida

a Pititinga Onlus" Ulteriori informazioni sul progetto sul sito, <http://www.pititinga.it/come-sostenerci/come-donare.php>

HIGH-TECH

music & communication
TV - Telefonia mobile e fissa
Si eseguono riparazioni di cellulari

CENTRO WIND - CENTRO FASTWEB - DHL
Acqui Terme - C. Cavour 26 - Tel. 0144320877

Novità a CASSINE

- PIZZERIA D'ASPORTO
- KEBAB e PANZEROTTI

PIZZERIA D'ASPORTO
La Margherita

- Pizza al taglio
- Pizza tradizionale
- Focacce farcite
- Focaccia tradizionale pugliese di vari gusti
- Panzerotti - Panciotti

Via Migliara, 5 (Piazza del mercato) - Cassine - Tel. 339 288860

Tradizione e innovazione... dal classico alle novità moda

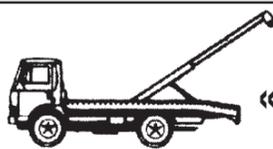
Prodotti di qualità per ogni esigenza

ACCONCIATURE
GIANNA SAMANTHA
VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30 venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento



CARROZZERIA
«LA FIORENTE»

di Scialabba & Galati snc

PROMOZIONE 2011

RIPARA LA TUA AUTO DA NOI IN OMAGGIO UN CAMBIO OLIO E FILTRO

Convenzionata con:

803-803



ACQUISTIAMO VETTURE SINISTRATE

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - E-mail: car.lafiovente@libero.it

NUOVO

COMPRO ORO

ARGENTO MONETE
PAGAMENTO IMMEDIATO
IN CONTANTI

Acqui - Corso Bagni 123
Tel. 346 7714727

Ovada - Via Ruffini 59 - Tel. 346 7714732

MASSIMA VALUTAZIONE
PERIZIE E STIME GRATIS

BANKORAFÀ srl

ALBA - BORGOSIESA - CHIVASSO

Un intervento "per smentire le malelingue"

La bocciofila dell'Acqua Marcia invita alla partecipazione

Acqui Terme. Ci scrivono dalla bocciofila dell'Acqua Marcia il presidente dott. Mauro Ratto e il direttore Oreste Valfre:

«Voci palesamente intrise di invidia e cattiveria hanno circolato in Acqui sostenendo che la Bocciofila dell'Acqua Marcia dovesse chiudere l'attività per l'indisponibilità del proprietario a continuare la concessione del terreno. Niente di più falso! Di vera rimane solo l'amarezza di chi ha lavorato indefessamente per mesi a solo titolo gratuito per appagare una passione sua e di alcuni suoi amici approntando un luogo accogliente ed aperto a tutti coloro si volessero avvicinare al gioco delle bocce.

In particolare, visto la collocazione ai Bagni, si era inteso fornire una possibilità di svago ai turisti presenti negli alberghi e nelle pensioni del quartiere termale. Si era recuperata un'area incolta ma non abbandonata e indecorosa dove il precedente proprietario si prodigava per recuperare la zona trasformando la porzione di terreno in parco. Una parte di questo parco venne poi ceduta alla Fynsistem Srl che volentieri ha permesso l'uso gratuito di parte dell'area per la realizzazione della bocciofila.

I volontari, bocciofilisti appassionati, hanno creato dal nulla un luogo accogliente dotato dei servizi indispensabili per trascorrere ore in compagnia, giocando a bocce o solamente chiacchierando al fresco della zona notoriamente prediletta dagli acquisti in questi giorni di calura estiva. La bocciofila è attiva ormai dal 2008 e l'aiuto di vari "sponsor", elencati in un cartello posto all'ingresso della struttura, permette continue migliorie. Da quest'anno è in

funzione un campo gara regolare da 27 metri mentre altri tre sono leggermente più corti ma permettono comunque il disputarsi di appassionati partite e tornei.

Cogliamo qui l'occasione per ringraziare la Fynsistem Srl dei sig.ri Pater (Hotel Roma Imperiale, Hotel Talice Radicati e Residence "Il Salice") per la gentile concessione del terreno e ribadiamo che la Bocciofila dell'Acqua Marcia non ha mai ricevuto alcuna comunicazione scritta o verbale da parte di Fynsistem Srl che accennasse a qualsivoglia volontà di recesso dal comodato d'uso che regola la concessione dell'area oggetto della nostra attività.

Le voci false e pretestuose fatte circolare nelle ultime settimane denotano solo scarsa informazione: non vogliamo parlare di invidia (e per cosa?) o di cattiveria gratuita. Altre bocciofile locali non hanno cer-

to bisogno di ricorrere a bassezza del genere per tutelare il numero dei propri iscritti. Come se un colosso come la Honda se la prendesse con la Malaguti o se per fare un esempio diverso come se un colosso bancario come Unicredit se la prendesse con la Cassa Rurale di.... Allora le malelingue appartengono a singoli che non hanno di meglio da fare che spargere veleni.

La bocciofila continuerà l'attività ed invita quanti vorranno a venire a trovarci, a non prestare attenzione a quanti denigrano il lavoro altrui certi che tutti gli iscritti e la maggior parte dei simpatizzanti non mostreranno il fianco alle provocazioni ma continueranno serenamente ad occuparsi dell'attività per cui si sono prodigati personalmente nella creazione della struttura che permettesse loro il gioco delle bocce».

Attività del gruppo di acquisto solidale

Acqui Terme. Durante l'estate continueranno le attività culturali e promozionali del GAS (Gruppo di Acquisto Solidale) di Acqui Terme, rese possibili da un finanziamento della Regione Piemonte nell'ambito degli aiuti alla Filiera Corta destinati ai Gruppi di Acquisto.

Nell'ambito delle Feste Contadine, organizzate dal Coordinamento Contadino Piemontese in varie aziende agricole regionali, il GAS di Acqui Terme intende arricchire la rosa di attività tipiche di questi momenti di incontro, che si propongono di avvicinare in maniera conviviale le persone al mondo dell'agricol-

tura di piccola scala. Le feste sono autofinanziate e si è scelto lo stile familiare: ogni partecipante è invitato a portare qualcosa di pronto per il pasto in comune.

Sabato 23 luglio, dalle 18 in poi, alla Coop. Agricola "La Vioranda" di S. Marzano Oliveto, il tema sarà: Musica e parole. Oltre al cibo, al buon vino e alla musica, sarà offerto un incontro-dibattito informale sul tema "Filiera corta o km zero: che confusione!" in cui si analizzeranno vantaggi e criticità del rapporto diretto tra produttore e consumatore.

Sabato 6 agosto, sempre dalle 18 in poi, la Coop. Agricola "La Masca" di Roccave-

Acqui Terme. Anche la rivista del territorio ITER, edita da Impressioni Grafiche, festeggia il centocinquantesimo dell'Unità d'Italia.

E lo fa con un numero monografico (ma polifonico, in considerazione degli apporti che vengono da tanti Autori) che propone in copertina, con la coccarda tricolore, anche una scena dalla Battaglia di San Martino (1859) con Vittorio Emanuele II che passa in rassegna i reparti distintisi nella battaglia vittoriosa.

Aperto dall'editoriale *ITER-centocinquanta*, e dalla rubrica *de I viaggi di Iter*, che attinge ad un quaderno di una studentessa magistrale di fine Ottocento, il volumetto di oltre 140 pagine si compone di nove agili articoli, organizzati secondo una progressione cronologica.

Si comincia con Matteo Gazzarata che tratta *de I promartiri del Risorgimento. Storia e letteratura della nascita del tricolore*, e il suo articolo, con quello di Massimo Novelli,

In edicola e in libreria

La rivista Iter nel 150° dell'Unità

apprezzata penna de "La Repubblica", che indaga a proposito di sergenti, barbieri e nobiluomini di Acqui e dintorni tra 1821 e 1860, va a battere il tasto del primo Risorgimento.

Un'altra coppia di articoli riguarda Garibaldi e i suoi uomini: Luigi Cattanei mette a fuoco la personalità del Generale Stefano Türr nel suo percorso dal Danubio alla Bormida. Diavolo d'un Garibaldi: anche dall'est correvano a combattere tra le file del suo esercito: ma il bello è che il Nostro, classe 1825, già ufficiale asburgico, poi avvicinatosi alla cospirazione di Kossuth, dimorò anche ad Acqui; già nel 1849, e poi nel 1860: "con le sue terme, i suoi parchi, Acqui offriva riposo e cure riabilitanti, riparo e facilità di frequentazioni politiche, e poco aveva da invidiare a più famose (ma più controllate) stazioni di soggiorno di Provenza e Costa Azzurra".

A 16 anni, invece, con la rossa camicia era partito Cirillo Schenone, bisnonno di Aurora Petrucci Tabbò, che raccoglie le carte di famiglie in *Rosso garibaldino*.

Insomma: si combatte, si combatte; ma il primo soldato acquese risponde al nome del tenente Generale Emanuele Chiabrera Castelli. Per il quale, così ci assicura il nipote Cesare, non è possibile rintracciare biografia più precisa e controllata - ma giustamente condensata in dieci pagine - di quella che compare su questo numero di ITER.

Il Risorgimento finisce, e anche il patriottismo trascolora... nella voglia di Impero. Eccoci a Dogali, una sconfitta africana vissuta come tragedia, con gli *Echi acquesi* raccolti da Carlo Prospero. E in cui morì anche il cassinese Ernesto Sbrulati (classe 1864), la cui vicenda umana e militare viene ripercorsa da Sergio Arditi (anche riportando un interessantissimo *corpus* epistolare).

Eccoci poi scollinare nel XX secolo: il 1911 venne considerato come giubilare "anno santo" per una religione della patria che aveva, ormai, perfezionato riti e cerimonie, insomma messo a punto una laica ed efficacissima liturgia.

Ma qui ITER si alleggerisce, facendosi accarezzare dal vento della *belle époque*. Con



Patrizia Deabate, che invita a festeggiare il centenario della commedia *Addio giovinezza* e si sofferma su amori e muse ispiratrici tra Torino e Nizza Monferrato, sotto i cui platani Sandro Camasio e Nino Oxilia trovarono ispirazione.

Chiusura nel segno dell'orazione ufficiale dell'ultimo 25 aprile acquese, svolta da Agostino Pietrasanta, già preside del Liceo Classico "Saracco".

Quindi un duplice ricordo di Don Angelo Siri, tra i fondatori della rivista, proposto da Carlo Prospero, e poi da Paola Piana Toniolo, e la ricca rubrica delle recensioni.

Nuovi loculi nel cimitero di Acqui Terme

Acqui Terme. Il Settore lavori pubblici e urbanistica ha recentemente approvato lo stato finale e il certificato di regolare esecuzione predisposti in data 20 giugno 2011 inerenti i lavori di completamento 2° lotto esecutivo per la realizzazione di nuovi loculi nel Cimitero Urbano, dove vengono contabilizzati lavori eseguiti a tutto il 20 giugno 2011 per 66.991,21 euro oltre IVA da cui risulta un credito per l'impresa appaltatrice di 50.327,15 euro oltre IVA 10% di 5.032,71 e così per complessivi 55.359,86 euro IVA compresa.

Quindi, c'è la decisione di liquidare e pagare alla Ditta "Sala" di Nizza Monferrato la somma che risulta finanziata mediante autofinanziamento.

Non solo Maxi Taglie
DA OGGI SI RIPARTE ALLA GRANDE
su tutti i capi appesi prezzi sensazionali!!!



...e occhio alle firme...



15011 ACQUI TERME (AL) Via S. D'Acquisto, 104
zona due fontane
Tel. 0144 980695 Cell. 338 5928049

PRO LOCO GROGNARDO

Parco del Fontanino

Venerdì 29 e sabato 30 luglio

ORE 20,30

A GRAN RICHIESTA

GRAN MUSCOLATA

MIENU Antipasto di mare - Spaghetti "Scogliera"
Cozze alla marinara - Formaggetta nostrana
Dolce - Acqua - Vino

Soci € 18 • Non soci € 22



Venerdì 5 agosto - DALLE ORE 20 ALLE ORE 22

CENA CON PAELLA Soci € 15 • Ospiti € 18

ORE 22 - Spettacolo teatrale per gli ospiti

Prenotazioni ed informazioni
0144 762272 • 0144 762127 • 0144 762180

Il 24 luglio iniziano da Rocca Grimalda

Ad Acqui Terme e nel territorio gli spettacoli di Agriteatro



Acqui Terme. Toccherà anche la nostra città, con un evento di grande richiamo, il programma dell'edizione 2011 della rassegna "L'Altro Monferrato, percorsi d'arte e teatro fra borghi e castelli", promosso dall'Associazione Culturale Agriteatro con la direzione di Tonino Conte. Con il festival itinerante che, nell'anno del 150° dall'Unità, segue un percorso attraverso Le Storie i romanzi e le musiche che hanno fatto l'Italia.

Si parte domenica 24 luglio, a Rocca Grimalda, nel borgo storico e poi nel castello: giornata di storie note e meno note, che si apre (ore 18) con le incursioni del Pinocchio Illustrato di Pietro Fabbri e diretto da Amedeo Romeo, con le scene di Paola Ratto, nel cortile del Palazzo Municipale per poi proseguire alla rappresentazione, nel giardino che circonda la fortezza a picco sulla valle dell'Orba, alle 21, di Acquadoro.

Lucilla Giagnoni, accompagnata dalle musiche eseguite da Marco Tamagni, farà entrare tutti i presenti nelle vite dei cercatori d'oro del Ticino. Ecco una riduzione dal romanzo *L'Oro del Mondo* di Sebastiano Vassalli: tra successi, cadute e lotte per la vita, quasi un poema cavalleresco del nostro tempo, arazzo di avventure e storie sociali, che sembrano lontane secoli, ma non hanno

più di 60 anni...

Sabato 30 luglio appuntamento nella Tenuta Cannona, gioiello di sperimentazione nella coltivazione della vite in Piemonte, a Carpeneto. Qui alla sera (ore 21) la rappresentazione di *Vino e Poesia?* Una serie di letture-spettacolo ideate anni fa da Tonino Conte per il Teatro della Tosse e giocate sugli abbinamenti tra i sapori dei vini e dei versi in rima.

Repliche di *Vino e Poesia*, con variazioni di vino e di componimenti poetici, coordinate da Gianni Masella sono annunciate nelle serate di **martedì 16 agosto** nel cuore medioevale di Tagliolo Monferrato e **sabato 27 agosto** nel borgo di Cassinelle, in mezzo alla campagna innervata dai filari.

Altri spettacoli (di cui si dirà prossimamente) si terranno **sabato 6 agosto** ancora nel Castello di Rocca Grimalda, **mercoledì 10 agosto**, sul prato della Cascina di San Biagio in Cremolino, **sabato 20 agosto**, nel Castello di Casaleggio,

Domenica 21 agosto, invece, grande festa teatrale e musicale nel cuore di Acqui Terme, nella piazza della Bollente, dove Cosimo Cinieri, con l'accompagnamento e l'interpretazione della Banda Musicale di Acqui, presenterà il suo celebrato *Canzoniere Italiano*, un viaggio attraverso le note e i versi dei più celebri poeti d'Italia, attraverso 800 anni di ca-

polavori. I suoni di fiati e percussioni, cavalcate dalla parola della poesia, faranno ritrovare Dante, Ariosto e Palazzeschi, Francesco d'Assisi e Pasolini fianco a fianco in una sorta di opera corale.

Domenica 28 agosto tra Morsasco e Cremolino giornata insieme naturalistica e teatrale, con chiusura della rassegna "L'Altro Monferrato" **sabato 3 settembre** negli spazi dello storico Palazzo Borgatta, a Rocca Grimalda, con una preziosa mostra di Flavio Costantini, *Viaggio intorno a Cuore*, a cura del Museo Internazionale Luzzati.

Il programma de L'Altro Monferrato, percorsi d'arte e teatro fra borghi e castelli, promosso e realizzato dall'Associazione Culturale AgriTeatro ha avuto il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, di Alexala, e la collaborazione e il sostegno dei Comuni di Acqui Terme, Casaleggio, Cassinelle, Cremolino, Grogardo, Morsasco, Prasco, Rocca Grimalda, Tagliolo. Patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria. Hanno collaborato inoltre: il Castello di Casaleggio e l'Associazione Castello di Rocca Grimalda.

Informazioni e prenotazioni info@agriteatro.it oppure tel. 0102471153 o 3468724732. **G.Sa**

In corso Bagni 125/127

Le erbe salutari di Erbaflor Peruzzo



Acqui Terme. Tante storie incominciano con un dono. Anche la storia di Erbaflor. Un giorno, un bambino di dieci anni, arando un campo nel podere di famiglia sulle colline di Ovada, trova una pietra nera e capisce che da quella pietra non dovrà più separarsi. Con l'immaginazione e la purezza di un bambino, quel giorno, Iginio Peruzzo riconosce di aver ricevuto un dono. E incomincia a curare gli animali e a raccogliere i segreti delle piante e della medicina tradizionale. Per buona parte della sua vita continua a fare l'agricoltore, ma la sera sono sempre più numerose le persone che lo vanno a trovare, chiedendogli rimedi per malanni di ogni genere. Iginio Peruzzo viene riconosciuto da tutti come un guaritore e la sua fama varca l'Appennino, tra il basso Piemonte e la Liguria. Nel dopoguerra sistema un laboratorio per le erbe accanto a casa, e lì inizia i figli ai segreti dell'erboristeria. Il figlio Sebastiano ne diventa l'allievo più fedele: studia scienze naturali e crea il marchio Erbaflor. Nel settembre 2007 nasce Vittoria, primogenita della quarta generazione e ad inizio 2009 nella famiglia Peruzzo arriva un altro Sebastiano, consolidando questa stirpe di grandi erboristi.

L'impiego delle erbe costituisce la base della medicina tradizionale occidentale, tanto che le conoscenze erboristiche di oggi sono il frutto di secoli di ricerche e sperimentazioni. I principi attivi del mondo vegetale sono perfettamente compatibili con l'organismo umano, ma vanno opportunamente dosati perché possano procurare benefici. Per questo motivo ogni cura a base di erbe va eseguita sotto il consiglio di persone preparate. È questo ruolo che la famiglia Peruzzo auspica di proseguire attraverso le generazioni. Proprio perché la conoscenza erboristica si tramanda soprattutto come la sapienza tradizionale, di padre in figlio, da maestro ad allievo, attraverso la trasmissione orale e il lavoro quotidiano in laboratorio.

Erbaflor è oggi dotata di un nuovissimo stabilimento che riunisce i laboratori di produzione alle macchine per il peso elettronico, la

confezione e l'etichettatura. Si tratta di impianti modello concepiti sulla base delle normative europee più restrittive, in modo da porsi all'avanguardia sul mercato erboristico nazionale.

La nuova sede Erbaflor Peruzzo è un laboratorio certificato iscritto al Ministero della Salute per la produzione di integratori alimentari e per la Ricerca e Sviluppo di dispositivi medici. Lo stabilimento di Basaluzzo è inoltre dotato di licenza Utif per profumi e liquoristica e consente la formulazione e lo sviluppo di linee cosmetiche personalizzate, nonché la relativa produzione conto terzi.

Oltre ai negozi di Novi Ligure, Alessandria (in via Dante, 55 e in via Bergamo, 64), Casale Monferrato, Tortona, Genova Pontedecimo, Asti, Ovada, Gavi Portofino, da poco è stato aperto un negozio anche ad Acqui Terme in corso Bagni, 125/127.

Nei punti vendita Erbaflor Peruzzo (con orario: dal lunedì al sabato 9 - 12:30 e 15:30 - 19:30) si trovano, assieme all'infinita gamma di propria produzione, anche i migliori prodotti del mercato erboristico italiano e internazionale. Integratori alimentari, erbe per tisane e decotti, cibi biologici e cosmetici naturali. Accanto all'insegna, tradizionalmente dipinta a mano, si può leggere sempre il celebre motto latino: "Herbis, non verbis fiunt medicamina vitae". Dalle erbe, non dalle parole derivano i rimedi per la vita: un motto che sintetizza bene la filosofia aziendale.

Vendesi lotti artigianali e commerciali "Le botteghe"



Verdino & C. S.r.l.

"La Sorgente" vendesi mono e bilocali

tel. 3663351285

Gli appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI LUGLIO

Bergamasco. Da venerdì 22 a lunedì 25, festa patronale di San Giacomo: venerdì ore 21.30 nella chiesa parrocchiale concerto per organo di Roberto Stirone; sabato ore 21.30 in piazza della repubblica, ballo latino-americano con la scuola di ballo By Roby; domenica ore 21.30 in piazza della repubblica la compagnia teatrale "Spasso carrabile" presenta la commedia in due atti "Tempi diversi"; lunedì ore 21.30 in piazza della repubblica, "30 anni di storia raccontati a tempo di musica". Nei giorni 23, 24 e 25 in piazza della repubblica sarà attivo il servizio bar della Pro Loco.

Calamandran. Fino a domenica 24 luglio, 21ª edizione del festival "Teatro e colline": giovedì 21 ore 21.30, nel Cortile, Marta Cuscunà "È bello vivere liberi", nella piazzetta ore 23 Woog Riots (D) concerto; venerdì 22 ore 21.30 nel Cortile teatro, ore 23 al Mercato della Terra, "Zaches"; ore 24 nella piazzetta Federica Fracassi; sabato 23 al Mercato della Terra ore 10 "Effetto Larsen", ore 19 Casa privata, "Giro d'Arte", ore 21.30 ai piedi del borgo "Continuo Theatre", ore 23 al Mercato della Terra "Last-minute" novità dal premio scenario 2011 Lorena Senestro, ore 24 nella piazzetta "Effetto Larsen"; domenica 24 al parco del castello ore 18.30 Antonio Catalano, ore 20 Casa privata "Giro d'Arte", ore 21 al Mercato della Terra "Last-minute" novità dal premio scenario 2011 "Teatro dei venti", ore 22 nel Cortile Oscar De Summa. Tutti gli spettacoli sono ad ingresso libero. Informazioni: www.teatroecolline.it - 0141 75114.

Cremolino. Da venerdì 22 a lunedì 25, "12ª Sagra del pesce" e festa del tamburello, presso il campo sportivo; specialità tagliatelle alle vongole, trancio di pesce spada, fritto misto ecc.; serate danzanti con orchestra.

Montaldo Bormida. Da venerdì 29 a domenica 31, in frazione Gaggina, dalle 19.30 alle 22.30, "Sagra dello stoccafisso" e altre specialità; musica e ballo con esibizione "Mini ballerini".

Pareto. Da venerdì 29 a domenica 31, tradizionale "Festa dell'agricoltura".

Pontinvrea. Sabato 30 e domenica 21, allo Chalet delle

feste, dalle ore 9, festa degli alpini.

Ricaldone. Da giovedì 28 a sabato 30, 20ª edizione de "L'isola in collina", con il nuovo "Premio la mia valle" concorso per talenti locali riservato a cantautori delle province di Alessandria e Asti. Giovedì 28 anteprima; venerdì 29 Gino Paoli, Zibba, Marco Notari; sabato 30 Mauro Ermanno Giovanardi, Carlot-ta, Marco Notari. Informazioni: Associazione Culturale Luigi Tenco www.tenco-ricaldone.it; info@tenco-ricaldone.it; Comune di Ricaldone via Roma 6, tel 0144 74120; Tre Secoli s.c.a. Stabilimento di Ricaldone via Roma 2, tel 0144 74119.

Rivalta Bormida. Sabato 30 e domenica 31, nel fosso del pallone, 5ª "Sagra dello zucchini"; e domenica 31 fiera di San Domenico.

Silvano d'Orba. Da venerdì 22 a domenica 24, la "Sagra dell'Asado" presso il campo sportivo; tutte le sere dalle 19.30 cena con specialità locali, si balla dalle 21.30.

Trisobbio. Da venerdì 22 a domenica 24, sagra dal Castello, stand gastronomici al coperto con serate danzanti.

Toleto di Ponzone. Sabato 23 e domenica 24, festa di San Giacomo e 5ª sagra del salamino: dalle ore 20 di sabato, sarà possibile gustare i famosi salamini messicani cucinati dalla Pro Loco e prodotti tipici; la serata sarà allietata dalla voce di Marcello direttamente da Primantenna; domenica messa solenne celebrata alle 17, seguirà la processione per le vie del paese con le confraternite della diocesi.

VENERDÌ 22 LUGLIO

Acqui Terme. 28º festival "Acqui in palcoscenico", ore 21.30 al teatro Verdi: il Balletto del Teatro dell'Opera di Macedonia presenta "Il Lago dei Cigni". Biglietti: intero 15 euro, ridotto 10 euro; info e prenotazioni Comune di Acqui ufficio Cultura tel. 0144 770272 - cultura@comuneacqui.com

Acqui Terme. In zona Bagni, piazzale Pisani ore 21, presso la bacheca del Cai, passeggiata notturna guidata sul Sentiero delle Ginestre (Monte Stregone e Monte Marino).

Bubbio. Al "Giardino dei sogni" dalle ore 22, i ragazzi del 1976 festeggeranno i 35 anni con la musica del complesso "Twin Pigs"; ingresso libero.

Cassine. Per la 32ª stagione di concerti sugli organi storici della provincia di Alessandria: alle ore 21 nella chiesa di Santa Caterina, Ensemble "Il Fabbro armonioso", Gian Marco Solarolo oboe barocco, Alfredo Pederetti corno, Cristina Monti spinetta.

Morsasco. Per la rassegna "MagnaCinema2": ore 20.30 cinema all'aperto, "A qualcuno piace caldo"; costo 8 euro che comprende cinema e cena con buffet. Info 349 8011947 - www.magnacinema.it

Ovada. All'oratorio San Giovanni, ore 21.30, visite guidate e musica con Nikolay Bogdanov e Alessio Borsari, pianoforte e baritone. Concerto organizzato in ricordo di Ornella Arata con la collaborazione dell'associazione "Iniziativa Camt Monferrato". Ingresso libero ad offerta, il ricavato sarà destinato ai lavori di rifacimento e sistemazione delle coperture dell'oratorio.

Pontinvrea. Dalle ore 21.30 allo Chalet delle Feste, spettacolo teatrale "Monsieur" rappresentato dal "Teatro della Potenza" in collaborazione con il Comune di Pontinvrea e l'associazione culturale "Amici di Giacomo e Lorenzo Spotorno".

San Cristoforo. Per il 18º concorso internazionale di musica "Premio Franz Schubert", ore 21.15 al castello, concerto del duo Umberto Clerici violoncello, Maurizio Barboro pianoforte. Ingresso libero.

San Marzano Oliveto. Ore 21.30 serata di animazione e giochi con i ragazzi ed i giovani di "Estate ragazzi 2011", servizio bar, farinata.

Sezzadio. "Sezzadio in festival": in piazza della Libertà ore 21.30, RadioAmerica. Informazioni: Comune tel. 0131 703119.

Visone. Al castello medioevale ore 21.30, concerto sotto la torre, Simone Buffa presenta "Il pianoforte dal Romanticismo all'avanguardia".

SABATO 23 LUGLIO

Acqui Terme. Libreria Cibraio ore 19, presentazione del libro "Rockstars" (edizioni Corraini) di Fausto Gilberti.

Acqui Terme. In piazza Bolente ore 21, Operetta con l'orchestra classica di Alessandria.

Acqui Terme - Moirano. Nei locali della parrocchia, dalle 15 alle 18, tavola rotonda su

"La sicurezza della navigazione in internet". Partecipazione gratuita previa iscrizione 347 6617344.

Canelli. Per la rassegna "Jazz sotto le stelle", promossa dall'ufficio cultura della Provincia di Asti; ore 21.30, ingresso gratuito: "Street Parade Dixieland", in piazza Duca Amedeo d'Aosta. Info: www.provincia.asti.it - cultura@provincia.asti.it - www.astinternazionale.it

Canelli. In corso Libertà, dalle ore 20, 2ª Festa d'estate.

Castel Rocchero. Ore 20.30 "Castel Rocchero in lume", percorso enogastronomico illuminato dalla luce di migliaia di candele disposte su tutto il territorio. Info: www.castelrocheroinlume.it - info@castelrocheroinlume.it - 0141 760132.

Cavatore. Alle ore 21.30, a Casa Felicità, "Pavese festival - il mare da riva"; nove artisti per Cesare Pavese e visita all'Osservatorio astronomico.

Cortemilia. 6ª edizione "Cortemilia verde... in Bormida", festa dei commercianti dalle ore 20.30; musica e attrazioni per bambini, cena multietnica.

Denice. "Strilla Stria" 3ª edizione "notte di magia e mistero": specialità gastronomiche, bancarelle del mercato e dell'antiquariato, chiromanti e cartomanti; dalle 19 alle 24 esibizione gruppo degli sbandieratori, musicisti, compagnia d'arme e figuranti dell'associazione Aleramica di Alessandria. In occasione della festa sarà inaugurata e resterà aperta fino al 14 agosto, nell'oratorio di San Sebastiano, la mostra fotografica dell'olandese Liz Windt.

Mombaruzzo. Per la rassegna "Armonie fra scienza e natura" organizzata dall'Ente concerti Castello di Belveglio: ore 21.15 chiesa S. Maria Maddalena, "Armonie del soffio tra le canne", Orchestra italiana di flauti e ensemble Marcello Crocco (Verdi, Vivaldi, Mozart, Kessick, Hazon, Doppler, Rossini). Ingresso gratuito.

Pareto. Alle 20.30 nella chiesa di San Pietro, "I 400 anni della nuova chiesa parrocchiale, 1611 - 2011", relatori Elisa Camera e Carlo Prosperi; seguirà "Verdi e il suo tempo" concerto del coro lirico "Claudio Monteverdi" di Cosseria.

Rivalta Bormida. 33ª edizione della Rosticciata, dalle ore

Avviso per Comuni Pro Loco e Associazioni

Si avvisano i Comuni, le Pro Loco, le associazioni ed i comitati organizzativi di recapitare in redazione i programmi delle rispettive manifestazioni estive entro martedì 26 luglio, perché possano essere pubblicate per tempo sul numero de L'Anora in uscita il 29 luglio. Tel. 0144 323767, fax 0144 55265, e-mail: lancora@lancora.com.

20 nel fosso del pallone; la serata si conclude in piazza Marconi dove si danza con l'orchestra Roberto Perugino.

San Marzano Oliveto. Ore 21.30 Festa Leva 1993, discoteca mobile Laguna Blu; entrata gratuita, servizio bar.

Sezzadio. "Sezzadio in festival": in piazza della Libertà ore 21.30, Fratelli Garelli e Cristoforli & The Big Wonky Band. Informazioni: Comune tel. 0131 703119.

Terzo. Nella chiesa parrocchiale di S. Maurizio, ore 21.15, per la rassegna Terzo Musica concorso d'organo, concerto e premiazione dei vincitori.

DOMENICA 24 LUGLIO

Acqui Terme. In corso Bagni, "mercato degli staitenti", antiquariato, artigianato, cose vecchie ed usate, collezionismo.

Acqui Terme. Per l'iniziativa "4 domeniche per 4 borghi", riletture dell'opera narrativa "I Sansossi" di Augusto Monti, proposta da Masca in Langa: ore 19.30 degustazione vini, ore 21 concerto Orchestra Giovanile Aleramica delle Alte Langhe, a Villa Ottolenghi in Borgo Monterosso.

Acqui Terme. Chiostro di San Francesco, ore 21.30, concerto presso la sede della Corale Città di Acqui Terme, "Na sèira ticc ansema" poesie e canti dialettali, con la partecipazione dei poeti dialettali, del gruppo musicale J'amis e della Corale Città di Acqui Terme diretta da Anna Maria Gheltrito.

Bosio. Al parco Capanne di Marcarolo, tradizionale "Fiera del bestiame": ore 9 esposizione di bovini, ovi-caprini, equini, suini, avicoli e cunicoli; ore 9.30 messa all'aperto e benedizione degli animali, ore 10.30 meeting razza bovina Montagnina, ore 11.30 meeting razza bovina Cabannina, ore 15 meeting razza bovina Piemontese, ore 16 sfilata migliori soggetti delle razze esposte, ore 17 premiazione, ore 18 8ª edizione del torneo di morra "Paolino Repetto detto u Dica de Negge". Durante la giornata visite guidate all'Ecomuseo di Cascina Moglioni con la navetta del parco; dimostrazione

trebbiatura con macchina da battere del Tusc-canin, brevi passeggiate sugli asinelli per i bambini; stand con prodotti tipici. Info: 0143 877825 - info@parcocapanne.it

Castelletto d'Erro. "Api, miele e candele", l'importanza dell'apicoltura ieri come oggi: esposizione di api, favi e di prodotti correlati al miele; presso la torre medievale.

Monastero Bormida. Fiera bovina di San Desiderio: dalle ore 15 antico rito della fiera con contrattazioni, commenti, apprezzamenti, visite della commissione APA che stilerà le classifiche degli animali esposti; benedizione del bestiame da parte del parroco; trattori e trebbiatura, macchine agricole, banchetti di prodotti tipici; verso le 17.30 avranno luogo le premiazioni. Ospite d'onore la conduttrice Elisa Isoardi. Informazioni: Comune 0144 88012.

Pontinvrea. Allo Chalet delle feste, dalle ore 9, "Nel segno del legno" evento di valorizzazione del bosco, mercato del biologico e prodotti naturali, artigianato del legno con lavorazioni "live", esposizione di hobbistica in legno, mostra di sculture in legno; mostra fotografica; serata danzante disco liscio con l'A.S.D.; esibizione di ballo "Semplicemente Danza".

Rocca Grimalda. Per la rassegna "L'altro Monferrato: percorsi d'arte e teatro fra borghi e castelli": ore 17 nel cortile del palazzo municipale incursioni nel "Pinocchio illustrato" di Pietro Fabbri, alle 21 nel Castello (biglietto di ingresso) racconto di vite leggendarie "Acquadoro" con Lucilla Giagnoni accompagnata dalle musiche eseguite da Marco Tamagni. Info: Castello di Rocca Grimalda piazza Borgatta 2, tel. 0143 873128 - www.castellorocagrimalda.it

San Marzano Oliveto. Per la rassegna "Paesaggi e oltre": Eugenio Allegri con l'attesio ritorno di "Novecento". Ingresso 2 euro. Rinfresco a fine serata offerto dalla Pro Loco. Per info tel. 0141 961850, per prenotazioni cell. 339 2532921, www.langamonferrato.it - www.arte-e-tecnica.it - www.teatrodegliacerbi.it

* continua a pag. 19



SCEGLI il tuo BUONO

Dal 25 al 31 Luglio

su ogni acquisto

di 250€ e multipli*

IN OMAGGIO

un Buono Sconto Docks Market

di 10€ o un Buono Carburante

di pari valore

ACQUI TERME (AL) Via Circonvallazione, 74
Tel. 0144.359811 - Fax 0144.324715

ALESSANDRIA Via Pavia, 69
Tel. 0131.36061 - Fax 0131.3606115

Consulta il nostro sito: www.docksmarket.it

* per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA. Rilascio gratuito della tessera con possibilità di acquisto immediato.

Gli appuntamenti nelle nostre zone

• segue da pag. 18

LUNEDÌ 25 LUGLIO

Cassine. Alle 21.30 in piazza Cadorna, 18ª edizione di "Musica sotto le stelle" con la banda Solia. Ingresso gratuito.

MARTEDÌ 26 LUGLIO

Acqui Terme. 28° festival "Acqui in palcoscenico", ore 21.30 al teatro Verdi: Soledad Barrio & Noche Flamenca presenta "Noche Flamenca". Biglietti: intero 15 euro, ridotto 10 euro; info e prenotazioni Comune di Acqui ufficio Cultura tel. 0144 770272 - cultura@comuneacqui.com

MERCOLEDÌ 27 LUGLIO

Cengio. Ore 21 in piazza S. Giuseppe concerto "Under The Tower", cena sotto i portici a cura dei Volontari Avis e Commercianti Genepo.

Sezzadio. "Sezzadio in festival": in piazza della Libertà ore 21.30, Le Strade di Emily. Informazioni: Comune tel. 0131 703119.

Trisobbio. Per la 32ª stagione di concerti sugli organi storici della provincia di Alessandria: nella chiesa parrocchiale, Daniela Scavio organo, neodiplomata del conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria.

GIOVEDÌ 28 LUGLIO

Cairo Montenotte. Per "Cinema sotto le stelle", ore 21.30 nell'anfiteatro del Palazzo di Città, ingresso gratuito: "Che bella giornata" film di Gennaro Nunziante, con Checco Zalone.

Sezzadio. "Sezzadio in festival": in piazza della Libertà ore 21.30, Fabrizio Casalino. Informazioni: Comune tel. 0131 703119.

VENERDÌ 29 LUGLIO

Acqui Terme. Al teatro Verdi ore 21, spettacolo per la chiusura del centro estivo "Viva Estate".

Bubbio. Alle ore 21 presso "Il

giardino dei sogni" (in caso di pioggia presso la Confraternita dei Battuti), presentazione libro "Boati di solitudine", intervengono Salvatore Bandinu autore, Salvatore Grizzanti, Marco Ghiro e Marco Albarello.

Cremolino. Ore 21.15, per la rassegna "Cremolino teatro e musica", l'associazione culturale "I Guitti di Cremolino" presenta la compagnia teatrale dialettale La Brenta in "La salit l'è n'afè serio" di Aldo Oddone; seguirà rinfresco gratuito. Ingresso euro 5, ridotto euro 3. Info: Carla Belletti tel. 0143 879120 - www.guitticremolino.com

Ovada. All'oratorio San Giovanni, ore 21.30, visite guidate e musica con Francesco Caneva, organo. Ingresso libero ad offerta, il ricavato sarà destinato ai lavori di rifacimento e sistemazione delle coperture dell'oratorio.

Pianigo di Ponzone. Per la rassegna "MagnaCinema2": ore 20.30 cinema all'aperto, "Una storia vera"; costo 8 euro che comprende cinema e cena con buffet. Info 349 8011947 - www.magnacinema.it

Rivalta Bormida. Nel cortile di Palazzo Lignana di Gattinara, proiezione di vecchie foto e concerto d'arpa a cura dell'associazione culturale rivaltese "Le Marenche".

Sezzadio. "Sezzadio in festival": in piazza della Libertà ore 21.30, Super Crest Band. Informazioni: Comune tel. 0131 703119.

SABATO 30 LUGLIO

Acqui Terme. In piazza Bolente ore 21, serata dedicata a Lucio Battisti.

Bistagno. Presso l'area della Gipsoteca, gli Alpini presentano: ore 19 serata gastronomica, ore 21 serata danzante con l'orchestra "Bagnasco".

Cessole. Dalle ore 19.30 presso il campo sportivo comunale, "Gran fritto di pesce", serata danzante con l'orchestra

"Giusy Montagnini", esibizione di kick boxing.

Cremolino. Ore 21.15, per la rassegna "Cremolino teatro e musica", l'associazione culturale "I Guitti di Cremolino" presenta, concerto folk con "I Calagiubella" di Casalcemelli; seguirà rinfresco gratuito. Ingresso euro 5, ridotto euro 3. Info: Carla Belletti tel. 0143 879120 - www.guitticremolino.com In caso di pioggia il concerto si terrà nell'auditorium del Centro Carmel.

Sezzadio. "Sezzadio in festival": in piazza della Libertà ore 21.30, Cluster. Informazioni: Comune tel. 0131 703119.

Urbe. In frazione Vara Superiore, dalle ore 19 sagra del castrato, serata con l'orchestra Fiorenza Lelli ore 21.

DOMENICA 31 LUGLIO

Acqui Terme. 28° festival "Acqui in palcoscenico", ore 21.30 al teatro Verdi: la Compagnia Fabula Saltica presenta "Balades". Biglietti: intero 15 euro, ridotto 10 euro; info e prenotazioni Comune di Acqui ufficio Cultura tel. 0144 770272 - cultura@comuneacqui.com

Acqui Terme. In via M. Ferraris e via Amendola, ore 15, circuito di ciclismo categoria "Giovannissimi" organizzata dal Pedale Acquese.

Bistagno. Presso l'area della Gipsoteca, la Soms presenta: ore 19 serata gastronomica tutto pesci e carne alla griglia, ore 21 serata danzante con l'orchestra Panama Law Group.

Castelletto d'Erro. "Spade, archi e frecce", il mestiere delle armi nel medioevo; presso la torre medievale.

Monastero Bormida. Per l'iniziativa "4 domeniche per 4 borghi", rilettura dell'opera narrativa "I Sansossi" di Augusto Monti, proposta da Masca in Langa: ore 16.30 inizio maratona di lettura de "I Sansossi", ore 19.30 merenda sinoira, ore 21.30 concerto. Info www.mascainlanga.it

Monastero Bormida. Per la rassegna "Jazz sotto le stelle", promossa dall'ufficio cultura della Provincia di Asti; ore 21.30, ingresso gratuito: "Oliver River Gess Band", nella corte del Castello. Info: www.provincia.asti.it - cultura@provincia.asti.it - www.astinternational.it

Florilegio paveseano

Acqui Terme. "Florilegio Paveseano - Cesare Pavese, il mare come metafora e da ricerca dell'altrove", di Pierpaolo Pracca e Francesca Lagomarsini. È il tema di un riunione in calendario alle 21.30 di sabato 23 luglio, a Casa Felicità di Cavatore, iniziativa realizzata nell'ambito della mostra "Casa Felicità - Nove artisti" (Calandri, Casorati, Donna, Eandi, Paulucci, Ruggeri, Saroni, Soffiantino e Tabusso). Voci narranti: Pierpaolo Pracca, Riccardo Barena, Francesca e Alessandra Lagomarsini, Alessandra Novelli. Accompagnamento musicale alla fisarmonica di Lalla Barbero.

Cercasi socia

per la produzione di pubblicità profumata
Assoluta serietà
Interessanti utili
Tel. 0144 74339
Cell. 339 1304276
Slompo Anna Maria

DIANO MARINA affittasi bilocale

con 4 posti letto,
giardino e posto macchina,
zona tranquilla,
si accettano animali
Tel. 340 9097772

ETIADESIV

Azienda leader nel settore della stampa di etichette autoadesive con sede ad Ovada (AL)
cerca grafico
per il reparto pre-stampa.
Si richiede la predisposizione all'analisi tecnica del file ai fini della stampa. Non si ricercano grafici creativi.
Inviare curriculum a info@etiadesiv.com

CLEER snc

cerca ragazza
con minima esperienza da inserire nel proprio organico con mansioni amministrative
Tel. 0141 727576
sig.ra Gabriella info@cleer.it



IMISHOP
VENDITA E ASSISTENZA INFORMATICA
TV E DIGITALE TERRESTRE
SITI INTERNET
CORSO BAGNI 163
ACQUI TERME TEL. 0144 631041

TEKNO - AGRICOLA

- Ricambi agricoli di ogni genere
- Attrezzature varie
- Giardinaggio
- Motoseghe
- Decespugliatori
- Abbigliamento e scarpe da lavoro
- Elettrodomestici Hitachi
- Cuscinetti e catene SKF
- Fanaleria Cobo
- Idropulitrici

Acqui Terme
Piazza Maggiore Ferraris (Piazza del mercato)
Tel. 0144 56969

MAIL BOXES ETC.®
Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®

- Spedizioni e Imballaggio
- Grafica e Stampa Digitale
- Fotocopie e Fax
- Domiciliazione
- Computer - Internet
- Prodotti per ufficio

VIAGGIA LEGGERO E VINCI CON MBE!
Spedisci i tuoi bagagli con il servizio "Viaggia leggero" MBE
28,00 €
Fino a 30 kg in tutta Italia
Concorso valido dal 01/07/2011 al 30/09/2011
Via Nizza, 141/143 - 15011 Acqui terme (AL)
Tel. 0144.325616 - Fax. 0144.324499 - mbe712@mbe.it

Azienda agricola di Massimo Malfatto
SOLFOROSA
Vendita pulcinotti vaccinati anatre, oche, faraone, tacchini, ovaiole pronte all'uovo.
Pollame nostrano
Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)
Tel. 0144 596188 - 349 5753631
Aperto anche la domenica mattina



CLEER snc
cerca ragazza
con minima esperienza da inserire nel proprio organico con mansioni amministrative
Tel. 0141 727576
sig.ra Gabriella info@cleer.it

ETIADESIV
Azienda leader nel settore della stampa di etichette autoadesive con sede ad Ovada (AL)
cerca grafico
per il reparto pre-stampa.
Si richiede la predisposizione all'analisi tecnica del file ai fini della stampa. Non si ricercano grafici creativi.
Inviare curriculum a info@etiadesiv.com

Stampe digitali in mezz'ora, da negativo e da cellulare
Fotoritocco - Servizi fotografici
Stampe su maglie e su gadget
Locandine per negozi
Ingrandimenti fino a 60x100 in giornata

PHOTOKLIK

20 anni di foto al vostro servizio






Acqui Terme
Via Garibaldi, 38
info@photoklik.it

RICALDONE - Sabato 23 luglio 2011 - Ore 16

Teatro Umberto I
CONVEGNO SUI VINI
Moscato & Brachetto
IL TESORO SULLE COLLINE

I paesaggi vitivinicoli del Piemonte (Langhe-Roero e Monferrato)
Patrimonio dell'Umanità attraverso il progetto UNESCO:
rilancio e valorizzazione del territorio, ricadute, possibili vincoli.



• **PROGRAMMA** •

Saluti del sindaco di Ricaldone, *Massimo Lovisolo*
e del presidente della Cantina Tre Secoli, *Luigi Riccabone*

Relazione introduttiva

Gianfranco Comaschi, assessore della Provincia di Alessandria

Interventi

Giovanni Borriero, Presidente Associazione Sindaci Comuni del Moscato
Angelo Lo Bello Griffo, Presidente Associazione

Sindaci Comuni del Brachetto

Paolo Ricagno, Presidente Consorzio Asti e Consorzio Brachetto d'Acqui
Giovanni Satragno, Presidente Associazione Produttori Moscato
Pier Luigi Botto, Presidente Associazione Produttori Brachetto

Dibattito

Conclusioni

Claudio Sacchetto, Assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte
Ugo Cavallera, Assessore ai Lavori Pubblici della Regione Piemonte

Brindisi sul piazzale della Cantina Tre Secoli

A seguire **La notte delle bollicine**
Aperitivo non-stop con Moscato e Brachetto
Raviole & Farinata

Spettacolo con il gruppo country Old Wild West
e balli latino-americani con Damiano Ferrero ed Elena Peretti
Atleti F.I.D.S.

Presentata ufficialmente all'Unesco nel gennaio 2011, la candidatura del nostro territorio vitivinicolo segue il prezioso riconoscimento dell'iscrizione all'interno della Lista del Patrimonio Mondiale, supportata dal valore eccezionale e ineguagliabile del paesaggio delle nostre colline.

Il dossier di candidatura prevede nove zone d'eccellenza in 74 Comuni, per una superficie vitata di circa 11.000 ettari. Sono quattro i vitigni autoctoni più diffusi: Barbera, Moscato, Dolcetto e Nebbiolo.

I siti sono selezionati per evidenziarne l'unicità, la bellezza, gli aspetti culturali e storici. Ricaldone rientra completamente nell'area di eccellenza numero 5.

Ricaldone patrimonio dell'umanità: un riconoscimento, un richiamo, una grande opportunità di sviluppo ma anche una pesante responsabilità.

Del resto sono queste le colline che hanno tenuto a battesimo uno dei primi spumanti italiani sbarcati nelle Americhe, è questa la nostra campagna che produce storici vini pregiati. È dalla sapienza antica dei nostri contadini che l'agricoltura piemontese ha trovato linfa, sviluppo e credibilità.

E sono soprattutto le nostre vigne a coniugare e a perpetuare passione, sacrifici, civiltà, cura e sapere.

La nostra Isola in collina

Ricaldone celebra quest'anno anche il ventennale dell'Isola in Collina, la manifestazione musicale dedicata alla memoria di Luigi Tenco.

Il clou della storica rassegna della canzone d'autore sarà venerdì 29 luglio 2011, quando si esibirà Gino Paoli.

Una presenza fortemente simbolica quella di Paoli, in parte per il suo legame artistico ed umano con Tenco e in parte perché era stato proprio il cantautore genovese uno degli artisti ospiti nel gennaio 1992 di una manifestazione tenutasi fra Ricaldone ed Alessandria, che diede origine all'Isola in collina, la cui prima edizione si tenne nel settembre dello stesso anno.



CONVENTO
CAPPUCCHINI

Cassine - Viale Simondetti, 4 - Tel. 335 225654



PRODUZIONE VINI PREGIATI

RINALDI

Ricaldone - Via Roma, 31
Tel. 0144 74144 - Fax 0144 745856
www.rinaldivini.com
info@rinaldivini.com



Ricaldone - Via Roma, 2
Tel. 0144 74119

Mombaruzzo - Via Stazione, 15
Tel. 0141 77019

www.tresecoli.com - info@tresecoli.com



TENUTA I QUARANTA
Azienda Vitivinicola - Agriturismo

Ricaldone - Reg. Rioglio, 9
Tel. 0141 777412 - Fax 178.601.2951
mail: info@i40.it

paolo pizzorni
vini

Reg. Rocche - Ricaldone - Tel. 0144 56550



Antica Cascina San Rocco

AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
GAGLIONE GIAN LUIGI

Via Don Pietro, 18 - Ricaldone
Tel. e fax 0144 74152 - Cell. 339 1251944 - 328 3723700
www.anticacascinasanrocco.it - info@runcusaldonis.it

Grande festa dal 29 al 31 luglio

Pro Loco di Ovrano: 30 anni insieme

Acqui Terme. La Pro-LoCo di Ovrano, da venerdì 29 a domenica 31 luglio pone nei suoi programmi un tris d'iniziativa di notevole interesse. Infatti, i riflettori sono puntati sulla Festa patronale dei Santi Nazario e Celso, sulla Sagra della focaccina, ma per il 2011 l'associazione turistica ovraneese ha come obiettivo di punta la celebrazione dell'anniversario della fondazione della Pro-LoCo. "Da trent'anni assieme", è il motto con il quale nascono le iniziative ovraneesi, che propongono momenti religiosi, altri di divertimento ed enogastronomici. La solennità religiosa riguarda, alle 11.45 di domenica 31 luglio la messa celebrata nella chiesa romanica dei Santi Nazario e Celso. Al termine della funzione, si terrà un avvenimento dal sapore antico, l'asta delle pere. Si tratta di un'antica tradizione ovraneese, inventata per raccogliere fondi necessari alle spese generali della chiesetta. All'incanto ci sono pere di un albero situato nelle vicinanze della medesima chiesetta, che, ieri come oggi, raggiungevano l'ottimo grado di maturazione nel periodo della festa patronale. Il raccolto, riunito in una cesta di vimini, viene ogni anno ceduto a chi offre di più. L'iniziativa è tradizionale e radicata nella popolazione non solo della frazione. Senza l'asta, la celebrazione di San Lasè sarebbe monca.

La regina delle preziosità gastronomiche facenti parte delle proposte, rivolte al pubblico dalla Pro-LoCo Ovrano, sono certamente le focaccine accompagnate da salumi, in distribuzione per il pubblico dalle 20 alle 23 di venerdì e dalle 18 alle 23 di sabato e domenica. Per rallegrare la festa è prevista buona musica dal vivo con il Falso Trio - Umberto Coretto.

La Pro-LoCo di Ovrano, presieduta da Claudio Barisone,

ente organizzatore delle manifestazioni, si è da tempo connotata uno spazio importante nell'ambito delle associazioni di promozione turistica dell'Acquese. L'associazione si avvale di un consiglio direttivo e da un gruppo di soci-collaboratori che, con impegno, capacità ed esperienza, operano di pari grado con il presidente e consentono alla Pro-LoCo, la più attiva della zona, di emergere in modo sempre maggiore nell'interesse della frazione e della città termale.

Famose ed affollate sono le serate enogastronomiche effettuate nella bellissima sede sociale di proprietà, che dall'inizio della primavera sino a dicembre allettano gli amanti della buona cucina basata sulla riscoperta e promozione di ricette della buona tradizione culinaria locale.

La Pro-LoCo Ovrano, di cui si celebra quest'anno l'anniversario

trentennale di attività, è stata fondata nel 1981. A reggere le sorti della neonata associazione fu Bruno Sciutto, persona dotta, illuminata e stimata. Quindi a reggere le sorti della Pro-LoCo venne chiamato Andreino Porta, persona saggia, pacata e apprezzata per la sue doti umane e di intelligenza. Furono collaboratori dalle grandi doti e perizia i gemelli Bruno e Franco Sciutto, Adriano Oliveri, Alessio Grenna, Nino Rampognino, Gianni Benzi, Roberto Benzi e Giorgio Rapetti. Le prime riunioni avvennero a livello familiare. Dal 1993 regge le sorti della Pro-LoCo Ovrano Claudio Barisone, che non solamente ha continuato nell'opera pregevole dei fondatori, ma ne ha ampliato le funzioni, la qualità, facendola emergere e conquistare uno spazio importante nell'ambito delle associazioni di promozione turistica dell'Acquese. **C.R.**

Dal 29 al 31 luglio a Casa Bertalero

Festival italiano musica internazionale

Acqui Terme. Sta per suonare il gong che fissa l'inizio dei festeggiamenti predisposti per la celebrazione del decennale di un evento musicale di alto prestigio.

Vale a dire dell'Italian Festival International Music Competition, in calendario dal 29 al 31 luglio a Casa Bertalero di Alice Bel Colle.

A questo punto risulta evidente l'accostamento tra musica e vino. Infatti la storica cantina alcese, diventata scrigno per meeting ed iniziative culturali e d'arte, accoglie annualmente grandi promesse e artisti conclamati della musica classica e jazz.

La struttura, anche per il 2011, è pronta ad accogliere concorrenti provenienti da tutto il mondo per le audizioni, la premiazione ed una serata concerto prevista nella corte d'onore di Casa Bertalero.

La manifestazione fa parte delle iniziative culturali organizzate dall'Associazione culturale "Alice... un salotto in collina", sodalizio presieduto da Gianni Baracca Ricagno con la collaborazione dell'Ente Concerti Castello di Belveglio, con il sostanziale e fondamentale sostegno della Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame ed Intesa San Paolo.

La decima edizione, avrà come sempre presidente della giuria il maestro Marcello Abbado, uno dei nomi più prestigiosi della musica italiana, affiancato dalla direttrice artistica del festival e concertista Marlaena Kessick (flauto) e da Oleg Marshev concertista e pianista russo, Zoran Milenkovic violinista e compositore di fama internazionale, dalle concertiste Inge Grinvald, (clarinetto) e Fernanda Saravalli (arpa) e

dal compositore Luigi Giachino.

Il Concorso, ancora aperto alle iscrizioni, comprende sezioni dedicate ad esecutori di ogni strumento, cantanti, complessi da camera e musica jazz e a compositori di musica contemporanea, popolare e leggera/commerciale.

Tra le numerose richieste di partecipazione arrivate, per la sezione "solisti con orchestra", ci sono alcuni nomi di giovani concertisti già vincitori di altri concorsi internazionali. Il programma di esecuzione per questa sezione, come sottolineato da Marlaena Kessick, comprende alcuni brani di grande difficoltà che sono in programma per il concerto che si terrà la sera di domenica 31 luglio.

La graduatoria dei vincitori è ad esclusivo ed insindacabile giudizio della giuria ed i premi assegnati ai vincitori saranno in denaro, in diplomi e medaglie e in borse di studio.

"Ciò - afferma la presidente Gianni Baracca Ricagno - per incentivare il maggior numero di giovani concorrenti a proseguire con rigore ed impegno nello studio della musica e nella carriera".

Se qualcosa si può aggiungere che l'occasione di conoscere musica e vino è alla portata di tutti.

Che il connubio, sin dal momento della sua ideazione fosse vincente, non c'erano grossi dubbi.

È sempre stato anche chiaro che il progetto della musica, e del concerto, tra le botti coincide con le denominazioni controllate e garantite, cioè di quegli elementi che formano la peculiarità del territorio, delle persone e delle imprese del vino.

C.R.

Sabato 23 luglio a Moirano

"La sicurezza della navigazione in Internet"

Acqui Terme. Sabato 23 luglio, presso i locali della Parrocchia di Moirano, dalle ore 15 alle ore 18 si svolgerà la Tavola Rotonda su "La sicurezza della navigazione in Internet", con il seguente programma:

15: Accredimento partecipanti; 15.15: Saluti e presentazione delle autorità; 15.30: tavola rotonda

I Sessione: La privacy e la sicurezza nelle aziende

- Internet e sicurezza in azienda ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Elena Bassoli)
- Sicurezza aziendale ed amministratori di sistema (Romano Rapallini)

II Sessione: la navigazione anonima
- Profili giuridici dell'anonimato in rete (Matteo Del Sorbo)

- Navigazione anonima: TOR ed i suoi segreti (Fabio Massa)

III Sessione: Identità digitale e rapporti interpersonali nella rete Internet

- Digital Footprint, Identità digitale e tutela dei profili utente (Simone Cavagnoli)
- Il sito Internet dell'avvocato ed i suoi rapporti con i magistrati nei social network (Alessia Prato)

IV Sessione: Sicurezza della navigazione

- La sicurezza Internet in Europa (Andrea Vistosi)
- I mezzi di pagamento "on-line": sicurezza e prevenzione delle frodi (Davide Emanuelli)

- I software per la sicurezza della navigazione (Alessandro Torti)

- Il "Parental Control" (Serena Profeta)

V Sessione: I reati su Internet
- Cyber - stalking e cyber - bullismo: conoscerli e difendersi (Roberto Capra)

- Diffamazione a mezzo Facebook e risarcimento del danno morale (Eleonora Trivella)

- La pirateria informatica (Roberta Cordeiro)

- Il Phishing (Luca Cafaggi)

Moderata: avv. Elena Bassoli, Presidente Angif

La partecipazione, previa iscrizione obbligatoria, è gratuita.

Per l'iscrizione ci si può rivolgere al numero 347-6617344 (Parrocchia di Moirano) oppure contattare direttamente l'ANGIF.

Accreditato all'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme (AL) per 3 crediti formativi.

Con il patrocinio morale di: Città di Acqui Terme, Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme; Città di Alessandria, Città di Casale Monferrato.



PROBLEMI DI UDITO?

Test gratuito in
15 minuti

Chiama il numero verde

NUMERO VERDE
800.500.500 per conoscereil centro acustico Audibel
più vicino a casa tua.SPECIALE LUGLIO:
ORECCHIO AL PREZZO!✓ SCONTO IMMEDIATO FINO A **1.250 €**

SU TUTTI GLI APPARECCHI ACUSTICI

"INVISIBEL"™ AUDIBEL

✓ PRESENTA UN PREVENTIVO ALTERNATIVO!

RICEVERAI UN ULTERIORE SCONTO DI

50 € PER APPARECCHIO

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 LUGLIO

Porta questo coupon in una filiale Audibel
e scopri com'è facile risparmiare!

Dettagli della promozione in filiale

DIMENSIONI REALI

Centro acustico Audibel ACQUI TERME Via Garibaldi, 45 - Tel. 0144-32.37.51

Oltre 100 persone ad Orsara

Magnacinema stavolta tocca a Morsasco

Orsara Bormida. Prosegue in crescendo l'avventura del "Magnacinema", la manifestazione itinerante pensata per coniugare la buona cucina, i capolavori del cinema e gli incomparabili scorci dei paesi del nostro territorio con l'aggregazione e la voglia di divertimento tipica delle serate estive. Circa un centinaio di persone, fra cui anche molti giovani e giovanissimi, si sono ritrovati ad Orsara, nella piazza dell'ex asilo. Pizza, farinata, quiche ai porri oppure alla pancetta e parmigiano e poi ancora salsicce in carpione e insalata di riso hanno accolto e ristorato i presenti che dopo l'abbondante cena a buffet, al sopraggiungere dell'oscurità si sono affollati davanti al grande schermo allestito in un angolo della piazza, per assistere alla proiezione di "Due fuggitivi e mezzo", con Gerard Depardieu.

L'ottima riuscita della serata lascia sperare in un'affluenza ancora superiore per la terza tappa, in calendario venerdì 22 luglio a Morsasco.

Si tratta di una serata dal sapore davvero particolare, perché per il progetto "Magnacinema" è un po' come tornare a casa. Proprio a Morsasco, infatti, la manifestazione, grazie alla fantasia della Pro Loco, ha visto la luce lo scorso anno quando il piccolo centro collinare aveva anche ospitato due delle tre serate della prima edizione della rassegna.

Anche per la terza serata, il copione non cambia: con un solo biglietto, al costo decisamente abbordabile di 8 euro, si avrà diritto alla cena a buffet (si mangia a piacimento fino a sazietà, bevande escluse), e ad assistere alla proiezione di un grande classico del cinema.

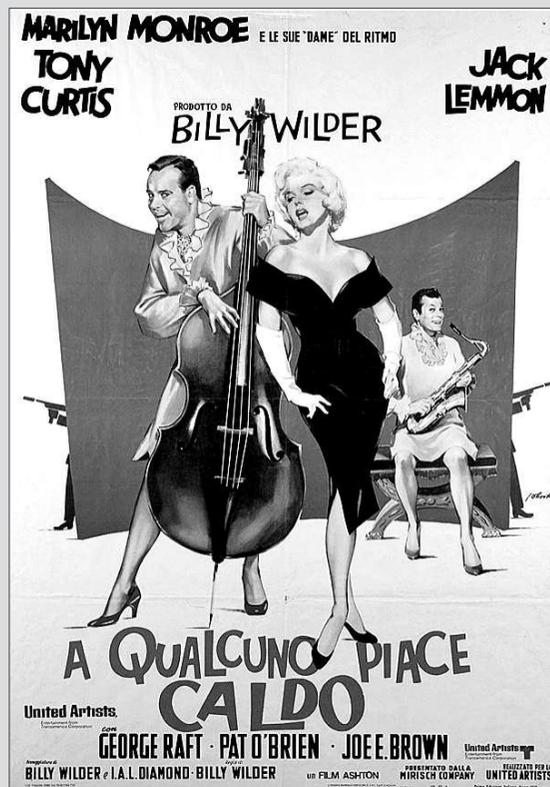
La proiezione si svolgerà, come già lo scorso anno, nella splendida cornice di piazza della Parrocchia, proprio ai piedi del Castello, nel cuore del centro storico. Ricco anche il menu, che prevede minestrone, vitello tonnato e altri contorni sfiziosi, più abbondanti dosi di farinata.

Infine, il film della serata, cui dedichiamo un approfondimento in questa stessa pagina: si tratta di uno dei più grandi capolavori della storia della cellulosa: "A qualcuno piace caldo", film del 1959 diretto da Billy Wilder che ha per protagonisti Marilyn Monroe, Tony Curtis e Jack Lemmon, una pellicola che, a distanza di 52 anni dalla sua prima proiezione, è ancora in grado di strappare applausi e risate anche da parte di chi l'ha già visto e rivisto.

Come sempre, per ulteriori informazioni, è possibile visitare il sito internet www.magnacinema.it, curato dagli stessi organizzatori della manifestazione.



"A qualcuno piace caldo" qualche nota sul film



Tanti colpi di scena e situazioni paradossali, ma anche "topoi" classici del cinema, come travestimenti, fughe sgangherate ed equivoci sono i punti di forza di "A qualcuno piace caldo" (titolo originale "Some like it hot"), il film che sarà proiettato a Morsasco venerdì 22 luglio.

Siamo di fronte a una pietra miliare del cinema di intrattenimento, come testimoniano i tre Golden Globe e un premio Oscar vinti dal film, due ore in bianco e nero ancora tremendamente attuali.

Per chi ancora non sapesse di cosa parliamo, un breve cenno alla trama: nella Chicago del proibizionismo. Il sassofonista Joe (Tony Curtis) e il contrabbassista Jerry (Jack Lemmon), musicisti squattrinati, vivono suonando nei locali, con scritte improvvisate. Dopo un'irruzione della polizia avvenuta mentre suonano in un club piuttosto equivoco, scappano e si ritrovano in un garage dove sono involontari testimoni della strage di San Valentino del 1929. Inseguiti dai killer, desiderosi di eliminare due scomodi testimoni, cercano di sparire dalla circolazione e saputo di un'orchestra femminile che sta cercando un sax e un contrabbasso per una tournée in Florida si travestono da donne e riescono a farsi ingaggiare. Fra le nuove colleghe c'è anche Zucchero (Marilyn Monroe), di cui entrambi si innamorano.

Giunti a Miami, cercheranno di corteggiarla senza farsi smascherare ma a complicare le cose c'è la presenza di Osgood Fielding (Joe Brown) che si innamora di Jerry nella sua versione "al femminile", chiamata Daphne. Da qui la situazione precipita... o sarebbe meglio dire che la trama avanza in un crescendo di colpi di scena.

Venite tutti al
MagnaCinema2



Cine+Cena = 8 Euro !!!

Dopo il 3D, il Film che si Mangia.

CARPENETO

9 LUGLIO

"Tre uomini in fuga"

(Commedia, 1966) con Louis De Funès

ORSARA BORMIDA

15 LUGLIO

"Due fuggitivi e mezzo"

(Commedia, 1986) con Gérard Depardieu

MORSASCO

22 LUGLIO

"A qualcuno piace caldo"

(Commedia, 1959) con J.Lemmon e M.Monroe

PIANLAGO DI PONZONE

29 LUGLIO

"Una storia vera"

(Commedia, 1999) regia di David Lynch

Cena Ore 20.30 - Cinema all'Aperto a seguire
Compreso negli 8 euro: Cinema, Cena con buffet no-stop. Bevande escluse.



www.magnacinema.it



TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **16 settembre 2011 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 230/09 R.G.E.

*PROMOSSA DA CONDOMINIO CORSO ROMA, 39
con avv. BRIGNANO GIOVANNI*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Corso Roma 39 - Acqui Terme (AL)

Unità immobiliare ad uso abitativo sita al piano secondo (3° f.t.), sottotetto al piano terzo (4° f.t.) oltre a cantina nei fondi. In particolare la porzione abitativa è composta da ingresso/disimpegno (in comune con altra unità immobiliare di altra proprietà) due ambienti ad uso abitativo, bagno e balcone.

Dati identificativi catastali

l'immobile è così censito al NCEU del Comune di Acqui Terme: fg. 27 - mapp. 57 - cat. A/4 - cl. 6 - vani 3 - rend. cat. € 151,84.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto depositata in data 28/08/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 36.000,00; offerte minime in aumento € 1.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/09/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 36.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 92/09 R.G.E.

*PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI SPA
con avv. DEMETRIO AVV.TO P.*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Lotto unico: abitazione da fondamenta a tetto, con corte pertinenziale, in comune di Incisa Scapaccino (AT), al civico n. 12 di via Galzano. Il fabbricato, su tre piani fuori terra, di cui uno mansardato, è composto da: piano terreno: sala, cucina, bagno, vano scala e locale di sgombero (box); piano primo: vano scala, due camere, disimpegno, ripostiglio e terrazzo; piano secondo (mansardato): vano scala, due ampi locali di sgombero con altezza minima 1,85 e massima 2,15. Ampio sottotetto diviso in due vani con altezza minima 2,45, massima 3,11. Nella corte pertinenziale è presente una tettoia fatiscante in legno e metallo.

L'immobile è libero su quattro lati, e si affaccia sul terreno pertinenziale di proprietà, mentre per un lato è in aderenza alla strada comunale.

NOTA BENE: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Fontanile domanda in sanatoria per cambio di destinazione d'uso, modifica prospetti e partizione interna.

Dati identificativi catastali: Foglio 8, particella 117, Sub. I, Cat. A/3, Cl. U, Cons. vani 7, R.C. € 234,99.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 82.000,00; offerte minime in aumento € 1.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/09/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 82.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 88/09 R.G.E.

*PROMOSSA DA ARREDAMENTI F.LLI LAROCCA
con avv. FERRARI VALERIO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Lagrange n. 41 - Acqui Terme (AL)

Lotto unico avente ad oggetto la vendita della quota di 1/2 dell'intera proprietà, di cui è titolare la debitrice esecutata, oltre all'usufrutto spettante alla stessa sulla restante metà (titolare per la nuda proprietà le figlie dell'esecutata) costituito da:

- alloggio situato nel Cond. Visconti 1°, al 2° piano scala B, composta da: 4 vani, ingresso, bagno, ripostiglio e 2 balconi;
- autorimessa a livello strada.

Nota Bene: come segnalato dal CTU alla pag. 8 della relazione, l'aggiudicatario dovrà saldare i debiti condominiali, riguardanti l'esercizio in corso e dell'esercizio precedente a quello in cui sarà aggiudicato l'immobile.

Dati identificativi catastali.

Censito al NCEU del comune di Acqui Terme, come segue:

- Fg. 23, Mapp. 851, Sub. 14, Ubicazione Via Lagrange n° 41, p.T., Cat. C/6, Cl. 4°, Cons. 15mq., Rend. 51,90;

- Fg. 23, Mapp. 851, Sub. 27, Ubicazione Via Lagrange n° 41, p.2°, Cat. A/2, Cl. 4°, Cons. Vani 5., Rend. 387,34.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia

Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 121.500,00; offerte minime in aumento € 1.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **30/09/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 121.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 82/04 R.G.E.

*PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA
con avv. MACOLA MARINO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Lotto 3: In comune di Incisa Scapaccino, terreni agricoli aventi destinazione di coltura bosco misto, individuati catastalmente con i seguenti dati: al NCT del comune di Incisa Scapaccino

Fg.	Mapp.	Qualità	Cl.	Sup. are	R.D.	R.A.
4	80	bosco ceduo	2	27,00	2,79	1,81
4	266	bosco ceduo	2	6,40	0,66	0,43

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data 27/10/2005 nonché le successive integrazioni dell'8/11/2007 e 19/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 2.000,00; offerte minime in aumento € 200,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/09/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 2.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Lotto 4: in comune di Incisa Scapaccino, terreno agricolo avente destinazione di coltura bosco, individuato catastalmente con i seguenti dati: al NCT del comune di Incisa Scapaccino

Fg.	Mapp.	Qualità	Cl.	Sup. are	R.D.	R.A.
4	117	bosco ceduo	2	8,70	0,90	0,58

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data 27/10/2005 nonché le successive integrazioni del 8/11/2007 e 19/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 500,00; offerte minime in aumento € 50,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/09/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 50,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Lotto 5: in comune di Incisa Scapaccino, terreni agricoli aventi diversa destinazione di coltura e più precisamente bosco misto e prato, individuati catastalmente con i seguenti dati:

Foglio	Mapp.	Qualità	Cl.	Sup. are	R.D.	R.A.
4	267	bosco ceduo	2	8,30	0,86	0,56
4	416	bosco ceduo	2	12,85	1,33	0,86
4	417	prato	3	13,75	2,49	2,84

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data del 27/10/2005 nonché le successive integrazioni del 8/11/2007 e 19/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 2.000,00; offerte minime in aumento € 200,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno

30/09/2011 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 2.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Lotto 7: in comune di Mombaruzzo, terreni agricoli aventi destinazione di coltura vigneti di recente impianto, individuati catastalmente con i seguenti dati:

Fg.	Mapp.	Qualità	Cl.	Sup.	R.D.	R.A.
8	328	vigneto	2	11,15	3,46	3,46
8	329	vigneto	1	12,75	1,65	0,92
8	326	vigneto	2	7,95	2,46	2,46
8	327	vigneto	1	9,15	1,18	0,66

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data 27/10/2005 nonché le successive integrazioni del 8/11/2007 e 19/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 8.000,00; offerte minime in aumento € 200,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/09/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 8.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Lotto 8: in comune di Mombaruzzo, terreni agricoli aventi destinazione di coltura vigneti di recente impianto.

Individuati catastalmente con i seguenti dati: al NCT del comune di Mombaruzzo:

Fg.	Mapp.	Qualità	Cl.	Sup.	R.D.	R.A.
8	108	vigneto	2	26,30	14,26	12,22
8	262	vigneto	2	25,10	13,61	11,67
8	424	vigneto	2	17,20	9,33	7,99
8	425	vigneto	2	0,85	0,46	0,40
8	427	vigneto	2	19,90	10,79	9,25
8	428	vigneto	2	21,70	11,77	10,09
8	431	vigneto	2	24,40	18,27	19,53

NOTA BENE: il lotto, costituito da terreni che fronteggiano la strada sulla quale grava la servitù di passaggio, gode anch'esso del diritto di passaggio su tale strada (atto notaio Balbiano redatto in data 20/06/94 rep. 20457).

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data 27/10/2005 nonché le successive integrazioni del 8/11/2007 e 19/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 20.000,00; offerte minime in aumento € 500,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/09/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 20.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 73/10 R.G.E.

*PROMOSSA DA UNICREDIT FAMILY FINANCING BANK SPA
con avv. BRIGNANO GIOVANNI*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Borgo Pozzo n. 6 - Quaranti (AT)

Intera proprietà da terra a tetto di due unità immobiliari (unità abitativa + pertinenza) di circa 180,00 mq di superficie lorda quella abitativa disposta su quattro livelli e di 15,60 mq di superficie lorda quella pertinenziale su unico livello, in Comune di Quaranti (AT), via Borgo Pozzo n. 6, composta da: cucina, soggiorno al piano terreno, due camere al piano primo, altre due camere al piano secondo e vano scala con scala a doppia rampa di collegamento tra i piani terreno-primo-secondo, due riposti e w.c. nel sottoscala al piano seminterrato, oltre a terrazzo sulla facciata ovest e solaio al piano sottotetto, ballatoio scoperto di ingresso e piccolo porticato aperto sottostante al ballatoio, tutti attualmente non agibili, rimessa-box pertinenziale a poca distanza ed all'interno della particella e sedime scoperto di circa 154,00 mq. per una superficie commerciale abitativa complessiva (superficie netta + superficie muri + 50% delle superficie scoperte) pari a mq 189,78 oltre a mq 15,60 di pertinenza (rimessa) non direttamente comunicante con l'abitazione, (così come descritta al precedente punto 1) e sedime aia a confine con particella 4 (a nord), particella 5 e 12 (a est), particella 11 e 7 (a sud) e particella di altro foglio di mappa adiacente (a ovest), catastalmente così censita al Catasto dei Fabbricati:

- Fg. 3 Part. 466 Sub. 1 Cat. A/4 Cl.2° Cons. 7 vani Rend. 119,30;

TRIBUNALE ACQUI TERME**Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto**

- Fig. 3 Part. 466 Sub. 2 Cat. C/6 Cl.U. Cons. 14 mq Rend. 10,85.
Nota Bene: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata domanda di sanatoria ed istanza per il rilascio dell'agibilità riguardante la rimessa-box pertinenziale all'abitazione, come descritto dal CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 26.500,00; offerte minime in aumento € 500,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **30/09/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 26.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 70/07 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA
con Avv. CAMICIOTTI SILVIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Piazza Marconi 39 - Nizza Monferrato (AT)

Posto auto scoperto in comune di Nizza Monferrato, ubicato nel cortile interno dello stabile al civico 39 di piazza G. Marconi con accesso carraio dalla laterale via Trento.

Dati identificativi catastali

Foglio 12, Numero 146, Sub 67, Categoria C/6, Cl. 1, Consistenza 11 mq, R.C. € 28,41.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro depositata in data 27/10/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 7.000,00; offerte minime in aumento € 500,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/09/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 7.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 57/09 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA CARIGE SPA
con Avv. CERVETTI FEDERICO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via 1613 n. 89 - Nizza Monferrato (AT)

Fabbricato abitativo di tipo economico semi indipendente, da terra a tetto, disposto su due livelli e comprendente: al piano terra: ingresso, bagno e disimpegno; al piano primo: due vani e balconcino; oltre a soprastante sottotetto.

NB: il fabbricato risulta locato con regolare contratto scadente il 31/12/2012

Dati identificativi catastali. L'immobile risulta così censito al NCEU del comune di Nizza M.to: fig. 13 - n° 196 - sub. 1 - cat. A/3 - cl. 1 - cons. vani 4,5 - rend. cat. € 146,42.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio depositata in data 21/12/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 45.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/09/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 45.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 48/09 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA CARIGE SPA
con Avv. CERVETTI FEDERICO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Fraz. Casalotto - Via Iniglia 10 - Mombaruzzo (AT)

Fabbricato popolare a due piani fuori terra più sottotetto composto da cucina, locale di sgombero, due locali cantina e disimpegno al piano terra; camera pranzo, cucina camera, bagno, disimpegno e locale sgombero al primo piano; altro locale di sgombero nel sottotetto. Tettoia posta alla quota del tetto della casa che raccorda la stessa al fabbricato di terzi, posto in prosecuzione di quello in esame, area pertinenziale scoperta, incolta, a nord della casa ed accessibile solo da quest'ultima.

Dati identificativi catastali. Immobile censito al NCEU del Comune di Mombaruzzo:

- Fig. 8, Part. 412, Cat. A/4, cl. 2, vani 6, rend. cat. € 151,84;

- Fig. 8, Part. 459, Cat. c/2, cl. 2, 22 mq., rend. cat. € 29,54.

Terreni censiti al NCT del predetto comune:

- Fig. 8, Part. 418, vigneto, 3 are 10 centiare, R.D. € 3,44 R.A. € 2,80.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data 26/11/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 22.000,00; offerte minime in aumento € 500,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/09/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 22.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 33/00 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA S.P.A.
con Avv. CHIESA CARLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO 1 - Indirizzo: Via Giordano Bruno 69 - Acqui Terme (AL)

In Comune di Acqui Terme, via Giordano Bruno n. 69, unità immobiliare posta al piano 3° di fabbricato condominiale, composta da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio/antibagno e due terrazzi oltre a cantina nel piano interrato e solaio al piano sottotetto.

A confini con particella 412 a nord, piazzale asfaltato part. 254 ad est, via G. Bruno a sud e piazzale asfaltato - part. 412 a ovest.

NOTA BENE: la cantina rappresentata nella planimetria catastale non corrisponde a quella attualmente utilizzata, la regolarizzazione dovrà essere effettuata dall'aggiudicatario.

Dati identificativi catastali. Catastalmente censito al Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme, come segue: Foglio 16, Particella 1189, Subalterno 20, Cat. A/4, Cl. 6°, Cons. 4 vani, Rendita 202,45.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 66.000,00; offerte minime in aumento € 500,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **30/09/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 66.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO 2 - Indirizzo: strada Vicinale Cottella - Terzo (AL)

In Comune di Terzo terreno agricolo pianeggiante situato a destra della strada vicinale Cottella di circa 1.00,00 mq.

Dati identificativi catastali. Catastalmente censito al Catasto Terreni del Comune di Terzo, come segue: Foglio 5, Particella 166, Qualità Vigneto, Cl. 1°, Sup. are 00.10.00, R.D. 14,46, R.A. 10,33.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 2.000,00; offerte minime in aumento € 100,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **30/09/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 2.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 100,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 25/10 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
con Avv. BRIGNANO GIOVANNI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Trento Trieste 32 - Fontanile (AT)

Appartamento ad uso residenziale posto al piano terzo, mansardato (quarto fuori terra), di un Condominio residenziale denominato "San Giovanni", situato nel Comune di Fontanile, provincia di Asti, in via Trento Trieste n. 23 interno n. 13, accessibile da vano scala condominiale, senza ascensore.

È composto da un piccolo ingresso, un locale tinello con piccolo cucinino, due camere da letto ed un bagno oltre un piccolo terrazzino con tettoia in legno, un balcone coperto dal tetto principale e un vano cantina nel piano seminterrato.

L'immobile risulta essere libero, le rifiniture sono molto modeste, ser-

ramenti in legno con vetri semplici, radiatori alluminio/ferro collegati ad un impianto centralizzato alimentato da metano di città.

Lo stato dell'appartamento è discreto sebbene necessiti di diverse manutenzioni mentre le parti condominiali risultano essere in buono stato anche se la copertura dell'edificio risulta essere in lastre di eternit.

Buona l'esposizione dell'appartamento con piacevole vista sulla vallata sottostante, comodo parcheggio condominiale, situato nella zona concentrica del paese.

NOTA BENE: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata in Comune di Fontanile domanda in sanatoria per la regolazione delle opere abusive e per l'adeguamento delle planimetrie catastali allo stato di fatto (vd. CTU)

Dati identificativi catastali. N.C.E.U. Comune di Fontanile, via Trento Trieste n.23 piano 3-s, int. 13: Foglio numero 2 mapp. 318 sub. 14 cat. A/2, classe 1, cons. 4,5, R.C. 197,54.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Protopapa Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 39.000,00; offerte minime in aumento € 500,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/09/2011** ore 09.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 39.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 10/10 R.G.E.

PROMOSSA DA FORNACA GINO
con Avv. COLOMBA RENZO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: fraz. Sequana - Cartosio (AL)

Quota di 1/2: locale deposito e terreni agricoli vari per la maggior parte seminativi ad eccezione delle porzioni marginali o di frangia lasciati incolti.

NOTA BENE: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Cartosio "denuncia di inizio attività in sanatoria" vedasi pag. 19 della CTU.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione tecnica del CTU geom. Silvio prato depositata in Cancelleria.

Dati identificativi catastali. Catasto fabbricati del Comune di Cartosio:

- fig. 16, map. 483, cat. A/2, cl. U, sup. 58 mq, rend. cat. € 89,86.

Catasto terreni del Comune di Cartosio:

- fig. 14, map. 245, qualità pascolo, cl. U, sup. are 48,20, R.D. 2,49 R.A. 1,74;

- fig. 16, map. 4, qualità bosco ceduo, cl. 3, sup. are 38,50, R.D. 1,59 R.A. 0,20;

- fig. 16, map. 104, qualità bosco ceduo, cl. 2, sup. are 52,50, R.D. 3,52 R.A. 0,54;

- fig. 16, map. 105, qualità seminativo, cl. 3, sup. are 8,40, R.D. 3,69 R.A. 3,25;

- fig. 16, map. 122, qualità seminativo, cl. 3, sup. are 78,40, R.D. 34,42 R.A. 30,37;

- fig. 16, map. 126, qualità seminativo, cl. 3, sup. are 73,70, R.D. 32,35 R.A. 28,55;

- fig. 16, map. 127, qualità prato, cl. 2, sup. are 10,60, R.D. 5,47 R.A. 4,11;

- fig. 16, map. 284, qualità bosco ceduo, cl. 2, sup. are 51,00, R.D. 3,42 R.A. 0,53;

- fig. 16, map. 354aa, qualità seminativo, cl. 4, sup. are 15,00, R.D. 3,49 R.A. 2,71;

- fig. 16, map. 354ab, qualità vigneto, cl. 2, sup. are 22,50, R.D. 19,17 R.A. 20,34.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Prato Geom. Silvio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 40.000,00; offerte minime in aumento € 500,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/09/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 40.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 6/10 R.G.E.

PROMOSSA DA CONDOMINIO EX IDRATA
con Avv. GUERRINA GIOVANNA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Acqui n. 4/10 - Visone (AL)

Fabbricato di civile abitazione ubicato in Visone, via Acqui 4/10, sito al piano terzo (4° f.t.) di più ampio complesso condominiale più locale pertinenziale uso cantina sito al piano interrato dello stesso fabbricato. L'alloggio si compone di ampio vano adibito a soggiorno pranzo con angolo cottura prospiciente l'ingresso principale dello stesso, locale bagno, locale camera da letto con piccolo vano interno adibito a cabina armadi.

Sui lati Sud ed Est dell'immobile vi sono in totale 3 terrazzi di cui uno abitabile.

Censito al Catasto fabbricati del Comune di Visone:

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

- Fig. 1, Part. 463, sub. 14, cat. A/2, Cl. 2°, Cons. 5,5 vani, Rendita € 340,86.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU geom. Carlo Acanfora depositata in Cancelleria in data 16/12/2010 i cui contenuti si richiamano integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 65.000,00; offerte minime in aumento € 5 00,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/09/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 65.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 6/04 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA SPA
con Avv. **LOVISOLO PIER LUISA**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Lotto A/1: Str. Alessandria 16 - Nizza Monferrato (AT)

Intera proprietà composta da unità immobiliare sita al piano terra, costituita da 2 camere ad uso ufficio, n° 1 WC ed 1 locale ad uso esposizione. L'unità usufruisce del cortile adiacente in quanto BCNC (f. 19 mapp. 18 sub. 14) con i sub. 9-10-11-12-13 e della centrale termica in quanto bene comune non censibile (g. 19, mapp. 118, sub. 7) con i sub. 10-12-13.

NOTA BENE: poiché non risulta essere stata presentata una pratica edilizia per la chiusura della tettoia aperta, l'aggiudicatario dovrà presentare apposita domanda di sanatoria il cui costo ammonta ad € 4.600,00 circa. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Federica Perissinotto, depositata in Cancelleria in data 14/10/05, i cui contenuti si richiamano integralmente.

Dati identificativi catastali

- fg. 19, mapp. 118, sub. 8, cat. D/8, rend. cat. € 725,00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Perissinotto Geom. Federica depositata in data 14/12/2005 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 29.000,00; offerte minime in aumento € 1.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/09/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 29.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Lotto A/3: Str. Alessandria 16 - Nizza Monferrato (AT)

Intera proprietà composta da alloggio posto al piano primo, composto da ingresso, salone cucina, 3 camere, 1 servizio igienico, 1 terrazza, 3 balconi.

Autorimessa posta al piano terra con annesso locale di sgombero.

Entrambe le unità immobiliari usufruiscono del cortile adiacente in quanto BCNC (f. 19, mapp. 118, sub. 14) con i sub. 8-10-11-13 e della centrale termica e scala comune in quanto bene non censibile catastalmente (fg. 19, mapp. 118, sub. 7) con i sub. 8-10-13.

NOTA BENE: per una diversa distribuzione degli spazi interni rispetto agli elaborati depositati, l'aggiudicatario dovrà presentare apposita domanda di sanatoria il cui costo ammonta ad € 1.100,00 circa.

Dati identificativi catastali:

- fg. 19, mapp. 118, sub. 9, cat. C/6, cl. 2, mq. 61, rend. cat. € 185,87

- fg. 19, mapp. 118, sub. 12, cat. A/2, cl. 2, vani 7, rend. cat. € 397,67

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Perissinotto Geom. Federica depositata in data 14/12/2005 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 72.000,00; offerte minime in aumento € 2.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/09/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 72.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 5/06 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA
con Avv. **CAMICIOTTI SILVIA**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Regione Nuora - Castelletto d'Erro (AL)

LOTTO II: Ampio terreno collinare con insistente piccolo fabbricato ad uso ricovero attrezzi - pollaio ed annesso pozzo.

Dati identificativi catastali

censito al NCEU - NCT del comune di Castelletto d'Erro come segue: Al NCEU:

Fg.	Mappale	Categoria	Cl.	Consistenza	R.C.
5	274	C/2	U	7 mq.	7,23

Al NCT:

Fg.	Mapp.	Qualità	Cl.	Superficie	R.D.	R.A.
5	272	Seminativo	4	0.05.60	1,16	0,87
5	273	Seminativo	4	0.91.00	18,80	14,10

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro depositata in data 30/05/2006 e successiva integrazione del 25/01/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 4.320,00; offerte minime in aumento € 200,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/09/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 4.320,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Modalità di partecipazione
VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Piazza San Guido.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme":

- Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- La somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalelessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **16 settembre 2011 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni:

Dott. Giovanni Gabutto

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N° 23/09

PROMOSSA DA BERRUTO ENZO ANGELO
con avv. **S. CAMICIOTTI**

Professionista delegato: avv. **ARNALDA ZANINI**
con studio in Acqui Terme, Via del Municipio n. 3

LOTTO I: Diritti di proprietà pari all'intero di un fabbricato abitativo, da terra a tetto, di costruzione remota, con successivi ampliamenti e modificazioni, composto di cinque locali abitativi più cucina abitabile, ampio disimpegno, bagno, ripostiglio ed ampio terrazzo frontistante al primo piano; tre locali a piano terreno con piccolo servizio igienico e porticato frontale; due ampi locali ad uso cantina (già cantina di produzione e conservazione vini per uso commerciale) ed ora utilizzati come sgomberi - deposito attrezzature. Sono compresi nel presente lotto altresì i seguenti terreni attualmente incolti e difficilmente coltivabili a causa della loro pendenza.

Gli immobili sono distinti al NCEU del Comune di Bistagno come segue: fg. 2, mapp. 536/3, cat. A/2, Cl.2, Vani 12, RC 681,72, Reg. Croce Piani S1-T-1. Al NCT del Comune di Bistagno fg. 2, mappali n 535, seminativo, cl. 5, are 22.10, rd 3,99, ra 3,99; n. 537 vigneto cl. 4, are 9,00, rd 5,11, ra 4,42; n. 538, vigneto, cl. 4, are 47,00, rd 26,70, ra 23,06. **Prezzo base € 70.000,00, cauzione € 7.000,00, offerte minime in aumento € 1.000,00.**

LOTTO III: Diritti di piena proprietà su fabbricato da terra a tetto adiacente al secondo sopra descritto, composto di locale di deposito attrezzature al piano terreno con soprastante locale sottotetto adibito a fienile/deposito con altezza variabile da m 1,00 a m 2,80.

Gli immobili sono distinti al NCEU del Comune di Bistagno come segue: fg. 2, mapp 536/1, cat. C/2, cl. 1, mq 84, RC 91,10, Reg. Croce Piani T-1.

Prezzo base € 9.000,00, cauzione € 900,00, offerte minime in aumento € 500,00.

LOTTO V: Diritti di piena proprietà su terreni a varie colture con buona percentuale di vigneti in più corpi e tutti posti in zona collinare nei pressi della regione Croce di Bistagno.

Tali immobili risultano tutti censiti in catasto del Comune di Bistagno al fg 2 come segue: n 168 bosco ceduo cl 1 are 29,20 rd 3,02 ra 0,60; n 261 seminativo cl 4 are 7,40 rd 1,91 ra 1,53; n 263 incolto prod cl U are 1.10 rd 0,01 ra 0,01; n 434 bosco ceduo cl 1 are 18,00 rd 1,86 ra 0,37; n 446 vigneto cl 2 are 46,20 rd 57,26 ra 44,14; n 454 vigneto cl 2 are 15,10 rd 18,72 ra 14,43; n 456 vigneto cl 2 are 19,90 rd 24,67 ra 19,01; n 63 seminativo cl 4 are 47,00 rd 12,14 ra 9,71; n 447 vigneto cl 2 are 69,70 rd 86,39 ra 66,59; n 478 vigneto cl 2 are 24,60 rd 30,49 ra 23,56; n 479 vigneto cl 2 are 10,70 rd 13,26 ra 10,22; n 498 vigneto cl 2 are 31,20 rd 38,67 ra 29,81; n 546 vigneto cl 3 are 26,80 rd 26,30 ra 22,84; n 551 vigneto cl 2 are 8,00 rd 9,92 ra 7,64; n 569 vigneto cl 2 are 29,70 rd 36,81 ra 28,38.

Prezzo base € 39.000,00, cauzione € 3.900,00, offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **30 settembre 2011** alle seguenti condizioni:

LOTTO I: Prezzo base € 70.000,00, cauzione € 7.000,00, offerte minime in aumento € 1.000,00.

LOTTO III: Prezzo base € 9.000,00, cauzione € 900,00, offerte minime in aumento € 500,00.

LOTTO V: Prezzo base € 39.000,00, cauzione € 3.900,00, offerte minime in aumento € 1.000,00.

Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 46/07 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI SPA
con avv. **CAMICIOTTI SILVIA**

Professionista delegato: **MACOLA avv. MARINO**
con studio in Acqui Terme, via Carducci 42

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via G.B. Scapaccino 18 - Incisa Scapaccino(AT)

LOTTO UNICO. Alloggio al piano secondo (3° f.t.) di palazzina plurifamiliare con accesso ed area cortilizia privata ad uso esclusivo, composto da vano scale indipendente, atrio, dispensa disimpegno, soggiorno, cucina, tre camere servizi igienici e terrazza coperta.

NOTA BENE: l'immobile pur essendo occupato da terza persona con a carico la figlia minorenni dell'esecutato, come stabilito nel verbale di separazione consensuale, viene posto in vendita come libero da persone e cose, non essendo opponibile tale atto all'aggiudicatario dell'immobile.

Dati identificativi catastali

- Foglio n. 9, Mappale 244 sub. 10, cat. A/2, cl. 2, consistenza 6,5 va-

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

ni rendita € 315,56;

- Foglio n. 9, mappale 244 sub. 8, cat. area urbana, consistenza 300 mq, Via G.B. Scapaccino n. 18.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data 20/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 50.000,00, offerte minime in aumento € 1.000,00, cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **30/09/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 50.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiarie.it

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI

Modalità di partecipazione vendite

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla professionista delegato:

- Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;

- La somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto vendite giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **30 settembre 2011 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 76/09 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA INTESA SANPAOLO SPA
con avv. MACOLA MARINO

Professionista delegato: AVIGNOLO DR. GIUSEPPE
con studio in Acqui Terme, Piazza Italia 9

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Località Valletta 18 - Orsara Bormida (AL)

Fabbricato di civile abitazione, libero su quattro lati, a due piani fuori terra, un piano seminterrato ed il sottotetto non abitabile. All'interno del fabbricato sono evidenti i lavori di ristrutturazione, ancora in corso di esecuzione, per cui allo stato attuale l'immobile risulta non abitabile. Il fabbricato, nonostante sia censito come due unità immobiliare, di fatto risulta un'unica unità. L'area di pertinenza è adibita a cortile e giardino, parzialmente recintata con rete romboidale e pali in legno. L'accesso avviene dalla strada asfaltata denominata "Valletta", ed è privo di cancello.

In base al progetto depositato in comune il fabbricato era così composto:

- piano seminterrato: locali uso cantina, servizio igienico, locale tecnico contenente la cisterna dell'acqua, cantina, porticato, vano scala di collegamento con il piano terra;

- piano terra: ingresso, scala di collegamento con il piano primo, soggiorno, cucina, sala, lavanderia, disimpegno tra servizio igienico e vano scala di collegamento con il piano seminterrato;

Inoltre il progetto prevedeva l'ampliamento ed il collegamento con la cucina del vano attualmente adibito a ripostiglio ed accessibile dall'esterno del fabbricato, la realizzazione di un porticato sul prospetto frontale.

- piano primo, n. 4 camere e bagno.

Allo stato attuale il piano seminterrato è costituito da due locali uso cantina, un piccolo portico ed il vano scala.

Terreno adiacente al fabbricato, in unico corpo con esso, la cultura sopra indicata, ricavata dalla visura catastale si può ritenere idonea anche se sui luoghi unitamente alle specie riconducibili al "Bosco Ceduo", sono cresciuti rovi. Per questo terreno si è provveduto a chiedere il certificato di destinazione Urbanistica dal quale si evince che è gravato da "Vincolo Idrogeologico" e ricade in Zona Agricola.

NOTA BENE:

- dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

- si evidenzia che le planimetrie corrispondono allo stato di fatto ex D.L. 78/2010, come dichiarato dal CTU nella relazione integrativa.

- a cura dell'aggiudicatario, non essendo ultimati i lavori di ampliamento, dovrà essere richiesto al Comune di Orsara Bormida il rinnovo del permesso di costruire; inoltre sempre a cura dell'aggiudicatario dovrà essere abbattuta la costruzione in legno (vds. pag. 19 della CTU) qualora lo stesso non abbia la qualificazione di imprenditore agricolo, coltivatore diretto, ecc.

Dati identificativi catastali

Identificato al NCEU del Comune di Orsara B.da come segue:

- fg. 1 - n° 462 - sub. 1 - cat. A/4 - cl. 2 - cons. 4 vani - rend. cat. € 159,07;

- fg. 1 - n° 462 - sub. 2 - cat. A/4 - cl. 2 - cons. 5,5 vani - rend. cat. € 218,72.

Terreno limitrofo al fabbricato identificato al catasto terreni come segue:

- fg. 1 - n° 460 - qualità Bosco ceduo - cl. 2 - ha 01 are 53 ca 30 - red. dominicale € 10,29 reddito agrario € 1,58.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra depositata in data 05/02/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 109.000,00; offerte minime in aumento € 1.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/10/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 109.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiarie.it

ESECUZIONE N.100/10 R.G.E.

PROMOSSA DA: MERLO CESARE LORENZO
con l'avv. V. FERRARI

Professionista delegato: avv. ROBERTO RASOIRA
con studio in Acqui Terme - Corso Italia n. 72

Lotto Unico: intera e rispettiva proprietà dei debitori

Fabbricato a quattro piani fuori terra più piano interrato, cortile e giardino comune ubicato in Acqui Terme (AL) - Via C. Colombo n.14, di consistenza lorda complessiva pari a 322,81 mq. composto da:

- A - Locali siti al piano terra con accesso plurimo esterno, adibiti a magazzino lavanderia. Consistenza lorda pari a complessivi 105,02 mq;

- B - Appartamento sito al piano primo - secondo fuori terra, accessibile dal piano terra tramite vano scala comune composto da: ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, n. 03 camere, bagno, ripostiglio, corridoio

io e n. 03 balconi. Consistenza lorda pari a complessivi 143,22 mq;

- C - Appartamento sito al piano secondo - terzo fuori terra, cantina al piano interrato e sottotetto - solaio al piano terzo, quarto fuori terra.

L'appartamento accessibile dal piano terra tramite vano scala comune è composto da: ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, n. 03 camere, bagno, ripostiglio, corridoio e n. 03 balconi;

- D - Al piano terzo - quarto fuori terra, sottotetto - solaio, accessibile dal vano scala comune interno al fabbricato, composto da un unico locale privo di ripartizioni interne, struttura del tetto a vista, adibito a solaio.

Il tutto censito come segue:

Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme

Fg.	Numero	Sub	Categoria	Cl.	Consist.	R.C. €
30	764	1	C/2	5	92 mq.	209,06
30	764	2	A/2	5	7 vani	650,74
30	764	4	A/2	5	8,5 vani	790,18

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. A. Piccardi e depositata in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme data 24.03.2011 i cui contenuti e gli allegati si richiamano integralmente.

NOTA BENE: si precisa come rinveniente dalla suddetta relazione (pag.25) che il C.T.U. ha già provveduto a redigere e presentare l'aggiornamento catastale delle planimetrie, allineando le stesse all'effettivo stato dei luoghi.

Prezzo base vendita senza incanto del 30 settembre 2011 € 491.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art.571 C.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art.572 III co. C.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposto, ai sensi art.576 C.p.c., vendita all'incanto per il giorno **7 ottobre 2011** ore 10.30 con **prezzo base, cauzione ed offerta minima in aumento uguali a quelli fissati per la precedente vendita.** Saranno a carico dell'aggiudicatario sia le spese di trascrizione e volta del decreto di trasferimento, sia le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni gravanti sull'immobile.

Si precisa inoltre per espressa disposizione del G.E., che entro 45 giorni dalla data di aggiudicazione dell'immobile (data della vendita), l'immobile dovrà essere lasciato libero da persone e cose.

La prescritta pubblicità sarà unica per tutti gli esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N° 68/10

PROMOSSA DA F-E MORTGAGES SRL
E PER ESSA UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA
con avv.ti ANNA ZOCCHI E GIOVANNI BRIGNANO

Professionista Delegato: Avv. MARINO MACOLA
con studio in Acqui Terme, Via Carducci n. 42

LOTTO I: In Comune di Visone, Regione Buonacossa n. 52, abitazioni e locali accessori, magazzini, oltre a sedime scoperto e terreni agricoli.

Immobili censiti al N.C.E.U. del Comune di Visone come segue:

Fg.	Part.	Sub.	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
10	493	3	A/4	3	vani 10,5	€ 439,25
10	494	1				
10	495	3				
10	496	1				
10	495	1	C/2	2	18 mq.	€ 14,87
10	629					

Immobili censiti al N.C.T. del Comune di Visone come segue:

Fg.	Part.	Qual.	Cl.	Sup: are	ca	R.D	R.A.
10	329	semintivo	4	59	50	€ 16,90	€ 13,83
10	330	vigneto	2	04	60	€ 5,70	€ 4,28
10	354	pasc.cesp.	U	3	20	€ 0,17	€ 0,12
10	356	bosco ced.	3	13	30	€ 0,82	€ 0,21
10	365	bosco ced.	3	15	40	€ 0,95	€ 0,24
10	373	vigneto	2	24	40	€ 30,24	€ 22,68
10	454	incol.prod.	U	1	00	€ 0,01	€ 0,01
10	489	semintivo	4	04	60	€ 1,31	€ 1,07
10	491	semintivo	4	01	15	€ 0,33	€ 0,27

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti dell'Arch. Fabrizio Grillo

Prezzo Base € 220.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

LOTTO II: In Comune di Visone, Regione Buonacossa, terreni agricoli.

I terreni sono censiti al N.C.T. del Comune di Visone come segue:

Fg.	Part.	Qual.	Cl.	Sup: are	ca	R.D	R.A.
12	1	bosco ced.	3	15	90	€ 0,99	€ 0,25
12	2	semintivo	5	15	90	€ 3,28	€ 3,28
12	29	semintivo	4	19	70	€ 5,60	€ 4,58
12	30	bosco ced.	2	14	00	€ 1,45	€ 0,36
12	42	semintivo	4	4	20	€ 1,19	€ 0,98
12	43	vigneto	2	20	00	€ 24,79	€ 18,59
12	44	semintivo	4	23	80	€ 6,76	€ 5,53
12	45	bosco ced.	3	33	20	€ 2,06	€ 0,51
12	455	semintivo	4	56	90	€ 16,16	€ 13,22

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio descritti nella perizia in atti Arch. Fabrizio Grillo.

Prezzo base € 20.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

I beni, come risulta dal Certificato di Destinazione Urbanistica agli atti, sono assoggettati alle seguenti:

- Disposizioni generali, urbanistiche ed edilizie, vigenti od operanti in salvaguardia: Variante strutturale al P.G.C. Adottato con Deliberazione C.C. n. 21 del 26/09/2001 approvato definitivamente con D.G.R. n. 13-13481 del 27/09/2004. Regolamento Edilizio approvato con delibera di C.C. n. 16 del 12/05/2000, divenuta esecutiva in data 05/07/2000, pubblicata per estratto sul B.U.R.P. Del 09/08/2000. Il Comune di Visone non è dotato e non è obbligato a dotarsi di Programma Pluriennale di Attuazione.

- Prescrizioni urbanistiche ed edilizie vigenti od operanti in salvaguardia: L'immobile è compreso nell'area urbanistica Aree agricole di tipo E con obiettivi prioritari ed interventi edificatori tendenti alla valorizzazione ed al recupero del patrimonio agricolo ed a soddisfare le esigenze economiche e sociali dei produttori e dei lavoratori agricoli. Destinazione d'uso, modalità di intervento e capacità edificatoria sono quelle stabilite dall'art. 25 della L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e dall'articolo relativo alle Aree agricole di tipo E delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale.

- Vincoli incidenti sull'immobile comportanti l'inedificabilità: NO; comportamenti speciali autorizzazioni: ricade completamente in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici (L.R. 45/89), ricade parzialmente in zona di vincolo stradale.

- Classificazione del territorio in funzione del dissesto: ricade in area di CLASSE IIa e IIIa2 di idoneità urbanistica ai sensi della circ. 7/LAP/96 e succ. NN. II come rilevato dalla carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica.

Si precisa che trattandosi di vendita forzata e non di contratto di vendita, non è allegata la certificazione prevista dal D.Lgs n. 192/05 e successive modifiche, nonché dalla legge regione Piemonte n. 13/07, né il relativo attestato, a prescindere dall'applicabilità o meno della citata normativa all'immobile di cui sopra; inoltre trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22/01/2008 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulle Gazzetta Ufficiale n. 61 del 12/03/2008 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato. Ai sensi dell'art. 41 D. Lgs 385/93 l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista dal comma 5, dovranno versare direttamente alla creditrice la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa.

Si evidenzia che a cura dell'aggiudicatario dovrà essere sanata l'anomalia descritta alle pagine 15 e 16 della CTU.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta la vendita all'incanto per il giorno 7 ottobre 2011 alle seguenti condizioni:

Lotto I. Prezzo base € 220.000,00; cauzione € 22.000,00; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

Lotto II: Prezzo base € 20.000,00, cauzione € 2.000,00; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

ESECUZIONE N.32/09 R.G.E.

PROMOSSA DA ENOFOOD ITALIA S.R.L.

con gli avv.ti C. CASARINI - D. PISTONE

Professionista delegato: Avv. ROBERTO RASOIRA

con studio in Acqui Terme - Corso Italia n. 72

“**Lotto unico**, proprietario per l'intero il debitore composto da: “In Comune di Bistagno (AL) - Reg. Croce n. 2, unità immobiliare a destinazione magazzino ad un piano fuori terra costituita da: piano terreno (entrata principale a sinistra) ampio locale per la conservazione in botti in cemento, l'imbottigliamento e la vendita di vini. In adiacenza ampio locale per la produzione di vini, con all'interno presenza di grandi botti in vetroresina. L'area pertinenziale, comune a fabbricato abitativo a distacco, risulta inghiainata nella zona fronte entrata principale; lateralmente a terreno incolto”.

La suddetta unità immobiliare risulta censita al N.C.E.U. del Comune di Bistagno come segue: Fig. 2, Particella 536, Sub. 4, Cat. C/2, Cl. I, Cons. 407 mq., Rendita € 441,42.

NOTA BENE: A seguito delle irregolarità urbanistiche riscontrate, di cui all'effettiva superficie realizzata rispetto a quella concessa, l'aggiudicatario dovrà provvedere alle regolarizzazioni urbanistiche ed agli incombeni elencati alla pag. 05 della relazione di C.T.U. depositata il 07.10.09 i cui oneri non sono al momento quantificabili. - In relazione all'art.13 D.M. 22.01.08 n.37 Ministero dello Sviluppo Economico, come pubblicato sulla G.U. N.61 del 12.03.08, ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo, trattandosi di trasferimento forzato è espressamente esclusa la garanzia prevista dalla richiamata normativa in materia di “certificato di valutazione energetica”. Che pertanto ad avvenuta vendita, non dovrà essere allegato al decreto di trasferimento dell'immobile.

- Si precisa altresì che trattandosi di vendita forzata, la necessità dell'adempimento di un eventuale allineamento catastale dell'immobile in oggetto, è da ritenersi escluso ai sensi della vigente normativa.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU 07.10.09 Geom. P.M. Berta, il cui contenuto ed allegati si richiamano integralmente.

Prezzo base vendita senza incanto del 30 settembre 2011 € 90.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

- **NOTA BENE:** Si precisa che causa presenza nella procedura di un credito fondiario, ai sensi dell'art.41 del D.L. 385/93 l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, dovranno versare alla Banca, entro il termine di 45 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corri-

spendente al complessivo credito della stessa, previo deposito del conteggio complessivo.

- Qualora per la vendita non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art.571 C.p.C., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art.572 III co. C.p.C. o per qualsiasi altra ragione è disposto, ai sensi art.576 C.p.C., vendita all'incanto per il giorno **7 ottobre 2011** ore 09.00 con **prezzo base, cauzione ed offerta minima in aumento uguali a quelli fissati per la precedente vendita.** Saranno a carico dell'aggiudicatario sia le spese di trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, sia le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni gravanti sull'immobile.

La prescritta pubblicità sarà unica per tutti gli esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N. II/10 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

con Avv. BRIGNANO GIOVANNI

Professionista Delegato: PISTONE Avv. DANIELA

con studio in Acqui Terme, Via Mazzini, 2

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Località Giardino 2 - Melazzo (AL)

L'immobile di cui trattasi (come meglio visibile dall'allegata documentazione fotografica) risulta essere un fabbricato di civile abitazione disposto su tre piani, nel dettaglio: piano seminterrato costituito da numero 2 locali adibiti a cantina ed un locale più grande adibito a magazzino ripostiglio, al piano terra troviamo l'accesso principale all'abitazione collegata direttamente con ampio terrazzo prospiciente la strada Provinciale, locale disimpegno dal quale si accede ad ampio vano adibito a soggiorno pranzo con angolo cottura ed a corridoio che conduce al locale bagno, piano primo (2° ft.) ove troviamo un lungo corridoio che disimpegna un secondo servizio igienico e numero due camere da letto. Le rifiniture interne sono le seguenti, intonaco arenino in tutti i vani del piano terra e primo, solo i soffitti del vano soggiorno/pranzo sono in voltine di mattoni a vista, al piano seminterrato la muratura perimetrale è grezza in mattoni e pietre mentre i soffitti sono in latero cemento a vista. La pavimentazione di detto piano è in battuto di cemento mentre quella dei due piani fuori terra è stata realizzata con piastrelle di ceramica. I serramenti esterni piano terra e primo sono in legno con vetrocamera e persiane a due ante con palette, i serramenti interni sono anch'essi in legno tamburato, la porta di accesso principale è blindata, i serramenti del piano seminterrato sono in ferro con semplice vetro. I terrazzi prospicienti il soggiorno pranzo e quelli del piano primo sono stati pavimentati con piastrelle di clincher antigelive, il terrazzo prospiciente l'ingresso principale è pavimentato in battuto di cemento. Tutti i terrazzi sono dotati di ringhiere in ferro a barre squadrate verticali. Il vano scala interno di collegamento tra piano seminterrato e piano terra è stato realizzato totalmente in cls e mattoni, quello tra piano terra e piano primo è stato anch'esso realizzato in cls e mattoni ma rivestito con piastrelle di ceramica e protetto da ringhiera in ferro. L'angolo cottura presente nel locale pranzo è rivestito sulla muratura perimetrale (2 lati) con piastrelle di ceramica posate ad una quota di mt. 1.50 da livello pavimento, il locale bagno del piano terra risulta anch'esso avere tale rivestimento a stessa quota ma su tutti e quattro i lati mentre, il bagno del piano primo rivestito con piastrelle di ceramica sui quattro lati ma ad una quota di mt. 2.00 da livello pavimento. Le dotazioni igienico sanitarie del bagno piano primo sono: vasca idromassaggio, vater, bidet, lavabo, quelle del piano terra sono: vater, bidet, lavabo e attacco per lavatrice. L'impianto di riscaldamento è garantito da elementi radianti in acciaio e calderina autonoma funzionante a metano. L'impianto elettrico è totalmente sottotraccia eccetto alcuni tratti presenti nei locali cantina e magazzino del piano seminterrato. Esternamente il fabbricato risulta essere intonato in arenino, copertura in tegole di cotto, canali di gronda, frontali e discese parte sono in acciaio preverniciato e parte sono in plastica. L'immobile di cui trattasi essendo ubicato a lato della strada Provinciale che dal Comune di Acqui Terme conduce al Comune di Melazzo, il piano seminterrato di tale costruzione si trova ad avere esattamente un lato a contatto con tale Provinciale e ad una quota di meno metri 3.00 da tale piano asfaltato infatti, (come meglio visibile anche dalla documentazione fotografica allegata), la muratura portante lato strada e parte delle solette del piano terra subiscono diverse infiltrazioni di acqua provenienti dal manto stradale. Nel complesso lo stato di conservazione e manutenzione dell'intero fabbricato risulta essere molto buono, ben rifinito in più parti e assai funzionale. Unica particolarità, vista l'ubicazione dell'immobile di cui trattasi, lo stesso può essere raggiunto solo ed unicamente dal suo lato Est tramite strada Provinciale in quanto, la conformazione morfologica del terreno che lo circonda non permette accessi sul lato Ovest e difficilmente dal lato Nord.

Terreni:

foglio num.12 - Comune di Melazzo - N.C.T.

- Mapp. 10 - bosco ceduo - cl. 2° - are 00.78

- Mapp. 21 - seminativo - cl. 3° - are 26.10

Dati identificativi catastali

foglio num. 12 - Comune di Melazzo - N.C.E.U.

- Mapp. 52 sub.6 - categoria A/2 - classe 1° - vani 6 - R.C. 356.36.

foglio num.12 - Comune di Melazzo - N.C.T.

- Mapp. 10 - bosco ceduo - cl. 2° - are 00.78

- Mapp. 21 - seminativo - cl. 3° - are 26.10

Nota Bene:

- dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall' art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

- si dovrà evidenziare che le planimetrie corrispondono allo stato di fatto ex D.L: 78/2010, come dichiarato dal CTU nella relazione del 23/12/2010.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 173.000,00; ferte minime in aumento € 1.000,00 (in caso di pluralità di offerte); cauzione pari al 10% del prezzo offerto; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura del-

l'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **7 ottobre 2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 173.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Pagamento del prezzo: 60 giorni dall'aggiudicazione.

Si segnala altresì che ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.Lgs. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento di cui al comma 5, dovranno versare direttamente alla Banca erogatrice del finanziamento la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa mediante versamento al Professionista Delegato di assegno intestato alla Banca.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudidiarie.it

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI

Modalità di partecipazione vendite

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato:

- Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;

- La somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto vendite giudiziarie (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **30 settembre 2011 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**Cancelliere: **Emanuela Schellino**Custode: **Istituto vendite giudiziarie****ESECUZIONE N. 23/04 R.G.E.***PROMOSSA DA ITALIAN FASHION GROUP SRL
con Avv. PACE RODOLFO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Lotto unico, composto da: "In Comune di Nizza Monferrato, terreni ubicati in zona agricola collinare destinati ad uso seminativo, prato e vigneto.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Pesce Geom. Piercarlo depositata in data 08/02/2005 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 15.000,00; offerte minime in aumento € 500,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/10/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 15.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 27/10 R.G.E.*PROMOSSA DA BANCASAI SPA
con Avv. LUNATI CRISTINA*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via G. Saracco n° 11 - Mombaruzzo (AT)

Lotto unico proprietario per l'intero il debitore esecutato, avente ad oggetto:

In comune di Mombaruzzo, via G. Saracco n° 11, unità immobiliare a destinazione abitativa a 2 piani fuori terra, composta da:

- al piano primo: camera, cucina abitabile, bagno, piccolo vano, ampia terrazza, balcone;

- al piano secondo: due camere, cucina abitabile, balcone con wc.

(accesso tra i piani tramite scala comune interna).

Dati identificativi catastali.

Censito al NCEU del comune di Mombaruzzo come segue: Fig. 15, Part. 158, Sub. 7, Cat. A/4, Cl. 3, Cons. 6 vani, Rend. 176,63.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Berta Geom. Mario il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 33.000,00; offerte minime in aumento € 500,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **07/10/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 33.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 45/10 R.G.E.*PROMOSSA DA CONDOMINIO SAN PIETRO E MAZZINI
con Avv. VITI PAOLO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Galleria Mazzini n° 8 - Acqui Terme (AL)

Alloggio sito al piano primo, secondo fuori terra, con accesso dal civico n. 8 di Galleria Mazzini, prospiciente principalmente il cortile interno ed in parte con la piazza Orto San Pietro. Fa parte di un complesso immobiliare denominato "Condominio San Pietro e Mazzini". L'immobile internamente è composto da un corridoio di disimpegno, cucina, due camere da letto, bagno, sala, ripostiglio, terrazzo ed ampio balcone con affaccio sul cortile interno.

La pavimentazione è costituita da piastrelle in ceramica, pareti e soffitti intonacati e tinteggiati, serramenti interni ed esterni in legno con vetri semplici, scuri a tapparelle in plastica. Il bagno è dotato di vasca, bidet, lavabo e vaso, rubinetteria e sanitari di tipo comune. L'alloggio è dotato di impianto elettrico, impianto di riscaldamento a gas metano con elementi radianti a parete, di tipo centralizzato, impianto idrico sanitario. I vani hanno forma regolare e sono ben disimpegnati tra loro.

La consistenza (superficie lorda) della sopradescritta porzione di immobile dedotta dalla planimetria catastale è: abitazione 94,75 mq., balcone e terrazzo 31,15 mq.

Locale ad uso cantina posto al piano seminterrato con accesso dal vano scala condominiale. Composta da un unico locale di modeste dimensioni con pareti intonacate, soffitto piano in latero cemento privo di intonaco, pavimentazione in battuto di cls. Il locale è dotato di impianto elettrico.

La consistenza (superficie lorda) della sopradescritta cantina è: cantina 4,50 mq.

Dati identificativi catastali:

- Fig. 28, Map. 401, Sub. 43, Cat. C/2, Cl. 1, Cons. 4 mq., Rendita € 4,54;

- Fig. 28, Map. 401, Sub. 44, Cat. A/2, Cl. 4, Cons. 5,5 vani, Rendita € 426,08.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 101.000,00; offerte minime in aumento € 1.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/10/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 101.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 64/08 R.G.E.*PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI SPA
con avv. CAMICIOTTI SILVIA*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Lotto 1. In Regione Ceriati n° 4 - Strevi (AL)

Diritti di proprietà pari dell'intero di porzione di fabbricato composto al piano terreno di ampio locale dichiarato ed utilizzato a cucina soggiorno ma non usabile a tale scopo per carenza dei requisiti di legge (altezza), ingresso, ripostiglio e piccolo wc nel sottoscala; al piano primo due ampie camere, un bagno ed un locale mansardato ad uso sgombero

Dati identificativi catastali: fig. 13, mapp. 402, sub. 4, cat. A/2, cl. 2, vani 6, RC 418.33, Reg. Ceriati, 4.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 03/06/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 52.000,00; offerte minime in aumento € 500,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/10/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 52.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Lotto 2. Regione Ceriati - Strevi (AL)

Diritti di proprietà pari dell'intero di terreni della superficie complessiva catastale nominale di mq 130 in parte già facenti parte del sedime stradale costituente la strada Comunale Ceriati - Prino per complessivi mq 40 circa (mappale fig. 13 n. 401 e parte del fig. 12 n. 403) ed in parte non individuabili in loco salvo specifico rilievo per la individuazione dei confini, in quanto confusi con le proprietà di terzi e da questi utilizzati per cui potrebbe risultare necessaria apposita azione legale per entrare in possesso, posti in zona urbanistica agricola quanto al sedime sul fig. 13 ed in zona urbanistica D3 per quanto riguarda i terreni sul fig. 12.

Dati identificativi catastali:

- fig 12 mapp 398 Vigneto cl 1 are 0.50 RD 0.80 RA 0.54;

- fig 12 mapp 403 Seminativo cl 2 are 0.50 RD 0.36 RA 0.27;

- fig 13 mapp 401 Vigneto cl 1 are 0.30 RD 0.48 RA 0.33.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 03/06/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 1.200,00; offerte minime in aumento € 200,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/10/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 1.200,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 69/05 R.G.E.*PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA
con Avv. CAMICIOTTI SILVIA*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via F.lli Rosselli 32 - Nizza Monferrato (AT)

Unità immobiliare in condominio "Belvedere" di circa 61 mq. di superficie lorda. Posta al piano rialzato, oltre a cantina al piano sottostrada. Composta da cucina, camera, bagno, corridoio e piccolo ripostiglio e di relative quote millesimali sulle parti condominiali.

Dati identificativi catastali: fig. 11, mapp. 117, sub. 119, cat. A/2, cl. 2, cons. vani 3, rend. cat. € 170,43.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 03/06/2006 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 18.000,00; offerte minime in aumento € 200,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/10/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 18.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 89/09 R.G.E.*PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA S.P.A.
con Avv. PIOLA GIACOMO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Fratelli Rosselli n° 32 - Nizza Monferrato (AT)

Alloggio al piano terzo oltre a cantina nel piano sottostrada, composto da: cucina/tinello, 2 camere, ingresso/corridoio, piccolo ripostiglio e due terrazzi

Dati identificativi catastali: foglio 11 - n. mapp. 117 - Sub. 147 - cat. A/2 - cl. 2 - Cons. vani 5 - rendita 284,05.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 17/05/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: prezzo base: € 27.000,00; offerte minime in aumento € 500,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/10/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 27.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 96/09 R.G.E.*PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA
con Avv. FERRARI VALERIO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Fratelli Rosselli n. 32 - Nizza Monferrato (AT)

Alloggio al piano terra (1° f.t.) composto da due camere, cucina, bagno, corridoio, ripostiglio e terrazza, a confini: vano scala e vano ascensore comuni, residua altra proprietà a più lati; cantina al piano sottostrada di pertinenza dell'alloggio, distinta con il n° 51, a confini: corridoio comune di accesso alle cantine, n° 60 e 78.

Dati identificativi catastali

- Foglio 11 - n. mapp. 117 - Sub. 117 - Catt. A/2 - cl 2 - Cons. vani 4,5 - Rendita 255,65

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Grillo Arch. Fabrizio depositata in data 08/06/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 45.000,00; offerte minime in aumento € 1.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/10/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 45.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pa-

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

ri al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacqui Terme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 98/09 R.G.E.

PROMOSSA DA CONDOMINIO PRIMAVERA
con avv. CHIESA CARLO

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Alessandria n. 60 - Strevi (AL)
In Comune di Strevi nel Condominio Primavera, sito in via Alessandria n. 60, unità immobiliare a destinazione abitativa, sita al 6° piano dello stabile, costituita da: ingresso e corridoio, bagno, cucinino, soggiorno, camera da letto, ripostiglio, con cantina al piano interrato.

Dati identificativi catastali

Censito al NCEU del comune di Mombaruzzo come segue: Fg. 10, Part. 133, Sub. 25, Cat. A/2, Cl. 1, Cons. 4 vani, Rend. 206,58.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Berta Geom. Mario il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 74.000,00; offerte minime in aumento € 500,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno 07/10/2011 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 74.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacqui Terme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 168/10 R.G.E.

PROMOSSA DA TIRRI FILIPPO
con avv. CARLO CHIESA

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Nizza n° 159 - Acqui Terme (AL)
Lotto unico in Comune di Acqui Terme, via Nizza n° 159, unità abitativa posta al piano primo (secondo fuori terra), composto da ingresso su corridoio che ha funzione di disimpegno all'ingresso dei vani, n° 2 camere, bagno, balcone e piccolo terrazzino posto al livello del pianerottolo della scala condominiale tra il primo e il secondo piano verso nord.

Oltre a cantina posta al piano interrato contraddistinta con il n° 9.

Coerenze alloggio: a Nord con altra unità immobiliare, ad Est vuoto su via Nizza, a Sud con altra unità immobiliare, ad Ovest con pianerottolo del vano scala condominiale.

Coerenze cantina: a Nord con altra cantina, ad Est terrapieno su via Nizza, a Sud con altra cantina, ad Ovest con corridoio del vano scala Condominiale.

NOTA BENE: si rinvia alla CTU del geom. Piccardi per quanto riguarda le risultanze relative alle iscrizioni ipotecarie, e per la notifica ai soggetti a favore dei quali risultano iscritte, a cura delle parti attrici.

Dati identificativi catastali

Censito al NCEU del comune di Acqui Terme, come segue: Fg. 16, Part. 480, Sub. 7, Cat. A/2, Cl. 4, Cons. 4 vani, Rend. 309,87.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 77.000,00; offerte minime in aumento € 500,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno 07/10/2011 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 77.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacqui Terme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI
DEL TRIBUNALE
DI ACQUI TERME

Modalità di partecipazione
VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - P.zza San Guido.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme":

- Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;

- La somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO
DI VENDITA SENZA INCANTO
ANDATO DESERTO
SI PROCEDE CON
VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura del 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

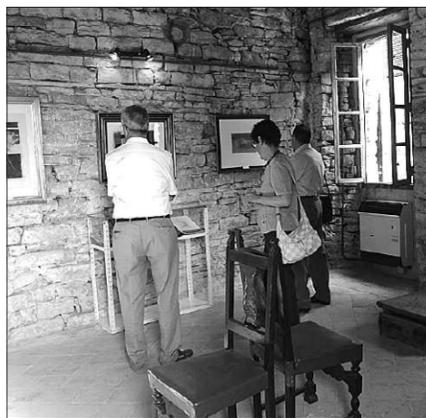
Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalelessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

Una nota critica del prof. Carlo Prospero

Nove anni di incisioni
a Casa Felicita di Cavatore

Ricapitoliamo. Dopo nove anni filati di mostre, si sentiva il bisogno di ripercorrere mentalmente il cammino compiuto, di riflettere su di esso e, in ultima analisi, di tracciare un bilancio consuntivo. È anche l'occasione per rivivere e riassaporare emozioni perdute, per mettere un punto - si spera non definitivo - a un'esperienza che è stata pure un esperimento, un atto di fede nell'arte e una testimonianza d'amore verso un paese, Cavatore, che per due lustri, oltre a calamitare l'attenzione degli addetti ai lavori, vale a dire critici e pittori, ha richiamato nugoli di cultori e di appassionati dell'incisione e della grafica su carta in generale. Tanto che un giorno bisognerà ben fare i conti con il ruolo delle periferie o, meglio, della provincia nella promozione dell'arte e della cultura. Il disdegno snobistico di certi *maîtres à penser* nei riguardi della provincia si nutre spesso di vietati luoghi comuni ed è frutto non di rado di un'altezzosità o di un'albagia che non ama i confronti semplicemente perché non vuole mettersi in discussione. Ma chi la conosce non ignora che lì vi è - e vi si respira - un afflato di autenticità, un'aria meno condizionata dalle esigenze della moda e del mercato, meno inquinata da pregiudizi estetizzanti o dal gusto magari un po' gratuito della provocazione. La provincia, per quanto spesso attardata e talora ingoffita da complessi di inferiorità che tanto più risaltano quanto più vengono dissimulati, in genere è più genuina, più schietta nei suoi gusti e nei suoi giudizi. Sa dunque, all'occorrenza, denunciare la nudità del re e d'istinto diffida delle mistificazioni. Per questo difficilmente confonde il bello col brutto ed è nativamente portata a respingere sofisticazioni e adulterazioni. Al riguardo si potrebbero addurre infiniti esempi. Basti dire che, nell'ambito del melodramma, i teatri di Milano, di Roma e di Venezia sono senz'altro più prestigiosi, mettiamo, del Regio di Parma, ma questa è una "piazza" che i cantanti lirici paventano e al tempo stesso apprezzano più di ogni altra, perché sanno di venire ivi sottoposti a un esame particolarmente severo.

Così Cavatore: un pugno di case arroccate attorno a un'antica torre e cascate sparse per la campagna. Qualche villa, qualche palazzo restaurato. Poche anime, a dire il vero, perché l'esodo molte le ha disperse per il mondo. D'estate, però, il paese si ripopola: la gente in fuga dalle città vi cerca refrigerio e pace. Ama l'amenità dei luoghi, la frescura delle colline: un balcone aperto sull'Acquese e - quando il giorno è limpido - sulle Alpi. Una sensazione d'infinito, quasi leopardiana. Se poi alla bellezza della natura aggiungiamo le lusinghe dell'arte, il gioco è fatto. *Hic manebimus optime*: qui - verrebbe da dire col centurione liviano - molto bene resteremo. Lo ha capito Adriano Benzi, che su questo ha giocato - e vinto - la sua scommessa. Non sappiamo se ad ispirarlo fu anche il nome, spudoratamente gozzaniano,

della vecchia dimora che in questi dieci anni ha ospitato l'annuale mostra estiva: casa Felicita. Il nome ideale per una casa di provincia, segnata dagli anni e dai restauri. E quel fascino delle buone cose di pessimo gusto che sa magicamente coniugare ironia e malinconia, in un indefinibile *cocktail* di emozioni. Come resistere! Per nove anni il gioco ha funzionato a meraviglia. Adriano Benzi (e con lui la signora Rosalba) si è contornato di una valida schiera di collaboratori, tra cui primeggia Gianfranco Schialvino, e per nove anni ci ha ammannito delle antologiche da sogno. Nelle rustiche stanze di casa Felicita si sono succeduti alcuni tra i migliori maestri piemontesi dell'incisione, nell'ordine: Armando Donna, Mario Calandri, Giacomo Soffiantino, Francesco Tabusso, Sergio Saroni, Fernando Eandi, Piero Ruggeri, Enrico Paulucci e Francesco Casorati. E di anno in anno un crescendo di consensi e di visitatori. A cominciare da Calandri, Adriano Benzi ha pure provveduto a corredare le mostre di deliziosi cataloghi, ai quali, con Schialvino, hanno via via contribuito Nico Orenzo, Vincenzo Gatti, Pino Mantovani, Bruno Quaranta, Laura Mancinelli, Giorgio Trentin, Francesco Poli, Elena Pontiggia, Laura Riccio, Marco Rosci. L'elenco da solo dà l'idea della cura e della passione profuse nell'allestimento delle mostre: non sono penne scelte a caso.

La decima edizione si presenta come una stretta finale: autori, temi e motivi passati in rassegna nelle fasi precedenti tornano in una vorticoso accelerazione, stanza dopo stanza, a riproporsi ai nostri occhi. Analogie e contrasti, prima solo sospettati o intuiti, saltano ora, con chiara evidenza, allo sguardo dell'osservatore, che ha così modo di cogliere l'originalità di ogni artista e, insieme, le affinità elettive o, in alternativa, le differenze di tecnica, di sensibilità, di esecuzione. Di ognuno escono confermate le peculiarità di stile e di ispirazione, quantunque le opere ora esibite non siano le stesse già esposte in precedenza. Si tratta dunque di una ricapitolazione non scevra di sorprese. Darne in sintesi un saggio è praticamente impossibile, per cui preferiamo rimandare al catalogo - *Casa Felicita - Nove artisti*, Edizioni Smens-Vecchiantico, Santhià 2011 - curato da Adriano Benzi e Gianfranco Schialvino. Per quanto ci riguarda, ci limiteremo a qualche cenno.

Di Calandri, "l'incisore *optimus*", abbiamo particolarmente apprezzato un acquerello su cartoncino intitolato "Cortiglione" che, con pochi tocchi di pennello, offre un'accolta fragrante di funghi, in un delicato svariare di tinte e di toni. Di Casorati ricordiamo invece "Due navi", un olio su tela che ben evidenzia la contiguità, almeno a livello fantastico, che sussiste tra realtà e immaginazione. "Alberi morti" di Donna, con la luna piena che riverbera un'algida luce sul desolato paesaggio sottostante, sembra la traduzione visiva della fa-

mosa lirica quasimodiana "Ed è subito sera". Altrove la luna è solo una falce che intreccia dialoghi silenziosi con le cose in atmosfere di sospiro onirico. Neviccate e paesaggi invernali, scanditi da infinite sfumature di grigi opachi o ialini, ravvivati da inquieti volti d'uccelli, impregnano di malinconia gli acquerelli di Eandi, che tuttavia si accendono di colori luminosi, caldi e vibranti di luce, al ricordo di certi scorci veneziani o di prepuscoli autunnali in cui affondano migranti nugoli di storni. Più enigmatici sono taluni paesaggi di Ruggeri, caratterizzati da cromatismi marcati che, specialmente nelle tempere, s'addensano con violenza sui fogli, salvo esplodere o squarciarsi per lasciare emergere fiotti e lampi di diverso colore. Sia che tratti di boschi o di tramonti, di interni o di esterni, costante è qui il rifiuto della rappresentazione, sostituita o surrogata, per così dire, dalla *vis* evocativa della materia cromatica, dal tumultuoso zigzagare e sovrapporsi delle tinte, in un espressionismo astratto che punta a lambire il mistero.

Meno istintiva e alimentata da ben altra fiducia nelle possibilità dell'arte di attingere per via razionale alle strutture del visibile, nel solco della tradizione e "attraverso l'uso corretto del mezzo pittorico", è la pittura di Saroni. Forse il più "classico" degli artisti che sono passati, con la loro grafica, a casa Felicita. In lui non c'è solo "l'ossessione del vero", si anche una costante ricerca dell'universale e dell'atemporale, che lo porta a sublimare gli oggetti della rappresentazione, a liberarne, diciamo così, l'idea platonica dai cascami della materia, dalla zavorra del contingente. In maniera più spiccata il dilemma tra astratto e figurativo è invece risolto da Soffiantino, che si ispira direttamente alla natura e si propone in tutta semplicità di dipingere. L'uovo di Colombo, insomma. Cardi, conchiglie, frutti, ortaggi, tronchi, corteccie, bucrani... In una compenetrazione quasi inestricabile di vita e di morte, perché la Natura crea per distruggere e distrugge per creare. E, questo, un processo che l'artista, con inossidabile perspicacia, coglie ed esamina fin nei più piccoli dettagli. Meno analitica e più festosa è la pittura di Paulucci, di cui menzioneremo soprattutto certi guazzi su carta che ricordano vagamente Cézanne e ripropongono freschi paesaggi marini, quasi fiabeschi nella tersa schiettezza delle loro tinte. "Un po' di colore" è pure quello che distingue l'opera di Tabusso, di cui ammiriamo qui alcuni inchiodi e acquerelli su cartoncino con fiori e frutti di stagione, qualche passero, "gatti e ratti", "fichi e beccafichi". Ma non mancano sensuosi corpi di donne e di sirene, e nemmeno qualche ripresa di moduli e di modelli mutuati - con scanzonata irriverenza - dal Parmigianino.

Ce n'è, insomma, per tutti i gusti, in questa ricapitolazione che è certamente un punto d'arrivo. Speriamo che sia anche un punto di (ri)partenza.

Carlo Prospero

Sabato 23 luglio: la griglia più lunga della provincia

A Rivalta Bormida grande rosticciata

Rivalta Bormida. Trentatré anni e non sentirli. Anche grazie a un successo che si rinnova continuamente. Attesissima dai rivaltesesi, ma non solo da loro, torna, sabato 23 luglio, la tradizionale rosticciata nel Fosso del Pallone, uno degli appuntamenti più importanti, per qualità, tradizione e seguito, fra le molte sagre che animano l'estate dei nostri paesi.

Oltre mezzo quintale di carne di primissima qualità arrostita: sulla griglia più lunga del Monferrato: salamini, costine e cosce di pollo che a partire dalle ore 20 sarà possibile gustare in tutto il suo sapore e in tutta la sua genuinità nella gradevole temperatura tipica delle sere d'estate. Il consiglio, per tutti, è di non attardarsi per non perdere l'appuntamento: la carne a disposizione è davvero tanta, ma il numero di persone che raggiungono ogni anno Rivalta per l'importante appuntamento è molto, molto grande. La scelta gastronomica del comitato di festeggiamento (in cucina la "Compagnia della Croce"), come l'anno scorso propone come antipasto, anziché l'abituale bruschetta, deliziosi domini accompagnati da verdure grigliate. Non resta dunque che essere tempestivi, per godersi l'appuntamento con uno degli appuntamenti gastronomici più suggestivi e ricchi di tradizione di tutta la provincia. E poiché non c'è serata di festa senza un po' di buona musica, per completare questo sabato sera all'insegna del buonumore, dopo la grande rosticciata, basterà trasferirsi in piazza Marconi per godersi una serata danzante sulle note dell'orchestra spettacolo di Roberto Perugini.

Con la rosticciata, Rivalta Bormida prosegue con la rassegna di appuntamenti "E...state a Rivalta", che la prossima settimana farà segnare altri importanti eventi:



sabato 30 e domenica 31 il paese ospiterà la quinta edizione della Sagra dello Zucchini, il re degli ortaggi rivaltesesi, e l'evento da quest'anno potrà fregiarsi anche del marchio di valorizzazione "Filiere corte nelle sagre in Provincia di Alessandria 2011". Domenica 31 sarà la volta della fiera di San Domenico, preceduta, a partire da venerdì 29, da una proiezione di foto antiche e da un concerto d'arpa nel cortile di Palazzo Lignana di Gattinara, curato dall'associazione culturale "Le Marenche". Ma per tutti questi appuntamenti, vi rimandiamo al prossimo numero de L'Ancora. **M.Pr**

A Cessole, gran fritto di pesce

Cessole. Sabato 30 luglio, dalle ore 19.30, presso il campo sportivo comunale, la Pro Loco organizza il "Gran fritto di pesce", con la serata serata danzante con l'orchestra "Giusy Montagnini", e l'esibizione di kick boxing.



Sabato 23 luglio
RIVALTA BORMIDA

ORE 20 NEL FOSSO DEL PALLONE

33ª EDIZIONE DELLA

ROSTICCIA

**LE MIGLIORI CARNI PREGIATE ARROSTITE
SULLA GRIGLIA PIÙ LUNGA DEL MONFERRATO**

**In piazza Marconi serata danzante
con l'orchestra spettacolo
ROBERTO PERUGINO**

Penne nere, amici degli alpini, ed escursionisti, a piedi e non, da quattro province, al santuario

Al Todocco emozionante quarta camminata alpina



Pezzolo Valle Uzzone. La 4ª edizione della "Camminata Alpina" escursione naturalistica aperta a tutti, domenica 17 luglio ha riproposto le vie dei pellegrinaggi che la gente dei paesi della Valle Bormida percorreva a piedi per recarsi al Santuario. I gruppi di camminatori erano partiti da Deigo alle 5,45 con un percorso di circa 18 chilometri facendo tappa a Sanvarezzo per il ristoro, è stata dura arrivare per tempo, l'alzabandiera era previsto per le ore 9,45, da Cortemilia sono partiti alle 6,15 con colazione a Pezzolo.

Merana il gruppo si è avviato alle ore 6,45 con colazione sulla Langa di Piana, dove hanno incontrato gli Alpini provenienti da Roccaerverano, da Giuliana Brusco che per festeggiare il 4º anno di pellegrinaggio aveva preparato anche la torta con la scritta celebrativa. Puntuale alle ore 10,45 c'è stata la cerimonia dell'alzabandiera e onore ai caduti al pennone eretto accanto alla campanella del Santuario, poi alle 10 la messa celebrata da don Bernardino Oberto, rettore del Santuario, che ha voluto gli Alpini con i loro gagliardetti all'altare. Una cerimonia toccante per la mancanza di retorica ma profondamente sentita dai tanti presenti che hanno nel cuore qualcuno da ricordare.

Nell'omelia don Bernardino Oberto ha accolto con gioia gli alpini e ha voluto ricordare che tanti ragazzi dei nostri paesi sono caduti e dispersi nelle due Guerre, generazioni falciate dalla chiamata alle armi, che hanno impoverito e segnato il destino di tante famiglie, dei nostri paesi.

Gli alpini di oggi come quei ragazzi di ieri, sono portatori di quei valori di solidarietà, onestà, generosità e operosità, che ancora oggi li distingue in tante situazioni d'emergenza, per la loro capacità di offrirsene con competenza a chi ha bisogno. Infine il Don ha ricordato "Gusto" l'Alpino Agostino Zunino di San Massimo, reduce di Russia e prigioniero nei campi di lavoro, da pochi mesi "andato avanti" e sempre presente alle camminate.



Presenti tre reduce di Russia: Leonardo Sasseti di Spigno e Franando Giamello e Giacinto Olivieri di Cortemilia; il sindaco di Merana Silvana Sico (ideatrice della manifestazione), l'assessore di Cortemilia Luigi Marascio, numerosi amministratori dei comuni; i vessilli delle Sezioni di Acqui, Savona e Mondovì; i gagliardetti dei gruppi alpini di Cortemilia, Deigo, Acqui, Merana, Castelletto Uzzone, Perletto Spigno, Pontinvrea, Vado-Quiliano, Piana Crixia; i capogruppo di: Merana Carlo Capra, Spigno Sergio Garbero, Deigo Maurizio Gazzano, Cortemilia Gianni Viglietti, Acqui Terme Roberto Vela, e poi penne nere dei vari paesi, amici degli alpini e gente di tanti altri di paesi vicini, di quattro province diverse, che hanno nel Santuario del Todocco hanno l'ideale punto d'incontro. Terminata la cerimonia con le rituali foto di gruppo, l'aria fredda e soprattutto il vento hanno impedito il tradizionale "rancio alpino" al colle della Croce dei gruppi di Deigo, Cortemilia e Merana - Spigno, ma non il levarsi di canti alpini che hanno scaldato l'aria ed il cuore dei presenti. Appuntamento per luglio 2012, e gli organizzatori sono già al lavoro per coinvolgere sempre più gruppi alpini di queste plaghe e la Sezione di Asti.

Nelle sale del Municipio

Merana, mostra "Piatti vecchia Mondovì"

Merana. Domenica 7 agosto a Merana dalle ore 9 nelle sale del Municipio la mostra "Piatti Vecchia Mondovì" un centinaio delle tipiche terraglie del galletto che hanno accompagnato per un secolo e mezzo la vita delle famiglie nelle nostre campagne.

Le ceramiche di ieri si confronteranno con alcune opere dell'artista valbormidese Guido Bruno.

Sul tema dei 150 anni dell'Unità d'Italia, Lino Grasi esporrà pezzi delle sue collezioni che accompagneranno il visitatore in un ideale, percorso tra i diversi periodi storici.

Una giornata che vedrà anche l'esposizione di altri hobbyisti e collezionisti che esporranno le loro rarità sulle bancarelle in via della Liberazione dove si potrà gustare una saporita farinata (senza glutine) e nel pomeriggio giochi di strada per bambini sino a novanta anni, cioè come ci si divertiva



una volta, corsa nei sacchi tiro alla fune, campana con animazione e anguria fresca per tutti ecc.

Lunedì 8 agosto festa patronale con alle 10 la messa cantata sul colle di San Fermo con i cantori internazionali del gruppo "La Soave armonia", buffet e serata con fuochi d'artificio e dolci per tutti.

Per informazioni: Comune di Merana 0144 99100, 349 8676536; hobbyisti e collezionisti Gianna 340 2263537; giochi in piazza Nadia 333 8170309.

PORTE APERTE A

PALAZZO LASCARIS

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

• Luglio 2011 •

UFFICIO DI PRESIDENZA

Presidente **Valerio Cattaneo**

Vicepresidenti **Riccardo Molinari, Roberto Placido**

Consiglieri segretari **Lorenzo Leardi, Gianfranco Novero, Tullio Ponso**

www.consiglioregionale.piemonte.it

A cura della Direzione Comunicazione
Ufficio Stampa - Via Alfieri, 15 - 10121 Torino
tel 011 5757 251-252 • uff.stampa@consiglioregionale.piemonte.it

► **Attività istituzionale**

Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria

Il provvedimento è stato votato nella seduta consiliare del 6 luglio



È stato approvato (con 31 sì della maggioranza e del gruppo Udc, 11 astensioni dei gruppi Pd, 5 Stelle, Moderati e Insieme per Bresso e 4 non votanti dei gruppi Idv, Fds e Sel) il ddl n. 101 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2011". "Il provvedimento è molto utile per la comunità piemontese e contiene numerose

norme condivise dai vari gruppi consiliari" è stato il commento del presidente del Consiglio regionale Valerio Cattaneo. La legge - il cui esame era iniziato il 27 aprile con le relazioni di Angelo Burzi (Pdl) per la maggioranza e di Mino Taricco (Pd) per la minoranza e la discussione generale (conclusa il 18 maggio) - ha avuto un iter com-

plesso. La situazione si è sbloccata quando la Giunta regionale ha rinunciato all'inserimento di diverse disposizioni su caccia, agricoltura e ambiente, in base a un accordo politico con i gruppi consiliari, con l'inserimento di numerosi emendamenti. Oltre alla riforma del Corecom, rilevante nel testo la norma che prevede la possibilità, da parte degli Enti locali, di utilizzare i fondi regionali assegnati per funzioni conferite, senza vincolo di destinazione. Prima della votazione finale sul provvedimento l'Assemblea ha approvato unanime un odg, primo firmatario Taricco, che impegna la Giunta regionale, prima dell'approvazione, "a informare la competente Commissione consiliare, per un approfondimento e un confronto" sul regolamento del Sistema di qualità delle produzioni agroalimentari.

► **Attività istituzionale**

Abolizione del bollino blu

"Ringrazio il presidente della Regione Roberto Cota il quale, dimostrando sensibilità e condivisione sulla mia proposta, ha già provveduto ad abolire il bollino blu per la stragrande maggioranza degli automo-

tato con soddisfazione la notizia della delibera della Giunta regionale che abolisce definitivamente il bollino blu per le auto Euro 3, 4 e 5 a partire dal 1° settembre 2011. Viene così accolto l'indirizzo espres-



bilisti, con ben quattro mesi di anticipo rispetto a quanto chiesto alla Giunta".

Con queste parole il presidente del Consiglio regionale Valerio Cattaneo ha commen-

so dal Consiglio regionale il 23 giugno con l'approvazione all'unanimità di un ordine del giorno, primo firmatario Cattaneo, sottoscritto da 53 consiglieri di tutti i gruppi politici.

► **Petizione popolare**

Firme per il Piemontese



L'Ufficio di presidenza ha ricevuto, il 27 giugno, le 12 mila firme raccolte a sostegno della petizione popolare per l'inserimento del Piemontese nell'elenco delle lingue minoritarie riconosciute.

Il documento è stato presentato dal movimento culturale Gioventù Piemontese e sostenuto da 19 gruppi e associazioni di tutto il Piemonte.

► **Attività istituzionale**

Riforma del Corecom

Il Consiglio regionale ha approvato, il 6 luglio, nell'ambito della discussione sul collegato alla finanziaria, la riforma del Corecom (Comitato regionale per le comunicazioni), che prevede la riduzione dei commissari da otto a tre e una sensibile diminuzione delle indennità. Gli emendamenti in materia sono stati illustrati rispettivamente dai primi firmatari Ro-



berto Placido (Pd) e Mario Carrossa (Lega Nord). La riforma permetterà un risparmio complessivo per le casse regionali di 2 milioni di euro per l'intera legislatura.

Il provvedimento è giunto a pochi giorni dal termine del mandato di cinque anni del direttivo del Corecom, che lo scorso anno ha gestito più di 4 mila conciliazioni con un esito favorevole dell'85%.

► **Ufficio di Presidenza**

Ricevuto monsignor Nosiglia



Accoglienza, emergenze sociali, scuola e lavoro sono stati i principali temi affrontati da monsignor Cesare Nosiglia, arcivescovo di Torino, che il 4 luglio è stato ricevuto dal presidente del Consiglio regionale Valerio Cattaneo per una visita istituzionale. Hanno partecipato all'incontro anche il vicepresidente Riccardo Molinari e i consiglieri segretari Gianfranco Novero e Tullio Ponso.

► **Eventi e mostre**

"Piazze del Piemonte"

È visitabile, fino al 18 settembre, a Chambéry in Francia, presso l'Hotèl de Cordon (Centro di interpretazione dell'architettura e del patrimonio), la mostra fotografica itinerante "Piazze del Piemonte. Architettura, Urbanistica, Eventi, Quotidianità", realizzata dal Consiglio regionale. Le fotografie mostrano le piazze piemontesi che rivestono per la regione un'importanza particolare.



► **Eventi e mostre**

Rassegna teatrale "Voci dei luoghi"

La rassegna teatrale estiva "Voci dei luoghi", promossa dal Consiglio regionale, Comitato Resistenza e Costituzione, cui è delegato il vicepresidente Roberto Placido, in collaborazione con l'analogo Comitato della Provincia di Torino e l'Un-cem, nel mese di agosto farà tappa, sempre a partire dalle ore 21: a Frossasco il 2, a Vesime il 5, ad Alto il 7, a Ostana il 10, ad Alpette l'11, a Boccioleto il 13, a Vinadio il 16, a Valgioie il 17, a Oulx il 18, a Formazza il 19, a Cannero Riviera, ad Armeno e a Torre Pellice il 20, a Berzano di Tortona il 21, a Montechiaro d'Acqui il 26 e a Usseglio il 28.



Difensore civico

Il Difensore civico tutela gratuitamente i diritti e gli interessi dei cittadini nei confronti della pubblica amministrazione. La sede dell'ufficio è in via Francesco Dellala 8 a Torino (tel. 011 5757387 - 524 - 655, difensore.civico@consiglioregionale.piemonte.it). Il Difensore riceve in tutti i capoluoghi di provincia presso le sedi dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione, previo appuntamento (tel. 011 4321647, www.regione.piemonte.it/urp/sedi/index.htm).

In Langa Astigiana, domenica 24 luglio

A Cessole fa tappa "Porte Aperte"

Cessole. Dopo il successo della giornata "Porte Aperte" del 26 giugno, con oltre 80 "valorosi" escursionisti che si sono sobbarcati il viaggio per tutti i Comuni valbormidesi aderenti al progetto ideato dal Circolo Langa Astigiana e finanziato dalla Compagnia di San Paolo, si è proseguito nelle domeniche di luglio con aperture alternate ai diversi siti di interesse culturale e architettonico di Monastero Bormida, Bubbio, Cessole, Vesime, San Giorgio Scarampi e Roccaverano. Con l'impareggiabile aiuto delle guide volontarie, il Circolo Langa Astigiana è riuscito nell'intento di rendere accessibili e visitabili monumenti prima chiusi al pubblico e di valorizzare angoli di territorio altrimenti dimenticati.

"Porte Aperte" vuole essere un invito all'accoglienza e un'occasione per far scoprire ai turisti e alla popolazione residente le molteplici costruzioni storiche e artistiche dislocate tra le nostre colline al confine tra Langa e Monferrato, in un territorio - quello della Langa Astigiana, caratterizzato da una vasta gamma di prodotti tipici, (alcuni dei quali ottenuti con metodi biologici certificati), dalla presenza di un artigiano di eccellenza, da una situazione ambientale di vero prestigio unitamente ad una cultura enogastronomica molto raffinata.

Domenica 24 luglio ritorna "Porte Aperte" a Cessole, suggestivo paese caratterizzato dalla antica "sternia", la tortuosa salita acciottolata che, attraverso case e palazzotti medioevali - tra cui l'ex-municipio recentemente restaurato - conduce alla splendida parrocchiale barocca a due piani, gioiello di architettura e esempio unico nel suo genere. Ma non mancano le suggestioni delle erbe, con la visita al laboratorio - museo del "setmin" Teodoro Negro e all'adiacente giardino delle essenze.

Il punto di ritrovo è all'ingresso del borgo storico. Le partenze saranno alle ore 11, 15, 16, 17, 18. Per informazioni e prenotazioni: Roberta (346/1891377), Laura (348/4438896). Domenica 24 si potrà visitare:

La parrocchiale dell'Assunta

Antica chiesa feudale - ancora oggi il titolo della parrocchia nella sua denominazione ufficiale è "Santa Maria del castello" - venne ricostruita nelle attuali forme barocche a due piani nel 1779. Il progetto è opera dell'architetto Giacomo Carretto, discepolo di Juvarra, uno dei principali rappresentanti dello stile barocco che dominò l'arte italiana del XVII secolo. Egli si trovò di fronte a un problema di scelta del sito e si risolse a costruire due chiese, per poter soddisfare i confratelli Disciplinati e la popolazione.

Il tempio fu ultimato nel 1784 e fu, per quell'epoca, una costruzione colossale. Comprende due chiese, una sull'altra: la superiore è la parrocchiale sotto il titolo di Nostra Signora Assunta, dal suggestivo interno ricco di stucchi, tele e con un pregevole pulpito ligneo intarsiato, mentre quella inferiore è l'oratorio della confraternita dei Disciplinati, chiamata anche "chiesa dei Battuti".

Ad essa si accede tramite una scenografica porta laterale oppure direttamente dall'interno, mediante una artistica scala a chiocciola in pietra. Nell'Oratorio, tra le altre cose, si conservano vari pannelli di una bella Via Crucis del XVII secolo e un quadro popolareggiante raffigurante i "Batù" che bagnano con acqua le anime del Purgatorio per alleviare le loro sofferenze. La chiesa è stata restaurata grazie al contributo della Compagnia di San Paolo.

Il borgo antico

Il ricetto di Cessole, intatto nelle sue forme tardomedievali, risale la collina fino alla chiesa, con una stretta via in pietra (la *sternia*) e alcune antiche case. Sulla piazzetta di fronte alla parrocchiale si trova il portico dove, secondo la tradizione testimoniata da una lapide, si sarebbe svolto nel 1640 per risolvere il commercio locale dopo un periodo di carestia.

Il vecchio palazzo comunale

Situato nel centro storico, si trova sulla strada che si percorre per raggiungere la Parrocchia; l'aspetto esteriore è molto sobrio e lineare con caratteri tardo medioevali, mentre il salone che è stato recentemente ristrutturato grazie al Contributo della Compagnia di San Paolo presenta caratteri decorativi settecenteschi. La volta a padiglione ribassato e il camino sono riccamente decorati da stucchi di ottima fattura dove le foglie di acanto e le ghirlande si intrecciano con altri elementi; i festoni sorreggono i mascheroni. Settecentesche anche le quattro sovrapposte con raffigurazioni di scene campestri.

Lo studio - laboratorio del "setmin" di Cessole

Cessole è nota per l'attività del "setmin" Teodoro Negro, che curava con le erbe ogni tipo di malanni. Il suo studio-laboratorio, aperto al pubblico solo in occasione della Festa delle Frittelle del 15 maggio 2011, consente un tuffo suggestivo nella medicina popolare e consente di scoprire i "segreti" di questa autentica istituzione del paese.

Al "setmin" di Cessole si deve anche la ricetta del famoso Toccasano Negro, un infuso di 37 erbe selezionate con cura e messe a macerare a freddo per un mese in una soluzione alcolica da bere come digestivo e tonico.

Monastero, domenica 24 luglio con Elisa Isoardi

Fiera di San Desiderio

Monastero Bormida. La Fiera di San Desiderio di Monastero Bormida, che si terrà domenica 24 luglio a partire dalle ore 14,30 presso l'antichissima pieve sotto le fronde di un suggestivo bosco, non è solo il ricordo di un tempo passato, quando contadini, allevatori, mediatori si ritrovavano frequentemente per gli scambi commerciali e per concedersi una giornata di sereno divertimento. E anche - soprattutto - una delle più prestigiose vetrine astigiane per la promozione e la valorizzazione della carne di razza piemontese, un prodotto che è vanto e orgoglio degli allevatori monasteresi e che è ricercato da macellai e commercianti di tutto il nord Italia.

E in questo periodo di crisi anche per il settore zootecnico, con risorse sempre più limitate e disposizioni normative sempre più complesse, è quanto mai utile provare a rilanciare il settore anche partendo da queste manifestazioni tradizionali.

E quanto hanno pensato gli allevatori monasteresi e l'Amministrazione comunale lanciando, alcuni anni or sono, l'idea dell'asta benefica del vitellino, che ogni anno viene "adottato" da un testimonial del mondo dello spettacolo, che si è dimostrato particolarmente attento alle problematiche del mondo agricolo.

Per il 2011 la "madrina" della Fiera sarà Elisa Isoardi, la popolare conduttrice piemontese del programma di Rai Uno "Linea Verde", che il prossimo anno vedremo nuovamente in televisione nello studio di "Uno Mattina". Abituata a promuovere i prodotti tipici e molto legata alle tradizioni del suo Piemonte, la Isoardi visiterà gli stand dei prodotti tipici (dal miele alle robiole, dai salumi ai vini) e non mancherà di ammirare le varie attrazioni della fiera, in particolare la rievocazione dell'antica trebbiatura.

Intanto nel corso del pomeriggio a partire dalle ore 15, sotto le fresche fronde dei secolari alberi che circondano l'antica e suggestiva Pieve di San Desiderio, rivivrà il rito antico e sempre suggestivo della "fiera":

le contrattazioni, i commenti, gli apprezzamenti, le visite accurate della commissione APA che stilerà le classifiche, non senza imbarazzo di fronte all'obbligo di operare scelte difficili. Il mondo contadino della Langa Astigiana popola ogni anno lo spazio della fiera: ci saranno gli allevatori, i macellai, i mediatori, la benedizione del bestiame, i trattori "testa cauda", le macchine agricole, i banchetti di prodotti tipici, il "Brav'Om". Una sezione della fiera sarà riservata ai bambini, che sono stati invitati a portare i piccoli animali da compagnia, ad ognuno dei quali verrà consegnato un premio di partecipazione.

Verso le ore 17,30, dopo le allocuzioni delle autorità, avranno luogo le premiazioni della fiera, con i riconoscimenti dell'APA e i premi aggiuntivi. I capi saranno valutati da una apposita giuria composta da membri dell'APA dell'ASL, della Provincia.

Al termine, toccherà proprio ad Elisa Isoardi l'onore e l'onere di battere l'asta del vitellino affidato lo scorso anno a Francesco Moser, il cui ricavato andrà in beneficenza ad associazioni locali e a una organizzazione umanitaria che aiuta i bambini dell'Africa a uscire dal dramma della denutrizione. La Isoardi riceverà quindi in custodia il vitellino dell'edizione 2011 - messo in palio dagli allevatori di Monastero - che verrà ingrassato per un anno e venduto al miglior offerente nella prossima edizione 2012.

Al termine ancora buona musica piemontese e poi appuntamento finale nell'ala della cascina Merlo, dove sarà allestita una succulenta cena che avrà come protagonista assoluto il mitico "bue intero", un manzo cotto su un enorme spiedo da cuochi specializzati e servito con il suo sugo in un tripudio di sapori e di aromi che solo la carne di razza piemontese allevata nelle stalle della Langa Astigiana può sprigionare. Info per la fiera Comune (0144 88012) e per prenotazioni della cena agriturismo Merlo (0144 88126).

Sessame, lunedì 18 i sindaci della Langa

Viabilità e Bormida

Sessame. Lunedì 18 luglio si è svolto un incontro tra gli assessori provinciali Ferraris (Ambiente e Lavori Pubblici) e Brusa (Agricoltura) e i Sindaci della Langa Astigiana presso l'ex-confraternita di Sessame, organizzato dal coordinatore provinciale del PDL, Paolo Milano, per discutere dei problemi sempre più gravi legati alla viabilità e alla necessità di monitorare il corso del fiume Bormida, programmando interventi di periodica pulizia dell'alveo onde impedire il ripetersi di disastrose piene e alluvioni. Coordinati dal Sindaco di Sessame Berchio e da Paolo Milano, gli intervenuti hanno sottolineato la necessità di procedere su due fronti: da un lato quello immediato, urgente, che non può più essere rimandato e che riguarda il ripristino delle tante frane che hanno messo in ginocchio la viabilità provinciale a partire dalla primavera del 2009 fino ad oggi e il disalveo dei tratti di fiume Bormida più a rischio per le esondazioni, dall'altro una programmazione a lungo termine, che tenga conto delle specificità della Valle Bormida e che permetta finalmente di progettare il futuro del territorio "a largo raggio", senza dover sempre "correre dietro" agli eventi calamitosi con provvedimenti tampone. L'assessore Ferraris, in particolare, ha elencato i positivi risultati ottenuti dalla Provincia che, pur nella assoluta carenza di fondi, ha coraggiosamente investito in Langa Astigiana la gran parte dei fondi per il pronto intervento che le sono stati assegnati e sta cercando di ottimizzare con la Regione Piemonte l'erogazione degli stanziamenti dovuti a seguito della proclamazione dello stato di calamità naturale da parte del Governo. Ha poi esemplificato il processo che porterà le province di Savona, Asti, Cuneo e Alessandria, unitamente ai Comuni rivieraschi e alle associazioni di categoria, alla realizzazione del Contratto di Fiume per il Bormida, uno strumento agile e completo che consentirà di superare tanti ostacoli che ora bloccano una

gestione "del buon senso" dei nostri corsi d'acqua. Anche l'assessore Brusa, nel ribadire la vicinanza della Provincia ai problemi della Langa Astigiana (dai caprioli ai dissesti idrogeologici, dalla gestione dei fossi alla tenuta dei vigneti) ha sottolineato come alcune misure del PSR ancora in corso possano aiutare nella direzione della tutela del territorio sia gli agricoltori sia i consorzi e gli enti locali. Nel dibattito che è seguito, molti Sindaci hanno ribadito l'assoluta necessità di togliere la Langa Astigiana dall'isolamento infrastrutturale in cui si trova e in particolare hanno espresso consenso unanime alla proposta del sindaco di Monastero Luigi Gallareto di stabilire fin da ora, con delibere programmatiche dei vari Consigli comunali, che gli eventuali futuri fondi del risarcimento ambientale che la Syndial (ex-Acna) dovrà riscuotere per il 75% alla parte piemontese, verranno devoluti dai Comuni alla Provincia di Asti per un progetto unitario e finalmente risolutivo della viabilità di fondovalle (S.P. 25) e del collegamento con Canelli e il capoluogo provinciale (S.P. 6). È emerso anche l'impegno di tutti i presenti di lavorare con la Regione Piemonte affinché essa insista nel diritto al risarcimento, eventualmente anche ricorrendo alle vie legali, perché i decenni di danni ambientali, sanitari ed economici che la Valle Bormida ha subito non possono essere dimenticati con il semplice scorrere del tempo. La Valle Bormida ha diritto a quei fondi per poter programmare - anche se in ritardo - il proprio futuro e il proprio sviluppo. Sviluppo che dovrà coniugare le esigenze della tutela ambientale con quelle delle attività artigianali, agricole, commerciali, turistiche (progetto Unesco) che si potranno insediare sul territorio e che consentiranno di evitare il graduale spopolamento, a condizione che il tessuto infrastrutturale sia tale da consentire collegamenti agevoli con i poli di attrazione circostanti, da Acqui ad Alba, da Torino alla Liguria.

Per strade, municipi, illuminazione, cimiteri

La Regione Piemonte finanzia opere pubbliche

Acqui Terme. La Regione Piemonte ha stanziato un programma di finanziamento ai Comuni per la realizzazione o il mantenimento di opere pubbliche di interesse locale: infrastrutture stradali, municipi, reti di pubblica illuminazione e cimiteri.

719 i Comuni piemontesi coinvolti, 50.265.000 le risorse disponibili, distribuite in modo omogeneo su tutto il territorio. La metà dei progetti finanziati riguarda la viabilità comunale, messa a dura prova anche dagli eventi atmosferici di questi ultimi tempi.

Ai quasi 150 Comuni della provincia di Alessandria interessati dai provvedimenti sono destinati poco più di 11 milioni di euro, a circa 70 Comuni della provincia di Asti 4 milioni e mezzo, agli oltre 160 Comuni della provincia di Cuneo oltre 11 milioni e mezzo.

Questo l'elenco dei Comuni della nostra zona che beneficeranno del programma di contributi (ex Legge Regionale n. 18/84 in conto mutui) per strade, municipi, illuminazioni e cimiteri:

Provincia Alessandria:

Acqui Terme, per strade, messa in sicurezza ponte Carlo Alberto, contributo di 200.000 euro.
Alice Bel Colle, per strade, sistemazione e consolidamento viabilità comunale, 50.000 euro.

Bergamasco, per cimitero, rimozione amianto tetto colombari, 40.000 euro.

Bistagno, per municipio, adeguamento edificio comunale,

90.000 euro.

Carpeneto, per strade, manutenzione straordinaria della viabilità extraurbana, 80.000 euro.

Cartosio, per municipio, completamento e ristrutturazione sede municipale, 70.000 euro.

Casaleggio Boiro, per strade, manutenzione straordinaria viabilità comunale, 50.000 euro.

Cassine, per strade, rifacimento ponte sul Rio Bicogno e sistemazione strada d'accesso al magazzino comunale, 140.000 euro.

Cassinelle, per strade, pavimentazione di via Fontana e strada comunale per Cremolino e illuminazione pubblica, 40.000 euro.

Castelletto d'Erro, per strade, ristrutturazione viabilità e illuminazione nel centro storico, 50.000 euro.

Cavatore, per strade, ripristino strade comunali, 60.000 euro.

Denice, per municipio, ristrutturazione edificio municipale, 50.000 euro.

Denice, per municipio, completamento sede municipale, 45.000 euro.

Grogardo, per strade, manutenzione straordinaria strade comunali e ponte su s.c. per Ponzone, 120.000 euro.

Malvicino, per cimitero, muro di contenimento cimitero, 70.000 euro.

Merana, per strade, ristrutturazione viabilità comunale, 50.000 euro.

Molare, per strade, completamento del prolungamento e rettificazione di via Ceriato, 50.000 euro.

Montaldo Bormida, per strade, manutenzione straordinaria della viabilità urbana ed extraurbana, 80.000 euro.

Montechiaro d'Acqui, per strade, ripristino s.c. del Torbo, s.c. Madonna, s.c. Sant'Anna e via Stradino, 80.000 euro.

Morsasco, per municipio, manutenzione straordinaria tetto, 80.000 euro.

Orsara Bormida, per strade, lavori vari su strade comunali, 80.000 euro.

Pareto, per strade, sistemazione strade comunali varie, 70.000 euro.

Ponti, per strade, ripristino manto stradale, 50.000 euro.

Ponzone, per strade, consolidamento ponte di Fondoferte, 130.000 euro.

Prasco, per strade, ripristino strade mediante asfaltatura e sistemazione piazzale loc. Orbregno, 65.000 euro.

Ricaldone, per strade, completamento messa in sicurezza viabilità in via Barbacani, 80.000 euro.

San Cristoforo, per cimitero, consolidamento cimitero comunale, 75.000 euro.

Sezzadio, per strade, completamento marciapiede lungo via Garibaldi, 40.000 euro.

Spigno Monferrato, per strade, manutenzione straordinaria strade comunali, 40.000 euro.

Terzo, per strade, manutenzione straordinaria asfaltatura strade comunali, 50.000 euro.

Vivone, per cimitero, manutenzione straordinaria muro di sostegno del cimitero comunale prospiciente la s.p. 456,

60.000 euro.

Provincia Asti:

Bruno, per municipio, costruzione aula consiliare, 100.000 euro.

Bubbio, per strade, ripristino piano viabile, 80.000 euro.

Cassinasco, per strade, sistemazione manto stradale, euro 90.000.

Cessole, per cimitero, completamento del cimitero comunale, 40.000 euro.

Fontanile, per strade, manutenzione straordinaria strade comunali danneggiate da avversità atmosferiche, 70.000 euro.

Incisa Scapaccino, per municipio, manutenzione straordinaria palazzo comunale, 100.000 euro.

Loazzolo, per municipio, abbattimento barriere architettoniche, 45.000 euro.

Moasca, per cimitero, ampliamento cimitero comunale, 54.000 euro.

Mombaldone, per municipio, rifacimento del tetto del palazzo comunale, 80.000 euro.

Monastero Bormida, per strade, prolungamento di via Europa nel concentrico, 90.000 euro.

Montabone, per cimitero, suoneramento barriere architettoniche cimitero comunale, 40.000 euro.

San Marzano Oliveto, per cimitero, sistemazione cimitero comunale, 70.000 euro.

Serole, per strade, ripristino tratte di tappeto di asfalto, 70.000 euro.

Sessame, per municipio, completamento lavori per risparmio energetico, 70.000 euro.

Vaglio Serra, per strade, sistemazione della rete viabile comunale, 40.000 euro.

Vesime, per municipio, completamento sistemazione edificio comunale, 120.000 euro.

Provincia Cuneo:

Bergolo, per illuminazione, lavori vari su impianto illuminazione pubblica, 50.000 euro.

Castelletto Uzzone, per strade, lavori vari su strade comunali, 70.000 euro.

Castino, per cimitero, sistemazione accessi e realizzazione di un nuovo servizio igienico, 40.000 euro.

Cortemilia, per municipio, opere di ristrutturazione della sede municipale, 70.000 euro.

Cossano Belbo, per cimitero, manutenzione straordinaria al cimitero comunale, 80.000 euro.

Levice, per strade, manutenzione straordinaria di alcune strade comunali, 70.000 euro.

Pezzolo Valle Uzzone, per cimitero, messa in sicurezza cimiteri comunali, 60.000 euro.

Rocchetta Belbo, per strade, sistemazione strada per Castino, 40.000 euro.

Torre Bormida, per municipio, opere di ristrutturazione della sede municipale, 50.000 euro.

Questi i due Comuni della nostra zona che beneficeranno del programma di contributi (ex Legge Regionale n. 18/84 in conto capitale) per cimiteri:

Provincia Alessandria:
Mornese, per cimitero, ampliamento del cimitero, 25.000 euro.

Maranzana, per cimitero, adeguamento cimitero comunale, 30.000 euro.

Sabato 23 luglio, nella parrocchiale, alle 20,30

Pareto, 4 secoli di storia e arte per la chiesa

Pareto. Continua la bella estate d'arte e cultura di Pareto, che nel Castello Aleramico accoglie le preziose opere - disegni, ceramiche, oli etc. - di tre artisti che elessero il paese a loro seconda patria (e ricordiamo come la mostra - da vedere - rimanga fruibile sino al 7 di agosto, con apertura da venerdì a domenica; il primo giorno dalle 20 alle 23; i successivi dalle 17 alle 23; domenica anche al mattino dalle 11 alle 13).

Ma sabato 23 luglio, alle 20.30, i riflettori non si accenderanno su Lino Berzoini, su Giovanni Battista De Salvo e su Ivos Pacetti, ma su testimonianze d'arte e - in questo caso - devozione molto più antiche.

Da un riscontro (una pietra, se non ricordiamo male, collocata in facciata: ce lo riferì don Angelo Siri, proprio in Archivio), rinvenuto in tempi recenti, si può collocare a quattro secoli fa l'erezione della Parrocchiale di San Pietro. E, proprio per festeggiare la plurisecolare ricorrenza, sarà il prof. Carlo Prospero ad illustrare storia e capolavori del tempio, per il quale altre notizie certe sembrano rimandare alla data del 1634.

Quanto al corpo originario dell'edificio, più complesso risalire ad una datazione, ma è opinione diffusa che la chiesa primitiva sia probabilmente coeva al castro (da ricordare che le prime notizie riguardo Pareto risalgono al 991: due mansi di questo luogo sono, infatti, citati tra i possedimenti dell'abbazia di San Quintino di Spigno).

La chiesa seicentesca subì, poi, notevoli rimaneggiamenti e ampliamenti durante il Settecento: la ricostruzione del campanile avviene nel 1722; poi c'è il riscontro dell'allungamento della parte anteriore e il rifacimento della facciata, a cui si procedette nel 1734.

Provvista di volta a botte, la costruzione scarica la pressione della copertura sulle pareti laterali, con gli archi che poggiano su 6 colonne cilindriche di pietra, d'impronta tuscanica, che secondo alcuni potrebbero risalire al Cinquecento, e da 2 robusti pilastri quadrangolari. Gli archi sono a sesto pieno, e poggiano su capitelli rigidi, geometrici, che richiamano lo

stile dorico. Ogni arco dà origine, nelle navate laterali, alla volta degli altari culminanti con una rosetta centrale. All'esterno, il portale del fianco destro riporta il nome dell'autore, il lapicida Giovanni Guasco.

Era questa la Chiesa cara a don Angelo, che qui per anni esercitò il suo ministero.

Tra storia e leggenda

Era stato invece il Dott. Giovanni Donato, della Soprintendenza per i Beni Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte, già sabato 9 aprile u. s., in occasione della presentazione del restauro del cosiddetto *Messale di San Guido*, ad annunciare la giornata di studi che si svolgerà a Squaneto il giorno martedì 26 luglio (si veda un altro nostro articolo, sempre su questo numero de "L'Anfora"). Ma il convegno si svolgerà, proprio sabato 23, di una sorta di introduzione, condotta dalla dott.ssa Elisa Camera.

Sarà una serata di storia: ma nell'anno del Cento cinquantesimo dell'Unità vale anche la pena di rammentare la leggenda. Perché l'onda emotiva del passaggio all'osteria di Spigno di Carlo Alberto (in quella che sarebbe poi diventata "La sosta del re", con tanto di pietra incisa e lavorata da Luigi Bistolfi, allievo del Monteverde, l'acquese che aveva realizzato anche il busto di tre metri per Garibaldi a Caprera; e ricordiamo, nella fuga verso l'esilio, Moncalvo, Nizza, Acqui, Savona, Ventimiglia, Nizza come tappe di un lungo viaggio, per terra, iniziato dopo la disfatta di Novara, il 23 marzo, e concluso, ad Oporto, il 19 aprile 1949), l'onda emotiva del passaggio da Spigno finì per creare un mito.

Una tenace tradizione orale vuole che la bianca statua della Madonna di Squaneto sia stata lasciata (nonostante la palese l'improbabilità) proprio dal sovrano in fuga.

La serata del 23 luglio sarà suggellata da un concerto, dal titolo *Verdi e il suo tempo*, del coro lirico "Claudio Monteverdi" di Cosseria, diretto dal Maestro Giuseppe Tardito, con Diego Bitetto al pianoforte e Leano Tardito alle percussioni. Il tutto con ingresso libero.

G.Sa

Martedì 26 luglio, a cominciare dalle 9,30

Squaneto, per don Siri una giornata di studi



Spigno Monferrato. L'instancabile opera di valorizzazione del patrimonio storico-artistico locale, messa in atto da don Angelo Siri, parroco e archivista diocesano, comprendeva anche il desiderio di dare risalto a realtà poco note, nell'intento di farle conoscere e di svilupparne le potenzialità.

Tra queste rientrava - a suo avviso - anche Squaneto, frazione di Spigno Monferrato, salita qualche anno fa agli onori della cronaca (ma meglio sarebbe dire della ricostruzione storica).

Squaneto fu luogo di apostolato di don Virginio Icardi "Italicus", prete partigiano assassinato da mani ignote il 2 dicembre 1944 (cfr. ITER 1, aprile 2005, *Don Italicus, prete guerrigliero e patriota* di Bruno Chiarlone, pp. 64-77).

Ma Squaneto e la sua chiesa sono anche caratterizzati dalla presenza di una statua dal notevole interesse artistico, raffigurante l'Immacolata Concezione della Vergine Maria.

Proprio per il 2011, in occasione del bicentenario della sua collocazione all'interno della chiesa ad essa dedicata, don Siri aveva ideato un evento che valorizzasse il territorio e facesse conoscere le vicende di questa statua, acquistata secondo la tradizione nel 1811, in area ligure, da due sacerdoti locali, i fratelli Reverdito, che l'avrebbero così sottratta alle truppe napoleoniche di ritorno in Francia.

Il progetto di don Angelo è stato portato avanti e troverà compimento martedì 26 luglio, con una giornata di studi, dedicata alla storia e all'arte, in cui interverranno vari esperti, chiamati a trattare, sotto diversi aspetti, la realtà di Squaneto e il capolavoro della sua Madonna.

I lavori avranno inizio alle ore 9.30 nella chiesa dell'Immacolata Concezione con le prime relazioni di carattere prevalentemente storico.

Gli interventi saranno del

professor Carlo Prospero (docente emerito dei Licei acquesi), della dottoressa Elisa Camera (Università degli Studi di Genova) e del dottor Francesco Perono Cacciafoco (Università degli Studi di Pisa).

Dopo un rinfresco offerto agli intervenuti, alle ore 15 si aprirà la sessione pomeridiana, con i contributi del dottor Carlo Milano (critico d'arte, collaboratore dei principali musei e case d'arte internazionali), della dottoressa Mariangela Bruno (Università degli Studi di Genova) e del dottor Giovanni Donato (Soprintendenza ai Beni storico-artistici del Piemonte). Essi prenderanno in considerazione le istanze artistiche fra Liguria e Piemonte tra il XVII e il XVIII secolo e, nello specifico, la statua e le problematiche legate alla sua attribuzione.

In passato l'opera era, infatti, legata al nome di Gian Lorenzo Bernini e della sua scuola per la particolare eleganza dello stile; in seguito, la tesi più accreditata sembrerebbe ricondurla alla scuola genovese del XVIII secolo, nello specifico a Pasquale Boccardo, ma la questione presenta notevoli punti critici.

Seguirà la celebrazione della S. Messa, in occasione dei tradizionali festeggiamenti di Sant'Anna, e un rinfresco per i presenti.

In memoria di don Angelo

La giornata sarà accompagnata dai brani musicali eseguiti dai maestri Benedetto Spingardi (pianoforte) e Agostino Poggio (voce).

Durante la manifestazione sarà inoltre possibile visitare la mostra collettiva di pittura allestita nei locali della ex-scuola elementare di Squaneto, in cui verranno esposte opere di Franca Borreani, Gianni Pascoli, Giuseppe Ricci, Angelo Tovagliaro e oggetti d'arte forniti dalla Galleria Pontorno di Cairo Montenotte.

"Auspicabile - scrive Elisa Camera - la partecipazione di tutti coloro che siano interessati ai temi della giornata, e di quanti siano semplicemente legati a don Siri e alla sua straordinaria personalità.

La giornata costituirà un'occasione per ricordarlo e per realizzare un progetto nel quale egli aveva profondamente creduto, e in cui aveva profuso energie e un impegno impareggiabile.

Alla memoria di don Angelo saranno altresì dedicati gli Atti della Giornata di Studi, la cui uscita è prevista per il marzo 2012, in occasione del primo anniversario della sua scomparsa".

G.Sa

Alpini, "amici degli alpini" ed escursionisti

Da Merana al Todocco ricordando Gusto



Merana. Domenica 17 luglio per la 4ª "Camminata Alpina" al Santuario della "Madre della Divina Grazia" del Todocco da Merana un gruppo di alpini, amici degli alpini ed escursionisti hanno percorso l'antica via di comunicazione con il cuneese che salendo lungo il torrente Vatti porta in Langa.

Oggi abituati all'auto, spostarsi semplicemente con l'uso delle gambe può sembrare attività solo sportiva, ma sino a non molti anni fa per i meranesi era un gesto quotidiano salire i bricchi raggiungendo la strada di crinale che conduce a Serole, Roccaverano, Cortemilia Monastero Bormida, o nella direzione opposta verso Pezzolo, Santa Giulia e oltre sino al mare.

Erano percorsi razionali ed efficienti per andare a piedi o a dorso di mulo, oggi ripercorrerli è come studiare la storia seguendo i passi dei nostri nonni. Andare al Santuario del Todocco a piedi è un atto di fede antico, un pellegrinaggio, certo meno prestigioso di altri oggi di gran moda, ma è il "nostro" e proprio per questo è giusto tramandare la memoria.

È con questo spirito che i camminatori si sono avviati di buon'ora e con passo lesto hanno raggiunto la Langa di Piana, dove ad accoglierli accanto all'antico pozzo della famiglia Brusco, storico punto sosta, dove i viandanti si dissetavano, c'era Giuliana che li



ha accolti con dolci golosità cucinate da lei per l'occasione, la focaccia e le bibite dei gruppi Alpini di Merana e Spigno Monferrato.

Gli Alpini sono molto amati nei nostri paesi, qui sulla Langa tante sono le famiglie che possiedono in casa il cappello con la penna di un loro congiunto, come quello di "Gusto" l'Alpino Agostino Zunino di San Massimo di Piana Crixia del Battaglione Ceva, decorato con la Croce di Guerra, reduce di Russia e prigioniero nei campi di lavoro "andato avanti".

Nella foto di gruppo Gusto non c'è più, ma c'è il suo cappello che racconta la sua storia e ce lo fa sentire ancora vicino, è anche questo il Pellegrinaggio, leggere i segni e ascoltare le parole di chi ci sta accanto.

Manifestazioni sino a domenica 24 luglio

Calamandran, 21° anno di "Teatro e Colline"

Calamandran. È il 21° anno di "Teatro e Colline" quello che si celebra a Calamandran fino a domenica 24 luglio. Il Festival rinnova le ragioni del teatro contemporaneo nel borgo astigiano situato su uno dei più suggestivi versanti collinari fra Monferrato e Langhe e continua a proporsi come uno dei presidi italiani per il genere e una rara occasione sul territorio piemontese.

Il festival è organizzato dall'Associazione "Teatro e Colline", con il contributo e il patrocinio del Comune di Calamandran e della Regione Piemonte, e per il quinto anno è affidato alla direzione artistica di Stefano Labate. Il programma si è aperto mercoledì 20 luglio e proseguirà giovedì 21, presso il cortile di Calamandran, alle ore 21.30, con lo spettacolo di Marta Cuscunà "È bello vivere liberi"; sempre mercoledì, ma nella piazzetta, alle ore 23, concerto di Woog Riots. **Venerdì 22**, presso il cortile, alle ore 21.30, spettacolo del Teatro i "Mi chiamo Roberta, ho quarant'anni, guadagno 250 euro al mese"; sempre venerdì, ma presso il mercato della terra,

alle ore 23, la compagnia Zaches presenta "Faustus! Faustus!"; la giornata di venerdì si conclude, presso la piazzetta alle ore 24, con lo spettacolo di Federica Fracassi "Mi do al Burslesque".

Sabato 23, presso il mercato della terra, alle ore 10, spettacolo "Tuo/Out" di Effetto Larsen; presso la casa privata, alle ore 19, "Boston Marriage" prodotto da Giro d'Arte; ai piedi del borgo, alle ore 21.30, lo spettacolo "Finis Terrae" di Continuo Theatre; al mercato della terra, alle ore 23, "Last-minute" novità dal Premio Scenari 2011 Lorena Senestro, con "Madama Bovary"; in piazzetta, alle 24, "Tuo/Out" di Effetto Larsen.

Domenica 24, presso il parco del Castello, alle ore 18.30, Antonio Catalano presenta "Serenate per il nuovo mondo"; presso casa privata, alle ore 20, "Boston Marriage" prodotto da Giro d'Arte; presso il mercato della terra, alle 21, "Last-minute" novità dal Premio Scenari 2011, Teatro dei Venti presenta "Senso Comune"; presso il cortile, alle ore 22, Oscar De Summa con "Diario di provincia".

Bistagno, Cartosio, Rivalta Bormida, Ricaldone, Alice Bel Colle, Spigno Monferrato

Comuni dell'Acquese, prosegue EstateInsieme



Acqui Terme. Prosegue l'attività di *EstateInsieme* nei comuni Acquisi, nelle corse settimanali si sono svolte le tradizionali feste ed attività che hanno visto protagonisti i bambini e il divertimento. In particolare a Cassine, presso l'agriturismo "La Timida" si sono svolti i saggi conclusivi sia del laboratorio in lingua Inglese tenuto dall'insegnante madrelingua Patty Wells e la settimana successiva la "Festa della frutta", tematica che ha coinvolto i bambini, sia nei giochi che nell'attività didattiche finalizzate a far conoscere ed apprezzare alle famiglie l'indispensabile utilizzo della frutta nell'alimentazione quotidiana. Il Centro Estivo, che proseguirà fino a settembre, è patrocinato dalla Unione dei Comuni di Cassine e organizzato dalla cooperativa CrescereInsieme in collaborazione con la Palestra Accademia di Cassine. Conclusione anche per *EstateInsieme* a Terzo dove le attività si sono svolte nell'arco di due settimane vedendo coinvolti un discreto numero di "piccoli" a dimostrazione di una riscoperta vitalità di bambini e famiglie che hanno sostenuto questa prima edizione. *EstateInsieme* prosegue anche nelle prossime settimane a Bistagno, Cartosio, Acqui Terme, Rivalta, Ricaldone, Alice, Spigno Monferrato; per informazioni contattare CrescereInsieme presso il Baby Parking Girotondo di Acqui: tel. 0144 56188.



Concerto a Castel Rocchero diretto da E. Pesce

1ª volta nell'Acquese le Poker Singer



Acqui Terme. Sabato 23 luglio, nell'ambito della bella e suggestiva manifestazione "Castel Rocchero in lume", a Castel Rocchero (la 3ª edizione), si esibirà, presso il giardino comunale, un quintetto inedito per la nostra zona. Si tratta di un quartetto vocale femminile, accompagnato al pianoforte dall'acquese Enrico Pesce che cura anche gli arrangiamenti del gruppo.

«Ho deciso di chiamare il gruppo "Poker singer" (spiega Pesce) perché l'ensemble è realmente composto da quattro "regine" del canto emergente.

Tutte e quattro le cantanti sono giovanissime e, al tempo stesso, bravissime ed esperte. Si tratta delle migliori interpreti in cui mi sono imbattuto in questi quasi vent'anni di attività didattica e concertistica svolta a Casale Monferrato».

In effetti le quattro cantanti sono tutte studentesse, o ex studentesse, dell'Istituto superiore "Cesare Balbo", nel quale da anni Enrico Pesce insegna e produce spettacoli teatrali musicali.

L'istituto casalese vanta la produzione e la messa in scena di 12 musical prevalentemente comici (quasi tutti originali) e quattro spettacoli teatrali musicali (originali) legati a tematiche sociali (tra cui "anche il pianoforte ha le rotelle", 15 repliche, compresa la tappa, nel 2009, all'Ariston di Acqui Terme, e "Tersa età", con una decina di repliche, ancora in produzione).

Nell'ambito degli allestimenti Enrico Pesce si è imbattuto in decine di voci di livello (ogni anno il suo coro femminile sfiora le 100 unità); quelle che il pubblico ascolterà a Castel Rocchero rappresentano veramente la punta dell'iceberg.

Enrico Pesce è attualmente impegnato nella proposta del suo recital pianistico "Pianissimo", ha appena firmato le musiche per l'ultimo film di Marco Bellocchio (Sorelle Mai) e si sta dedicando alla composizione di numerosi spot per la Tv nazionale ed internazionale. Ha appena costituito, inoltre, insieme a Claudio Gilio (violista, direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica di Savona) l'*Across Duo* che a breve debutterà in una serie di concerti nei teatri italiani. Nonostante i numerosi impegni, ha trovato il tempo di dare vita a questa interessante formazione vocale che ora andiamo a conoscere meglio.

Alessia Antonacci
26 anni, ex studentessa del Liceo Scientifico del "Balbo", ha al suo attivo una importante carriera tra cui si deve ricordare la partecipazione alla finale del concorso di Castrocaro Terme del 2008, con diretta nazionale su Rai 1 (il classificata su 800 partecipanti). Vin-

citrice di concorsi nazionali di canto, interprete di spot per la Tv nazionale, ha partecipato a quasi tutti gli spettacoli casalesi di Enrico Pesce e ha fatto parte anche del cast del suo musical "ielui". Vanta una notevole attività concertistica in formazioni professioniste.

Valentina Anzalone
21 anni, ex studentessa del Liceo Linguistico del "Balbo", ha una carriera musicale altrettanto importante che è culminata, nel 2009, con la partecipazione, in qualità di interprete, al "Premio Mogol", su Rai 1. Come le altre interpreti, anche Valentina Anzalone può vantare la partecipazione, in qualità di solista, in numerosissimi musical di Pesce oltre che la militanza in molti gruppi professionisti che si sono esibiti in Italia e all'estero.

Xhina Hilviu
20 anni, ex studentessa del Liceo Linguistico del "Balbo", è interprete di spot per la Tv nazionale, vincitrice di concorsi nazionali di canto, solista in numerose formazioni professioniste. Come le altre "colleghe", ha preso parte alla maggior parte degli spettacoli scritti e realizzati da Enrico Pesce.

Sabina Ganora
16 anni, ha frequentato il secondo anno del Liceo Socio Psico pedagogico del "Balbo". È la più giovane interprete del Poker Singer ma non per questo la meno esperta. Come le altre vanta un palmares di tutto rispetto con la vittoria di primi premi in concorsi nazionali, numerosi concerti come solista del coro della Cattedrale di Casale Monferrato e la partecipazione agli ultimi tre spettacoli prodotti da Enrico Pesce.

Il repertorio
Decisamente accattivante il repertorio delle quattro ragazze che avranno modo di esibirsi in brani solistici, in duetti, trii e quartetti, spaziando nei repertori più vari (attingendo, spesso, dai brani tratti dai vari spettacoli a cui hanno partecipato). Non mancheranno composizioni originali ma il pubblico non potrà perdere alcune "chicche" del concerto come il celebre "Adagio" di Albinoni, nella versione di Lara Fabian (cantata, in questo caso da Xhina Hilviu), la bellissima "Memory" di "Cats" (Alessia Antonacci), "Quello che le donne non dicono" (proposto da Sabina Ganora), ed "Egocentrica" di Simona Molinari (con la quale Valentina Anzalone si è messa in luce al "Premio Mogol" del 2009).

A questi, e ad altri brani solistici, si intercaleranno composizioni infiammate da ritmi ed armonizzazioni dinamiche, che attraverseranno il repertorio nazionale e internazionale per soffermarsi per un bel po' sui brani celeberrimi di Aretha Franklin.

In strada la magia del teatro

Pro Loco di Grogcardo e Teatro della Tosse



Grogcardo. Scrive la Pro Loco: «Le feste, dal latino "festum" termine che indica "gioia pubblica, giubilo, baldoria", erano anticamente giorni in cui si manifestava la separazione tra «tempo sacro» e «tempo profano».

La loro frequente coincidenza con momenti del ciclo agrario ne rivela il più antico significato rituale, di carattere sociale, quasi magico che si era conservato nelle nostre feste dove il popolo si incontrava, si stupiva per le esibizioni degli artisti, conosceva, vedeva e comprava cose nuove, mangiava cibi inconsueti, viveva un giorno speciale. Poi le sagre popolari si sono trasformate lentamente nei tristi "mangifici" odierni, vai solo per mangiare, quasi non parli con gli altri, molte volte vedi feste che sono solo passerelle per politici ed amministratori sempre più screditati.

Noi della Pro Loco e del volontariato di Grogcardo ci sforziamo da tempo di riportare l'antico senso della "Festa" e quella del Pane di quest'anno ne è esempio. Mentre sul piazzale del Parco del Fontanino ci

si preparava, quasi come per un rito, alla trebbiatura notturna, le strade del paese si sono riempite di gente che seguiva incantata la Compagnia della Tosse, nutrito gruppo di attori di Genova noti non solo in Italia, che hanno portato in strada la magia del teatro. Ma un teatro non solo da vedere ma cui partecipare, come hanno fatto i tanti ragazzi, che si è sviluppato negli angoli più belli di Grogcardo, da S. Antonio al Ghetto, dal giardino dell'Oratorio alla scalinata della Chiesa e che si è chiuso al Fontanino.

Gli splendidi attori hanno saputo coinvolgere tutti nella magia della rappresentazione, che si creava spesso improvvisando sulle situazioni che venivano a crearsi, offrendo a tutti il brivido di essere direttamente protagonisti degli eventi teatrali e di vivere il sortilegio dell'incanto teatrale.

Grazie di cuore ai ragazzi del Teatro della Tosse, alla loro bravura e freschezza: li vogliamo ancora a Grogcardo. Grazie a Giancarlo, nuovo presidente della Pro Loco, che li ha portati fra noi».

Sabato 23 luglio, passeggiata enogastronomica

"Castel Rocchero in lume" 3ª edizione

Castel Rocchero. Sabato 23 luglio, avrà luogo la terza edizione dell'evento "Castel Rocchero in lume".

Anche quest'anno la manifestazione consiste in una passeggiata enogastronomica, attraverso la quale i partecipanti potranno assaporare i vini locali abbinati ai piatti della tradizione castelrocchese, immersi in una atmosfera emozionante.

L'evento inizia al calar del sole e si svolge nelle ore serali e notturne. L'itinerario, illuminato dalla luna e dalle sole luci di migliaia di candele disseminate lungo il percorso, si snoda dapprima attraverso le vigne circostanti Castel Rocchero e poi penetra nel centro storico, percorrendo i suggestivi vicoli del paese. Disseminate lungo la strada, i visitatori troveranno le stazioni di degustazione, ognuna delle quali sarà presidiata da ciascuna delle aziende vitivinicole del territorio, che offriranno i migliori vini della loro produzione, abbinati ai piatti tipici della tradizione gastronomica castelrocchese e piemontese. A ren-

dere ancora più suggestiva questa magica atmosfera, in tutte le stazioni di degustazione e in alcuni esclusivi angoli dell'antico borgo di Castel Rocchero, saranno offerti emozionanti momenti musicali, grazie al coinvolgimento di musicisti e complessi di musica classica e jazz.

L'evento partirà dalla nuova sede della Castel Rocchero Horses, dove i partecipanti troveranno la prima stazione di degustazione e potranno ammirare lo splendido scenario dell'arco alpino, ascoltando musica jazz. Per inaugurare la nascita di questa nuova associazione, sarà offerta una esibizione di cavalli.

L'evento sarà coordinato dal Comune di Castel Rocchero e vedrà la partecipazione attiva di tutti i protagonisti del mondo sociale ed economico del territorio, in primis della Pro Loco, della Protezione Civile e di tutte le aziende del comparto vitivinicolo e turistico ricettivo. Per informazioni: www.castelroccheroinlume.it, info@castelroccheroinlume.it; tel. 0141 760132.

Fontanino di Grogcardo la festa del pane



Grogcardo. I giorni della mietitura e della trebbiatura rappresentavano per i nostri vecchi il momento che determinava la speranza di un anno con la sicurezza del pane, il pane quotidiano, fonte di vita.

«Oggi, per nostra fortuna, - spiegano gli organizzatori - non è più così, ma il valore del pane è insito profondamente nella nostra memoria ancestrale e tutto ciò che lo riguarda suscita il nostro interesse. È questo ad attirare ancora a Grogcardo, per la Festa del Pane, gente che sente di partecipare quasi ad un rito antico, sentimento accentuato dalla suggestione degli eventi.

Dal mattino di sabato 16 luglio, quando tutto il verde Parco del Fontanino ha cominciato a profumare di focaccia appena sfornata dai forni, che non si sono mai spenti per due giorni, è iniziata ad arrivare gente che in quei profumi riveviva tempi passati; poi dopo il pranzo l'affluenza è sempre più cresciuta. Allietati dalla musica di un tempo, non solo hanno gustato focaccia e farinata calda ma hanno potuto acquistare le decine di tipi di

pane in offerta, ammirare i vecchi macchinari e passare un sereno pomeriggio che si è concluso con la ottima ed originale cena vegetariana. Tutti poi a seguire la Compagnia genovese del Teatro della Tosse ed infine la conclusione della Festa con la trebbiatura nella notte, suggestivamente illuminata come per la rievocazione di un rito.

Domenica è stata poi la festa dei ragazzi, veramente la Festa della Speranza di un futuro; la bufera di vento non si avvertita nel ampio spazio della tensostruttura dove oltre cinquanta ragazzi si sono cimentati nel disegno e, soprattutto, nell'arte di impastare e confezionare il pane. Difficile descrivere l'allegro caos di cento piccole mani che impastano, la farina che vola, le risa, poi, mentre i loro panini cuocivano, tutti sul vecchio trave di legno in giro per il paese.

Con la merenda sinoira si chiude la festa, veramente riuscita in pubblico e divertimento.

Ora vi aspettiamo tutti per la tradizionale "Muscolata", 8 quintali di cozze, venerdì 29 e sabato 30 luglio».

Limite velocità sulla S.P. 215 "Spigno Pareto"

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 215 "Spigno - Pareto", dal km. 0+560 al km. 1+525, sul territorio del Comune di Spigno Monferrato, a partire da lunedì 31 gennaio 2011.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Sabato 23 luglio, dalle ore 19

Denice, "Strilla Stria" è magia e mistero

Denice. Sabato 23 luglio l'Associazione Culturale "Suol d'Aleramo" in collaborazione con il Comune di Denice, è orgogliosa di presentare la 3ª edizione di Strilla Stria, festa delle streghe, manifestazione che di anno in anno assume sempre più un'importante promozione culturale, commerciale e turistica per Denice.

L'evento rappresenta un esperimento riuscito dovuto anche al grande desiderio della gente di riunirsi a festeggiare ed a gustare le varie specialità gastronomiche: gli squisiti ravioli al pin serviti dalla Pro Loco di Denice, la farina, gli appetitosi panini con wurstel e crauti, le patatine con salcicce alla piastra, le formaggette, le crespelle alla Nutella tanto amate da "grandi e piccoli" ed infine una varietà di dolci per accontentare anche i palati più esigenti.

Numerose le bancarelle del mercatino e dell'antiquariato, del mercatino locale e per quelle che vogliono conoscere il loro futuro, attraverso la lettura delle carte e della mano, sono a disposizione cartomanti e chiromanti.

Alla festa possono partecipare, molto gradite, anche streghe di altri paesi.

L'attrattiva più interessante

della serata sarà l'esibizione dalle ore 19 alle ore 24 del gruppo degli sbandieratori, musicisti, compagnia d'arme e figuranti dell'Associazione Aleramica di Alessandria.

Inoltre i visitatori potranno approfittare per ammirare Denice uno dei borghi medievali meglio conservati dell'alto Monferrato dove sorge la slanciata torre del secolo XII costruita dai Marchesi del Carretto.

La definizione: Denice "Un museo a cielo aperto" lo rende, unico nel suo genere ed inimitabile, grazie alla passione ed al lavoro di chi, per primo, ci ha creduto fortemente il sindaco Nicola Papa e tutti gli artisti che donando le loro opere hanno dato prestigio a questa iniziativa. Inoltre nel periodo natalizio si possono ammirare i presepi provenienti da tutto il mondo in esposizione nell'oratorio di San Sebastiano.

In occasione della festa sarà inaugurata e resterà aperta fino a domenica 14 agosto, nell'oratorio di San Sebastiano, la mostra fotografica dell'olandese Liz Windt un'artista di grande sensibilità, umanità e generosità, sentimenti che ci trasmette attraverso le sue opere. Gli organizzatori vi attendono numerosi.

Una seconda edizione, che rimarrà negli annali

Bistagno, "C'era una volta il Borgo"



Bistagno. Quella di sabato 16 luglio è una serata che rimarrà negli annali. La manifestazione "C'era una volta il Borgo" ha creato, nel caratteristico centro storico di Bistagno, un'atmosfera unica. Il maestoso portale all'ingresso di via "Maestra" (scenografia montata e smontata in tempi da record), i figuranti in costume d'epoca, i cavalieri in armatura, gli sbandieratori, i cucinieri, gli artigiani, ma soprattutto il notevole afflusso di visitatori hanno decretato il successo di questa seconda edizione.

Il tema della serata è stata la "riconquista" del Borgo da parte del vescovo Ottobono del Carretto occupato dalla casa dei Belligeri (ricorreva l'anno del Signore 1341). Riconquista rievocata con lo scontro tra le due armate lungo la sponda del fiume Bormida, proseguita per le vie del paese e conclusa nella piazza "del Pallone". Protagonisti i Cavalieri dell'Ordine di San Michele e gli esordienti Cavalieri bistagnesi. Per concludere, tra l'entusiasmo degli spettatori, l'esibizione e la giostra equestre lungo la riva del Bormida nella magica atmosfera notturna.

Molto apprezzata è stata inoltre la ricca cena a menù ri-

gorosamente medievale servita lungo via Mazzini, offerta ad un prezzo "popolare" (15 euro) anche grazie varie aziende bistagnesi (Macelleria da Carla, Pasticceria da Carpignano, Gruppo Francone, Ortofrutta da Gianna, Azienda viticola Giuseppe Ravetta, Azienda Viticola Luigi Balbo, Mulino Cagnolo) che hanno offerto parte dei prodotti.

«L'Amministrazione comunale - spiega l'assessore dott. Luciano Amandola - intende ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile e/o contribuito alla riuscita della manifestazione: gli ideatori e organizzatori, le varie associazioni, gli sponsor (oltre ottanta aziende), i figuranti, i cucinieri (in particolare i bravissimi Luciano e Carmen), gli "inservienti", gli abili cavalieri, i dipendenti comunali (soprattutto Vincenzo), i commercianti, ma innanzitutto la meravigliosa popolazione di Bistagno che ha partecipato con entusiasmo all'evento. Un ringraziamento particolare è rivolto al prof. Angelo Arata per il supporto "storico" e per aver sapientemente addestrato i nostri combattenti alla scherma medievale. Un arrivederci all'anno prossimo con la terza edizione ancora ricca di sorprese».

Bistagno, iniziano le feste estive... con Spritz Party

Bistagno. Sabato 23 Luglio, alle ore 21, a Bistagno inizieranno i festeggiamenti estivi con una frizzante serata di balli di gruppo, discoteca mobile, Spritz Party e musica anni '80 e '90. Una serata adatta a tutte le età ed a tutti i gusti musicali.

«Le prime due serate gastronomiche - spiegano gli organizzatori l'Amministrazione comunale e le associazioni -

accompagnate dal ballo liscio saranno sabato 30 e domenica 31 luglio. Nel mese di agosto le date dei festeggiamenti saranno nei giorni di: sabato 6, domenica 7, giovedì 11, venerdì 12, sabato 13, domenica 14 e lunedì 15. Vi aspettiamo numerosi per assaporare i magnifici piatti preparati dai nostri straordinari cuochi e ballare con le migliori orchestre del territorio».

Escursioni del mese di luglio con Terre Alte

L'Associazione Culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), sede presso Comunità Montana "Alta Langa" a Bossolasco (prenotazioni 333 4663388, ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di luglio. Quota di partecipazione: 7 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

Domenica 24 luglio: Corso di cucina: destinato a turisti e residenti stranieri, si terrà presso cascina Crocetta il corso di cucina in lingua inglese "Everyday cooking in the Italian family"; il corso, in particolare

quando si affrontano menù estivi, è aperto soprattutto ai principianti, con la presentazione di piatti della cucina di tutti i giorni facili da preparare; per conoscere il programma dettagliato www.terrealte.cn.it, tel. 333 4663388.

Domenica 31 luglio: Mostra fotografica "I luoghi di Beppe Fenoglio": visita guidata della mostra fotografica "I luoghi di Beppe Fenoglio" realizzata a cura del centro culturale Beppe Fenoglio di Murazzano presso cascina del Pavaglione, frazione San Bovo di Castino. La mostra è aperta tutte le domeniche con orario 10-13 e 14-18 (ingresso gratuito).

Ricaldone, teatro Umberto I, sabato 23 luglio

Moscato e brachetto il tesoro sulle colline

Ricaldone. Moscato e Brachetto. Il tesoro sulle colline: questo il titolo del convegno che si svolgerà sabato 23 luglio, dalle ore 16, presso il Teatro Umberto I di Ricaldone, con la finalità di approfondire il tema dei paesaggi vitivinicoli del Piemonte nelle zone di Langhe, Roero e Monferrato. Il tutto nella prospettiva della candidatura delle colline all'Unesco, quale patrimonio dell'umanità, e anche di un rilancio e di una ulteriore valorizzazione del territorio, alla luce delle positive ricadute e dei futuri possibili vincoli che potrebbero derivare dall'inserimento.

C'è passato e futuro nell'incontro di Ricaldone: la campagna che produce vini storici, la sapienza antica dei viticoltori che han dato linfa e credibilità alla agricoltura piemontese, e la voglia di sviluppo e innovazione che attinge alle parole chiave della passione, dei sacrifici e di una vera civiltà che, nei filari e nelle cantine, ha i suoi crogioli.

Promossa da Comune di Ricaldone, Provincia di Alessandria e Regione Piemonte, la giornata di studi si articolerà con il seguente programma.

Dopo i saluti del sindaco di

Ricaldone Massimo Lovisolo, e del presidente della Cantina "Tre Secoli" Luigi Riccabone, seguirà la relazione introduttiva di Gianfranco Comaschi, assessore della Provincia di Alessandria.

Quindi interverranno Giovanni Borriero, presidente dell'Associazione Sindaci dei Comuni del Moscato, Angelo Lobello Griffo, presidente dell'Associazione dei Sindaci dei Comuni del Brachetto, Giovanni Satragno, presidente dell'Associazione Produttori Moscato, Pier Luigi Botto, presidente dell'Associazione Produttori del Brachetto, Paolo Ricagno, presidente del Consorzio Asti e del Consorzio Brachetto d'Acqui.

Dopo il dibattito, le conclusioni saranno delineate da Claudio Sacchetto, assessore regionale all'Agricoltura, e da Ugo Cavallera, assessore regionale ai Lavori Pubblici.

Dopo il brindisi sul piazzale della Cantina "Tre Secoli", a seguire *La notte delle bollicine... Aperitivo non-stop con Moscato e Brachetto*, lo spettacolo con il gruppo country "Old Wild West" e i balli latino-americani con Damiano Ferreo ed Elena Peretti Atleti F.I.D.S.

Ricaldone, vigne e vini dai monaci al cantinone

Ricaldone. Si intitola *Ricaldone. Il tesoro sulle colline* il contributo, che - promosso congiuntamente da Municipio di Ricaldone e Provincia - Piero Botto e Giorgio Carozzi han deciso di scrivere per "accompagnare" la candidatura delle colline del Basso Piemonte quale patrimonio dell'Unesco.

Sono poco più di una ventina le pagine della pubblicazione che sarà distribuita, nel pomeriggio di sabato 23 luglio (Teatro Umberto I, dalle 16), in occasione del convegno dedicato al vino che si terrà in paese. Impaginato da Enza Garbarino, il testo si apre con una introduzione in cui quasi ci si sorprende per il riconoscimento per cui si concorre. Ecco "Ricaldone patrimonio dell'umanità: un richiamo, una grande opportunità di sviluppo, ma anche una pesante responsabilità. Del resto sono queste le colline che hanno tenuto a battesimo uno dei primi spumanti italiani sbarcati nelle Americhe..."

Quindi, con agile taglio divulgativo, seguono le informazioni storiche e gli aneddoti che dal medioevo giungono alle recenti trasformazioni societarie che hanno investito il cantinone (la "Società di Ricaldone", si è da pochi anni trasformata in "Tre Secoli", unendosi alla Cantina di Mombaruzzo).

Dalla rivoluzione agricola dopo il Mille ("roncare", ovvero strappare terreno ai boschi, ai rovi) è il verbo della rinascita; vale anche con il significato di "sarchiare" nel latino classico), si passa ad una tutela affidata soprattutto alle comunità monastiche: quella vicina di Sezzadio; quelle più lontane di Genova; *prata vinea boscum* - triade che non ha bisogno di traduzioni - toccavano anche alla Pieve di Santa Maria del Foro e a San Quintino di Spigno.

Alla fine non è strano che il primo documento (attenzione: il falso diploma ottonino del 960, ovviamente non fa testo) che tratti di Ricaldone (*Runcus Aldonis*: e Aldone potrebbe essere il nerboruto longobardo che, chissà, si era in precedenza appropriato di queste terre selvagge), e parlando proprio di vigne, il primo documento sia del 1137 e coinvolga, in una permuta, i laboriosi ecclesiastici di Santa Giustina e quelli di San Siro di Genova.

Il vino ha gran importanza negli statuti trecenteschi (del

codice pergamenaceo che Geo Pistarino provvide a dare alle stampe nel 1968, e il prevoato Don Giacomo Ighina a diffondere, di lì a poco, a dispende, nel bollettino parrocchiale "L'Amico", con un utopismo degno di Don Chisciotte), e il capitolo 38 *De incidentibus vineas et alias arbores fructiferas* salvaguarda l'integrità delle viti - delicate e preziose, poiché dalla lenta crescita - dai malintenzionati.

Un balzo di tre secoli e troviamo i nettari ricaldonesi apprezzati nelle cantine di Mercurino III di Gattinara Lignara, feudatario di Valenza, estimatore del nebbiolo di Ricaldone e del moscatello spremuto chissà se sul Bricco o a Fontanaperla.

E se Botto & Carozzi provano a inseguire le tracce del nebbiolo (ancora citato dal Biorci nel 1818, nelle sue *Antichità*), ma anche nei libri dei conti della Cantina sorta all'indomani della Liberazione (1947), ai tempi della Costituzione, altre suggestioni portano ancora a Don Melchiate Geloso che, infischiosene della Presa di Roma e del *Non Expedit* (non conviene per i cattolici partecipare alla vita politica dell'Italia da poco unita, ...figuriamoci brindare), festeggia l'anniversario dei plebisciti, nel 1878, facendo distribuire cinque brente "di quel buono" al suo gregge.

Le ultime pagine sono per le Cantine Lavagnino, per le qualità imprenditoriali del Comendator Filippo, che si guadagna gli allori internazionali in concorso, e poi gli spazi nelle vetrine dei negozi di Londra, e per i soci pionieri del cantinone, per le aziende vitivinicole grandi e piccole del presente. **Quando suona la campana (quasi in musica)**

Poteva mancare Luigi Teneco? Non di certo. Ed ecco, allora, in esergo, in prima pagina, le lodi della valle di casa "dove ho imparato ad amare il sole, perché fa crescere l'erba nei prati; dove ho imparato ad amare la pioggia, perché fa crescere l'acqua nel pozzo...". E nei "bui". E nella cisterna. Acqua fondamentale per il verdetto, quando suona la campana...

Chiudiamo con un aneddoto. Si voleva far arrabbiare Luigi? Bastava canzonarlo con il motteggio "Tenco di sera, ritmo e barbera...". **G.Sa**

L'associazione Rizzolio domenica 31 luglio

Da Cessole alla Mignera e all'oro di Macugnaga

Cessole. È fissata per domenica 31 luglio la gita estiva dell'Associazione Culturale "Pietro Rizzolio", che organizza un viaggio in pullman alla *Miniera d'oro della Guida* di Macugnaga.

Una meta... da Far West

In località Guida, vicino all'omonima cascata, si trova la prima miniera d'oro delle Alpi, scoperta nel 1710. La tradizione vuole che i primi a ricavarne l'oro dall'alta Valle Anzasca siano stati i Romani o, addirittura, i Celti.

Quella della Guida è la miniera aurifera più importante d'Italia. L'oro non si trovava in pepite, ma era presente, come impurità, nei minerali di pirite e di quarzo.

La massima produzione è concentrata tra il 1937 e il 1945. Nel 1942 furono estratte 40.000 tonnellate di minerale grezzo, con il risultato finale di 408 kg di oro puro. Sei anni più tardi, addirittura 580 kg.

Negli anni Cinquanta l'attività estrattiva dava ancora lavoro a 300 operai, ma poi le tecnologie obsolete e la concorrenza straniera portarono alla chiusura definitiva della miniera nel 1961.

La Guida è l'unica miniera d'oro attualmente visibile in Italia; i suoi tunnel hanno un'impressionante sviluppo di circa 12 Km, un reticolo complesso su vari livelli. Attualmente se ne possono visitare circa 1600 metri, tra andata e ritorno, in piano. Quindi la visita è accessibile anche a persone che hanno difficoltà motorie.

L'esposizione di vecchi rudimentali strumenti di lavoro,

lungo il percorso, rende l'idea di quanto massacrante fosse il lavoro del minatore.

La visita comprende:

- ingresso a piedi nella miniera, accompagnati da una guida esperta, che spiegherà i metodi di ricerca, scavo ed estrazione del minerale aurifero e quanto riguardava le condizioni di vita e di lavoro dei minatori;

- a metà percorso, sosta con visione di un filmato sull'estrazione e lavorazione del minerale;

- all'interno della miniera, si potrà visitare un museo con attrezzi, mappe e minerali, per la gioia dei collezionisti.

Usciti dalla miniera, dopo il pranzo, visita al Villaggio Walser con guida.

Il costo del viaggio è fissato in 35€ a persona. Esso comprende: ingresso in miniera, visita al villaggio Walser e l'accompagnamento delle guide.

Pranzo previsto al sacco o in ristoranti della zona convenzionati.

È richiesta la prenotazione, con anticipo di 15€ a persona. **Programma di massima**

Ore 7: Partenza da Cessole, (appuntamento davanti al Municipio), con arrivo a destinazione alle 10 circa.

Ore 10.30: visita alla miniera della durata di un'ora circa (temperatura interna 9° costanti!).

Ore 12.30 circa: pranzo.

Ore 15: visita guidata al Villaggio Walser.

Ore 17: ritorno, con arrivo a Cessole alle ore 20.30.

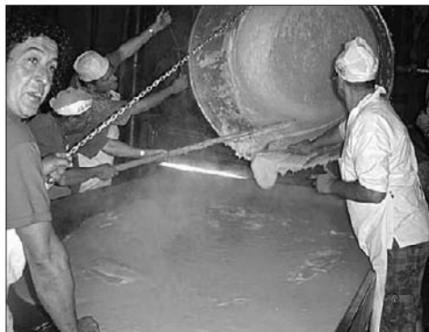
Per partecipare contattare il tel. cellulare 347.8750616.

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91770). Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per l'accoglienza in casa si prega di telefonare, mentre sono aperti a tutti gli incontri di preghiera: ogni sabato e domenica pomeriggio, ritiro spirituale, con inizio alle ore 15.45 con preghiera e insegnamento e santa messa alle ore 17, seguita dalla preghiera di intercessione. Dal 27 al 30 luglio, preparazione alla preghiera di effusione dello Spirito Santo e dal 12 al 14 agosto, preparazione alla festa dell'Ansunta "Comtempliamo Maria Ss.ma nel mistero trinitario". La preghiera e gli insegnamenti si svolgono secondo l'esperienza pentecostale diffusa da anni in tutto il mondo: il giorno di Pentecoste continua nella Chiesa del Signore.

A Monastero Bormida grande successo della prima edizione

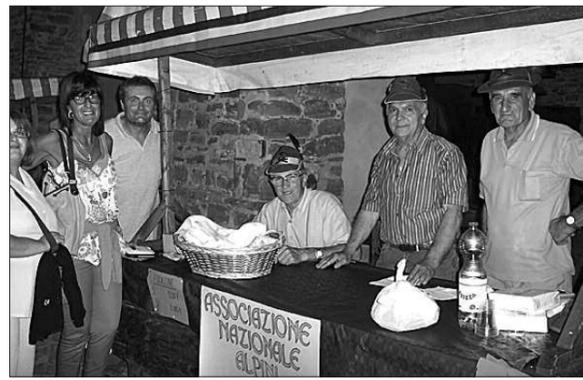
“Polentone sotto le stelle”



Monastero Bormida. È stata una bella scommessa per la giovane Pro Loco di Monastero Bormida la prima edizione del “Polentone sotto le stelle” che si è tenuta lo scorso sabato 9 luglio con un successo superiore ad ogni aspettativa e con il positivo coinvolgimento, oltre che dell'Amministrazione comunale, di tutte le Associazioni del paese e dei produttori locali, ciascuno dei quali ha contribuito non solo con l'allestimento di uno stand gastronomico, ma anche con la “sponsorizzazione” e la gestione di uno spettacolo o di un punto di ritrovo.

Lo scenario è stato quello – consueto ma sempre affascinante – di piazza Castello e delle vie del borgo storico, dove si sono alternati punti di degustazione (dai panini con la salsiccia alle friciture, dalle bruschette alla torta con il moscato, dalla robiola ai semifreddi, con la piacevole e apprezzata novità dei saporiti e particolari piatti della comunità macedone di Monastero) e momenti di musica, di giocoleria, di cultura. E allora ecco alternarsi occasioni di svago per tutti i gusti: dal coro A.N.A. (Gruppo Alpini) alla partita con gli scacchi giganti (Banca del Tempo), dalla proiezione delle diapositive dei sentieri (CAI) allo spettacolo di magia (Comune e Circolo Langa Astigiana), dalla danzatrice del ventre (Croce Rossa) al latino-americano (Vuemme), dalla lirica (Masca in Langa e Corale Santa Giulia) ai giochi di una volta (Pro Loco), dal mangiafuoco al trampoliere e così via. Una serata piacevole e simpatica, che si è conclusa, come da copione, con il rito sempre suggestivo dello scodellamento del Polentone, poi distribuito con i tradizionali contorni di salsiccia e frittata di cipolle e salutato da uno scoppiettio di fuochi artificiali.

Lo spirito della festa è stato quello di coinvolgere al massimo le associazioni locali, per creare – nella autonomia di ciascuna – una sinergia tra le forze del volontariato locale che, in un'epoca di sempre maggiori tagli agli enti pubblici, diventa sempre più una risorsa fondamentale per le piccole comunità. La partecipazione imponente del pubblico e l'entusiasmo degli organizzatori



hanno fatto sì che questo “primo esperimento” potrà diventare un consolidato appuntamento fisso tutte le estati, il secondo sabato di luglio, confermando il detto secondo cui ogni tradizione è una innovazione ben riuscita.

La Pro Loco ringrazia di

cuore tutti coloro – associazioni, produttori e volontari – che hanno contribuito alla riuscita della festa. Senza il loro importante aiuto e senza un autentico spirito di partecipazione e di condivisione questo progetto non si sarebbe realizzato.

Presentato un articolato documento

Comuni montani contro l'Amag

Ponzone. È lotta senza quartiere tra gran parte dei piccoli comuni montani soci dell'Amag SpA ed i vertici dell'Ente. Ad accentuare le difficoltà e complicare i rapporti, la criticità che hanno colpito i piccoli comuni montani derivate, secondo quanto si legge nel documento, dai mancati interventi da parte dell'Amag nella sistemazione di rii, sorgenti, sponde e quant'altro fa parte del piano d'intervento idrogeologico.

Per dare corpo alla protesta è stato predisposto un documento che è stato firmato dall'assessore della Comunità Montana “Appennino Aleramico Obertengo”, Diego Caratti, sindaco di Melazzo, per i comuni dell'Ente che sono soci Amag e dal vice presidente della Comunità Montana “Langa Astigiana-Val Bormida”, Ambrogio Spiota per i comuni soci di quella Comunità.

Nel documento c'è una premessa: «Il presente documento è espressione di ragioni di dignità amministrativa nonché di pari rappresentanza societaria nell'ambito di una gestione territoriale di un bene comune, come il ciclo integrato delle acque a carattere pubblico ed è rivolto al principale fine di esercitare le competenze previste dal vigente statuto il quale prevede che l'assemblea ordinaria esercita il controllo previsto (dall'art. 113 del d.lgs. 267/00)».

Si ribadisce «Che il rapporto societario dei piccoli comuni soci tradotto, in termini assoluti di popolazione e di superficie territoriale servita nonché di apporto capitale patrimoniale di beni strumentali, sia tutt'altro che sottovalutabile. Viste le ripetute conferme legislative, nel corso del processo di intensificazione della tutela pubblicistica dei beni afferenti l'erogazione del servizio idrico, del regime giuridico delle reti e delle altre infrastrutture strumentali al servizio medesimo a tutela e salvaguardia della risorsa idrica, che va utilizzata secondo criteri di solidarietà. Fatto questo che non può essere mistificato ed umiliato, in termini di rappresentanza all'interno della società, con la partecipazione stabilita per molti comuni, simbolicamente con un'azione; in particolare, i comuni montani, da parte dell'attuale gestione societaria, il totale diniego del riconoscimento finanziario necessario all'attuazione del “programma di interventi di sistemazione idrogeologica e manutenzione montana”, spettante alle comunità montane così, come previsto dalla vigente normativa regionale (in attuazione dell'art. 8 comma 4 L.R. n°13/97). In tal senso non è accettabile che gli investimenti fatti nei comuni montani nonché quelli previsti dal piano d'ambito, corrispondano ad un “gentile omaggio” del soggetto gestore, essendo gli stessi pagati dalla dinamica tariffaria a carico degli utenti, come previsto dal sistema di gestione del Sii (Servizio idrico integrato); non a caso gli investimenti, relativi agli anni 2007/08/09 vengono rendicontati dal gestore Amag tra i suoi investimenti e portati dallo stesso a libro cepti, non configurabili quindi, quali “benefici” di eventuali rimborsi nei confronti del medesimo. Si ricorda altresì che il contributo del 3% per le Comunità Montane previsto dalla normativa è introitato anticipatamente dal gestore sulla tariffa corrisposta dagli utenti, nel bilancio aziendale quindi tale posta non costituisce nessun aggravio, bensì corrisponde di fatto ad una partita di giro, di cui l'azienda stessa beneficia in termini di giacenza di cassa in considerazione dell'intervallo tra il tempo dell'incasso e quello del versamento, che nel caso concreto è davvero molto lungo per non dire, in questa anacronistica situazione, una sottrazione di risorse alle realtà territoriali marginali già in grave difficoltà di sopravvivenza amministrativa. Su questa particolare situazione, i soci comuni montani, si riconoscono a

pieno nelle valutazioni giuridiche e finanziarie espresse in modo puntuale ed analitico dall'organo dirigenziale dell'Ato 6 nella nota del 4 maggio 2011 prot. n°533».

Si denuncia «... preoccupati dalla lettura del bilancio, lo stato finanziario di criticità dei conti, peggiorati in modo rilevante nel corso dell'ultimo triennio e l'orientamento delle scelte di indirizzo e delle attività costantemente rivolte a favore del comune di Alessandria, socio di maggioranza».

«Osservano che tale situazione è certamente conseguente alla decadenza dei patti parasociali (si fa riferimento alla lettera del comune di Alessandria in data 19 settembre 2007) ed alla modifica statutaria con la quale venivano conferiti in carico al presidente del consiglio di amministrazione le funzioni di amministratore delegato».

Il modello societario che ne è derivato si è dimostrato nei fatti assolutamente inadeguato a garantire tutti gli enti aderenti alla società.

Si devono lamentare aspetti di completa carenza di trasparenza, informazione e partecipazione dei comuni minori soci, inadeguatezza delle attività di controllo.

Si deve constatare e lamentare che il livello di intervento in termini qualitativi e quantitativi di servizi offerti dalla società è diverso e minore per le popolazioni non appartenenti al comune di Alessandria.

In termini generali non può non osservarsi che le scelte anche più importanti, quali le partecipazioni in società, gli investimenti con ricorso all'indebitamento, l'acquisto di immobili, le assunzioni di personale, lo svolgimento di rilevanti attività non pertinenti al servizio idrico integrato a favore del solo comune socio di maggioranza, rilevanti spese per sponsorizzazioni, avvengono al di fuori di qualsiasi attività di programmazione che possa effettivamente ricondursi all'assemblea dei soci.

I soci di minoranza frequentemente hanno conoscenza di importanti attività societarie so-

lo a mezzo della pubblicità fatta dall'azienda o dalle notizie fornite dagli organi di stampa.

In totale assenza di informazione, risulta spesso addirittura difficile ricondurre le attività direttamente alla società Amag piuttosto che alle controllate Alegas o Ream, per cui occorre acquisire la relativa documentazione amministrativa».

In conclusione: «I soci sottoscrittori, fermo restando quanto osservato e richiesto nel documento allegato, dichiarano che l'espressione di voto sui documenti contabili del bilancio presentato, non potrà prescindere e separarsi da alcune inderogabili richieste, in specifico:

Aggiornamento e verifica delle quote societarie dei singoli comuni; Stipula e approvazione di patti parasociali adeguati alla natura della società che possano ristabilire un corretto rapporto tra i comuni soci con adeguata partecipazione e tutela dei comuni minori, atti a garantire la nomina di un membro nel Cda espressione dei soci di minoranza; Individuazione e nomina del presidente dell'assemblea della società espressione dei soci di minoranza; Individuazione e nomina del presidente del collegio sindacale, espressione dei soci di minoranza; In caso di assenza di disponibilità ad assumere impegni e atti concreti di accoglimento delle richieste, i sottoscrittori esprimeranno voto contrario all'approvazione dei punti previsti all'Odg, si riservano di attuare tutte le azioni previste a garanzia dei soci di minoranza e le procedure necessarie relative al recesso di partecipazione societaria».

Il documento è completato da un allegato con il quale vengono fatte osservazioni e richieste che attengono diversi aspetti e che pubblicheremo nel prossimo numero. I punti principali sono la distribuzione gas, la gestione calore, l'energia, i principali dati economici, sponsorizzazioni varie, dati finanziari, investimenti, rischio credito e liquidità, rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti, spese per studi.

w.g.

Una vibrata protesta da località Bano

Melazzo, senza acqua ormai da 20 anni

Melazzo. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera firmata da famiglia Bruno Minetti e figli, famiglie Francesco e Luigi Ghiglia e vicinato:

«Gentile Direttore, approfitto delle colonne del suo giornale per manifestare il disagio che da diversi anni alcuni residenti della valle Bano, in quel di Melazzo, sopportano a causa della mancanza di fornitura di acqua potabile, soprattutto nelle afose giornate di luglio e agosto. Che cosa direste ad un cittadino dell'Acquese che vi dicesse «anche oggi da noi non c'è acqua in casa?». E se questo succedesse ogni estate da almeno 20 anni? Lo prendeste per pazzo. Bene, allora veniteci a trovare. Venite a pranzo nelle nostre cascine, con le nostre famiglie numerose (chi scrive è madre di 5 figli, che passano le vacanze a casa dei nonni), fermatevi da noi anche a cena, quando la chiassosa marmaglia rientra da una giornata di giochi, orto e fieno... e noi abbiamo i rubinetti asciutti, senza preavviso, con i figli da lavare e la cena da preparare. E provate a vedere che cosa significa vivere senza acqua ad Acqui. Pazzesco! Veniteci a trovare, per capire che in difetto non siamo noi, ma il consorzio che da anni gestisce (?) l'acquedotto che dovrebbe fornirci l'acqua potabile. Il condizionale è d'obbligo».

Nonostante le chiamate, le visite da parte di tutti al Sindaco, le lunghe chiacchierate al telefono con il funzionario che «non ne sa mai molto» e quindi preferisce farci parlare «con il tecnico...» E via di questo passo. Nonostante 20 anni di

lamentele (e da parte di noi tutti di bollette regolarmente pagate), ci si sveglia la mattina con l'incognita «ci sarà acqua?». Cose che nel 2011 succedono forse nel terzo mondo, ma non in una società civile, che si dice tale poiché amministrata e governata secondo quanto detta la democrazia. Forse se ci fossero ancora i romani, quelli che costruivano acquedotti e ponti in settimana, il nostro problema ventennale in valle Bano l'avremmo già risolto da un pezzo... E potremmo goderci anche noi in santa pace le serate estive nella corte. Invece che passare il tempo a passarci i secchi per tirare su l'acqua dai pozzi dei nostri bisnonni (grazie a Dio, molto previdenti). Il caso si fa ancora più complicato, poiché a ben vedere nella zona sono numerose le case dotate di orti ma anche di piscine private, e quindi è facile intendere che l'acqua ci sia, ma non per tutti. Nonostante le assicurazioni degli amministratori e delle nuove gestioni del consorzio, le cose non sono cambiate. E il problema viene sempre affrontato solo in emergenza e mai con una programmazione volta a risolvere le necessità primarie dei cittadini. Vi lascio quindi con un bel problema da risolvere, su cui ci stiamo arrovelando noi tutti. La risposta dell'Amag di questa mattina alla nostra chiamata è stata: «Noi pompiamo 80 metri cubi di acqua al giorno nella cisterna». È possibile che 40 famiglie consumino in 6 ore una tale quantità di acqua? E nelle ore notturne? Dobbiamo chiamare il “Gabibbo”?».

Domenica 24 luglio nella chiesa parrocchiale

La Corale Santa Cecilia ricorda don Taramasco

Castelnuovo Bormida. Domenica 24 luglio, Castelnuovo Bormida e la corale di Santa Cecilia ricorderanno la figura di don Gianni Taramasco, parroco del paese dal 31 ottobre 1977 al 16 aprile 2000, giorno della sua scomparsa.

A partire dalle ore 21,15, nella parrocchiale intitolata ai santi Quirico e Giulitta, si svolgerà l'undicesima edizione del "Memorial don Gianni", concerto di musica sacra e lirica promosso, dalla stessa Corale in collaborazione con la Pro Loco, l'Amministrazione Comunale e la parrocchia. Si tratta di un omaggio alla figura di don Gianni Taramasco, che come parroco aveva lasciato una traccia profonda nel paese, traccia che ancora resiste nella memoria dei castelnovesi.

Fu proprio don Taramasco, fra l'altro, a fondare la corale di Santa Cecilia, oggi presieduta da Secondo Conti alle cui attività aveva sempre voluto partecipare in prima persona, cantando come tenore.

Rinnovando una bella tradizione che si ripete ogni anno, la corale, sotto la direzione del Maestro Giuseppe Tardito, anima del gruppo, proporrà ai presenti un repertorio di musiche liriche e religiose.

Dopo "Il ricordo di un amico" di David Maria Turollo, saranno eseguite "Va Pensiero" (dal "Nabucco" di Giuseppe Verdi),

"Tu es sacerdos" di Matteo Rossi, "Stabat Mater" di Zoltan Kodaly, "Cantate Domino" (da "Il Messia" di George Handel), "Ave Maria" di Lorenzo Perosi, quindi il "Cantico delle Creature" di San Francesco d'Assisi che sarà seguito da "Fratello Sole, Sorella Luna" di Riz Ortolani, "Jubilate Deo" di Daniele Anselmi, "Alla Madonna di Czescowowa" (canto popolare), "Gloria", nella rielaborazione di Michael Haydn, e "Sanctus Benedictus" di Joseph Haydn.

Seguirà un intermezzo strumentale con il duo flauto-pianoforte composto da Angelo Puppo e Alessia Campana che eseguiranno il II movimento della "Sonata in Do Maggiore" di Johann Sebastian Bach, il "Rondeau" di Jacques Christophe Naudot e "Gabriel's oboe" di Ennio Morricone.

Quindi, per il finale, le esecuzioni di "O signore dal tetto natio" e di "Te lodiam, gran Dio di vittoria" (da "I lombardi alla prima crociata" di Giuseppe Verdi), seguite dalla Lettera di un martire del Risorgimento e, infine, da "Fratelli d'Italia", di Goffredo Mameli, giusto omaggio al 150° dell'Unità italiana.

Per tutti coloro che vogliono stringersi insieme nel ricordo di don Gianni, l'appuntamento è dunque per la serata di domenica 24 luglio nella chiesa parrocchiale.

M.Pr

Un successo gli Asilo Republic

Bubbio, tributo a Vasco Rossi



Bubbio. È stato un grandissimo successo il concerto degli Asilo Republic tributo a Vasco Rossi che si è svolto sabato 16 luglio sulla piazza del Pallone di Bubbio. Tanta, tantissima gente, persone di tutte le età, giovani e meno giovani hanno assistito al concerto organizzato magistralmente dall'Associazione Culturale Quirin Mayer in collaborazione con il Comune.

«Siamo molto soddisfatti - ha commentato il presidente dell'Associazione Culturale Quirin Mayer Stefano Reggio - per noi era un appuntamento importante, volevamo offrire ai nostri giovani e a tutti gli appassionati una serata unica ricca di emozioni. Be' penso che ci siamo riusciti. Questo è solo un punto di partenza» continua Reggio «abbiamo già concordato con gli Asilo Republic la data per il concerto per l'estate 2012. Un appuntamento che diventerà una data fissa dell'estate in Langa Astigiana».

Soddisfatto anche il sindaco Fabio Mondo «Personalmente

non avevo ancora assistito ad un concerto degli Asilo Republic ed è stato veramente emozionante. Sono davvero molto bravi e si meritano in pieno la fama che hanno».

In molti al termine della serata si sono complimentati con gli organizzatori ma gli elogi che hanno fatto più piacere sono stati quelli degli Asilo Republic che al termine del concerto si sono soffermati con gli organizzatori sino a notte fonda.

Gabriele Melega (tastierista) si è complimentato per l'accoglienza, per l'organizzazione curata nei minimi particolari e per il fantastico clima di collaborazione; buona la prima.

Gli appuntamenti dell'Estate Bubbiese continuano venerdì 22 luglio con la festa della Leva 1976 con il concerto dei Twin Pigs nel Giardino dei Sogni e sabato 23 luglio con la festa della Leva del 1951 ed il concerto in Piazza del Pallone della Band 338. Entrambe le serate avranno ingresso libero.

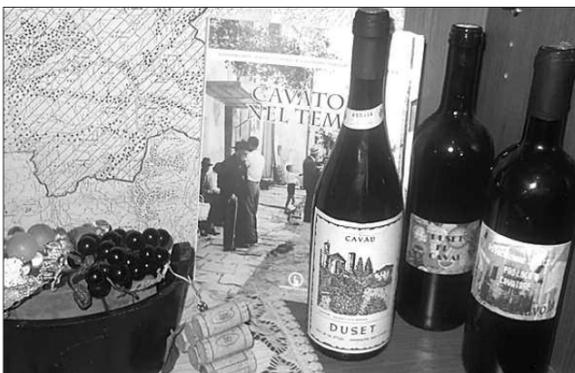
Per informazioni eventi: www.comune.bubbio.at.it, tel. 0144.83502.

A Bubbio il 1951 festeggia 60 anni

Bubbio. Per festeggiare in allegria il traguardo dei 60 anni, la leva del 1951 di Bubbio, capeggiata da Giampiero Morielli e Franco Mondo, organizza per sabato 23 luglio 2011, alle ore 21,30, in piazza del Pallone una serata musicale con la partecipazione del complesso "Banda 328" che presenterà il suo spettacolo multimediale "30 anni di storia e di vita quotidiana raccontati con la musica". Ingresso libero. Interventive numerosi.

Sabato 23 luglio, alle ore 17, inaugurazione

A Cavatore la mostra l'Italia nel bicchiere



Cavatore. Si fregia anche del rosso marchio "Esperienza Italia 150" l'originale mostra sabato 23 luglio, alle ore 17, presso la sede dell'Associazione Culturale "Torre di Cavau" onlus di Cavatore (piazza Mignone 1, accanto alla chiesa).

In mostra, in un'originale tour della penisola, regione per regione (ma anche con un riconoscimento ai vini locali di Cavatore), un campione della sterminata produzione vinicola nazionale, che assocerà libri e "bute", con queste ultime per la maggior parte appartenenti alla collezione del compianto Sergio Simonelli, cui l'allestimento è dedicato.

Al termine del vernissage seguirà un rinfresco, offerto dall'Associazione di Cavau, con degustazione dei vini offerti da Cascina Lana e Azienda Agricola "La Guardia".

Aperta sino al 15 di agosto, sabato e festivi dalle 16 alle 20, la mostra si può vedere da lunedì a venerdì su prenotazione telefonando al numero di cellulare 329. 8647240.

La letteratura in bottiglia

Martedì 19 luglio, quando abbiamo visitato l'allestimento in anteprima, la mostra era ancora lontana dalla sua finale versione, ma lasciava intuire bene la sua fisionomia. Chiara l'intenzione di strizzare l'occhio alla letteratura. Una letteratura da Calamita di Dioniso, per citare subito un bel libro che Pietro Gibellini diede alle stampe qualche anno fa (sembrava... a memoria: controllando esce fuori la data 2001...).

Ecco allora i Promessi Sposi e una teoria di scatifissimi osti; poi le vigne di Pavese e Fenoglio; i libri di Sciascia che evocano il Marsala, Trilussa, Goldoni... Quattro osterie, arcinote, nella narrazione di Renzo e Lucia; una sola, quella di Acì Trezza nei Malavoglia, ma continuamente riproposta, e concepita all'opposto di quella di Gorgonzola. Là gente sempre di passaggio; qui gente stanziale, con avventori stabili, radicati,

avvezzi al vino "come il bambino alla poppa".

Vino da immaginare "generoso" come nel saluto finale di Compare Turiddu in *Cavalleria rusticana*.

Ma il romanzo dei pescatori, tra le tante immagini, ne mette in mostra una decisamente magistrale. "Il vino buono faceva vociare, e il vociare metteva sete, intanto non avevano aumentato il dazio sul vino; e quelli che avevano bevuto, levavano i pugni in aria, colle maniche delle camicie rimboccate, e se la prendevano persino colle mosche che volavano".

Un discorso a parte poi meriterebbero Pascoli e Carducci, che ognuno sui banchi di scuola immagina composti, a modo, e poi scopriamo non poco sensibili ai nettari. (Forse è perché è ben appassionato del nostro Barbera che Carducci ci consegna "l'esultante di castella e vigne / suol d'Aleramo", distico che convince anche per la suggestione di quelle dimore feudali che sembrano, implicitamente, un poco brille al pari di chi ha il cavatappi in mano, e porge i calici).

E i calici il melodramma ama riproporli in tanti titoli: la canzone del vino - a cominciare dai brindisi della *Traviata* - è un classico che è inevitabile citare (anche per il rovesciamento che opera Sergio Corazzini in *Per organo di barberia*).

Tra i mille riscontri, il primo a correre, per primo, dai recessi della memoria (e così è giusto premiarlo) è il "Viva il vino spumeggiante / nel bicchiere scintillante / come il riso dell'amante / mite infonde il giubilo // Viva il vino che è sincero / che ci allietta ogni pensiero / e che anega l'umor nero / nell'ebbrezza tenera".

Certo: Giovanni Targioni Tozzetti e Guido Menasci, librettisti, potevan ben meglio chiudere l'ottava riga. Ma ci pensa poi la musica ad aggiustare tutto. E, ancora, se la bottiglia è di quello buono, chi è che fa caso ad un verso non tornito?

G.Sa

A Bistagno sino a fine estate c'è l'autovelo

Bistagno. Considerato che negli ultimi tempi si sono verificati numerosi incidenti stradali che hanno comportato il ferimento di varie persone all'interno del centro abitato, l'Amministrazione Comunale di Bistagno comunica di aver incaricato i Vigili della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" a svolgere nei prossimi giorni e per tutto il periodo estivo, una serie di controlli sulle strade che interessano il territorio comunale mediante l'ausilio di strumentazione elettronica per la misurazione della velocità (i cosiddetti "autovelo"), con l'obiettivo principale di modulare la velocità e prevenire il verificarsi di ulteriori sinistri.

Nella collana "Antichi organi del Canavese"

A Cassine un CD per l'organo Bellosio



Cassine. L'appuntamento musicale dell'estate, nell'ambito della stagione dedicata agli organi storici, è ancora lontano. Ma, pur allestito nella Parrocchiale di Santa Caterina, sulla cui tribuna sta l'organo costruito sul finire del Settecento, per la precisione nel 1788, da Francesco Bellosio (e restaurato da Italo Marzi nel 2002), il concerto del 22 luglio non vedrà protagonista l'antico strumento.

Tra tre settimane protagonista sarà il valido Ensemble "Il fabbro armonioso" (costituito da Gian Marco Solarolo all'oboe barocco, da Alfredo Pedretti al corno, e da Cristina Monti alla spinetta), con musiche del XVII e XVIII secolo (Finger, Fantini, Telemann e Graun; ma ci sarà modo per tornarci su).

Dunque uno dei migliori organi della diocesi sarà costretto al silenzio? No. Al contrario. Ci sarà modo di ascoltarlo, presto in un ricco programma...addirittura sullo stereo di casa.

Dedicato al Settecento

Proprio martedì 21 giugno sono terminate a Cassine le sessioni di registrazione condotte dalla collana "Antichi Organi del Canavese", distribuita dalle Edizioni Leonardi di Milano.

Grazie alla sensibilità di Sergio Arditi, ci è stato possibile conoscere una iniziativa che, nata nel 1996, ha come unico scopo lo studio, la divulgazione e la valorizzazione del patrimonio piemontese, ricco di opere che sono da annoverare quali veri e propri gioielli. In 15 anni son state così realizzate 33 incisioni che non hanno mancato di coinvolgere validi interpreti. Da Roberto Cognazzo a Letizia Romiti. Da Walter Savant-Levet a Daniele Sajevo, a Massimo Gabba (è lui, casalese - formatosi nei suoi studi presso il "Vivaldi" di Alessandria, con Giorgio Verucchio, primo direttore artistico di "Terzo Musica", con Letizia Romiti e con Francesca Lanfranco - che ha eseguito le musiche sul Bellosio 1788).

E la scelta della Casa Editrice, dopo aver tanto diffuso il repertorio ottocentesco, uscendo dal Canavese e girando il Piemonte, da Novara a Cuneo a Casale, (guadagnandosi favorevoli recensioni sul "Giornale della Musica", su "Arte organaria e organistica", ma anche in varie annate del "The organ yearbook", insomma sulle riviste specializzate del settore), per un disco legato al Settecento è caduta sull'organo di Cassine.

Viaggio in Italia - volume II il titolo dell'opera che accoglierà anche musiche di J.S. Bach e Haendel.

A spiegare la filosofia di questa piccola ma preziosa iniziativa discografica è stato Ro-

berto Ricco, che con lo storico dell'arte organaria Adriano Giacometto condivide, sin dalla nascita del primo Cd, la direzione artistica della collana.

Tecnico del suono presso il centro di produzione Rai di Torino, specializzato nella ripresa sonora che personalmente cura, Roberto Ricco ha tenuto a precisare come sia l'organo storico il protagonista assoluto dei Cd.

"I programmi antologici nascono dopo aver valutato le qualità foniche, le prerogative dello strumento; solo allora si decide il repertorio". Certo, rispetto alle grandi produzioni internazionali (pensiamo all'Archiv, alla Emi e alla Decca o alla DG) questi sono senz'altro progetti in economia.

"Ma anche la Radio Vaticana ha trasmesso i brani da noi incisi..."

E, indubbiamente, le 500 copie di tiratura standard (che grazie al sito web, ai negozi specializzati raggiungono il pubblico degli appassionati) sono più che sufficienti per consolidare anche le operazioni di tutela.

"Ma quando uscirà il CD dedicato a Francesco Bellosio e alla sua opera cassinese (una delle poche sopravvissute)?" chiediamo.

"In autunno. E intorno alla Festa dei Santi è più che probabile che un concerto di presentazione nella Parrocchiale venga allestito..."

L'Unità d'Italia

tra ance e flauti e timballi

Se mai ci fossero dubbi sulla bontà dell'impresa e sui risultati artistici, l'ascolto di un CD tra gli ultimi prodotti, dedicato alle *Musiche risorgimentali sul sontuoso organo di Felletto* [che è un Serassi del 1825, per la precisione l'op.409] li dissipa in pieno.

Non avevamo mai ascoltato l'*Hymnu Sardu Nationali* del Gonella (†1854) e davvero siamo rimasti incantati dalla melodia della *cornamusa soprana* che si alterna ad un ripieno, che si fa poi più consistente; poi ecco le *Marce*, la *Sinfonia* dedicata da Padre Davide da Bergamo alle *Cinque Giornate*, quella del *Nabucco* di Verdi e poi il *Canto degli Italiani*.

E davvero c'è da augurarsi che l'incisione cassinese, analogamente a questa, sia ispirata dalla varietà che rende davvero piacevolissimo l'ascolto.

In più, per gli appassionati, e soprattutto per gli organisti, un libretto davvero prezioso: e non tanto per le note musicali, ma per la dettagliatissima descrizione fonica dello strumento, che si combina con la altrettanto precisa indicazione delle registrazioni utilizzate per i singoli pezzi, sezione per sezione.

Anche sotto questo aspetto (eccellente la qualità di suono) un lavoro con i fiocchi.

Terzo, rinviata ad agosto la serata di teatro dialettale

Terzo. Ci scrive il Ciat (Centro incontro anziani Terzo): «Per motivi non dipendenti dalla nostra volontà, la serata dedicata al teatro dialettale, che vedeva la partecipazione della Cumpania d'la Riua di San Marzano Oliveto, fissata per sabato 30 luglio e già pubblicizzata sul "Notiziario della Comunità di Terzo" e sul mensile "Langa Astigiana" di giugno, viene rimandata ad agosto, probabilmente a sabato 27. Sarà nostra cura confermare la data precisa tramite questo settimanale».

Meno del previsto le vie da rinominare

Cassine, il punto sulla toponomastica

Cassine. Proseguono i lavori preliminari che porteranno in autunno alla revisione della toponomastica cassinese. La ditta incaricata delle verifiche sulle situazioni di criticità e ambiguità nella denominazione delle vie di Cassine sta ultimando le ultime verifiche, ma l'Amministrazione comunale in questi giorni ha provveduto ad un primo esame delle relazioni pervenute, in modo da iniziare a prendere visione della situazione. Il sindaco Gianfranco Baldi e il suo vice Sergio Arditì fanno il punto, cominciando da un assunto. «*Contrariamente alle attese* – spiegano – *le vie da denominare o rinominare saranno relativamente poche, stimiamo circa una dozzina*». Più estesa, invece, dovrebbe rivelarsi l'opera di rinumerazione da applicarsi su alcune vie, anche se su questa materia Arditì evita ancora di sbilanciarsi, in quanto «*ci sono ancora dei particolari da verificare. Sicuramente, vista anche la presenza di un buon numero di strade private, qualcosa dovrà essere fatto. Il suggerimento che ci è stato dato dalla ditta preposta all'analisi della situazione è di mantenere i numeri interni alla via su un cartello che sarà posto all'intersezione con la principale stessa. Vedremo*».

E per quanto riguarda le denominazioni da attribuire ex novo? «*Come detto, saranno all'incirca una dozzina. Ribadisco che siamo aperti ai suggerimenti e chiunque, rivolgendosi agli uffici comunali, può proporre, motivandole, delle denominazioni, eventualmente supportando la richiesta con un certo numero di firme. Ovviamente più numerose sono le firme, più autorevole sarà la candidatura alla denominazione*».

A Cassine lunedì 25 luglio

Musica sotto le stelle con la banda Solia

Cassine. Mentre in paese sono ancora vivi gli echi e le suggestioni della rinnovata Scorribanda Cassinese, il Corpo Bandistico Cassinese si prepara per uno degli appuntamenti più importanti dell'anno: lunedì 25 luglio, alle ore 21,30, in piazza Cadorna, va in scena infatti la diciottesima edizione di "Musica sotto le stelle", uno dei momenti centrali delle celebrazioni in onore del patrono del paese, San Giacomo, organizzato in collaborazione con il Comune, la Provincia e la Regione Piemonte. Ideale trait-d'union tra la domenica di apertura delle celebrazioni e il martedì, giorno tradizionalmente dedicato alla grande fiera, lo spettacolo bandistico porterà come sempre i cassinesi al centro di una magica atmosfera di suoni e suggestioni, attraverso l'esecuzione di 10 brani, italiani e internazionali, capaci di spaziare dalla musica classica alla disco music anni '70, dal musical agli evergreen.

Da diversi mesi i maestri Stefano Oddone e Giulio Tortello sono al lavoro per allestire un programma all'altezza delle aspettative del pubblico che da anni segue numeroso la manifestazione, e ancora una volta sembrano esserci riusciti con un elenco di brani ricco e variegato.

Ad aprire la prima parte dello spettacolo sarà la "Parata di

ne, ma ogni decisione al riguardo di quali denominazioni accettare sarà presa dalla commissione consiliare incaricata alla materia».

Per ora quali suggerimenti sono pervenuti?

«*Al momento non abbiamo ancora ricevuto tantissimi suggerimenti: le possibili intitolazioni riguardano Mariuccia Benzi (cassinese, molto attiva nel campo del volontariato, ndr), i Marinai d'Italia (richiesta avanzata dalla sezione acque dell'Anmi, ndr), Pietro Rava (cassinese, calciatore, Campione del Mondo nel 1938 e vincitore delle Olimpiadi 1936, ndr), i Fratelli Bellosio (costruttori di strumenti musicali nel Settecento, ndr), Luigi Tenco (cantante, universalmente considerato ricaldonese, ma in realtà nato a Cassine, ndr), Francesco Solia (direttore d'orchestra della gloriosa banda civica di Santa Cecilia scioltasi nel 1961, ndr), Giovanni Gabutti (cassinese, promotore di numerose iniziative sociali e culturali in paese, ndr) e infine Silvio Campagna, Gualtiero Macchio e Giuseppe Zoccola (partigiani cassinesi uccisi a diciassette anni dai fascisti, a ciascuno dei quali, in verità, il Consiglio Comunale aveva già stabilito di intitolare una via con una delibera del 15 luglio 1945, poi rimasta lettera morta, ndr).*»

«*Come ho già detto – conclude Arditì – l'unica valutazione di priorità riguarderà le figure di cassinesi, sempre tenendo presente il fatto che, per le normative vigenti, intitolare vie o piazze a persone decedute da meno di 10 anni è operazione più complicata in quanto legata alla richiesta di una degenza alle autorità statali competenti. Se occorrerà, e se la commissione lo giudicherà necessario, il Comune farà comunque i passi necessari*».

Il parere del sindaco Baldi e del vice Arditì

Cassine, piazza Cadorna non cambierà nome



L'intitolazione di Piazza Cadorna a Cassine nel 1929.

Cassine. La polemica infuria su internet e non solo: la parola d'ordine è cambiar nome alle vie e alle piazze intitolate al generale Luigi Cadorna, comandante in capo (fino al 1917) delle armate italiane nella Prima Guerra Mondiale, e grande teorico degli assalti frontalieri, messi in pratica con particolare insistenza nelle undici battaglie dell'Isone, avevano lasciato sul terreno migliaia di cadaveri.

Per alcuni era un macellaio, per altri solo un figlio del suo tempo, un generale accusato oggi di mandare al massacro la truppa, destinata, attaccando frontalmente, a essere falciata dalle mitragliatrici, allora ultimo ritrovato della tecnica.

Udine, città natale di Cadorna, è stata la prima a decidere: la piazza intitolata al generale cambia nome (è stata denominata Piazza Unità d'Italia), altri paesi del Friuli, ma anche di Emilia e Veneto, hanno seguito lo stesso percorso, e ci sono richieste in corso per fare lo stesso a Genova, Savona e La Spezia.

E Cassine? Il paese, che sta per effettuare una revisione della toponomastica, ha intitolato a Cadorna una delle sue piazze, la più importante della parte alta del paese, quella dove ogni anno la banda "Solia" tiene il suo abituale concerto estivo "Musica sotto le stelle".

Pochi lo sanno, ma tra Cadorna e Cassine esiste un legame storico molto importante: Raffaele Cadorna (generale anche lui), padre di Luigi,

aveva infatti sposato una cassinese, Clementina dei Conti Zoppi, e anche per questo al generale Luigi è stata intitolata, in una affollatissima e partecipatissima cerimonia datata 1929 (di cui riportiamo una foto, tratta dal libro "Cassinesi d'na vota"), la piazza del centro storico.

E ora? Cassine ne cambierà il nome approfittando dell'occasione derivante dalla revisione della toponomastica, oppure tutto resterà come prima? Il sindaco Baldi sembra orientato verso questa ipotesi.

«*Non certo perché non ritenga valide le motivazioni emerse a Udine e raccolte in altre città. Semplicemente, però, piazza Cadorna è una piazza importante e la sua denominazione è diventata, negli anni, un riferimento toponomastico importante per i cassinesi, ma anche per chi viene da fuori e deve orientarsi in paese. C'è una commissione che si occuperà della toponomastica, ma secondo me non è il caso di rivedere la denominazione*».

Sulla stessa falsariga il vicesindaco Arditì che fa notare come sia «*importante mantenere la stratificazione storica. Non vedo il motivo di stravolgere un nome consolidato e ormai entrato nelle abitudini dei cassinesi. Diverso discorso sarebbe se dovessimo intitolare la piazza al generale Cadorna ex novo: in questo caso certamente sarebbe opportuno soprassedere*».

M.Pr

Sabato 23 luglio, dalle ore 20,30

"Cortemilia Verde... in Bormida" 6ª festa

Cortemilia. 6ª edizione di "Cortemilia Verde... in Bormida" con i borghi di S. Michele e S. Pantaleo che diventano un unico negozio "en plein air" (a cielo aperto). L'appuntamento, è organizzato dal Comitato Artigiani e Commercianti cortemiliani in collaborazione con l'Associazione Commercianti Albesi.

Per una sera, a partire dalle ore 20.30, i negozi aderenti a "Shop'n Centro" dei borghi San Michele e San Pantaleo, si riuniscono per dare vita a un unico mercatino sotto le stelle in riva al fiume Bormida.

Le attività esporranno i generi normalmente in vendita presso la propria attività nella particolare "vetrina" costituita dai gazebo, collocati in un'apposita area ricavata in sponda sinistra. Qui, contestualmente, funzioneranno il servizio bar a cura dei bar La Censa, bar Cresta e Top2, le attrazioni per i bambini e l'intrattenimento musicale. La Pro loco allestirà un punto gastronomico etnico.

Per dare ulteriore visibilità all'evento e aumentare il coinvolgimento, è stata lanciata quest'anno la grande lotteria del centro commerciale naturale "Shop'n Centro", con estrazione la sera del 23 luglio. In palio fantastici premi, tra cui

una fine settimana per due persone in una città d'arte italiana, un trolley e un orologio. I biglietti sono in vendita presso le attività aderenti al centro commerciale naturale.

«*Cortemilia Verde... in Bormida*» costituisce la principale iniziativa per il 2011 del Comitato, un sodalizio molto attivo, vivace, al quale non mancano impegno e creatività: «*Abbiamo voluto organizzare una manifestazione che vedesse protagonisti i commercianti dei due borghi in un unico luogo* – afferma la presidentessa del Comitato, Emma Patricola -. *In genere il fiume ci divide, in questa occasione invece ci riunisce. Ci auguriamo che la gente recepisca lo spirito dell'iniziativa e condivida con noi questa serata di festa*».

«*Cortemilia si conferma un paese vivace e ricco d'iniziativa*». – commenta il direttore dell'Aca Giuliano Viglione - *Anche in questa circostanza, il locale Comitato che riunisce le piccole attività produttive dimostra di saper lavorare creando occasioni promozionali originali, non tralasciando di creare occasioni di svago e il divertimento, che insieme al commercio rendono vitale una comunità*».

Prosegue la grande rassegna

Sezzadio 'in' Festival le prossime serate



Diego Parassole con il sindaco Pier Luigi Arnera



Sezzadio. Dopo le piacevolissime esibizioni di Diego Parassole, Lillibò Teatro, Garza & Cerotti Blues Band, Taxi Dream e Compagnia Teatrale Fubinese, non conosce sosta la rassegna "Sezzadio 'in' Festival", la grande rassegna di musica, teatro, spettacolo organizzata dall'associazione culturale Cui d'Atzè, con il contributo della Cassa di Risparmio di Alessandria e con il patrocinio del Consiglio Regionale del Piemonte, della Provincia di Alessandria e del Comune di Sezzadio, il cui ricavato sarà devoluto al finanziamento di due stage, uno di teatro e uno di musica per giovani fino ai 20 anni.

Questa settimana la kermesse sezzadiense propone diverse serate all'insegna della musica e del cabaret.

Giovedì 21 Rita Pelusio

Giovedì 21, in piazza Libertà (inizio ore 22, ingresso libero ad offerta), Rita Pelusio, attrice dal vasto repertorio comico già vista in tv a Markette e Colorado Café, presenterà "Pianto Tutto!", che afferma il tema del pianto in chiave comica con una galleria di personaggi.

Venerdì 22 Radioamerica

Venerdì il Festival prosegue il suo cammino con un viaggio nella musica americana: il palcoscenico è ancora quello di Piazza Libertà (inizio ore 22, ingresso libero a offerta), dove si esibiranno i "Radioamerica" (Paola Contino, Andrea Sibilio, Marco Sardi, Claudio Gigli,

Giorgio Zaino e Riccardo Sibilio), che proporranno un repertorio composto da brani riarangiati dei grandi Bruce Springsteen, Mark Knopfler, Eric Clapton, Alanis Morissette, Carly Simon, Tracy Chapman, Carol King.

Sabato 23 Fratelli Garelli e...

Sabato 23 luglio alle 22, ancora una volta in piazza Libertà e ancora una volta con la formula dell'ingresso libero ad offerta, altra serata musicale, con i Fratelli Garelli, gruppo a metà fra rnb americano e musica melodica italiana, e con Christo Ferli e la Big Wonky Band, che a Sezzadio tornano ad esibirsi dopo ben 21 anni dall'ultima uscita "Live". La band si presenta con un organico rinnovato, ma restano molti dei membri del nucleo originale.

Mercoledì 27 "Le strade di Emily"

Dopo qualche giorno di pausa, la rassegna sezzadiense proseguirà mercoledì 27 luglio con l'esibizione di un gruppo musicale espressione del territorio e sicuramente in grado di ottenere un buon seguito: si tratta di "Le Strade di Emily", band attiva dal 2000 che nella sua parabola ha sperimentato prima le sonorità del rock melodico e quindi quelle del quartetto acustico applicate alla musica italiana d'autore.

Durante tutte le serate, sarà attivo uno stand gastronomico in collaborazione con la Pro Loco di Sezzadio.

Cassine, casa comune per il centrosinistra

Cassine. Il centrosinistra ha finalmente una casa comune. Non parliamo di linee politiche di indirizzo nazionale, ma di qualcosa di più pratico: a Cassine, infatti, da qualche giorno tutti i partiti di centrosinistra trovano posto in un'unica sede, nell'edificio posto alla sommità del ponte che introduce alla parte alta del paese, di fronte alla sede della Cassa di Risparmio di Alessandria.

La novità nasce da una proposta di Maurizio Lanza, capogruppo di minoranza in Consiglio comunale e guida del PD in paese, proposta raccolta, dopo una breve valutazione, dagli altri partiti di centrosinistra.

«*Mi sembra una bella notizia* – spiega Maurizio Lanza - *perché oltre a rappresentare un'agevolazione per i cassinesi, che hanno finalmente un solo punto di riferimento per tutti i partiti di centrosinistra, la sede comune ha certamente*



un valore simbolico e mi auguro che sia un primo passo verso un'unità di intenti che ritengo imprescindibile per raggiungere i nostri obiettivi politici».

A Bubbio in festa la leva del 1976

Bubbio. Venerdì 22 luglio al "Giardino dei sogni" di Bubbio a partire dalle ore 22 i ragazzi del 1976 festeggeranno i 35 anni con la musica del celebre complesso: Twin Pigs (l'ingresso è libero).

Patronale da sabato 23 a martedì 26 luglio

Cassine, San Giacomo con tanti appuntamenti

Cassine. Sarà nuovamente "Cassine Wild West", la festa country ambientata nell'area della ex vaseria che fra cena western (rosticciata e patatine fritte), evoluzioni del gruppo "Country Fever" e rodeo col toro meccanico, avrà il compito di aprire a Cassine i festeggiamenti per la patronale in onore di San Giacomo; ma le celebrazioni cassinesi andranno ben oltre la due giorni - western del 23 e 24 luglio, con tanti eventi e appuntamenti pensati per vivacizzare il paese fino a martedì 26, giorno della festa del patrono.

Il Cucchiello
Fra gli eventi in calendario, oltre all'immane mercato e all'arrivo delle giostre, che già da una settimana hanno posto base in piazza Italia, per la gioia dei più piccini, un posto d'onore, se non altro per la sua lunga tradizione, lo merita la XXIII edizione del premio di pittura "Il Cucchiello". La rassegna, organizzata da "Ra Famija Cassinèisa", ogni anno vede impegnati decine di pittori, provenienti da tutto il Piemonte e dalle regioni vicine, che espongono al pubblico dipinti realizzati nel corso della giornata. Domenica 24 luglio, dal mattino alle 9, fino alle 14, i pittori piazzeranno tavolozze e cavalletti in centro storico, dando libero sfogo alla creatività. Il costo della partecipazione è di 10 euro per la prima tela e 2,5 l'una per le successive, fino a un massimo di 5 tele in tutto. In palio ci sono otto premi: il principale è messo in palio da "Ra Famija Cassinèisa" ed ha valore di 400 euro, il secondo dal Comune, col valore di 250 euro, e quindi altri sei da 200 euro messi in palio da aziende cassinesi che hanno collaborato alla riuscita dell'evento. La premiazione dei lavori è in programma in piazza Cadorna alle 18.

Cassine in fiore

Contestualmente, appena

M.Pr

Domenica 24 grazie alla Sms Agricolo-Artigiana

Cassine, visita oculistica gratuita

Cassine. Volete effettuare un controllo oculistico a costo zero?

A Cassine, nella mattinata di domenica 24 luglio potrete usufruire di questa importante opportunità merito della "Società di Mutuo Soccorso Agricolo Artigiana" di Cassine, che con il patrocinio dell'Associazione "Prevenzione e Progresso", la Provincia di Alessandria e il Comune di Cassine promuoverà un progetto di screening oftalmico gratuito avvalendosi anche della presenza in paese per alcune ore, di un'unità mobile oftalmica equipaggiata con macchinari ad elevata tecnologia.

L'unità in questione si avvale di personale medico specialistico dell'ASL di Alessandria che garantisce visite mediche gratuite direttamente sul territorio.

L'attività dell'unità mobile di controllo oftalmico propone uno screening di base che permetterà ai cassinesi che lo vorranno di informarsi sulle condi-

zioni di salute dei loro occhi e della loro vista, contribuendo a ridurre i tempi di attesa per le visite presso le strutture pubbliche.

L'unità mobile oftalmica, guidata dalla dottoressa Guarnuto dell'Asl Alessandria, presso la quale sarà possibile effettuare gli esami sarà allestita nella mattinata di domenica 24 luglio in via Migliara, nelle immediate vicinanze dell'area giochi per bambini, a pochi passi dalla centralissima piazza Italia.

L'unità sarà attiva dalle 9 alle 13. L'iniziativa non persegue finalità di lucro ed è del tutto gratuita.

Unica limitazione sarà nel numero delle visite: ne saranno eseguite soltanto 30, e pertanto gli interessati sono pregati di prenotarsi contattando Nello Melanti, Vicepresidente Società di Mutuo Soccorso Agricolo-Artigiana di Cassine (347 4229644) oppure Manuela Priarone, segretaria della Società (0144 714294).

Cartosio, aperte iscrizioni a "Miss Valle Erro"

Cartosio. Sono aperte le iscrizioni per al concorso di bellezza "Miss Valle Erro", giunto quest'anno alla 6ª edizione che si terrà domenica 7 agosto. L'evento, organizzato dall'associazione "Valle Erro", retta da Rossella Ciarmoli, presenterà diverse novità e sarà impreziosito dalla presenza di Rocco Gigolo il comico del cast di Zelig che ha fatto divertire milioni di spettatori con le sue simpaticissime scenette in TV. Come negli anni passati la manifestazione si terrà nello splendido scenario della piscina comunale di Cartosio dove sfileranno le aspiranti miss.

Per iscriversi, tel. al n° 338 4298204, oppure inviare una mail a: valle.erro@libero.it

Riceviamo e pubblichiamo

Strevi, bella serata alla chiesa di Pineto



Strevi. Riceviamo e pubblichiamo questo contributo, inviato da un lettore strevese: «A Strevi, presso la cappelletta di Pineto, la sera di sabato 16 luglio, si è celebrata la festa in onore della Madonna del Carmine, secondo una tradizione che dura ormai da molti anni. Numerosi i presenti, che prima hanno partecipato in raccoglimento al Santo Rosario e alla messa prefestiva celebrata dal parroco don Angelo, ad onore della Madonna, e quindi si sono ritrovati per una piacevole serata conviviale in allegria e relax, attorno ai tavoli che gli amici, nel frattempo, avevano preparato con un ricco e abbondante menu.

È stata una serata davvero straordinaria: mentre prima la giornata si presentava piuttosto incerta, per le nuvole e per il vento (che a Pineto, quando soffia, è veramente fastidioso), durante la messa, invece, tutto è tornato calmo e tranquillo. In mezzo a una natura palpitante, fra i vigneti del Moscato e un cielo tersissimo, e allietata da una compagnia meravigliosa, la serata si è svolta in modo ottimale. Il menu, ricco e gustoso, è stato accompagnato degnamente dai prelibati vini del territorio, e consumato in allegria e amicizia, mentre il bravo maestro e chitarrista

Viotti rallegrava gli animi sostenendo i canti popolari che spontaneamente un gruppo di commensali intonavano.

Nel frattempo, due simpatici "pellegrini", con abito appropriato, lanterna e bastone, erano saliti dal paese per unirsi al gruppo, suscitando ulteriore allegria e compiacimento. Nel cielo terso ormai imbrunito, salivano le stelle luminose al canto di "O sole mio", di Nella Verri che ne frattempo si era unita allo stuolo dei cantanti.

All'orizzonte, un panorama incomparabile spaziava da Novi ad Alessandria fino a Tortona, mentre da Castelnuovo Bormida salivano schioppettanti al cielo i fuochi artificiali.

Un grazie meritato alla famiglia Lupo, che ha preparato la cappelletta per la celebrazione, e agli "Amici della Cappelletta" che hanno predisposto il tutto con meticolosa precisione, con il piacere di far trascorrere insieme una bella serata a tutti gli amici.

Un grazie a tutti coloro che hanno contribuito offrendo ogni genere di prodotti per arricchire il menu. Tolte le spese, il gruppo "Amici della Cappelletta" a fine serata ha consegnato al parroco la somma di 510 euro per i lavori di consolidamento dell'abside della parrocchiale».

A Castelnuovo Bormida

Lotteria degli scacchi i biglietti vincenti

Castelnuovo Bormida. Pubblichiamo di seguito l'elenco dei biglietti vincenti della "Lotteria degli scacchi", estratti a Castelnuovo Bormida in occasione delle tre serate degli "Scacchi in Costume".

1° premio: biglietto n° 203: fine settimana per due persone in una città d'arte italiana. 2° premio: biglietto n° 682: Tagliaroba elettrico. 3° premio: biglietto n° 648: Stampante HP Multifunzione.

Altri estratti: Biglietto n° 20 - Bistecchiera elettrica; biglietto n° 632: Rasoio 4 testine flotanti; biglietto n° 340: Set 8 stampi da forno antiaderenti; biglietto n° 350: Servizio piatti ceramica 12 pezzi; biglietto n° 360: Scaletta due gradini; biglietto n° 320: Minipinner "Ariete"; biglietto n° 604: Cassetta posta in ferro battuto; biglietto n° 624: Set cacciaviti 22 pezzi; biglietto n° 383: Set teglie da

forno antiaderenti; biglietto n° 194: Avvitatore a batteria; biglietto n° 674: Carrello in plastica multiuso; biglietto n° 485: Barbecue; biglietto n° 160: Set 6 bicchieri da cucina colorati; biglietto n° 140: Set tubo esterno 7,5 metri + pistola; biglietto n° 7: Portariviste in legno e cotone; biglietto n° 46: stendino; biglietto n° 365: Servizio posate da 24 pezzi; biglietto 699: plafoniera; biglietto n° 6: set portagiaccio; biglietto n° 315: orologio da muro; biglietto n° 323: Set di cannucce; biglietto n° 641: portacandela; biglietto n° 50: 2 bottiglie di vino; biglietto n° 79: 2 bottiglie di vino; biglietto n° 31: 1 bottiglia di vino; biglietto n° 5: 1 bottiglia di vino; biglietto n° 653: 1 bottiglia di vino.

I possessori dei biglietti vincenti che ancora non hanno ritirato il premio possono contattare lo 0144 715131.

A Castelnuovo Bormida 27ª edizione

Scacchi in costume un mare di gente



Castelnuovo Bormida. Si chiude con un bilancio davvero soddisfacente l'edizione 2011 degli "Scacchi in Costume" di Castelnuovo Bormida, la ventisettesima della storia: una cornice perfetta, resa impeccabile dalla collaudatissima ed efficacissima organizzazione della Pro Loco, ha permesso ai presenti di vivere tre splendide serate fra eventi e manifestazioni.

L'affluenza si è distribuita in modo soddisfacente lungo tutto l'arco delle tre serate, con un prevedibile picco in quella di sabato 16 luglio, quando la tradizionale partita degli Scacchi in Costume, preceduta dal suggestivo corteo storico e seguita da uno spettacolo pirotecnico di notevole rilievo, ha attirato in paese diverse centinaia di persone. Ma anche le altre serate si sono rivelate

molto positive, segno che la scelta gastronomica operata dalla Pro Loco (che per la prima volta ha istituito quest'anno un menu a base di bollito misto) ha colto nel segno incontrando il pieno gradimento dei buongustai della zona e non solo. Importante anche il ruolo di richiamo svolto dalla sfilata di moda (capi estivi, intimo e costumi) che per la prima volta è stata abbinata alla festa degli scacchi e che ha subito incontrato un notevole gradimento.

Infine, ottimi riscontri si sono avuti anche domenica 17, per l'esibizione musicale dei "Farieni dlla Brigna": il gruppo astigiano ha coinvolto il folto pubblico portando una ventata di allegria che ha chiuso degnamente la rassegna castelnuovese: non resta che pensare alla ventottesima edizione.

Concerto a Cassine venerdì 22 luglio

"Il fabbro armonioso" in Santa Caterina



Cassine. Prosegue, facendone tappa a Cassine, la stagione internazionale di concerti sugli organi storici della Provincia. Nella serata di venerdì 22 luglio, nella chiesa di S. Caterina, il gruppo "Il fabbro armonioso", costituito da Gian Marco Solarolo (oboe barocco), Alfredo Pedretti (corno naturale) e Cristina Monti (spinetta traversa italiana) proporrà un interessante ed insolito programma musicale dal titolo "Giochi barocchi fra frulli d'ancia e squilli d'ottoni".

Si tratta di un programma davvero originale, sia per l'insolita composizione strumentistica del gruppo, sia per la rarità e lo spessore artistico dei brani e degli autori proposti, da Finger a Schaffrat, da Fantini al più noto Telemann, musicisti le cui opere oggi si ascoltano piuttosto di rado, al contrario di quanto accadeva circa vent'anni fa.

L'ensemble musicale il "Fabbro armonioso" nasce dal proponimento di valorizzare e diffondere la letteratura cameristica con strumenti a fiato del XVIII secolo eseguita su strumenti originali.

Il suo repertorio privilegia sonate di autori italiani e tedeschi e l'organico di base, che già offre sonorità accattivanti e poco frequentate, può ulteriormente arricchirsi grazie alla collaborazione con altri strumenti solisti (il violino e il flauto dolce), del continuo (la tiorba e il fagotto) e alla presenza della voce.

I componenti dell'ensemble, formati in Italia e all'Estero con musicisti di spessore internazionale, svolgono da anni attività concertistica e singolarmente collaborano con alcuni tra i più importanti gruppi e orchestre barocche.

Attivo dal 1992, "Il Fabbro Armonioso" ha tenuto concerti in tutta Italia per importanti Associazioni storiche quali l'Agimus, la Gioventù Musicale, l'Associazione Musicale Milanese, Piemonte in Musica, l'Associazione Filarmonica Pisana, l'Associazione Ars Antiqua, il Circolo della Musica di Bologna, Classica in Villa, l'Ass. Corelli, Ceresio Estate e molte altre, suonando in sedi suggestive come la Chiesa di S. Maria della Pietà a Venezia, la Chiesa di S. Maria Maggiore ad Assisi, l'Oratorio di S. Paolo all'Orto a Pisa, Palazzo Butera a Bagheria, la Chiesa di S. Pelagia e la Cappella dei Mercanti a Torino, il Teatrino di Villa Reale a Monza, il Castello di Rovereto, e molte altre ancora.

I componenti dell'ensemble hanno effettuato registrazioni radiofoniche per RAI Radio 3, la Radio Vaticana, la RTSI, la Radio spagnola 2 e incisioni discografiche per le case Stradivarius, Bongiovanni, Ricordi, Tactus, Nuova Era, Agorà e altre.

Il programma della serata

Gottfried Finger - Sonata in do maggiore n°2 per corno, oboe e basso continuo

Christoph Schaffrat - Duetto in si bemolle maggiore per oboe e cembalo obbligato

Girolamo Fantini - Sonata n°1 detta "del Colloredo"; Sonata n°3 detta "del Niccolini", per corno e basso continuo.

Karl Heinrich Graun - Concerto ex in re maggiore per corno concertato, oboe e basso (Lund n°7)

Georg Philipp Telemann - Fantasia in sol maggiore per spinetta

Gottfried Finger - Sonata in do maggiore n°8 per corno, oboe e basso continuo.

Per il 150° dell'Unità d'Italia

Rivalta Bormida applaude gli Alpini



Rivalta Bormida. Nonostante un vento fortissimo e a tratti davvero fastidioso, che ha complicato la distribuzione del rancio alpino, domenica 17 luglio una grande partecipazione di pubblico e un grande entusiasmo hanno accompagnato la festa alpina organizzata in occasione del 150° dell'Unità d'Italia a Rivalta Bormida, dal locale gruppo alpini "Simone Maggio".

La cittadinanza ha accolto con entusiasmo le Penne Nere, che dopo essersi ritrovate nel cortile della Cantina Sociale per l'ammassamento, hanno sfilato per il paese precedute dalla fanfara Ana di Acqui Terme.

Il corteo ha quindi raggiunto il Monumento ai Caduti, recentemente recuperato e (operazione, questa, che la cittadinanza ha salutato con un'unanime soddisfazione), che pro-

prio per l'occasione è stato inaugurato nella sua veste restaurata. Dopo una sobria cerimonia, alla presenza di tanti amministratori dei Comuni limitrofi e dei rappresentanti delle sezioni alpine di Acqui Terme, Alessandria, Asti, Casale e della gemellata Aymavilles, il sindaco Walter Ottria ha ufficialmente tagliato il nastro restituendo idealmente alla cittadinanza un'importante monumento, carico di importanti significati storici.

Gli Alpini, dopo avere assistito alla Santa Messa, si sono ancora una volta ritrovati nel cortile della Cantina Sociale per un pranzo conviviale al termine del quale, nel pomeriggio, hanno concluso la giornata con una visita guidata alla struttura cooperativa rivaltese, suggellando il legame con Rivalta e i suoi cittadini con un ultimo, gioioso brindisi. **M.Pr**

"Grogna ed il suo ambiente"

Grogna tanti artisti per le vie del paese



Grogna. Sorprendente vedere, domenica 17 luglio, nonostante la giornata non proprio favorevole dal punto di vista climatico, le vie del centro storico di Grogna invase da pittori che cercavano gli angoli più suggestivi da immortalare. Tanti, davvero tanti, hanno colorato il paese, lo hanno vivacizzato e coinvolto i residenti ed i villeggianti nel cercare l'angolo e la luce migliore. Tutto ciò per la 2ª edizione del concorso di pittura "Grogna ed il suo Ambiente" messo in cantiere dall'Amministrazione comunale. Grogna, con i suoi vicoli, le chiese, le colline che lo circondano, ha reso tutto più facile.

Alle 8.30 i primi arrivi poi il gruppo si è allargato ed alla fine tutti gli angoli del paese sono finiti sulle tele. Sino alle 16 gli artisti hanno dato vita alle loro abilità. Poi la premiazione. La giuria composta dal presidente prof. Giovanni Musso e dal dr. Giorgio Martiny, dal cav. Francesco Mongella, dalla prof.ssa Federica Musso e dal dr. Beppe Ricci, si è così espressa:

Al primo posto Idalio Cacciatori di Balzola; al secondo Giuseppe Ghislieri di Casale Monferrato, al terzo Eligio Jurich di Casale Monferrato, al

quarto Mario Camoletto di Volpiano. Dal quinto all'ottavo posto, a pari merito, Gabriele Sandrone di Torino, Enrico Prelato di Vinovo, Silvio Papale di Pinerolo, Tiziana Brero di Cafasse.

La motivazione con la quale la giuria ha premiato Idalio Cacciatori: «Con un intervento preciso il pittore ha saputo cogliere uno studio cromatico del paesaggio, adottando una tematica frammentaria del colore che ne risalta la profondità di campo (Paolo Uccello 1400)». A conclusione della bella giornata, il sindaco Renzo Guglieri, alla presenza degli ospiti, tra i quali il presidente della Comunità Montana "Appennino Aleramico Oberleno" Giampiero Nani, ha premiato i vincitori. Inoltre ad ogni partecipante è stata consegnata una pergamena ricordo ed una bottiglia di vino locale. È poi seguito il rinfresco offerto dall'Amministrazione comunale nei locali del Municipio. Durante il rinfresco, il sindaco Renzo Guglieri ha ringraziato i partecipanti, la giuria, coloro che hanno collaborato e, soddisfatto del buon esito della manifestazione, ha dato appuntamento a tutti per la terza edizione.

w.g.

Da venerdì 22 a lunedì 25 per San Giacomo

Bergamasco, al via la festa patronale

Bergamasco. Quattro sere di gran festa, da venerdì 22 a lunedì 25 luglio: Bergamasco celebra così la festa patronale di San Giacomo, uno dei momenti più sentiti per il paese della Valle Belbo. Musica, teatro, buona cucina sono gli ingredienti che vivacizzeranno le serate bergamaschesi.

Si comincia venerdì 22, alle 21,30, presso la chiesa parrocchiale, con un concerto d'organo di alto profilo: L'organista Roberto Stirone eseguirà infatti musiche di Bach, Mozart, Petrali e Stanley, per la gioia del pubblico bergamaschese, tradizionalmente molto amante delle sonorità classiche e della musica "colta" in generale.

Ma poiché nessuna festa è tale senza un appuntamento enogastronomico di rilevanza, sabato 23 sarà la buona tavola a farla da protagonista: a partire dalle 20, presso i locali del paese (Circolo Aics "Da Tranquill", Circolo Arci-Soms, Circolo Acli e Agriturismo Amant), si mangia con la Sagra del Bollito Misto, una sagra "a chilometri zero", visto che la carne, di primissima scelta, sa-

rà fornita dalle macellerie del paese. Prezzo base per il menu è di 13 euro, comprensivo di bollito con bagnet, ma non comprensivo delle bevande. La prenotazione è richiesta. Dopo cena, nulla di meglio che fare quattro salti in piazza della Repubblica, dove è ormai un appuntamento fisso quello con il ballo latino-americano e la scuola di ballo By Roby.

Domenica 24 torna in scena la cultura, con uno spettacolo teatrale: in piazza della Repubblica, a partire dalle 21,30, la compagnia teatrale "Spasso Carrabile" presenterà una commedia in due atti dal titolo "Tempi diversi".

Lunedì 25, infine, il gran finale delle celebrazioni, con il grande revival storico-musicale della Banda 328: 30 anni di storia raccontati a tempo di musica, sempre sul palcoscenico di piazza Repubblica.

Per tutti i presenti in piazza, la Pro Loco Bergamasco rende noto che nelle serate del 23, 24 e 25 sarà allestito e attivato un servizio bar in piazza della Repubblica a beneficio dei bergamaschesi.

Le favole del trattore

C'era una volta un chicco di grano



Ponzone. Il bambino, il gioco e il giocattolo: sono argomenti importanti, lettore se porti pazienza per poche righe ne parliamo in termini professionali, ma poi si continua più facile. L'attività ludica è la forma di espressione privilegiata dal bambino, lo strumento attraverso il quale si rapporta a se stesso, esplora il mondo circostante, ha la possibilità di ricombinare in maniera personale e creativa le informazioni, le indicazioni, i segnali che gli vengono dall'ambiente. Il gioco è quindi un'azione che il bambino compie intenzionalmente per inserirsi nella realtà che lo circonda e per manipolarla. Il gioco come gioco ha per caratteristica centrale di essere orientato verso la creatività, dunque verso il cambiamento, verso il possibile. È nel giocare che il bambino sperimenta con successo la possibilità di intervenire attivamente sugli elementi che lo attorniano....

Traduciamo alla buona, con un esempio che spiega la sostanza del discorso: se regalo a un bambino di 4/5 anni un'automobilina che è anche un modello della Ferrari da corsa, certo che può piacergli tantissimo: nel bambino l'oggetto fa nascere e al tempo stesso soddisfa, un desiderio che non si cancella: un desiderio che diventa un bisogno, una necessità. Il bambino cresce (traduciamo sempre dal linguaggio degli esperti) ma la "ferrarina", l'automobilina non cresce con lui; i giocattoli purtroppo non crescono. Non crescono le automobili, i trenini, gli aeroplanini e nemmeno le bamboline vestite da principessa. Chi come noi è avanti negli anni non ricorda le bamboline di una volta? Fatte in casa con vecchi ritagli di stoffa, la bocca una cucitura di filo rosso, le treccioline un palmo di corda sfilacciata... nemmeno quelle crescevano, però cresceva la bambina che per anni l'aveva portata in braccio e che crescendo ha guadagnato nel confronto.

Cosa in sostanza abbiamo inteso di dirvi con questa premessa? Due cose e una forse inattesa: la prima, che regalare un giocattolo a un bambino è cosa non meno importante dell'acquisto non solo dei libri di scuola, ma pure di ogni altro libro che lo accompagna nella adolescenza. La seconda: che il giocattolo più utile e bello che si possa regalare a un bambino è un trattorino... ma forse è il caso di aggiungere che non li vendiamo. Le ragioni del nostro discorso sono naturalmente diverse, diciamo sociali, e alle ragioni si accompagna un sentimento naturale di tutti: l'affetto che per i bambini sentiamo. E troppo poco trattando di loro si parla di giocattoli i quali oltre che tali sono strumenti educativi: il trattorino lo è senza confronto e se raccontate al bambino la favola vera dei grandi trattori anche un bambino capisce perché.

La nostra favola del trattorino è breve, è la favola del chicco di grano che diventa gigante. Non è trascorso molto tempo da quando sono arrivati sui campi agricoli i "trattoroni", grandi trattori: poco più di cento anni. Prima di loro quando si

seminava, quei campi erano stati arati con la dura pesante fatica dell'uomo, il Contadino, e delle donne e pure dei loro ragazzi: e ce ne volevano tanti davvero; avanti il trattore nel nostro paese ogni dieci italiani sei facevano il Contadino. Poi da quel chicco di grano se ne raccoglievano cinque o sei chicchi. Oggi dove la forza del trattore ha preso il posto di quella dell'uomo - con uno solo al volante - da un chicco di grano se ne ottengono 40 e 50 che se si unissero insieme, così la favola dice ai bambini, fanno davvero un chiccone gigante. La favola lo dice al bambino con molte altre cose perché il dono al bambino del trattorino può essere accompagnato da tante parole. A casa e a scuola. Ora una domanda che non offende nessuno: le cose da dire ai bambini e che suggeriscono i trattorini, non le suggeriscono gli automobilini e tanti altri giocattoli. Naturalmente ne possono suggerire anche loro ma a nostro parere le prime saranno più utili da adulti.

Lettori che avete avuto la pazienza di seguire il nostro discorso, trovate di seguito le norme di uno strano concorso con cui si conclude la festa dal titolo "Bambini Trattori & Chicchi di Grano" con cui si conclude il 31 luglio 2011 una insolita mostra aperta da un mese a Ponzone dal 25 giugno 2011, L'Ancora ne ha già parlato nel N° 26 con un articolo "Cooper e Gilardi mostra a Ponzone". Da allora sono venuti a visitarla molti adulti e anche bambini: davanti all'ingresso che subito si vede arrivando in paese si trova un personaggio famoso: un trattore, un Landini, che ha quasi cento anni. Fa anche lui le sue ferie perché oggi lavora come cento anni fa, anche se può parere incredibile. I bambini ci possono salire sopra e mettersi al volante dove sono fotografati da mamme e papà....

Da qui è nato il concorso, portatevi (o mandateci via e-mail ospite@fototeca-gilardi.com) le fotografie dei vostri bambini e bambine sul trattore o con altri attrezzi in ambiente agricolo, oppure venite a farne sul nostro Landini esposto in mostra, che sarebbe anche una buona occasione per raccontarvi le favole del trattore. Perché non sappiamo solo quella del chicco di grano, ma anche dei chicchi del granoturco, del riso, dell'orzo, e poi anche del filo di fieno e della pianta dell'uva.... Insomma di tutto quello che può darci la terra sposata finalmente al trattore, persino nel mondo dell'Arte. Ma questo è un altro discorso, venite a trovarci, ci piacerebbe farlo.

Appuntamenti:
Sabato 23 luglio ore 10 visita guidata mostra e gioco lezione del prof. Ando Gilardi
ore 9 - 12 lancio del concorso fotografico e inizio raccolta delle immagini fotografiche
ore 17,30-19,30 prosegue la raccolta foto

Sabato 30 luglio ore 10 - 12 fine della raccolta

Domenica 31 luglio ore 12 premiazione 1° premio un trattore giocattolo "Peg Perego - CD0550 - Diesel Tractor".

Nel cortile delle suore

A Visone, festeggiata Madonna del Carmelo



Visone. Sabato 16 luglio festa della Madonna del monte Carmelo, nella casa delle suore della Congregazione della Madre del Carmelo che da un anno sono entrate a far parte della Comunità del paese di Visone, si è fatto festa in onore della Madonna.
Dopo la novena di preparazione, durante la quale la gente del paese si riuniva per la recita del santo rosario guidato dalle suore, nel giorno della festività dopo la preghiera c'è stato un momento di fraternità e di condivisione, un momento per stare insieme gustando le tante cose buone preparate

dalle donne del paese e dalle suore comprese le suore dell'ospedale di Ovada che ci hanno onorato della loro presenza.

Durante la serata la superiora Suor Mary John ha ringraziato tutti per la partecipazione e per l'aiuto che continuamente ricevevano, in modo particolare hanno ringraziato il parroco don Alberto Vignolo che, presente alla "Festa" a sua volta ha spiegato l'origine della festa della Madonna del Carmine e ha ringraziato le suore per le numerose e preziose attività che svolgono nella nostra comunità.

Affluenza massiccia alla serata benefica

A Visone "Mangiando bevendo tra le note..."



Visone. Tanta, tantissima gente, per una serata che ha saputo degnamente coniugare eleganza e spensieratezza.

Una presenza numerosa e qualificata ha decretato il pieno successo di "Mangiando e bevendo tra le note nella notte del Castello", la serata di solidarietà, giunta ormai alla sesta edizione, e organizzata a Visone da alcuni esercenti del paese con la collaborazione della Pro Loco e sotto il patrocinio del Comune.

La serata, impreziosita dalle degustazioni dei vini messi a disposizione da numerosi produttori vinicoli di livello nazionale e da un'offerta gastronomica

di prima scelta garantita da diverse aziende del territorio, ha visto anche l'esibizione dal vivo di due gruppi musicali, i "Ph6" e i "Pitch Boys".

L'ampia affluenza ha consentito agli organizzatori di realizzare pienamente l'obiettivo della serata, che era la raccolta di fondi da devolvere in beneficenza, fondi che sono stati equamente suddivisi fra la parrocchia di Visone, che li utilizzerà a sostegno delle proprie iniziative di solidarietà sociale, e l'Associazione Neuroblastoma dell'ospedale "Gaslini" di Genova: un risultato importante, che qualifica ulteriormente la kermesse visonese.

Sagre, mostre e concerti

Orsara, gli eventi dell'estate 2011

Orsara Bormida. Sagre, mostre e concerti, e in generale tante cose da fare per trascorrere il tempo in allegria e in compagnia: non c'è modo di annoiarsi, nel programma di eventi che movimenteranno l'estate di Orsara Bormida.

Il mese di agosto si annuncia particolarmente ricco, a cominciare dalla tradizionale festa patronale in onore della Madonna della Neve in programma a S. Quirico dal 5 al 7 agosto: tre giorni all'insegna del raccoglimento, ma anche dell'aggregazione, con il momento culminante fissato per sabato 6, quando la frazione sarà sede anche di un importante raduno di fuoristrada.

La settimana successiva a far festa sarà invece Orsara, con la rinomata "Sagra del Vitello Intero" che impegnerà i cuochi e le cuoche della Pro Loco nelle serate del 12 e 13 agosto, attirando in paese centinaia di visitatori. Nemmeno il tempo di sprecchiare, e la festa continua, il 14 e 15 agosto, con un'altra sagra, la "Sagra

delle Lasagne", per suggellare e celebrare degnamente in un'atmosfera di gioia e di letizia davanti alle tavole imbandite, il periodo ferragostano.

Dall'enogastronomia alla cultura, che salirà alla ribalta a fine mese: il 27 agosto, infatti, Orsara sarà protagonista, ad Acqui Terme, della mostra di pittura "La scuola di Gigi Morbelli", incentrata sul pittore orsarese e in allestimento a Palazzo Robellini.

La cultura farà poi tappa in paese, il 16 settembre, con "Settembre Musica", un concerto per chitarra classica che si svolgerà all'oratorio del castello. Nello stesso mese, in una data ancora da stabilire (l'ultima parola spetterà all'amministrazione comunale guidata dal sindaco Beppe Ricci), è in calendario l'intitolazione di una piazza del paese agli Alpini d'Italia e l'attesa inaugurazione degli impianti sportivi, ristrutturati e modernizzati e pronti a tornare al loro antico splendore.

M.Pr

Castelnuovo Bormida parere positivo per variante

Castelnuovo Bormida. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore alla Pianificazione Territoriale, Raffaele Breglia, ha espresso parere positivo di compatibilità al Piano Territoriale Provinciale della variante parziale del Comune di Castelnuovo Bormida, adottata dal Consiglio comunale il 27 aprile 2011 con Deliberazione n. 9.

La variante in oggetto riguarda principalmente la rilocalizzazione di un comparto definito "C.A.S. 2" e il riconoscimento di alcuni edifici ex agricoli in edifici residenziali, per il quale dovranno essere presentati uno o più documenti a firma del sindaco che garantiscano che la realizzazione degli interventi è avvenuta in osservanza delle disposizioni vigenti.

È stata una bella festa

A Castelletto d'Erro la sagra delle pesche



Castelletto d'Erro. Tre giorni di festa vivace, partecipata e divertente quella messa in cantiere dalla pro loco di Castelletto d'Erro da sabato 16 a lunedì 18 luglio. Il mezzo per fare festa, la "Sagra delle Pesche" un frutto che è, con le fragole, una risorsa per tutto il territorio. Non solo pesche ma, anche, gastronomia, musica, colori, sapori e profumi. Venerdì sera le cuoche della pro loco hanno preparato la cena con i piatti tipici ed in tanti si sono seduti ai tavoli nella accogliente struttura nel centro del paese.

Domenica la festa è iniziata nel pomeriggio, impreziosita

dalla presenza dei balli medioevali inseriti nel progetto «Castelletto d'Erro - Una storia da raccontare».

Nonostante la giornata non proprio invitante, con un forte vento che ha soffiato ai piedi della torre Medioevale, nella civettuola piazza sono apparsi i primi banchetti di produttori locali, miele, confetture, naturalmente pesche, quelle sul banco e nel dessert proposto dalla pro loco. Pesche al limone, con il gelato ed il brachetto. Poi la musica. Si è chiuso il lunedì con la cena del terzo giorno in un clima accettabile con oltre trecento commensali seduti attorno ai tavoli.

Una giornata di festa e di allegria

Cimaferle, da Recco una focaccia super



Ponzone. Sabato 16 luglio, la frazione di Cimaferle di Ponzone, ha vissuto una giornata di festa, allegria e serenità grazie alla focaccia.

Non una focaccia qualsiasi ma la "Focaccia al Formaggio" preparata dai cuochi della pro loco di Recco che sono specialisti universalmente riconosciuti.

La Focaccia al formaggio di Recco ha valicato l'Appennino ligure, è diventata una delle eccellenze della cucina ligure nel mondo ed a Cimaferle ha mantenuto alto il suo status. Squisita a tal punto che nessuno si è lamentato della coda e in tanti si sono presentati per il bis. Una bella festa, impreziosita da numerosi banchi di produttori, alcuni dei quali provenienti da altre frazioni del comune, favorita da una giornata

nata dalla temperatura ideale e dalla buona organizzazione che ha permesso a tutti di gustarsi la focaccia seduti attorno ai tavoli. Con la focaccia al formaggio sono state proposte torte salate genovesi, pizza e patatine fritte.

Nei bicchieri vino piemontese e birra. Si è andati avanti sino a tarda sera quando il fresco ha iniziato a farsi sentire, di focaccia al formaggio non era rimasta traccia, spento il forno, pulite le apposite teglie e riposto gli attrezzi.

Per la pro loco di Cimaferle una festa ben riuscita; ai cuochi della pro loco di Recco il ringraziamento di tutti quelli che si sono goduti una focaccia al formaggio davvero straordinaria.

L'appuntamento è per la terza edizione della festa.

Storia e ricordi, frutto di una attenta ricerca

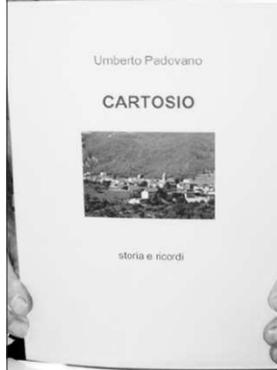
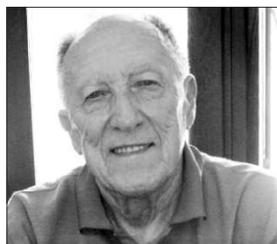
Cartosio, il libro di Umberto Padovano

Cartosio. "Cartosio - storia e ricordi" così s'intitola il libro che Umberto Padovano ha dato alle stampe dopo una lunga e meticolosa ricerca. Un volume che inizia con una frase - "Tout est et n'est rien" - letta su un drappo in Val d'Aosta, che inquadra il pensiero dell'autore il quale, nella prefazione, dice: «Non sono scrittore e nemmeno storico, ma so benissimo di essermi esposto ad un rischio pubblicando questa ricerca della quale sento i limiti. Sono stato indotto ad esporre ai lettori le vicende gloriose di Cartosio, con minuzia di particolari e con il sussidio di documenti, solamente dall'amore per il nostro paese. Valdomi di documenti ed avvantaggiandomi delle fatiche altrui, considerato che la storia non si inventa ma si compone, dichiaro per amore di verità che lo scopo principale del mio lavoro è mirato al solo vantaggio dei lettori e non per acquistare fama di autore originale e peregrino»

Alzando il coperchio ci si accorge che il titolo, Cartosio - storia e ricordi, è forse riduttivo anche se al centro delle attenzioni dell'autore c'è sempre il suo paese. In realtà, quello di Umberto Padovano, è un viaggio che abbraccia una valle ed il suo fiume, l'Erro, valica le mura in una ricerca minuziosa, semplice nella presentazione dei dati, come il lungo elenco dei toponimi raccolti dal catasto dei terreni del 1758 nel comune di Cartosio, ma complessa, articolata e figlia di una certosina pazienza. Padovano ci fa conoscere la storia e la geografia, ci dice quali sono tutti, ma proprio tutti gli affluenti dell'Erro, compresi quelli che portano due gocce d'acqua o addirittura sono stati avvolti dalla vegetazione. Ci sono cenni importanti e per certi versi sorprendenti - «... sui confini con Malvicino, il torrente Barbesino, importante affluente dell'Erro, è aurifero. Lo testimonia la "statistica del Dipartimento di Montenotte" compilata dal prefetto di Napoleone Chabrol de Volcic edita

a Parigi nel 1805» - brevi accenni alle origini, ed escursus nella storia delle successioni e delle guerre dinastiche, nelle condizioni di vita. Argomenti che completano una prima parte compressa in 35 delle 180 pagine. Nella seconda l'autore lascia andare la penna e va alla ricerca dei particolari; la torre ed il castello, le chiese, lo stato delle anime, le carte medioevali, memorie e notizie, i bandi campestri, il catasto, le vie di comunicazione, il fiume Erro ed i ricordi.

Un lavoro importante, fatto "all'antica", ovvero scartabellando negli archivi, rischiando gli occhi su mappe catastali dalla grafia incerta, traducendo scritti ingialliti e scoloriti, ben lungi da quelle che sono le moderne tecnologie di ricerca anche se, per poter acquistare il libro, stampato da Cromografica Roma per il Gruppo Editoriale l'Espresso S.p.A., bisogna utilizzare gli strumenti più attuali, ovvero andare su internet, cliccare sul sito ilmio-libro.it e cercare dell'autore e del suo libro.



Un lavoro importante, fatto "all'antica", ovvero scartabellando negli archivi, rischiando gli occhi su mappe catastali dalla grafia incerta, traducendo scritti ingialliti e scoloriti, ben lungi da quelle che sono le moderne tecnologie di ricerca anche se, per poter acquistare il libro, stampato da Cromografica Roma per il Gruppo Editoriale l'Espresso S.p.A., bisogna utilizzare gli strumenti più attuali, ovvero andare su internet, cliccare sul sito ilmio-libro.it e cercare dell'autore e del suo libro.

Un lavoro importante, fatto "all'antica", ovvero scartabellando negli archivi, rischiando gli occhi su mappe catastali dalla grafia incerta, traducendo scritti ingialliti e scoloriti, ben lungi da quelle che sono le moderne tecnologie di ricerca anche se, per poter acquistare il libro, stampato da Cromografica Roma per il Gruppo Editoriale l'Espresso S.p.A., bisogna utilizzare gli strumenti più attuali, ovvero andare su internet, cliccare sul sito ilmio-libro.it e cercare dell'autore e del suo libro.

Sabato 23 e domenica 24 luglio

Toleto, filiera corta! 5ª Sagra del Salamino

Ponzone. Non è facile impreziosire una festa e renderla diversa dalle altre. Sembra che tutto sia già stato "inventato", le feste spesso e volentieri paiono la fotocopia una dell'altra ed al centro del programma c'è quasi sempre l'aspetto gastronomico.

La 5ª edizione della "Sagra del salamino" di frazione Toleto di Ponzone, in programma sabato 23 luglio a partire dalle ore 20, sulla carta non sembra modificare l'andazzo, però c'è un qualcosa che la rende diversa, assolutamente diversa da molte altre.

Quel qualcosa è la "filiera corta" o "circuito breve" o "km zero"; ovvero «un insieme di attività che prevedono un rapporto diretto tra produttore e consumatore, singolo o associato, che accorcia il numero degli intermediari e diminuisce il prezzo finale».

Ha diritto di avvalersi del marchio "Filiera Corta" che è rilasciato dalla Provincia, solo a chi rispetta determinate regole.

Regole alle quali si attiene la pro loco di Toleto, retta dal presidente Paola Ricci che, per la "Sagra del Salamino", ha fatto una scelta decisa: - «Tutti i piatti che proponiamo durante la sagra sono realizzati con materie prime provenienti da produttori del ponzone; solo per due ingredienti, i fagioli e le pesche che nel territorio non vengono coltivati ci siamo rivolti ad un produttore, ma non siamo andati molto lontano e scelto l'azienda Bozzona di Morsasco».

Per il resto, chi verrà alla "Sagra del Salamino" potrà gustare il filetto baciato, le salamelle legate a mano e la saliccia del salumificio CIMA di

frazione Cimaferle, la formaggetta di latte crudo di capra dei produttori di Ponzone, il miele di acacia di "Il potere dei Fiori" apiario di casc. Tiole del parco faunistico di fraz. Piancastagna, il pane de "Il Forno" di Ponzone ed i dolci dell'antica pasticceria "da Malo" sempre di Ponzone.

Tutto fatto "in casa" proprio per valorizzare quelle che sono le attività del territorio, compito primario delle pro loco.

Se la qualità della materia prima è garantita dalla territorialità, a rendere piacevole l'assaggio contribuisce l'abilità delle cuoche e dei cuochi della pro loco ed il suggestivo scenario di piazza Pietro Maria Ivaldi "il Muto".

Domenica 24 luglio l'aspetto religioso con la festa del santo patrono che vedrà sfilare la Confraternita di San Giacomo di Toleto e le confraternite Ponzone, Bandita, Cassinelle, Terzo, Strevi, Ovada, Costa d'Ovada, Grillano, Grogardo, Montechiaro.

I confratelli di Masone, compaesani del parroco di Toleto don Franco Ottonello, si uniranno alle altre confraternite con i loro bei crocefissi processionali, portati non solo dai grandi ma anche dai ragazzi.

Il programma

Sabato 23 luglio, alle ore 20, 5ª Sagra del Salamino, musica in piazza e direttamente da "Primantenna" la voce di Marcello,

Domenica 24 luglio, alle ore 17, messa solenne celebrata da don Mario Bogliolo, segretario del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, a seguire la solenne processione per le vie del paese, con la cassa di san Giacomo portata a spalle dai toletesi. w.g.

Domenica 24 luglio una storia da raccontare

A Castelletto d'Erro, "Api, miele e candele"



Castelletto d'Erro. "Api, Miele e Candele" è questo il programma messo in cantiere per domenica 24 luglio con il progetto «Castelletto d'Erro - Una storia da raccontare». Lo staff di "Moncrescente", che cura tutte le iniziative e tiene desta l'attenzione sul piccolo comune dell'acquese, arroccato ai piedi della torre Medioevale, proporrà ai visitatori un escursus nel magico mondo delle api.

Verrà svelta l'importanza dell'apicoltura come è oggi e come era nel Medioevo ed a farlo saranno uomini vestiti in antiche fogge, guidati da Valter Siccardi con i suoi compagni di un'avventura che ad ogni appuntamento sorprende il visitatore.

Domenica scorsa, in concomitanza con la "Sagra delle Pesche", Castelletto ha vissuto la festa con la danza, la musica medioevale a creare un immaginario ponte tra le feste del medioevo e quelle dei nostri giorni. Balli eleganti, ricchi di fascino e di colore, sublimati da una musica che ci ha riportato ai film di "cappa e spada"



quando dame in abiti sgarbati e fastosi venivano invitate al ballo da illustri cavalieri.

Dalla danza alle api, Castelletto d'Erro riserva sempre piacevoli sorprese.

Ponzone, raccolta ingombranti e ferrosi

Ponzone. Il comune di Ponzone informa che, in conseguenza di un maggior conferimento di materiali, il cassone per la raccolta di rifiuti ingombranti e materiali ferrosi presso il cimitero di frazione Cimaferle a partire dal mese di giugno sarà disponibile tutti i sabati del mese dalle ore 8 alle 12. È fatto divieto assoluto di abbandonare dei rifiuti in assenza del cassone. I trasgressori saranno puniti a sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta di ingombranti e ferrosi i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici, nocivi ecc.

Di scena "Minestrone con le cotiche"

Borgoratto, applausi per "teatro insieme"



Borgoratto. Una piazza gremita ha fatto da degna cornice, nella serata di venerdì 8 luglio a Borgoratto, allo spettacolo teatrale "Minestrone con le cotiche", serata dedicata al cabaret ideata e interpretata dalla Compagnia Teatrale Fubinese (Massimo Brusasco, Valter Nicoletta e Moreno Mantovan), e inserita nell'ambito dell'iniziativa "Teatro insieme". In una tiepida serata estiva, la simpatia degli interpreti ha intrattenuto a lungo i presenti strappando divertite risate e applausi meritati, tra personaggi strampalati e situazioni paradossali. Adesso tutti sanno quale sarà il futuro dei Tre Porcellini...

A partire da venerdì 23 settembre

Cavatore, sei concerti artisti di fama mondiale



Cavatore. Casa Scuti srl, in sinergia con l'amministrazione comunale di Cavatore e la mezzo soprano olandese Monica Notten organizza, nel periodo che va dal mese di settembre 2011 a maggio del prossimo anno, una serie di eventi musicali di straordinario interesse. Protagonisti alcuni dei migliori gruppi musicali del mondo e, solisti di fama internazionale che proporranno musiche che spaziano dal classico, al jazz caraibico, alla fisarmonica. Si tratta di un evento unico, di straordinario interesse culturale, fortemente voluto dal sindaco Carlo Alberto Masoero. Gli appuntamenti in programma sono molteplici ed i protagonisti sono:

Nuovo Quartetto Italiano: eredi della grande tradizione quartettistica italiana, i musicisti del Nuovo Quartetto Italiano (Alessandro Simoncini, violino Luigi Mazza, violino Demetrio Comuzzi, viola Luca Simoncini, violoncello) costituiscono l'ideale continuazione artistica e strumentale del celeberrimo Quartetto Italiano. Sin dal debutto, il quartetto ha raccolto i consensi unanimi della critica di tutto il mondo, che lo ha riconosciuto come uno dei migliori complessi cameristici del panorama internazionale. Già in occasione della prima tournée negli Stati Uniti nel 1985 il Nuovo Quartetto Italiano viene scelto come rappresentante dell'Italia al Festival *Italy on Stage*, esibendosi al Lincoln Center di New York. Il quartetto, raggiunge le più importanti istituzioni musicali europee ed ottiene, nel 1988, l'autorevole invito di Sviatoslav Richter alla Sala del Conservatorio di Mosca.

Quintetto Sherocco: è composto da Hanneke Proviyl flauto traverso, Dorine Jansma oboe, Lianne Vreugdenhil clarinetto, Ellen Koot fagotto e Eelkje van der Woude corno francese. In tempi classici il quintetto di fiati era molto popolare. Nei quintetti di Franz Danzi oppure Antonin Reicha, Sherocco fa sentire tutte le voci di questo tipo di ensemble: il cinguettare mandrino del oboe e il clarinetto, la lirica del flauto traverso e il ronzio del corno e fagotto. Negli anni passati i musicisti di Sherocco si sono evoluti come quintetto versatile che suona il repertorio dalla musica convenzionale alla moderna o teatrale. Sherocco ha suonato una "trascrizione" ispirata dai "Quadri di una Mostra" di Mussorgski. Una presentazione che, anche per i bambini, propone un piacevole ascolto. Per il concerto a Cavatore, il Quintetto Sherocco si presenterà con un programma divertente, ovvero uno scambio tra musiche classiche e romantiche, un avvicinarsi con variazioni su una canzonetta popolare Olandese per bambini.

Igor Roma: si è diplomato all'Accademia con il titolo di "Master" nel 1997. Dal 1990 ha vinto diversi concorsi e, nel

1996, al Concorso Internazionale "Franz Liszt" di Utrecht, ha conquistato il primo premio ed, anche, il premio della critica. Nei successivi anni Igor Roma ha ampliato notevolmente il suo repertorio, spaziando da Bach a Messiaen, annoverando, oltre al repertorio tradizionale, anche autori meno eseguiti al pianoforte come Szymanowsky, Kurtag, De Falla ed altri. Ha partecipato a vari festival come camerista e, ha collaborato con il Brodsky Quartet, il Daniel Kwartet e il Quatuor Danel.

Randal Corsen: pianista antillano, è conosciuto per il modo distinto in cui meschia il Jazz con musiche classiche Antillane e Latino Americane. Nel 2004 ha vinto il Premio Edison Jazz con il suo album "Evolushon". Randal è nato a Curaçao, Antille Olandesi, da una famiglia che lo ha indirizzato allo studio della musica e letteratura Antillana. A 18 anni si trasferisce in Olanda a studiare al Fontys Conservatorium di Tilburg, si laurea nel 1997 Cum Laude. Durante gli studi fonda il trio "Cross Currents" con il quale ha vinto il Breda Jazz Contest 1997. Ha registrato due CD con il trio "Mixed Emotions (1997)" e "Sunti (1999)".

Guillermo Fierens: è internazionalmente celebrato come uno dei principali chitarristi del mondo, è nato in Argentina a Lomas de Zamora. Vive e risiede da molti anni a Cairo Montenotte con la famiglia. Il maestro Segovia ha detto di lui: «La sua tecnica è meravigliosa. Esegue i più intricati passaggi senza sciupare una nota, ma possiede qualcosa di assai più importante della sola tecnica: suona con l'anima». Da allora ha sviluppato la sua attività concertistica in tutto il mondo. Ha suonato nella Tonhalle di Zurigo, nel Palais de Beaux Arts di Bruxelles, a Londra, Rotterdam, Milano, Barcellona, Amburgo, Oslo, Helsinki... Ha realizzato tournée di concerti negli Stati Uniti, Canada e Australia. Guillermo Fierens è molto conosciuto in Inghilterra dove è stato invitato dai principali festival ed ha suonato come solista con la "London Symphony", la "Royal Philharmonic", la "Hallé" e la "English Chamber Orchestra".

Carel Kraayenhof: ha raggiunto una fama mondiale suonando "Tango Adios Nonino" di Astor Piazzolla al matrimonio del principe Olandese Willem-Alexander con Maxima Zorreguieta nel 2002. Ha fondato, con Leo Vervelde, il dipartimento di tango al conservatorio di Rotterdam e il gruppo Sexteto Canyengue. Kraayenhof è uno dei fisarmonicisti più richiesti del mondo. Il suo CD "Tango Royal" ha vinto, nel 2003, l'Edison Classica - Premio del Pubblico. Per questo concerto lavorerà con il pianista argentino Juan Pablo Dobal.

Il programma: venerdì 23 settembre: "Nuovo Quartetto Italiano"; venerdì 21 ottobre: quintetto di fiati Sherocco. Venerdì 18 novembre: Igor Roma - pianoforte; venerdì 23 marzo 2012: Randal Corsen Terzet (musica caraibica); venerdì 20 aprile 2012 Guillermo Fierens - chitarra; venerdì 25 maggio 2012: Carel Kraayenhof e Juan Pablo Dobal - fisarmonica e pianoforte.

Gli abbonamenti ai sei concerti in programma si possono acquistare, a partire da sabato 23 luglio, presso l'Ufficio del Turismo di palazzo Robellini ad Acqui, "La Bracerie" di Cavatore, oppure telefonando a Monica Notten (0144-41763 ore pasti). Oltre agli abbonamenti verranno venduti biglietti per un solo concerto. Gli abbonamenti (sono disponibili solo 140 posti numerati) costeranno 150 euro. Il costo di un unico biglietto è di 30 euro.

w.g.

Successo nonostante il tempo non ottimale

Cremolino, tagliatelle col...vento in poppa



Cremolino. Nonostante il forte vento, che nel fine settimana ha imperversato su tutta la provincia, va in archivio con buoni risultati l'edizione 2011 della Sagra delle Tagliatelle di Cremolino: l'atteso appuntamento non ha deluso le aspettative dei molti buongustai che hanno raggiunto il paese dei Malaspina per gustare le tradizionali tagliatelle preparate dalle cuoche della Pro Loco nelle diverse versioni al sugo di lepre, ai funghi, al ragù o alle erbatte, e le altre prelibatezze che da sempre caratterizzano la festa cremolinense.

M.Pr

Domenica 24 luglio dalle ore 9 alle 24

Pontinvrea, una mostra "Nel Segno del Legno"

Pontinvrea. La seconda edizione di "Nel segno del legno" è una manifestazione che ha come riferimento il legno in tutte le sue forme, messa in cantiere dall'assessorato alla Cultura del comune di Pontinvrea per promuovere una delle più importanti risorse del territorio pontesino. Quella di domenica 24 luglio, dalle 9 alle 24, presso lo chalet "delle Feste" interessa l'ambiente, gli alberi, il bosco ed il sottobosco dell'entroterra savonese. Una manifestazione tematica che concentra le sue attenzioni sull'utilizzo del legno e dei prodotti del sottobosco, sull'arte e sulla cultura del legno. Nell'ampia struttura coperta dello chalet e negli spazi adiacenti, il visitatore potrà scoprire i lavori di artigiani locali, artisti che scolpiscono in presa diretta, aggirarsi per i banchetti della fiera che espongono prodotti del territorio, visitare mostre e poi ascoltare musica. Due le mostre in programma una di sculture in legno, l'altra fotografica.

Le mostre di sculture in legno sono quelle di Enrico Doglio, residente a Mioglia, le cui opere, in buona parte ricavate da legno di platano e frassino, rappresentano bassorilievi di

volti dai contorni esotici che riportano alla mente gli Incas, gli indiani, volti segnati dalla fatica, sguardi di tristezza; poi le lune immaginate e sognate, profili eleganti e ben definiti. L'altra mostra di sculture è quella di Veronique Messenet, nata a Parigi, da anni cittadina di Bergeggi, che inizia ad interessarsi di scultura durante gli anni di architettura all'Ecole Camondo. L'artista predilige il legno ma realizza anche sculture in marmo, granito e bronzo. Sul legno spiega «Quando progetto una nuova scultura, non cerco delle forme, cerco una trasformazione».

La mostra fotografica è di Andrea Biscosi, savonese, autore di importanti rassegne fotografiche; nel 2004 ha partecipato sotto la coordinazione del fotografo Nino Ninfa alla realizzazione di un archivio fotografico per il Gal (Gruppo Azione Locale) Val Bormida e tra il 2008 ed il 2009 partecipò alla realizzazione del calendario per il parco di Piana Crixia.

A completare la manifestazione una serata danzante con L.A.S.D. Pontinvrea e una esibizione di ballo "Semplicemente danza".

Manifestazioni organizzate dalla Pro Loco

A Cremolino estate ricca di eventi

Cremolino. Terminata la sagra delle tagliatelle, il calendario delle feste stabilito dalla Pro Loco preannuncia un'estate densissima di eventi e appuntamenti: già la prossima settimana, infatti, da venerdì 22 a domenica 24 luglio, andrà in scena la "Festa del Tamburello - Sagra del pesce", ideata per sostenere finanziariamente la squadra di serie A di tamburello. A fare da trait-d'union fra il mese di luglio e quello di agosto sarà invece la rassegna organizzata da "I Guitti di Cremolino" e intitolata "Teatro e Musica nell'antico borgo": otto serate e altrettanti spettacoli pensati per vivacizzare la vita del paese, fra il 30 luglio e il 21 agosto.

Domenica 7 agosto, Cremolino celebrerà la festa patronale in onore di Sant'Alberto: l'immane concerto di campane, la Santa Messa e la splendida processione delle Confraternite conferiscono ogni anno all'evento un'atmosfera unica e spettacolare.

L'estate cremolinense prosegue sabato 20 agosto, con una non-stop notturna: dalle 18 all'una di notte, il centro storico sarà protagonista di "Cremolino in notturna", un grande contenitore di concerti, mostre, mercatini, enogastronomia e degustazione.

A seguire, sabato 27 agosto, alle 21, la piazza del Municipio sarà teatro di un grande concerto, eseguito dall'orchestra sinfonica di Asti, in onore del 150° dell'Unità d'Italia.

Gli appuntamenti estivi proseguono anche domenica 28 agosto, con "Fiabe Italiane": un evento incentrato su un percorso a base d'arte e di teatro nella cornice incomparabile dei borghi e dei castelli al confine tra Acquese e Ovadese.

A chiudere idealmente l'estate cremolinense, come ogni anno, sarà il momento di riflessione e preghiera del Santo Giubileo al Santuario della Bruceta, che si svolgerà da domenica 28 agosto a domenica 4 settembre.

A Carpeneto: "Poesia & Vino"

Carpeneto. Il Comune di Carpeneto organizza, presso la Tenuta Cannona, nella serata di sabato 30 luglio, una serata dal titolo "Poesia & vino" nell'ambito delle iniziative connesse a "Vino in rosa", la manifestazione (quest'anno in scena lo scorso 11 giugno) che ogni anno raduna presso la Tenuta, donne produttrici di vino, artigiane della terra, della moda, della ceramica, della produzione dolciaria, e così via.

Per ulteriori particolari sull'evento, vi rimandiamo al prossimo numero de L'Ancora.

Limite velocità S.P. 210 "Acqui-Palo"

Ponzone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 210 "Acqui Palo", dal km. 11+630 al km. 12+414, sul territorio del Comune di Ponzone, a partire da lunedì 27 dicembre 2010.

A Cassinelle Fiera nuova del bue grasso

Cassinelle. Da sabato 6 a lunedì 8 agosto si terrà la "Fiera nuova del bue grasso", organizzata dalla Pro Loco e dal Comune. Tutte le sere dalle ore 19 si mangia al coperto e serviti: vitellone piemontese alla piastra, ravioli al vino e al ragù, tagliatelle al ragù, braciola, arrosto, salciccia, spiedini, bollito misto, vino Dolcetto d'Ovada (produzione di Cassinelle); lunedì possibilità di degustare la trippa alla cassinellese. Serate danzanti: sabato con "Donatella & Italia Melody", domenica con "La Premiata Band", lunedì con Paolo Bagnasco.

Altro appuntamento a Cassinelle, mercoledì 3 agosto alle ore 20 con la "12ª Camminata Cassinellese"; ritrovo in località Colombara.

Domenica 24 luglio, per palati fini

Ad Acquabianca sagra della "Batulla"

Urbe. Quella di domenica 24 luglio, in programma in frazione Acquabianca di Urbe, è una bella sfida per i cuochi della pro loco ed un piacere per il palato dei buongustai.

Il calendario stilato dalla pro loco in sinergia con l'amministrazione comunale propone la sagra della "Batulla". Batulla, ovvero un piatto che ha un retroterra che si perde nella notte dei tempi, una specialità che non ha mai valicato i confini dell'orbasco ed è rimasto talmente ancorato al territorio da essere tipico di due sole frazioni, Acquabianca e Martina.

Un piatto "povero" dicono gli orbaschi meno giovani che abitano la frazione di Acquabianca; in realtà un piatto "ricco" di inventiva, di sostanza e con una grande "personalità". Lo ripropongono le cuoche ed i cuochi della pro loco sotto la diretta visione degli "avagianchei" ovvero gli acquabianchesi.

L'iniziativa di portarlo in piazza è partita dal sindaco Maria Caterina Ramorino, nata e residente ad Acquabianca.

È una cosa semplicissima, ci hanno passato la ricetta e voilà il gioco è fatto. In passato si faceva con patate, fagioli secchi (i borlotti), bietole lardo acqua e sale.

Si usava il lardo perché l'olio era troppo caro, oggi, spesso, si ripiega sull'olio di oliva extravergine. Il tutto deve bollire in una capiente pentola per almeno tre ore poi ci si aggiunge farina bianca esattamente come nel fare la polenta, mescolando continuamente sino a quando il contenuto non assume una consistenza semisolida e sen-

za grumi.

Poi deve essere versato su un grande tagliere, la "mésra", esattamente come la polenta. La seconda parte dell'operazione deve essere fatta dopo quando l'impasto è diventato freddo e ben compatto (una volta si lasciavano passare ventiquattro ore); lo si taglia a fette e lo si fa friggere; un tempo la "Batulla" veniva arricchita con la panna del latte per renderla più gustosa, oppure con un sugo fatto con i ritagli meno pregiati della carne. Oggi, per non caricare troppo, ci si aggiunge formaggio fuso, magari quello bello tosto, o la fonduta.

Per anni la "Batulla" è stato uno dei piatti più apprezzati; era il "menù" delle feste e della domenica e, racconta la leggenda: il tagliere era piazzato al centro della tavola ed i commensali che si sedevano attorno non usavano ne piatto, forchetta e coltello ma una specie di cucchiaino di legno. Il pasto finiva quando si arriva al centro del tagliere e della "Batulla" non c'era più traccia. In abbinamento "non" è consigliata l'acqua.

A pochi passi da Acquabianca, in frazione Martina l'altra festa quella di san Giacomo che prende il via venerdì 22 luglio, alle 21, in piazza della chiesa con il concerto della banda cittadina di Campo Ligure diretta dal maestro Domenico Olivieri; il giorno dopo lo spettacolo teatrale e domenica 24 la funzione religiosa con la processione che prenderà il via verso le 19 circa. Giusto in tempo per poi andare ad assaggiare "La Batulla" in frazione Acquabianca che dista un tiro di schioppo.

w.g.

Il Vescovo per i 400 anni del santuario

Al Giovo a Nostra Signora del Carmine



Pontinvrea. Evento di grande fascino per i festeggiamenti dei 400 anni del santuario di N.S. Signora del Carmine in frazione Giovo di Pontinvrea. Tra venerdì 16 e domenica 17 luglio la frazione del Giovo si è animata grazie alla presenza di tanti pontesini ed illustri ospiti giunti in località "al Carmine" per l'anniversario della costruzione del Santuario che secondo alcuni venne edificato nel 1661, per altri cinquanta anni prima.

Una festa iniziata venerdì sera con cavalli e cavalieri, circa una trentina, che dal santuario sono saliti sino alle pale eoliche collocate in località Ghingherina per l'aperitivo e poi tornare a gustare la grigliata allestita nei pressi del santuario; l'evento religioso si è concentrato il giorno di sabato con l'arrivo del vescovo Pier Giorgio Micchiardi, del vice presidente della provincia di Savona dr. Luigi Bussali, del sindaco di Pontinvrea Matteo Camiciottoli con altri nove colleghi, del sindaco di Varazze, Giovanni Delfino, in rappresentanza dei marchesi D'Invrea eredi di quel Francesco D'Invrea che fece edificare il

santuario, delle confraternite, del presidente nazionale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro del c.te Stefano Monti Bragadin, e di Lorenzo Pastorino delegato per la provincia di Savona e dalla prof. Raffaella Saponaro Monti Bragadin, delegata per la prov. di Genova Istituto Nazionale in rappresentanza della Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon, del cav. uff. Renato De Feo del Sovrano Ordine Militare Ospedaliero di San Giorgio in Carinzia, dell'avv. cap. Daniele Rocco in rappresentanza della Croce Rossa Italiana e di don Tiziano Cancetta in rappresentanza della Curia di Roma. Il Vescovo ha celebrato la Santa Messa con altri tre sacerdoti tra i quali don Valens Sibomana, parroco della chiesa di San Lorenzo; dopo la messa la benedizione della statua della madonna del Carmine e della lastra di marmo, posizionata prima della festa, con la scritta "Santuario N.S. del Carmine - XVII XXI - La fede eternasi nell'umil tempio". La processione con la statua lungo la strada che collega la frazione a Pontinvrea ha completato la festa religiosa. Domenica vento e pioggia hanno impedito ai produttori locali di aprire i loro banchi, ma non ai pontesini ed agli ospiti di gustare la grigliata, di provare l'ebbrezza del toro meccanico e per i più piccini il battesimo della sella. Alla buona riuscita dell'evento hanno contribuito, oltre all'amministrazione comunale, l'A.S.D. Pontinvrea e la parrocchia di san Lorenzo con don Valens Sibomana rettore del santuario la Protezione Civile ed i carabinieri in congedo che hanno affinato la processione durante tutto il percorso.

w.g.

Con una sfida tra vecchie glorie

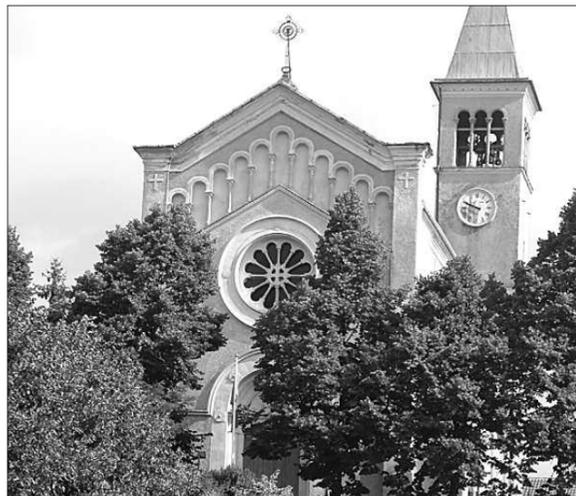
Pontinvrea, inaugurato nuovo campo sintetico



Pontinvrea. È stato inaugurato nei giorni scorsi, con una partita tra le "vecchie" glorie del Savona e quelle del Sassello, il campo in sintetico a sei giocatori allestito nell'area degli impianti sportivi. Tanti bambini presenti, le autorità i rappresentanti dell'A.S.D. Pontinvrea e un nutrito numero di pontesini. L'assessore allo Sport Giovanni Pastorino ha tagliato il nastro, don Valens Sibomana parroco di San Matteo ha benedetto la struttura ed è poi stata la volta degli ex di Savona e Sassello a dar vita alla prima partita ufficiale sul nuovo campo. Partita vinta dal Savona che ha fatto valere il miglior tasso tecnico dei suoi giocatori.

Venerdì 22 luglio alla Maddalena

A Sassello la festa di S. Maria Maddalena



Sassello. Venerdì 22 luglio, località Maddalena, civettuolo borgo sulla ex Statale 334 "del Sassello", a pochi chilometri dal capoluogo per chi arriva da Acqui, ospita, venerdì 22 luglio, la tradizionale Festa di Santa Maria Maddalena, cui è dedicata la bella parrocchiale. In quella località sono presenti alcune delle più importanti fabbriche di amaretti di Sassello e l'accogliente struttura "Opera Pia Don Orione" in regione Periaschi, realizzata nel 1942 dagli orionini grazie ad un lascito della signora Angela Badano, appartenente ad un importante famiglia sassellese.

Quest'anno, Santa Maria Maddalena verrà festeggiata senza la presenza dei malati del "don Orione" che, nel periodo estivo, hanno sempre occupato struttura retta da don Valentino Barbiero, da 33 anni parroco di "Santa Croce e Santa Maria Maddalena" e dal 1942 al "Don Orione" prima come chierico e poi economo. L'assenza degli ospiti del "don Orione", a quanto pare causata dalla mancanza di risorse

per il trasporto ed il soggiorno, ha convinto gli organizzatori a cambiare il programma. Gli ammalati del "don Orione" sono stati, specie negli ultimi anni, dopo che la Maddalena ha visto calare, con l'abbandono delle attività agricole che erano la principale risorsa della zona il numero dei residenti, un prezioso punto di riferimento e la loro mancanza, priva la festa di quella "energia" che l'ha resa accogliente e piacevole. Non solo, dal 15 agosto, quando don Valentino lascerà l'incarico, anche l'Opera don Orione potrebbe cambiare il suo profilo e non essere più il luogo d'incontro di disabili ed ammalati, motivo per il quale dieci chierici, nel lontano 1942, avevano contribuito a costruirla. Ma questa è una storia che racconteremo con Don Albino in un prossimo numero.

La Festa di "Santa Maria Maddalena" sarà un evento semplice e partecipato. Due messe, il mattino alle otto e nel tardo pomeriggio; poi la processione per le vie del borgo e la musica con "Franco Giusto".

w.g.

Decisione della Giunta comunale

Sassello, funerali solo il mattino

Sassello. La Giunta comunale, con deliberazione n. 32 in data 11 maggio 2011, resa esecutiva dal 1 giugno 2011, ha stabilito che il ricevimento di salme, resti, cenere nei cimiteri del comune avvenga, di norma, dalle ore 8 alle ore 12 dei giorni feriali. Una decisione che ha lasciato perplesso più di un sassellese, preoccupato anche dal fatto che, per svariati motivi, chi fosse costretto a tumulare un congiunto di pomeriggio deve pagare 300 euro se il periodo è feriale 500 euro nei giorni festivi. Inoltre, nella delibera, si legge che il ricevimento pomeridiano nei giorni festivi sarà limitato esclusivamente a situazioni eccezionali, che il responsabile del servizio valuterà di volta in volta, tenendo comunque in considerazione la disponibilità del personale addetto al servizio necroscopico.

«Diventa difficile persino il morire» è quello che sussurrano i sassellesi, preoccupati dal fatto che si cancelli una abitudine consolidata, tipica di un paese dove tutti si conoscono

e dove la presenza ai funerali è un modo per ricordare un amico o un vicino. Il mattino, per chi lavora, diventa tutto più complicato ed un peccato non poter mantenere certe tradizioni. Ed è proprio il lavoro la causa che ha portato la Giunta a prendere questa decisione - «Non abbiamo il personale, inoltre non dimentichiamo che da pochi mesi abbiamo perso il capo degli operai e, in questo particolare momento, non possiamo permetterci una assunzione - ci dice il vice sindaco Mino Scasso. Del resto la decisione era stata valutata già da tempo, nel corso degli anni passati ed oggi in tutti i piccoli paesi la situazione è analoga alla nostra. I costi non ci consentono di derogare e per quanto riguarda i casi di sepolture di pomeriggio, che dovrebbero essere eccezionali, abbiamo semplicemente adeguato i costi».

In Sassello ci sono quattro cimiteri; uno nel capoluogo, poi in frazione Palo e Piampaludo ed in località Maddalena.

w.g.

A Cassinelle, ripristino corpo stradale in frana

Cassinelle. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore alla Viabilità, Graziano Moro, ha approvato il progetto preliminare dell'intervento di ripristino del corpo stradale in frana al km 3+100 della S.P. n. 205 "Molare - Visone", nel Comune di Cassinelle, per un importo complessivo di 300 mila euro, interamente finanziato dalla Regione Piemonte.

Il ripristino della S.P. n. 205 rientra negli interventi ammessi a finanziamento tramite accordo di programma tra la Regione Piemonte e il Ministero dell'Ambiente, a seguito delle precipitazioni del 27 e 28 aprile 2009 che hanno causato numerosi smottamenti e conseguenti frane sul territorio provinciale con ingenti danni al patrimonio stradale, per i quali era stato chiesto il contributo regionale per alcuni interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico.

Sassello, è morto Eugenio Galatini "il Funsau"

Sassello. Profonda commozione ha destato in tutto il sassellese la scomparsa di Eugenio "Genio" Galatini, 95 anni, agricoltore ma, soprattutto, abile cercatore di funghi. Per tutti Galatini era il "Funsau", il "principe" dei "Funsau", attività che ha iniziato sin da bambino, nei boschi di Sassello, del Beigua ed ovunque nascesse un fungo. Abile nel cercare e rispettoso dell'ambiente "Genio" era un maestro nel capire dove e come cercare. Conosceva i boschi del sassellese come le sue tasche, pianta per pianta e non sbagliava un colpo. Ogni stagione era buona; dai funghi "di maggio" i "Mazzini" ai porcini, gli ovuli e qualunque fungo commestibile. Sapeva tutto dei funghi senza aver studiato e dell'ambiente aveva grande rispetto.

Giusvalla, torneo di calcio a sette giocatori

Giusvalla. Tra lunedì 25 e domenica 31 luglio la Croce Bianca di Giusvalla, in collaborazione con l'amministrazione comunale, organizza un torneo a sette giocatori. Si gioca sul campo in erba nel centro del paese, a partire dalle ore 20.30 con due gare per sera; le iscrizioni sono aperte sino a venerdì 22 luglio. Ogni squadra potrà schierare tre giocatori tesserati con nulla osta obbligatorio (massimo di II categoria) mentre sono considerati liberi quelli che non hanno disputato partite nel campionato 2010-2011 ed i tesserati del settore giovanile e juniores. La quota di iscrizione è di 200 euro a squadra i premi verranno assegnati dalla 1ª alla 3ª classificata. Al termine della manifestazione, domenica 31 luglio, rinfresco per tutti i partecipanti presso il Circolo Croce Bianca.

Molare, limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Sabato 23 luglio, alle 17

L'Acqui contro il Novara una amichevole di lusso

Acqui Terme. Amichevole di lusso per l'Acqui che sabato 23 luglio, alle 17, sul prato dell'Ottolenghi incrocia i bulloni con il Novara di mister Attilio Tesser, neo promosso in serie A e pronto a disputare il campionato per raggiungere una tranquilla salvezza. Stesso obiettivo dei bianchi che sono rimasti ancorati alla serie D ed in categoria vorrebbero restarci.

È l'occasione per i tifosi terminali di vedere all'opera una squadra importante che ha scelto Acqui per il ritiro e sicuramente si porterà appresso il ricordo di tutti gli appassionati acquisi che poi, durante il campionato, seguiranno con simpatia gli azzurri. Grazie al Novara calato ad Acqui, pronto alla sfida con i bianchi senza far pesare la categoria come era successo con altre squadre cui un filo d'erba non allineato aveva dato fastidio.

Del Novara ne parleranno altri, noi ci dedichiamo all'Acqui che il d.s. Gianfranco Stoppino sta costruendo con certissima pazienza tenendo conto di quelle che sono le esigenze di bilancio. Si resta con i piedi ben saldi a terra, nessun volo pindarico ed anche le novità in ambito dirigenziale non faranno cambiare le strategie della società sempre guidata da patron Antonio Maiello.

In difesa, dopo le riconferme del portiere Castagnone, del suo vice Gallo, dei difensori Silvestri, Ferrando, Mariani e Ungaro era rimasta in stand by quella di Dario Ghiandi. La scelta dell'allenatore è stata quella di tenere tre difensori esperti e puntare sui giovani ed essendo Ghiandi il quarto della lista dopo Ferrando, Silvestri e Mariani non è stato ri-

confermato. Ghiandi nel prossimo campionato giocherà in "Eccellenza" con l'Imperia. A rimpolpare la difesa dopo le partenze di Ghiandi, Perazzo e Bertocchini sono arrivati Manzo ('93) dal Sestri Levante, Francesco Rusca ('94) dalle giovanili del Genoa, Davide Pari ('93) dalla juniores ed il centrale argentino Fontanela.

A centrocampo confermati Genocchio e Bussi, sono arrivati il fantasista Perelli dal Borgosesia, poi i giovani Christian Alberto Bianchi ('94), regista dai piedi buoni cresciuto nelle giovanili del Mantova, poi negli allievi nazionali della Sampdoria. Bianchi sembrava dovesse passare sulla sponda rossoblu ed invece è stato dato in prestito all'Acqui. Dal Genoa è, invece, arrivato Francesco Ballabene ('94). Per l'attacco Lovisolo avrà a disposizione Morgan Edirin Egbedi, classe 1980, tanti campionati di C1 sul groppone e Roberto Porcu, '89, lo scorso anno la Canave-se ma il cui cartellino è di proprietà del Varese. Dell'attacco l'unica conferma è quella di Luca Franchini ('92).

Una squadra ancora da completare visto che alcuni dei convocati sono in prova, a partire da lunedì 25 luglio andranno in ritiro con la squadra, ma la loro conferma è tutta da valutare. Si tratta di Fontanela, Egbedi e Porcu. Per questo Stoppino sta sondando il mercato e, nel mirino, ci sono un centrocampista d'esperienza e uno o due attaccanti; molto dipenderà dalle risposte che daranno le prime amichevoli.

Per la sfida con il Novara sono stati convocati

Portieri: Castagnone, Gallo.
Difensori: Ungaro, Pari, Fontanela, Silvestri, Ferrando,



Egbedi Morgan, attaccante.

Mariani, Manzo.
Centrocampisti: Genocchio, Bussi, Bianchi, Perelli, Ballabene.

Attaccanti: Franchini, Egbedi, Porcu.

w.g.

Acqui calcio: c'è anche Samuel Ambrosoli

Acqui Terme. L'ultimissimo acquisto dei bianchi è il giovane Samuel Ambrosoli, classe 1992, esterno offensivo cresciuto nelle giovanili del Varese, lo scorso anno in forza alla Borgosesia, squadra nella quale ha giocato 31 gare.

Ambrosoli è stato giudicato uno dei giovani più interessanti del girone A della serie D.

Giocatore solido, gran lottatore nella passata stagione ha segnato un gol ai bianchi nella partita giocata all'Ottolenghi.

Calcio Eccellenza Liguria

La Cairese di Mario Benzi acquista Lauro e Laudisi

Cairo M.te. Lavora sotto traccia lo staff gialloblu; l'obiettivo è costruire una Cairese in grado di competere per i primi posti della classifica.

Si parte da una base solida, ovvero la riconferma di Mario Benzi nel ruolo di allenatore e con la novità di Matteo Giribone da secondo. Matteo Giribone, classe 1977, da cinque anni nella rosa della prima squadra e allenatore nelle giovanili, potrebbe ricoprire il doppio ruolo di vice di Benzi e spalla di Chiarlone nell'attacco gialloblu.

«Sono pronto a fare la mia parte, inizierò la preparazione con la prima squadra e sarò poi l'allenatore a decidere cosa fare. Molto dipenderà da come evolverà la situazione e se servirà ancora il mio contributo».

Matteo Giribone, classe 1977, attaccante di razza, è cresciuto nelle giovanili della Cairese poi al Savona in serie D, all'Imperia formazione con la quale è approdato in serie C2, quindi Vado, Casale, Voghera, Nova Asti, Cheraschese, poi il ritorno alla Cairese, nel 2007, per vincere subito il campionato di "promozione" con Enrico Vella da allenatore.

La certezza è che la Cairese che prenderà parte la prossimo campionato sarà molto più giovane di quella che ha chiuso l'ultima stagione al terzo posto.

Cesari (classe '73), Lorieri ('75), Tallone ('81) sono approdati al Sassello, dove è finito anche il giovane Reposi ('93); dei "vecchi" gli unici che potrebbero essere confermati sono Matteo Solari ('77), Cristian Chiarlone ('75), Gianluca Binello ('76), Luca Di Pietro ('86) e Rodenis Ghiso ('79)

se recupererà pienamente dall'infortunio ginocchio che lo ha costretto ad un lungo stop. Certe le riconferme di Alessio Barone ('80) e della nidiata di giovani cresciuti nel settore giovanile, molti dei quali già titolari da un paio di anni: Massimiliano Dini ('93), Claudio Esposito ('92), Giovanni Del Giudice ('94), Andrea Faggion ('90), Andrea Gavacciuto ('94), Gian Luca Iacopino ('92), Tommaso Manti ('93), Nicholas Nonnis ('94), Matteo Spozio ('91), Gentina Torra ('92).

Per ora i nuovi acquisti sono due; dal Montebelluna è arrivato il difensore Andrea Lauro ('89) ex di Alessandria, Pro Belvedere Vercelli, Albese ed Acqui e l'attaccante Luca Laudisi ('91), cresciuto nelle giovanili della Sampdoria poi alla Virtus Entella ed al Borogoroso Arenzano.

Gli obiettivi sono una prima punta e non è ancora stata del-



Andrea Lauro giocherà con i gialloblu.

tutto abbandonata la pista che porta al ritorno di "Lucio" Mendez, attualmente in forza alla Veloce Savona, un centrocampista ed un difensore d'esperienza.

w.g.

Nuova sede per il Circolo Nuova Acqui US

Acqui Terme. Sabato 16 luglio alle 17 è stata inaugurata la nuova sede del Circolo Nuova Acqui US "Gigi Giacobbe".

Lasciata la storica sede di via Trucco, il Circolo si è trasferito in via Morandi n° 8, negli ampi (circa 500 mq) e luminosi locali della ex palestra Rocco.

Il Circolo è costituito da più sale dove è possibile svolgere diverse attività di gioco: delle carte al biliardo, dalle slot machine alla sala televisione, con maxi schermo al plasma, per assistere alle partite di calcio.

Vi è anche un'ampia sala adibita a conferenze e a riunioni di qualsiasi genere, eventualmente affittabile anche a persone esterne.

È presente poi una grande sala bar, anche questa fornita di televisione al plasma.



Calcio

Il Novara poi il Genoa Acqui torna in "serie A"

Acqui Terme. Il ritiro del Novara ad Acqui è solo il primo passo per cercare di riportare la città al centro delle attenzioni delle grandi società di calcio. Ospitare il Novara, che da quest'anno è tornato in serie A dopo 55 anni (gli azzurri scesero in B nella stagione 1955-56 dopo decenni di onorata militanza tra le big grazie, anche, alle qualità di un giocatore di indiscusso talento come Silvio Piola), è un riflesso di straordinaria importanza. Il Novara, che si è presentato in conferenza stampa lunedì 18 luglio alle Terme, ha dato l'impressione di una squadra moderna, sbarazzina, multietnica come lo sono tutte le squadre della massima serie, ma senza perdere quella patina di grande storia costruita in tanti anni.

Così il giapponese Takayuki Morimoto, arrivato dal Catania dove ha giocato gli ultimi cinque campionati in serie A, è sembrato subito uno "dei nostri" così come tutti i componenti la squadra.

Una società serena, ambiziosa senza essere invadente, e ben organizzata. Un successo per la città vista la presenza di tante televisioni nazionali compresa una importante emittente giapponese e tanti giornalisti del Sol Levante giunti ad Acqui per vedere uno dei loro beniamini.

Il Comune di Acqui era rappresentato dal vice sindaco Enrico Silvio Bertero che ha ricordato come, oltre vent'anni fa, precisamente nel 1988, grazie alle amicizie con Sogliano riuscì a portare in quel di Acqui il Genoa, allora allenato dall'indimenticato Franco Scoglio.

Da quell'88 Acqui è stata sede del ritiro di diverse società di serie A e B: il Torino, per un anno la Juventus, il Genoa per diversi anni, i greci del Larissa, la Pro Patria. «Il mio obiettivo - sottolinea Enrico Silvio Bertero - è quello di fare di Acqui un punto di riferimento per squadre professionistiche. Possiamo offrire una straordinaria accoglienza con strutture alber-



ghiere e sportive di alto livello e dobbiamo tornare ad essere una piazza importante. Non solo, considerando il fatto che siamo logisticamente favoriti dall'avere vicino società che giocano in A e B come Genoa, Sampdoria, Torino, Juventus, ma anche Milan e Inter, Acqui potrebbe diventare la sede dei ritiri prepartita durante il campionato. Quest'anno, grazie ai buoni rapporti con Mediasport Events giovane società che opera nel settore del marketing sportivo dello sport management, siamo riusciti a portare il Novara e, se non ci saranno stravolgimenti dell'ultima ora, appena il Novara lascerà

Acqui arriverà il Genoa da Bruno per la seconda fase del ritiro. Non dimentichiamo, inoltre, che i ritiri di Novara e Genoa non gravano sulle casse del Comune».

Il Novara giocherà all'Ottolenghi, il cui prato è stato risistemato grazie alla consulenza dei giardinieri del Genoa e del Novara, una amichevole con l'Acqui, sabato 23 luglio, alle 17 ed una con il Renate domenica 31 luglio alle 21. Il Genoa, che sarà in ritiro dal 2 al 13 agosto, dovrebbe giocare una amichevole con i bianchi il 7 o l'8 agosto. Dal 2 agosto è in ritiro ad Acqui anche la "primavera" del Varese. w.g.

Gli "Amici del calcio" hanno ricordato il loro presidente Salvatore Frascò



Acqui Terme. Ad un anno di distanza, giovedì 7 luglio gli "Amici del calcio" di Salvatore Frascò, hanno voluto incontrarsi per ricordare il loro "Presidente..." e quale modo migliore se non su un campo di calcio, dove per anni hanno condiviso la loro passione e dove è nata e cresciuta la loro grande amicizia... «Ciao Salva, sei stato, sei e sarai per sempre con noi... mai ti dimenticheremo. Un ringraziamento particolare a tutti i partecipanti, è stata una serata fantastica. Gli amici del calcio.»

Appuntamenti sportivi mese di luglio

Domenica 24 luglio

Ovada, nello sferisterio alle ore 21 sfida di tamburello con finalità benefiche; si affrontano le compagini del Callianetto e del Carpeneto; appuntamento promosso dal Club Rotary Ovada.

Il ricavato dalla vendita dei biglietti sarà devoluto all'ANFFAS.

Domenica 31 luglio

Ad Acqui Terme, via M. Ferraris e via Amendola, ore 15, circuito di ciclismo categoria "Giovannissimi, organizzato dal Pedale Acquese.

Calcio 3ª categoria

Il Sexadium confida in un ripescaggio

Sezzadio. L'ufficialità non c'è, ma dovrebbe arrivare nelle prossime settimane. Ma le possibilità sembrano più che buone. Il Sexadium dovrebbe figurare fra le squadre ammesse di diritto in Seconda Categoria per il completamento dei ranghi a seguito delle mancate iscrizioni, che in questa stagione si annunciano numerose.

Fra le squadre che hanno chiesto il ripescaggio, il Sexadium, non in graduatoria a livello piemontese, ha ottime speranze di farcela.

Lo sanno anche i dirigenti sezzadisesi, che hanno iniziato a stilare un calciomercato "a doppio binario", che in caso di promozione a tavolino vedrà la squadra ampiamente rivoluzionata.

Tra i possibili arrivi, il ritorno del portiere Goracci da Bosco Marengo, e gli ingaggi di Benzi e Giordano dall'Europa, ma dalle fila alessandrine sembrano in predicoato di trasferirsi a Sezzadio anche altri ragazzi.

La lista dei confermati com-

prende invece Badan, Cadamuro, Bovino, Varnero, Boidi, Calì e Andrea Boccarelli; il resto della squadra sarà completamente nuovo.

«L'obiettivo - secondo Maurizio Betto - in caso di ripescaggio sarà almeno la salvezza, mentre in caso di mancato ripescaggio... beh, saremmo costretti a rivedere tutto, quindi speriamo che il ripescaggio arrivi, anche perché stiamo ristrutturando anche l'assetto societario».

Quasi certa la nomina di un nuovo presidente, donna: la prescelta dovrebbe essere Sara Poggio, studentessa di psicologia; in dirigenza entreranno anche Massimiliano Moretto e Franco Bruno (già presidente negli anni Novanta).

Tutto invariato, invece, in panchina, dove mister Varnero, che vanta nel suo passato diverse esperienze in Seconda Categoria, sarà ancora l'allenatore sezzadiseo anche nella stagione 2011-12.

M.Pr

Calcio mercato

Il Cassine ufficializza Debernardi e De Rosa

Cassine. Che fosse un mercato scoppiettante già si sapeva, ma ora le voci circolate si fanno via via più definite e dalla società arrivano le prime conferme ufficiali. È un Cassine forte, quello che sta nascendo, una squadra in grado sicuramente di ben figurare nel prossimo campionato di Seconda Categoria. Il dirigente Barbasso spiega lo stato attuale dei movimenti. «Fermadoci alle notizie ufficiali - permette - posso dare per conclusi gli acquisti di Debernardi, difensore centrale dalla Bevingros e di Gregucci, terzino classe 1991, prodotto delle giovanili dell'Acqui, che torna a giocare dopo un anno di stop per motivi fisici. Inoltre, confermo l'ingaggio di Carlo Faraci dal Ponti e posso annunciare anche quello di De Rosa, terzista ex Calamandranese, da La Sorgente».

Oltre agli arrivi certi però ci sono anche altre trattative in corso... «Posso confermare i colloqui con Matteo Pelizzari e Mattia Maccario, ma bisogna ancora essere prudenti: nulla è stato ancora definito. Purtroppo, invece, è sfumato l'ingaggio di Alessandro Giraud».

In uscita, l'unico addio certo



Il nuovo acquisto Salvatore De Rosa.

è quello di Romano De Vecchis, che lascia la squadra e, al momento, risulta a tutti gli effetti un "free agent".

Nei prossimi giorni il lavoro dei dirigenti cassinesi proseguirà per poter consentire al riconfermato mister Sergio Nanno di disporre, alla ripresa del campionato, di un gruppo in grado di fare bene in categoria. L'entusiasmo al "Peverati" non manca.

M.Pr

Disponibile dal 15 luglio

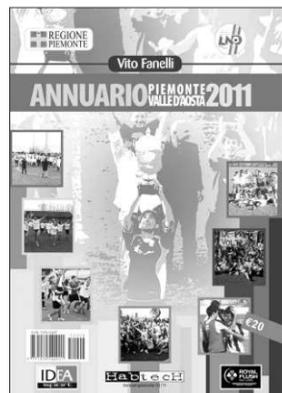
Annuario del calcio Piemonte-Val d'Aosta

Acqui Terme. Torna in edicola l'Annuario del Calcio Piemonte-Valle d'Aosta.

Il libro, giunto alla sua quinta edizione, edito da Habtech e curato da Vito Fanelli, con la collaborazione di numerosi corrispondenti e referenti locali, consta quest'anno di 416 pagine, rigorosamente tutte a colori, contenenti il riassunto statistico di quanto accaduto nella stagione appena conclusa nel calcio "minore" piemontese e valdostano, dalla C alla Prima Categoria.

Tutti i nomi, tutti i numeri, tutti i protagonisti, le 258 società prese in esame sono analizzate attraverso dati statistici (presenze, reti, sostituzioni fatte e avute di ciascun giocatore), supportate da foto inedite.

A completare i dati, le presentazioni delle sedici squadre promosse dalla Seconda alla Prima Categoria, e in coda,



quattro pagine sono dedicate al Torneo delle Regioni, ospitato dal Piemonte nella scorsa primavera.

Il volume, reperibile dal 15 luglio, è in vendita al costo di 20 euro.

Calcio

Osteria 46 sconfitta per... festa di laurea

Mombaruzzo. Settimana di gara intensa e vibrante a Mombaruzzo con le quattro partite dei quarti andate a refo e le semifinali d'andata che hanno sancito la supremazia di Di Vinos Café- Alin Café, a questo punto probabili finaliste, anche se il condizionale è d'obbligo, visto che si devono ancora giornare il ritorno delle semifinali.

Ma procediamo con ordine: martedì sera, per il primo quarto di finale, Mamà birreria di Nizza affronta il Di Vinos Café che si impone per 7-2. Per i rosa subito in gol Pesce con tiro da fuori e raddoppio qualche minuto dopo con diagonale imparabile di Giacchero.

Nella ripresa il divario prende proporzioni più ampie con ancora Giacchero e Pesce; il quinto gol è di Agoglio, poi accorcia L. Mighetti ma ancora Giacchero firma il 6-1 prima che Mighetti, con doppietta, porti lo score sul 6-2. Nel finale ancora Giacchero suggella il 7-2.

Secondo quarto della serata tra due formazioni acquisite con vittoria tiratissima di Osteria 46 contro Dream Team per 3-2. In vantaggio passa Dream Team con piazzato di Marchelli che batte Miceli, pari di Seminara in mischia, vantaggio di Osteria 46 con ottimo gol da fuori al volo di Ferraris dopo un palo per parte R. Bruno e Ferraris. A metà secondo tempo ecco il 3-1 di Ferrando con R. Bruno che mette in rete 2-3 ma non basta per il risultato finale.

Nella serata di mercoledì gli ultimi due quarti: Farmacia Morando Mail Boxes Etc Capo Nord cede in maniera tennistica 6-0 contro Alin Café; per commentare la gara bastano le parole di mister Merlino al

termine della stessa: «oggi non siamo entrati mai nella gara; dispiace perché abbiamo sbagliato la partita che conta più di tutte dopo un buon torneo ma oggi non c'era nulla da fare contro un Boscaro in stato divino autore di tre reti di rara bellezza e a fronte di un primo tempo chiuso sotto per 4-0 con ultimo sigillo di Bergamini».

La ripresa vede l'espulsione del valenzano Biorci e il rigore sbagliato da Serafino, ulteriore riprova che la serata per i nicesi è proprio storta; a completare il pesante passivo ci pensano Casarin dal dischetto e ancora Bergamini.

Sorpresa nell'ultimo quarto di finale con i vincitori della passata edizione Bar Dora Macelleria Leva perdono per 6-5 contro Polito Sambuca.

Vantaggio del Dora con Bernardi, a cui replicano Zaccaria e Dickson; 2-2 firmato da Alberti su piazzato, poi ancora Dickson e Zaccaria portano sul 4-2 i suoi Nosenzo impatta con una doppietta che vale il 4-4; ancora avanti Polito, 5-4; pari di Nosenzo e gol partita e semifinale di Dickson.

Le semifinali dovevano essere due ma invece solo una è stata giocata infatti Di Vinos vince infatti 3-0 a tavolino contro Osteria 46 che non si presenta alla gara causa festa di laurea di P. Gozzi al mare, probabilmente confidando nella possibilità di ribaltare la situazione nel ritorno. Nell'unica semifinale giocata Alin Café,orfana di bomber Boscaro, con malizia e scaltrezza segna tre reti su punizione, due con Pieroni e una con Preda. Ultimo sigillo di Bergamini. Per Polito segnano Abdouni e Zaccaria.

E.M.

Per il Rugby Cam Val Tramontina

4 rugbisti acquisi in Val Tramontina



Tramonti di sopra (PN). Dal 2 al 9 luglio quattro ragazzi dell'Acqui Rugby: Mattia Maiello, Riccardo Pizzorni, Davide Rossi e Francesco Vallebona, accompagnati dal loro allenatore Corrado Rossi, hanno partecipato al Rugby Cam Val Tramontina 2011, che si è svolto presso il Centro Scolastico di Tramonti di Sopra, una splendida località nel Parco Naturale delle Dolomiti Friulane. In questa settimana i nostri piccoli rugbisti, oltre ad affinare le tecniche individuali e di squadra, hanno praticato altri sport quali canoa, calcetto, tiro con l'arco, alternati a bagni in torrente e camminate nei boschi, ma soprattutto hanno im-

parato a stare in gruppo in maniera autonoma, facendo il letto e apparecchiando tavola, stendendo gli indumenti bagnati e tenendo (più o meno) in ordine il proprio bagaglio.

Superati i primi giorni in cui il virus della nostalgia sembrava aver contagiato tutto il campus, i nostri hanno dato il meglio di sé non sfigurando affatto nel confronto con i coetanei veneti e friulani cresciuti a pane e rugby.

In definitiva un'esperienza di sport e di vita impegnativa ma sicuramente utile affinché i nostri ragazzi crescano nel rispetto di quei valori che troppo spesso vengono dimenticati.

M.Pr

Calcio La Sorgente, iscrizioni aperte

Acqui Terme. Sono aperte le iscrizioni per il settore giovanile, stagione 2011-2012, de La Sorgente che la vedrà ai nastri di partenza con tutte le categorie: Juniores '92-'93-'94; Allievi '95-'96, Giovanissimi '97-'98, Esordienti '99 a 11 giocatori, Esordienti 2000 a 9 giocatori, Pulcini 2001-2002-2003 e Scuola Calcio per i nati 2004-2005-2006 maschi e femmine. Le iscrizioni si possono effettuare tutti i giorni presso l'impianto sportivo in via Po 33 ad Acqui Terme, 0144312204.

Prosegue fino al 24 luglio

Acqui scacchi 2011 una settimana nazionale



Acqui Terme. Venerdì 15 luglio alle ore 11.30 nella sala convegni del Grand Hotel Nuove Terme si è svolta la conferenza stampa di presentazione dei Campionati d'Italia di scacchi; erano presenti Anna Maria Leprato, assessore al Turismo del Comune di Acqui, Roberto Molina presidente Regie Terme di Acqui, Alessandra Passalacqua amministratore di Thermae srl, Michele Cordara coordinatore della manifestazione e presidente della Società Scacchistica Torinese, Antonio Cristofari presidente di Scacchisti.it (il più importante sito nazionale di gioco di scacchi on line).

Durante la conferenza, oltre ai dettagli dell'evento, sono emerse opinioni e richieste di informazioni non solo sui campionati ma anche sugli scacchi nella scuola, sugli scacchi in internet, sui giovani e gli scacchi.

I tornei che vengono disputati riguardano: campionato

italiano assoluto; semifinale del campionato italiano; campionato italiano femminile; campionato italiano Under 20; campionato Italiano Under 16; campionato italiano Seniores (giocatori Over 60, giocatrici over 50); campionato italiano a squadre; campionato italiano a squadre Under 16; campionati italiani studenteschi a squadre; campionati italiani di gioco rapido.

La manifestazione, denominata "AcquiScacchi 2011", è iniziata domenica 17 luglio e terminerà domenica 24 alle ore 15 quando avrà luogo la premiazione finale.

A corollario dei Campionati il circolo scacchistico acquese "Collino Group" garantisce la possibilità di giocare a scacchi gratuitamente tutte le sere dalle ore 21 in poi, in piazza Italia. Nella sera di venerdì 22 luglio organizza un torneo semilampo (15 minuti a giocatore) aperto alla partecipazione di tutti gli appassionati.

Appuntamenti del Moto Club Acqui

Acqui Terme. Sabato 23 e domenica 24 luglio il Moto Club organizza una prova del campionato regionale di enduro, la città termale diventerà "capoluogo regionale" per tutti gli amanti della specialità richiamando piloti di grande livello. La sede dell'associazione acquese si trova in via Carlo Caratti 5, Acqui Terme, ed è aperta tutti i lunedì dalle ore 21.

Pedale Acquese

Tanta partecipazione al 29° Trofeo di San Guido

Acqui Terme. Anche quest'anno il circuito notturno "Trofeo di San Guido - Memorial Pettinati e Marauda", giunto ormai alla 29ª edizione e svolto giovedì 14 luglio, si è dimostrato evento seguitissimo. Percorso molto tecnico e spettacolare che mette a dura prova i riflessi dei corridori al via, 150 in questa edizione, divisi nelle categorie di appartenenza. Come prologo della manifestazione, la consueta sfilata sul percorso di tutta la pattuglia dei corridori del Pedale Acquese.

In G5, prima prova in ordine temporale, arrivano le uniche soddisfazioni per il Pedale Acquese: Nicolò Ramognini con una prova attenta si guadagna il 5° posto finale mentre, nella prova femminile, Katherine Sanchez Tumbaco arriva al 2° posto. In G6 vittoria per il chierese Mattalia, mattatore della stagione.

Crescendo di età e di categoria aumenta anche la spettacolarità della prova.

Nella prova **Esordienti 1°** anno assoluto dell'atleta del Bordighera Vichi che, al via con la maglia di Campione d'Italia su strada vinta in Veneto 7 giorni prima, scatta in solitaria sin dal via, vincendo alla grande tutti i traguardi e la prova.

Nella gara del 2° anno Stefano Staltari alla partenza con i favori del pronostico, forte del secondo posto ai Campionati regionali in pista nella specialità Corsa a punti. Battagliero sin dal fischio d'inizio, Stefano ha pagato duramente la sua generosità. Alla cima di via Moriondo, mentre si accingeva a guadagnare la posizione migliore in vista della prima volta a punti, ha rischiato troppo cadendo malamente al suolo. Molto spavento, ma fortunatamente solo qualche escoriazione. È prontamente risalito in bici, cercando con la consueta caparbieta di concludere la prova nel modo migliore. Vittoria per l'albese Sobrero, davanti all'alfiere della Galliatese Finatti, rivali in tutta la stagione di uno Stefano Staltari che avrebbe preferito un altro finale sul circuito di casa.

Nella prova femminile da segnalare l'ottimo 5° posto di Alice Basso, sino alla scorsa stagione nelle file termali.

Nella prova riservata ai più grandi, gli **Allievi**, la caduta più spettacolare di tutta la serata, con protagonista il piemontese Burchio, uno dei favoriti. Gara momentaneamente sospesa per permettere le cure allo sfortunato atleta, subito visitato e medicato dal personale medico presente. Una bella botta e parecchie escoriazioni, ma niente di grave. Ripresa delle ostilità con vittoria finale del torinese Torta.

Alla fine, con le premiazioni, i ringraziamenti di tutto il Pedale Acquese agli sponsor che permettono la riuscita di una manifestazione sempre seguita. Un grazie in particolare alla CTE e alle famiglie Marauda e Pettinati per la collaborazione prestata.

Dal giovedì alla domenica (17 luglio) con le solite corse su strada.

Gli **Esordienti** a Oleggio per il Trofeo I.Co.Rip. Nel primo anno gruppo a ranghi compatte per tutta la prova, arrivo in volata con caduta di almeno una decina di corridori. Andrea Carossino non rischia e conclude al 9° posto. Nella gara del secondo anno prova di forza di Cerutti del Borgomanero che, poco dopo metà gara, si invola solitario e precede il gruppo di 15 secondi. Stefano Staltari, smaltiti i postumi della caduta di giovedì, si piazza al 4° posto nonostante la partenza dalle retrovie. Michael Alemani conclude a centro gruppo in 22ª posizione.

Giovanissimi, svegli prestissimo per la trasferta in quel di Collegno. Gara costantemente sotto lo spauracchio della pioggia, con nuvoloni neri po-



La partenza del "Trofeo di San Guido".



Jarno Cavallero



Matteo Garbero



Stefano De Lisi

co rassicuranti e percorso tutt'altro che facile.

In G1 Jarno Cavallero, dava prova di buona condizione fisica, recuperando posizioni dopo un avvio un po' titubante e arrivava a un soffio dal podio, 4°. Erik De Cerchi, bravo, concludeva 6° mentre Leonardo Mannarino chiudeva il gruppo dei migliori in 8ª posizione.

In G2 Stefano De Lisi, tornato sui suoi standard abituali, dopo una prova grintosa e decisa finiva 6°, precedendo di tre posizioni il combattivo Miguel Bllogu. In G3 Matteo Garbero, battagliero nei primi 3 giri, pativa sul finale l'aumento di ritmo concludendo al 7° posto.

In G4 gara molto divertente ma condotta in maniera scriteriata dai due portacolori giallo verdi. In testa a far l'andatura per tutti i giri del percorso, hanno patito duramente la loro condotta di gara nel finale, arrivando stanchissimi. Il migliore è Francesco Mannarino 6° mentre Lorenzo Falletti, distrutto, finisce 13°.

In G5 gara tattica con arrivo in volata. Nicolò Ramognini è 8° davanti a Gabriele Drago 10°. Buona la volata, meno l'intesa palesata in gara. Una decisa e ben combattiva Katherine Sanchez Tumbaco si guadagna il gradino più basso del podio nella gara femminile.

Tennis singolare maschile

Stella vince a Canelli

Canelli. Venerdì 8 luglio, sui campi in terra battuta del circolo T.C. ACLI di Canelli, si è concluso il torneo sociale di tennis singolare maschile.

Alle ore 20,30 si è disputata la finale che vedeva impegnato l'atleta di casa Andrea Porta (classifica F.I.T. 3.5) e Lorenzo Stella (classifica F.I.T. 3.5) tesserato per l'A.S.D. Tennis Vallebelbo.

"Stellino" (come lo chiamano gli amici) si è imposto al termine di un combattutissimo match che si è risolto a suo favore al terzo set, 1/6 6/4 6/4 lo score finale.

Da ricordare che Andrea Porta aveva sconfitto in semifinale Franco Scaglione, classificatosi al 4° posto, tesserato per l'A.S.D. T.C. Acli Canelli, mentre Lorenzo Stella aveva sconfitto Fabrizio Spagarino, classificatosi al 3° posto, tesserato per l'A.S.D. Tennis Val-



Lorenzo Stella

lelbo. «Bravo Lorenzo, ottimo risultato - commentano dal club tennis Vallebelbo - che dire... continua la serie positiva...».

A Cairo sabato 23 luglio

"24ª del cicloamatore" in favore dell'AIMS

Cairo Montenotte. A cura della Società Ciclistica Millennium di Cairo Montenotte, con il patrocinio del Comune di Cairo e la collaborazione dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, sabato 23 luglio alle ore 19, con partenza da Piazza della Vittoria, prenderà il via la 1ª edizione della manifestazione cicloturistica non competitiva dedicata alla raccolta di fondi per l'A.I.S.M.

Un evento sportivo e di solidarietà fortemente voluto dagli organizzatori che metterà alla prova i partecipanti su un circuito di 45 km da percorrere nell'ambito delle 24 ore.

«Credo che si tratti di un evento unico per la nostra Regione, poiché le 24 ore su strada non sono molto diffuse in Italia», commenta Marrella Lanfranco organizzatore.

La particolarità è la possibilità di partecipazione a tutti, neofiti e principianti (provvisti di certificato medico sportivo valido), con la possibilità di poter scegliere il numero di giri che si desidererà percorrere. Basterà trovarsi al passaggio della carovana ciclistica presso il gazebo A.I.S.M. ed aggregarsi al gruppo desiderato. A tutti i partecipanti verrà richiesto un contributo minimo di iscrizione di 5 euro che verrà devoluto all'A.I.S.M. in cambio della carta di viaggio, gadget e di alcuni spuntini offerti da ristoranti cairesi.

«L'A.C. Millennium si dedica al cicloturismo e alle lunghe distanze (randonnee) da oltre 6 anni e quest'anno può vantare ben cinque atleti presenti nella Nazionale Italiana Randonneurs



che si presenteranno alla partenza il prossimo 21 agosto all'ambita Paris Brest Paris (km 1250) - prosegue il presidente Roberto Cicerelli - «La 24 ore del cicloamatore», sarà per noi l'ultimo allenamento "lungo" prima della trasferta francese perciò si prevede l'arrivo a Cairo di altri Componenti della Nazionale». 24 ore di sport sano solidarietà, e Cairo si colorerà di azzurro con gli amici randonneurs!

Domenica 17 giugno, organizzata dall'asd Castalbike

In tanti a Castelnuovo per la cicloturistica



Castelnuovo Bormida. In concomitanza con i festeggiamenti patronali in onore dei santi Quirico e Giulitta, nella giornata di domenica 17 luglio, l'Asd Castalbike di Castelnuovo Bormida, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco, ha organizzato una manifestazione cicloturistica valevole come nona prova per il Campionato Provinciale.

La manifestazione è stata caratterizzata da una buona partecipazione, sia al maschile che al femminile, con 12 gruppi complessivi. A dare lo start,

il sindaco Gianni Roggero: la partenza è avvenuta alle 8,30 preceduta dal consueto minuto di raccoglimento alla memoria di Lorenzo Forno e Armando Braghiroli.

I partecipanti alla corsa hanno percorso le strade di Castelnuovo Bormida, Rivalta Bormida, Visone, Grogna e Morbello, quindi Cremonino, dove hanno effettuato una sosta per un ristoro gentilmente offerto dall'azienda vitivinicola Oscar Benzo. I ciclisti si sono quindi rimessi in marcia alla volta di Carpeneto, Mantova-

na, Castelferro e Sezzadio, per poi tornare alle 12 a Castelnuovo Bormida dopo aver percorso una distanza complessiva di circa 65 chilometri.

In palio tre trofei: il 4° "Memorial Lorenzo Forno" è stato assegnato alla società ciclistica "Terre di Vignale", il 3° "Memorial Armando Braghiroli", è stato assegnato alla SC Mobili Arzani di Grava, e infine il 5° "Trofeo Comune di Castelnuovo Bormida" è andato nelle mani de La Familiare di Alessandria.

M.Pr

Tiro a segno

Garnero in Nazionale nella Repubblica Ceca

Acqui Terme. Prima uscita con la rappresentativa nazionale, per il tiratore acquese Massimo Garbero.

Garbero ha preso parte alla 42ª edizione del Gran Prix Liberazione a Plzen, nella Repubblica Ceca, in due specialità la P10 (pistola a 10m) e la PL (pistola libera a 50m).

Nella gara di "P10" Garnero ha ottenuto un buon 569 su 600, piazzandosi 57° su 107 partecipanti; in PL con 545 su 600 ha ottenuto il 34° posto su 103 partecipanti.

Alla competizione hanno preso parte tiratori da tutto il mondo ad esclusione della Cina, tutti professionisti del tiro.

Nella seconda uscita sempre a Plzen, in occasione del 21° Campionato Internazionale di Tiro a segno per Veterani (si parte dai 45 anni in poi con varie categorie in base all'età) con 10 nazioni in lizza, Garnero ha realizzato, in P10, un ottimo 385 su 400 finendo primo assoluto ed ottenendo le mi-



Massimo Garnero sul podio al primo posto.

giori 3 serie su 10 da 10 colpi l'una (97 97 96).

A Milano nella gara a squadre in notturna, una maratona di 12 ore (il via alle 21, pausa alle 24 per il pasta party, secondo turno dalle 2 alle 5 e poi dalle 8 alle 11) con la composizione delle squadre tramite

sorveglianza, con due tiratori di pistola ed uno di carabina, Massimo Garnero ha fatto squadra con Paolo Benedetti e Claudio Biolcati, ottenendo il sesto posto su 28 squadre.

Garnero ha trascinato la squadra vincendo la classifica individuale con 1130 punti.

Pallapugno serie A e B

Pro Spigno in difficoltà va meglio per il Bubbio



Da sinistra: Paolo Voglino della Santostefanese; Roberto Corino e Paolo Danna.

SERIE A

A due turni dal termine della regular season i giochi sono praticamente fatti. Le sei squadre che faranno parte del girone play off sono la Canalese di Bruno Compagno, la Subalcuneo di Roberto Corino, l'Alta Langa di Oscar Giribaldi, la Pro Paschese di Paolo Danna, l'Albese di Massimo Vacchetto e la Monferrina di Matteo Levratto. Nel girone play out finiranno il San Leonardo di Ivan Orizio, la Virtus Langhe di Luca Galliano il San Biagio di Federico Raviola, la Don Dagnino di Daniel Giordano la Monticellese di Riccardo Rosso e la Castagnolese di Davide Amoretti.

Quasi tutto secondo copione anche se non sono mancate le sorprese. Sorprendente è, infatti, il quinto posto dell'Albese capitanata dal diciottenne Massimo Vacchetto, esordiente in serie A, che ha iniziato con il freno a mano tirato e poi iniziato una galoppata che solo la Canalese di Compagno e la Subalcuneo di Roberto Corino hanno saputo eguagliare.

Proprio Roberto Corino è la piacevole sorpresa di questo campionato; il battitore di Corneliano d'Alba sembra aver ritrovato quella tranquillità che lo aveva portato a vincere tre scudetti consecutivi dal 2006 al 2008. Con alti e bassi il campionato dell'Alta Langa di Oscar Giribaldi e della Pro Paschese di Paolo Danna, campione in carica. Bene la Monferrina di Matteo Levratto, il giocatore più imprevedibile della serie A che ha due punti di vantaggio su San Leonardo e Virtus Langhe e difficilmente si farà scappare il sesto posto. Ha deluso, ma solo in parte, la Virtus Langhe di Luca Galliano che è stato supportato da una squadra non sempre all'altezza, mentre ha reso molto meno del previsto la Monticellese del mancino Riccardo Rosso, affiancato da una squadra di poca sostanza.

SERIE B

A.Manzo Araldica-Poggio 11 Ceva Rebuffo Edile 1

Partita senza storia quella giocata lunedì 18 luglio, al comunale Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo. Entrambe le squadre si sono presentate senza i battitori titolari; il ventenne belbese Massimo Marcarino alle prese con la varicella, il più maturo Marco Fenoglio per un infortunio. La differenza l'hanno fatta le riserve: l'A.Manzo ha potuto schierare il battitore di C1, il giovane Loris Riella, mentre Ceva ha spostato in battuta il "centrale" Fabio Rosso, sostituito nel ruolo dal cugino Arrigo Rosso, classe '64, ex battitore in serie A. Non c'è stata partita; Riella ben supportato da Paolo Voglino, classe '64 pure lui, ha trascinato i biancoazzurri che hanno fatto "inverno". Filotto di sette giochi prima di concedere uno ai cebani che si sono dovuti accontentare del punto "della bandiera".

Bubbio Cascine Pastori 11 Caragliese 7

Sta bene il Bubbio del d.t. Massimo Berruti che tra i muri amici della piazza del Pallone ha battuto la Caragliese ed ag-

ganciato il Ricca e la Pro Spigno al sesto posto. Contro il quartetto capitanato da Andrea Pettavino, i biancoazzurri hanno sofferto solo nei primi giochi. Burdizzo, con Molinari da centrale, Nada e Ghisolfi sulla linea dei terzini ha faticato ad entrare in partita e, ad un certo punto, i cuneesi si sono trovati in vantaggio di due lunghezze (2 a 4). A quel punto Berruti ha chiamato a raccolta la squadra e la musica in campo è subito cambiata. Quattro giochi filati dei biancoazzurri per il 6 a 4 alla pausa. Nella ripresa, nonostante la buona battuta di Pettavino che ha cercato e trovato il muro "della chiesa", il Bubbio non è mai andato in sofferenza. Molinari ha "ricacciato" senza commettere errori, Burdizzo ha mantenuto una buona battuta, bene si sono comportati i terzini Nada e Ghisolfi. Una vittoria importante per lo staff biancoazzurro che torna in lotta per un posto nei primi quattro e con una condizione fisica e mentale positiva.

Pro Spigno 5 Spes San Rocco 11

Poteva essere la partita definitiva svolta per i gialloverdi, reduci da due vittorie dopo una serie di otto sconfitte, ed invece tutto è tornato come prima. La Spes dell'ex Simone Rivoira ha subito trovato "molle" nella difesa degli spignesi

e, sfruttando l'occasione, si è portata sullo 0 a 6. Una Pro Spigno quasi inesistente poi il cambio di marcia. Andrea Dutto ha perfezionato la battuta, la squadra ha cercato di aiutarlo ed al riposo si è arrivati con un 4 a 6 giocabilissimo. Nella ripresa il quartetto spignese ha sprecato due grosse occasioni, perso un gioco con un parziale a favore di 30 a 0 e sbagliato tutto nell'altro. Sono tornate le ombre di sempre e seppur con un Dutto che ha fatto la sua parte, non c'è stato verso. Poco incisivo il "centrale" Diego Ferrero, quasi bambolati i terzini De Cerchi e Gonella, per Rivoira è stato facile arrivare all'8 a 4, concedere ancora un gioco e poi filare verso gli undici e la meritata vittoria.

Deluso il d.t. Elena parodi che dice: «Non ci siamo davvero e non è questione di impegno o di condizione fisica è la squadra che non ha la mentalità vincente e non morde quando è il momento di farlo. Eravamo in rimonta, l'avversario in difficoltà e noi ci siamo seduti sbagliando tutto quello che c'era da sbagliare. Per noi una brutta sconfitta». Aggiunge il d.t. spignese - «Ora non ci sono più scusanti, ci resta solo una piccola speranza ed a questo punto mi auguro che la squadra trovi la grinta che serve per risalire al china».

w.g.

Pallapugno

Le gare del prossimo turno

SERIE A. In settimana si è giocata la penultima della regular season e domenica 24 luglio, alle 21, in contemporanea su tutti i campi, si disputa l'ultima giornata. Non ci saranno stravolgimenti, gli schemi sono ben delineati, resta il piacere di vedere come si piazzeranno le squadre nei rispettivi girone di play off e play out. La sfida più interessante è probabilmente quella che si gioca al "Porro" di Vignale tra la Monferrina di Levratto e la Don Dagnino di Giordano II. Quella sfida perché Levratto è giocatore imprevedibile e capace di qualsiasi exploit, perché Vignale val sempre un viaggio sia per lo sferisterio che ha un antico muro d'appoggio in mattoni rossi, per la cucina (c'è un ristorante che fa un risotto stellare) per il vino Grignolino, per l'ambiente e visto che si è sul posto magari uno sguardo a "Vignale Danze" che in fase di allestimento e poi capire cosa può ancora fare Daniel Giordano che è battitore dalle potenzialità ancora da scoprire.

SERIE B. Tutto ancora da decidere in serie B dove la formula è diversa dalla A, con una seconda fase a tre gironi da quattro squadre (dal primo al quarto posto, dal quinto all'ottavo e dal nono al dodicesimo). Per la Santostefanese la sfida al vertice con la Neivese sarà una incognita: senza il capitano Marcarino sarà Riella ad affrontare, con poche chances, Giordano I. Da seguire, invece, le sfide della Pro Spigno che, sabato 23 luglio, alle 21, sul campo di Mondovì se la vedrà con la Merlese di Bessone. Se i gialloverdi perdono possono dire non solo addio ad un posto tra le prime quattro ma, vista la classifica molto corta, rischiano di restare fuori anche dal gruppo di mezzo. Interessante anche la sfida di Priocca d'Alba, sempre sabato 23 luglio, alle 21, tra la Priocchese di Brignone e la Spes San Rocco di Rivoira, divise da un sol punto. Nel turno infrasettimanale, la Pro Spigno ospita, martedì 26 luglio, alle 21, il Ceva di Fenoglio in una gara sulla carta abbordabile mentre da non perdere il match di giovedì 28 luglio, alle 21, in pizza del Pallone a Bubbio tra i padroni di casa la Priocchese.

SERIE C1 e C2. In settimana ha giocato il Bistagno sul campo della Santostefanese A. Manzo. Bistagno che conquisterà a tavolino il punto nella sesta di ritorno a causa del ritiro dal campionato della Canalese. In C2 il Vallobormida che potrebbe recuperare Borgna va a giocare, venerdì 22 luglio, alle 21, a Dogliani contro la Virtus Langhe. Ultimissima in classifica e quindi con buone chance di prendersi il punto. Lo stesso giorno alla stessa ora, al Giovanni Ascheri di Cengio il derby della val Bormida tra la Spes di Cengio, capitanata dall'esperto Suffia e il Mombaldone che dovrà ancora fare a meno dell'infortunato Vincenzo Patrone. Più complicata la vita del Pontinvrea sul campo della capolista San Biagio.

Pallapugno serie C1 e C2

Bistagno e Mombaldone vittorie importanti

SERIE C1

Vince il Bistagno che sul campo amico lascia cinque giochi al Ricca e di Cavagnero e si porta a due punti dalla capolista Albese. A pari punti dei biancorossi la Santostefanese A. Manzo di Loris Riella che è andata a vincere sul campo della capolista.

A tre gare dal termine la leadership dei langhetti non sembra messa in discussione mentre è lotta aperta per il secondo posto con tre squadre coinvolte: la Virtus Langhe di Dalmasso, il Bistagno di Adriano e la Santostefanese A. Manzo di Riella.

Santostefanese e Bistagno si sono affrontate in settimana entrambe con un retroterra fatto di vittorie importanti.

Netta la vittoria del Bistagno con il Ricca. I biancorossi, scesi in campo con Adriano in battuta, Stefano Dogliotti da centrale, Santi e Volletti sulla linea dei terzini, hanno chiuso la prima parte sul 7 a 3 e poi mantenuto a distanza gli albesi. 11 a 5 il finale con il d.t. Alessia Zola che dice: «È stato facile, tutti hanno fatto bene la loro parte».

Tra i bistagnesi non ha giocato Walter Mollea ancora alle prese con un malanno muscolare.

SERIE C2

Nulla da fare per l'Mdm Vallobormida che, ancora orfana, del capitano Isacco Borgna è stata sconfitta in casa dal Tavole del cinquantenne Marco Piero, ex battitore di serie A, vincitore di uno scudetto con il Taggia. Purtroppo i giallorossi pagano l'inesperienza del giovane Alessandro Viazzo, battitore improvvisato che cerca di fare del suo meglio. Contro il tavolo i giallorossi sono subito andati sotto e chiuso la prima parte sotto per 8 a 2 e poi perso per 11 a 3. Ancora bello veder giocare un campione del calibro di Pirero che, pur con una potenza limitata, ha dato spettacolo sbagliando poco o nulla. Chi invece non molla è il Mombaldone che, pur privo del capitano Patrone, alle prese con uno stiramento all'inguine, ha battuto il Pontinvrea di Andrea Imperiti che ha dovuto rinunciare al "centrale" Bogliaccino. Nello sferisterio "Industre" di Mombaldone si è giocato davanti ad un buon pubblico dalle 16 alle 19.30, tre ore e mezza di gioco con le squadre sempre appaiate sino al 10 a 10. Nell'ultimo gioco il Mombaldone che ha schierato Milano in battuta, Marco Goslino da centrale, Giuseppe Goslino e Tea sulla linea dei terzini ha strappato il gioco ed una vittoria che vale il quinto posto in classifica.

Pallapugno: risultati e classifiche

SERIE A

Nona di ritorno: Monticellese-Castagnolese 11-4; Don Dagnino-Albese 4-11; Subalcuneo-Pro Paschese 11-5; Monferrina-Alta Langa 11-4; San Biagio-San Leonardo 9-11; Virtus Langhe-Canalese 10-11. **Decima di ritorno:** si è giocata in settimana.

Classifica: Canalese (Campano) p.ti 17; Subalcuneo (Corino) p.ti 16; Alta Langa (Giribaldi I) p.ti 15; Pro Paschese (Danna) p.ti 13; Albese (Vacchetto I) 12; Monferrina (Levratto) 11; San Leonardo (Orizio), Virtus Langhe (Galliano) p.ti 9; San Biagio (Raviola), p.ti 8; Don Dagnino (Giordano II) p.ti 7; Monticellese (Rosso) p.ti 2; Castagnolese (Amoretti) p.ti 1.

Prossimo turno - undicesima e ultima di ritorno: Domenica 24 luglio ore 21 a Vignale: Monferrina-Don Dagnino; a Cuneo: Subalcuneo-Castagnolese; a San Biagio: San Biagio-Alta Langa; a Monticellese: Monticellese-Albese; a Ca-

nale: Canalese-Pro Paschese; a Dogliani: Virtus Langhe-San Leonardo.

SERIE B

Sesta di ritorno: Bubbio-Caragliese 11-7; Imperiese-Priocchese 10-11; Ricca-Neivese 7-11; Pro Spigno-Spes 5-11; Valli Ponente-Merlese 3-11; A.Manzo-Ceva 11-1.

Classifica: Neivese (Giordano I), A.Manzo (Marcarino) p.ti 14; Imperiese (Giribaldi II) p.ti 13; Priocchese (Brignone) p.ti 10; Merlese (Bessone) p.ti 9; Spes (Rivoira) p.ti 8; Ricca (Rissolio), Pro Spigno (Dutto), Bubbio (Burdizzo) p.ti 7; Valli Ponente (Guasco) p.ti 5; Ceva (Fenoglio), Caragliese (Pettavino) p.ti 4.

Prossimo turno - settima di ritorno: Venerdì 22 luglio ore 21 a Caraglio: Caragliese-Ricca; a Neive: Neivese-A.Manzo; a Dolcedo: Imperiese-Bubbio; a Ceva: Ceva-Valli Ponente; Sabato 23 luglio ore 21 a Mondovì: Merlese-Pro Spigno; a Priocca: Priocchese-Spes. **Ottava giornata:** Lunedì 25 luglio ore 21 a Santo Stefano Belbo: A.Manzo-Caragliese; a Ricca: Ricca-Imperiese; Martedì 26 luglio ore 21 a San Biagio della Cima: Valli Ponente-Neivese; a San Rocco Bernezzo: Spes-Merlese; a Spigno Monferrato: Pro Spigno-Ceva; Giovedì 28 luglio ore 21 a Bubbio: Bubbio-Priocchese.

SERIE C1

Girone B - quarta di ritorno: Albese-A.Manzo 4-11; Bistagno-Ricca 11-5; Virtus Langhe-Torino 11-1.

Classifica: Albese (Busca) p.ti 9; Virtus Langhe (Dalmasso) p.ti 7; Bistagno (Adriano), A.Manzo (Riella) p.ti 6; Torino (Biscia) p.ti 3; Ricca (Cavagnero) p.ti 2. La Canalese (Brignone) si è ritirata dal campionato.

Prossimo turno - quinta di ritorno: Mercoledì 20 luglio ore 21 a Santo Stefano Belbo: A.Manzo-Bistagno; Giovedì 21 luglio ore 21 a Ricca: Ricca-Virtus Langhe. Riposa il Torino. **Sesta di ritorno:** Martedì 26 luglio ore 21 a Torino: Torino-Ricca; Sabato 30 luglio ore 21 a Roddino: Virtus Langhe-A.Manzo. Riposa l'Albese.

SERIE C2

Quarta di ritorno: Castellettese-Spes 9-11; Mombaldone-Pontinvrea 11-10; Don Dagnino-San Biagio 11-2; Vallobormida-Tavole 3-11; Bormidese-Virtus Langhe 11-0 forfait.

Classifica: San Biagio (Core) p.ti 10; Castellettese (Rossi), Tavole (M.Pirero), Bormidese (Malacrida) p.ti 8; Mombaldone (Patrone), Don Dagnino (Pellegriani) p.ti 8; Spes (Suffia) p.ti 6; Vallobormida (Borgna), Pontinvrea (Imperiti) p.ti 3; Virtus Langhe (Biestro) p.ti 2. (Tavole un punto di penalizzazione).

Prossimo turno - quinta di

ritorno: Venerdì 22 luglio ore 21 a Dogliani: Virtus Langhe-Vallobormida; a Cengio: Spec-Mombaldone; Sabato 23 luglio ore 16 a Tavole: Tavole-Castellettese; ore 18 ad Andora: Don Dagnino-Bormidese; ore 21 a San Biagio Mondovì: San Biagio-Pontinvrea.

COPPA ITALIA serie A e B

Quarti di finale: Priocchese-Canalese; 4-11; Imperiese-Subalcuneo 10-11; A.Manzo-Alta Langa 10-11; Neivese-Pro Paschese 8-11. **Semifinali:** martedì 2 agosto, ore 21, a Pieve di Teco: Pro Paschese-Canalese; mercoledì 3 agosto, ore 21, a Roddino: Subalcuneo-Alta Langa.

COPPA ITALIA serie C1

Terza di ritorno - girone A: Valli Ponente-Vendone 11-6; Amici Castello-Don Dagnino 3-11. **Girone B:** Peveragno-Benessone 11-5; Spes-San Biagio 9-11. **Girone C:** Bistagno-Virtus Langhe 9-11. Ha riposato l'A.Manzo. **Girone D:** Ricca-Canalese 11-0; Torino-Albese.

JUNIORES

Girone B - classifica finale prima fase: Centro Incontri 12; Neivese A 10; Neivese B, A.Manzo e Benese 6; Alta Langa e Subalcuneo 1. **Centro Incontri, Neivese A, Neivese B e A.Manzo qualificate alla fascia A.**

ALLIEVI

Fascia A-girone bianco: A.Manzo A-S.Leonardo 7-8; Bistagno-Ricca B 7-8. **Fascia B girone viola:** Vallobormida-Virtus Langhe B 6-8. Ha riposato l'Alta Langa.

ESORDIENTI

Fascia A - girone bianco: San Leonardo-Monticellese 7-0; Pro Spigno-Virtus Langhe 7-2. **Girone rosso:** Bistagno-Canalese 0-7. Ha riposato il Dronero.

PULCINI

Fascia A - girone blu: si è giocato in settimana. **Girone rosso:** Castellettese-Neivese 4-7; Bormidese-Monticellese 2-7. **Fascia B - girone bianco:** Albese-Mombaldone 7-6; Castino-Castagnolese B 0-7; Ricca-Cortemilia 7-0.

PROMOZIONALI

Ottavi di finale - fascia A: Monticellese-Monferrina 7-5; Neivese A-Mombaldone A 7-1; Pro Spigno-Priocchese A 0-7; Amici Castello-Don Dagnino 4-7; Spes-Spes 7-2; Vendone-Pontinvrea A 0-7; Dronero-Peveragno A 1-7; Benese-Peveragno B 7-5.

Quarti di finale: Monticellese-Neivese A (16 luglio a Peveragno); Priocchese A-Don Dagnino (16 luglio a Peveragno); Pontinvrea A-Spes (16 luglio a Peveragno); Peveragno A-Benessone (16 luglio a Peveragno).

Quarti di finale - fascia B: Valli Ponente A-Murialdo 0-7; Castagnolese-Neivese B 0-7; Mombaldone B-Pontinvrea B 7-6; Merlese-S.Biagio 2-7.

Pallapugno - Breve racconto di Nino Piana

Una storia senza tempo, la vita di Augusto Manzo

Pubblichiamo una breve storia di Augusto Manzo, l'indimenticabile campione di pallapugno di Santo Stefano Belbo, scritta dallo storico dr. Nino Piana di Molare, in occasione dei festeggiamenti per il centenario della nascita.

Santo Stefano Belbo. Nel cuore delle Langhe, tra le ondulate colline ornate delle multiformi tonalità di verde, da quello brillante delle viti vicine alla maturazione a quello profondo dei boschi qui ancora folti o a quello tenero dei prati macchiato dai mille colori floreali come solo la gran calura della piena estate può creare, in fondo alla antica stretta strada resa quasi bianca dal velo di polvere fine come sale, che attraversa tra filari di pregiato moscato quell'angolo ancora immacolato di Madonna del Buon Consiglio, frazione Balbi di Castiglione Tinella, si staglia su un'erta la caratteristica e suggestiva cascina di Angelo Manzo.

Il fratello prediletto di Augusto, quell'Angelo che qui dopo il matrimonio venne a piantare radici e coltivare altre viti, lasciando a malincuore la casa paterna e i vigneti del nettare moscato di Santo Stefano Belbo in località Vogliere, consegnati alle sicure ed esperte cure del fratello più anziano, Tommaso.

La famiglia Manzo infatti è rimasta sempre una famiglia di contadini, veri e inconfondibili cultori della campagna alla maniera di questa langa intrisa di storia e anche di malora. La malora da loro sconfitta con lo sport più antico non solo di queste zone ma dell'Italia intera. Lo sport, originato dal bracciale, della pallapugno, allora pallone di gomma e poi elastico, di cui Augusto Manzo è rimasto il simbolo, a dispetto dei tanti campioni anche magnifici se non addirittura più gloriosi venuti dopo, e per primi nell'elenco si citano Bertola e Berruti, naturalmente e immancabilmente.

Il Centenario della nascita di Augusto Manzo offre l'occasione, tramite l'amorevole memoria di Giovanna e di Irma, figlia e nipote di Angelo e numi tutelari della casa, di ricostruire le ultime generazioni della famiglia, ed è cosa buona e giusta, perché se Augusto ha potuto innalzare a vette eccelse, nella tecnica e nella passione delle genti pallonare, la pratica del pallone gran parte del merito viene anche dal padre Giovanni e dai fratelli, che lo hanno accompagnato nel primo periodo, protetto, stimolato, rafforzato, e infine aiutato a completarsi, cullato dalla sicurezza dell'affetto e della devozione di una vera e unita famiglia. (foto 2)

Giovanni Manzo (29.01.1877 - 29.01.1936) coniuge Elisabetta Bosca (25.04.1981 - 22.03.1956).

Figli: Angela (05/11/1899 - 16/03/1977) coniugata senza figli, trasferita a Mantova; Maria (09/10/1902 - 05/01/1921) deceduta a 18 anni di tifo, non coniugata né figli; Tommaso (30/07/1905 - 05/02/1989) coniugato nel 44 o 45 con Candida Baldizzone (20/10/1921 - vivente) 2 figli: Giovanni, '46, e Mariella, '53; Angelo (05/06/1908 - 02/04/1980) coniugato il 08/05/1937 con Palmira Piana (17/01/1915 - 30/04/1993) 2 figli: Giuseppe, '39, e Giovanna, '43; Augusto (20/08/1911 - 25/09/1982) coniugato il 23/04/1946 con Felicina Gallina (17/10/1914 - 22/11/1984) 1 figlia: Elisabetta '48; Giuseppe (22/07/1914 - 09/03/1937) deceduto in Africa, durante la campagna d'

Etiopia); Anna (18/11/1916 - 28/12/1975) 4 figli, 3 maschi e 1 femmina.

(foto 3) Nella accogliente e rinnovata, mantenendo con amore intatti tutti gli ambienti, cascina di Angelo, ascoltando i racconti e i ricordi di Giovanna con il supporto della figlia Irma, sembra di rivivere le atmosfere di quel tempo, di cui Giovanna rimpiange l'indimenticabile e struggente felicità di un'infanzia serena in giornate scandite dal ritmo lento e tranquillo del lavoro nei campi e dall'affetto premuroso dei genitori e del fratello Giuseppe.

Il pallone ha avuto parte importante e determinante nel destino e nella vita dei Manzo, ma risaltano alcuni particolari del tutto singolari e per certi aspetti paradossali e inaspettati.

Nessun componente della famiglia né prima del capostipite Giovanni né dopo nei discendenti dei quattro fratelli ha giocato alla pallapugno. Contrariamente alle più conosciute dinastie pallonare, basti pensare ai Bistolfi e ai Marengo con cui i Manzo hanno disputato accanite sfide proprio di famiglie, poi a quelle successive dei Delpiano, dei Corino, dei Galliano, dei Gili, dei Berruti e Barbero e a quelle numerose delle leve attuali, sia piemontesi che liguri.

I fratelli Manzo sono rimasti tutti contadini e anche Augusto, l'unico che per le sue doti ha potuto giocare a lungo come un professionista, quando ha chiuso a 52 anni, ha ripreso l'attività di famiglia come mediatore di uve moscato per la Martini e Rossi, pur rimanendo nell'ambiente sportivo con varie mansioni qualificate.

Infatti dei quattro fratelli, che praticavano il gioco nel tempo lasciato libero dai lavori di campagna più per divertimento che per agonismo, Augusto ha subito evidenziato di possedere qualità tali da distinguersi ben oltre i confini locali.

A questo proposito bisogna illustrare un fatto sportivo poco conosciuto, anzi quasi dimenticato, grazie alla testimonianza ufficiale autografa dell'avvocato Luigi Mussi, autorevole addetto stampa della Federazione e storico del pallone.

Nel 1928 la FIPT (Federazione Italiana Pallone e Tamburello), con il patrocinio del quotidiano torinese "Gazzetta del Popolo", organizza il "Primo campionato nazionale giovanile", per giocatori al di sotto dei 21 anni.

Questo avvenimento è riportato nel libro "100 anni di pallone elastico" di Mussi, Giannuzzi e Manzo, edizioni Paoline - 1970, nel Capitolo IV "Principali avvenimenti del gioco del pallone e della palla", ma non viene citato nel capitolo V "Campionati di pallone elastico".

Hanno partecipato 20 quadriglie divise in 4 gironi zionali: Agliano d'Asti, Antignano d'Asti, Baldissero d'Alba, Bra, Canale, Castagnole Lanze, Cavallermaggiore, Cornigliano d'Alba, Cortemilia, Dronero, Fubine, Millesimo, Monesiglio, Montegrosso, Montemagno, Racconigi, Revello, Santo Stefano Belbo "A", Santo Stefano Belbo "B", Torino.

La fase finale, con sette squadre, viene disputata a Torino, Sferisterio EDA di Via Nazione, nei giorni 29, 30, 31 ottobre, 1 novembre 1928.

Semifinali: S. Stefano Belbo "A" batte Antignano 7 - 6; S. Stefano Belbo "B" batte Agliano 7 - 2; Finale 3° posto: Agliano batte Antignano 9 - 3; Finale 1° posto: S. Stefano Belbo "B" batte S. Stefano Belbo "A" 9 - 7.

Classifica:

1°) S. Stefano Belbo "B": Augusto Manzo - Giovanni Domanda - Angelo Manzo - Ernesto Cottino; 2°) S. Stefano Belbo "A": Luigi Vaccaneo - Giovanni Bocchino - Carlo Stenio - Giuseppe Manzo; 3°) Agliano d'Asti: Carlo Succi - Porro - Giovine - Squillari; 4°) Antignano d'Asti: Luigi Binello - Montuccchio - Quaglia - Cravero

Seguono: Cavallermaggiore (Antonio Gonella - Garneri - Malberti - Ambrogio), Cortemilia (Aurelio Molinari - Pace - Gallo - Reggio), Torino (Luigi Undorte - Della Casa - Delpiano - Cigliutti)

Il fatto che tra questo campionato giovanile 1928 e quello successivo del 1952, considerato il primo campionato giovanile e riportato dai "100 anni", siano intercorsi ben 24 anni deve aver determinato la decisione di non includerlo nella catalogazione ufficiale.

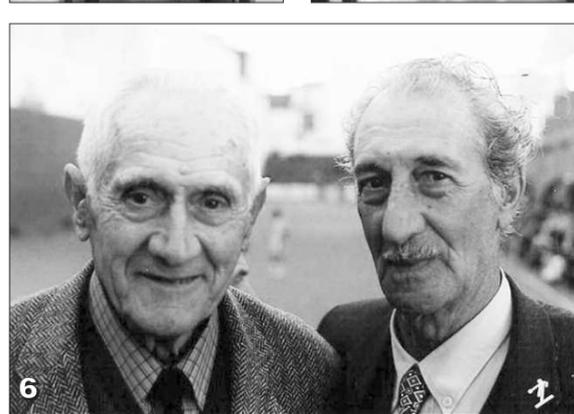
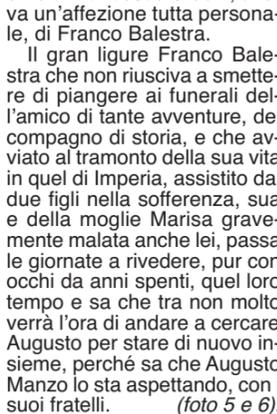
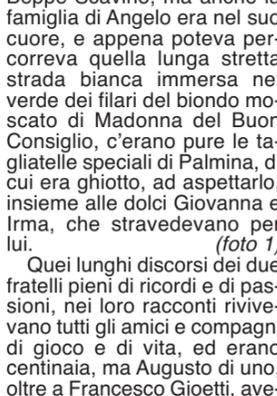
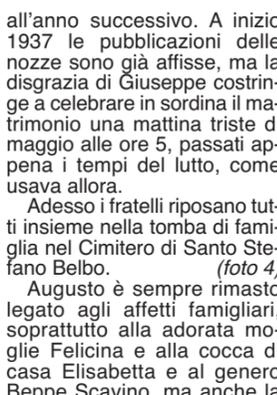
Mentre Augusto diventa una stella di prima grandezza, raccogliendo trionfi e onori, i fratelli, prima Tommaso e poi Angelo, nel corso degli anni quaranta lasciano il gioco e si dedicano al lavoro e alla famiglia.

Tommaso si dedica anima e corpo alle terre di Santo Stefano Belbo e produce nella capiente cantina paterna quel prelibato moscato famoso ovunque, e qui puntualmente sia Angelo, che conferisce il prodotto delle sue viti, che Augusto arrivano a dare man forte.

Angelo nella nuova casa di Castiglione Tinella cresce la sua famiglia, e oltre al vino si specializza in altre attività come gli innesti, di cui diventa un maestro, e l'artigianato in legno, sia negli attrezzi di campagna che in arredi di casa, e inoltre si diletta nella lettura.

Il fratello più giovane, Giuseppe, ha trovato la morte a soli 22 anni in Africa, durante la campagna d'Etiopia, gettando nello sconforto e nel dolore gli altri, pur nella civile compostezza della gente langarola. La Nera Signora ha visitato i fratelli Manzo con una particolare cadenza: il più anziano, Tommaso, è sopravvissuto agli altri, fino agli 83 anni, Angelo e Augusto se ne sono andati entrambi a 71 anni. Coincidenze, certo, ma non dispiace pensare a qualche segno del destino.

Come le tribolazioni di Angelo, che aveva fissato le nozze con Palmira per il 1936, ma l'improvviso decesso del padre Giovanni (avvenuto proprio nel giorno del suo stesso 59° compleanno), ha costretto al rinvio



Ippica

Scuderie del Re brillano a Novi



Cavatore. Entusiasmante performance del team Scuderie del Re di Cavatore che, dopo il primo e secondo posto con Silvia Olivieri e Serena Viale ottenuto nel mese di giugno in quel di Trofarello, nelle gare disputate domenica 17 luglio all'ippodromo di Novi Ligure, raggiungono il podio con tutti gli allievi preparati dall'istruttore Jasmine Molinari per le categorie 80-90-100-115 di salto ostacoli. Un giro di coppe e coccarde per Silvia Olivieri, Serena Viale, Bianca Tosa, Francesca Bino, Martina di Giovanni tutti con percorso netto e per Georgia Neal in sella a Dori cavalla rivelazione del concorso. Ottimo lavoro della squadra che cercherà la vittoria in casa nella prima edizione del concorso di salto ostacoli, in programma domenica 28 agosto presso le "Scuderie del Re" di Cavatore.

Nel mese di luglio

Il Cai affronta le cime dei "4000 metri"

Acqui Terme. Come tutti gli anni il mese di luglio vede impegnata la sezione del Cai di Acqui nell'organizzazione delle spedizioni alpinistiche più affascinanti: quelle che raggiungono i "4000 metri".

Sabato 9 luglio è stata la volta del Beithorn nel gruppo del Monte Rosa con i suoi 4165 m. s.l.m.

Questo il racconto della giornata: «Si parte alle 4 del mattino per raggiungere Cervinia e tramite gli impianti si arriva al Rifugio delle Guide del Cervino».

Siamo in 30, il gruppo più numeroso in quota. Dei partecipanti una decina non hanno mai calcato la vetta di un 4000, pertanto l'emozione è molto forte e si avverte una certa tensione dovuta alla prima volta. La quota fa girare la testa, ma procedendo lentamente il corpo si abitua. Le 10 cordate da tre persone si snodano sul nevaio ed in breve si lasciano alle spalle le piste da sci.

Ora si assapora la montagna vera, quella fatta di ghiaccio. Il vento sferza il volto, le nuvole ci corrono sulla testa ed i 5 gradi sotto lo zero comin-

ciano a farsi sentire. Il sole ci saluta quando raggiungiamo la vetta dopo 3 ore di salita. Facciamo sicura sulla picca per fare le foto di rito sulla sottile lamina di ghiaccio che divide l'Italia dal versante svizzero e subito ci organizziamo per la discesa perché qualcuno sta male.

La giornata non poteva andare meglio: nonostante le avversità climatiche i 10 capi cordata hanno condotto tutti gli alpinisti sulla vetta, ed è un risultato raramente ottenibile. Anche chi ha sofferto la quota, aiutato dai più esperti è riuscito a portare a termine l'impresa con grande soddisfazione. Guardare le montagne standoci in cima lascia ancora una volta il segno anche nel cuore di chi le ha salite cento volte».

Domenica 24 luglio sarà la volta del Castore con i suoi 4228 metri sempre nel gruppo del Monte Rosa.

Informazioni: Club Alpino Italiano sezione "Nanni Zunino" di Acqui Terme, via Monteverde 44; tel. 0144 56093 - caiacquiterme@alice.it; sito: www.caiacquiterme.altervista.org

Golf: Gelsomino vince gara del Circolo

Acqui Terme. Rinviata a data da definirsi la coppa "Casa d'Oro" per il vento, si è disputata, domenica 17 luglio, sul green del "Città di Acqui", una gara tra i soci del circolo con un buon numero di iscritti. Due le categorie con vittoria di Danilo Gelsomino in "prima" con 41 punti totali davanti a Mattia Cavelli fermo a quota 35; in "seconda" primo posto per Valter Coduti (38) davanti a Giovanna Bianconi. Nel "loro" successo di Danilo Gelsomino.

Podismo

Sulle strade di Pianlago vince Corrado Ramorino



La partenza della 5ª Stra Pianlago

Mercoledì sera 13 luglio appuntamento ad Acqui, finalmente sulla pista di Mombarone, per un "1000" che, con il "2000" disputato il 19 maggio al Geirino di Ovada completava il Campionato provinciale "UISP PISTA". Solo 43 atleti, suddivisi in sei serie in base ai tempi dichiarati si sono cimentati in questa gara. A prevalere in campo maschile Alessio Padula dell'ATA nell'ottimo tempo di 2'42"1 che ha battuto in una bellissima volata il compagno di società Hadi Jassin 2'42"6. Terza piazza per Aungles Dom, triatleta in forza all'Acquirunners 2'43". Quindi David Melis Trionfo Ligure 2'49" ed Moussa Ibrahim ATA 2'50"5. Da notare che ben 12 atleti sono scesi sotto il "muro" dei 3 minuti. Tra le donne, che solo in quattro si sono cimentate sulla distanza, ennesimo successo per Ilaria Bergaglio (Atl. Boggeri Arquata) che in 3'20"0 ha prevalso su Clara Rivera 3'23"2, Elena Piana, giovanissima atleta dell'ATA, 3'24"6 e Loredana Fausone Brancaleone Asti 3'29"3.

I titoli provinciali UISP pista di categoria sono andati ad Alessio Padula 1993 (ATA) Cat. A, Enrico Giaume 1981 (Atl. Ovadese Ormig) Cat. B, Andrea Verna 1974 (ATA) Cat. C, Giancarlo Manzoni 1969 (ATA) Cat. D, Paolo Zucca 1960 (ATA UISP) Cat. F, Pier Marco Gallo 1949 (ATA) Cat. H, Giuseppe Fe Lucia 1945 (Atl. Ovadese Ormig) Cat. K.

Giovedì sera, 14 luglio, con partenza alle 20.30 e sotto l'egida del Vital Club di Ovada si è disputata la 3ª Edizione del G.P. "Il Borgo". Oltre 100 gli atleti al via sul percorso di poco meno di 5 km. Su tutti ha prevalso Massimo Pastorino (Città di Genova) in 16'41" davanti a Sergio Vallosio (Atl. Ovadese Ormig) 16'44", Achille Faranda (ATA) 17'00", Massimo "Max" Galatini (Atl. Varazze) 17'28" e Luca Pari (ATA) 17'41". Tra le donne ennesimo successo della bravissima Susanna Scaramucci (Atl. Varazze) 20'43" che ha preceduto Loredana Fausone (Brancaleone Asti) 21'17", Vera Mazzarello Atl. (Ovadese Ormig) 21'25", Daniela Bertocchi (Atl. Novese) 21'54" e Ahlem Mardessi (Maratoneti Genovesi) 22'55". Apprezzati sia il pacco gara che i premi ai vincitori ed alle categorie. Allettante il dopo gara chiuso "in pratica" con una cena offerta dall'organizzazione.

Sotto l'egida della Vital Clubs è disputato domenica 17 luglio con partenza alle ore 9 il Trofeo S.O.M.S. "30º Memorial Mario Grillo" di quasi 10

km, che ha visto al via oltre 200 atleti tra competitivi e non. Sul non facile tracciato e su una qualificata concorrenza primi cinque posti ad atleti liguri. Ha vinto agevolmente il forte atleta della Kalid Ghallad (Città di Genova) che in 32'56" ha preceduto Salvatore Concas (Cambiaso Risso) 33'54", Andrea Giorgianni (Delta Genova) 33'04", Massimo Pastorino (Città di Genova) 33'54" e Davide Ansaldo (Città di Genova) 35'33". Tra le donne superlativa prova ancora di una atleta ligure Viviana Rudasso (Città di Genova) 8ª assoluta con 37'55". A seguire l'ottima Ilaria Bersaglio (Atl. Boggeri Arquata) 41'40", Daniela Scutti (G.S. Roata Chiusani) 43'29" e quindi ancora due "liguri" Susanna Scaramucci (Atl. Varazze) e Silvia Bolognesi (Cambiaso Risso Genova). Apprezzati i premi ai migliori tre assoluti uomini e donne ed ai primi tre di ogni categoria.

Il 19 luglio, martedì, con partenza alle ore 20.30 si è disputata la "5ª StraPianlago" nell'omonima frazione di Ponzone, sul bellissimo e duro percorso collinare.

Serata quasi invernale e vento gelido hanno accompagnato l'ottantina di podisti che si sono cimentati sul difficile percorso di poco meno di 6 km. Su tutti un Corrado Ramorino "super". Il forte atleta del Varazze ha vinto in 21'50" davanti al "solito" Achille Faranda (ATA), Sergio Vallosio Ovadese Ormig, Galatini Max ancora dell'Atl. Varazze ed Andrea Verna dell'A.T.A. Al femminile ennesimo successo di Ilaria Bergaglio (Atl. Boggeri Arquata) in 25'59" sul duo Scaramucci ed Alina Roman (Atl. Varazze). Al quarto posto una "new entry" Patrizia Sinigaglia (Arcobaleno Celle Sv) e quindi Roberta Viarengo dell'Acquirunners. Atmosfera del dopo gara riscaldata dal tradizionale "pasta party" e dalle premiazioni dei migliori atleti. Molto bello e panoramico il percorso reso duro sia dalle numerose salite che dalla lunga discesa finale.

Prossime gare

Venerdì 22 luglio alle 20.30 si correrà in quel di Cavatore per il Memorial "U. Motta" di 6 km.

Domenica 24 luglio alle ore 9 prenderà il via a Mornese una competitiva di 9.5 km.

Mercoledì 27 luglio appuntamento serale a Prasco con l'8ª Corsa tra i vigneti di poco più di 7 km.

Venerdì 29 luglio si disputerà a Silvano d'Orba l'11º Giro delle Frazioni di 6km con partenza alle ore 19.

A Spigno sabato 23 luglio camminata di San Giacomo

Spigno Monferrato. Come ormai consuetudine da molti anni, sabato 23 luglio in regione San Giacomo, nel Comune di Spigno Monferrato, si festeggerà S. Giacomo, alle ore 11 con la santa messa celebrata presso la Cappella. In occasione di questa giornata di festa, avrà luogo la 2ª edizione della "Camminata di San Giacomo": ritrovo alle ore 17.30 dalla Cappella per l'iscrizione e partenza per le ore 18. A differenza dello scorso anno ci saranno 2 percorsi, uno di circa 2 ore 30 min. rivolto principalmente agli adulti ed uno decisamente più breve dedicato ai bambini; lungo il percorso verranno sistemati ostacoli e corde da utilizzare per la risalita. Alle ore 20 circa è previsto l'ultimo rosario dedicato al santo. Tra tutti i bambini intervenuti saranno estratti dei premi di partecipazione. Infine, uno spuntino in compagnia e dolci offerti dagli abitanti della frazione. Per informazioni Cristina 347 7674351.

Podismo

Acquirunners al campionato di "maratona a staffetta"



Paolo Zucca, Paolino Pernigotti, Giancarlo Tonani, Marco Gavioli, accosciati, Andrea Soria e Beppe Chiesa.

Sabato 16 luglio l'Atletica Casone ha organizzato a Noceto (PR), in occasione del 30º anniversario dalla fondazione, il Campionato Italiano di Maratona a Staffetta riservato alle società sportive Fidal su percorso misurato e certificato.

Dopo le note dell'inno italiano, lo start è stato dato alle 17.30, con 64 squadre classificate (su 80 iscritte) formate da sei atleti della stessa società sportiva che indossavano pettorali di colore diverso e numerato in piccolo a seconda della frazione. Un solo chip cronometrico.

Sei le frazioni così suddivise: 5 km, 10, 5, 10, 5 e 7,2 per complessivi 42 km e 195 metri della maratona. Presenti anche squadre formate solo da donne (miglior prestazione femminile alla squadra della Corradini Rubiera) e squadre miste.

Ha vinto la squadra 2 dell'Atletica Casone di Noceto che schierava alcuni atleti mancini che, velocissimi ed imprevedibili, hanno fatto fermare il cronometro sulle 2h 10' e 52".

Seconda l'Atletica Gavarado in 2h 15' e 30". Terza la squadra della Cambiaso Risso di Genova che qui schierava Valerio Brignone, e Armando Sanna (vincitori all'Acqui Classic Run) e anche Mario Prandi, Bifulco e altri noti dalle nostre parti.

La squadra genovese Cambiaso Risso ha stabilito la miglior prestazione italiana maschile, vincendo il Campionato Italiano di Maratona a Staffetta schierando solo atleti italiani.

Acquirunners, invitata a partecipare alla gara dal presidente dell'atletica Casone, prima squadra piemontese, ha schierato una sola staffetta a causa di alcune defezioni e rinunce per infortuni dei suoi

"top runners", ma si è ben comportata classificandosi al 42º posto in classifica e grazie alle prove di alcuni suoi frazionisti ha stabilito la sua miglior prestazione facendo fermare il cronometro su 3ore 5minuti e 3secondi; 41ª posizione finale in classifica.

Il primo a partire per l'Acquirunners è stato Andrea Soria che ha percorso i 5 km del tracciato in 22' e 14" passando il testimone a Marco Gavioli che si è superato percorrendo la sua frazione di 10 km (due giri) in 38' e 30".

Poi è toccato a Giancarlo Tonani, a suo dire a corto di allenamenti, ma che si è ben comportato percorrendo il suo giro di 5km, tra le case di Noceto e poi nei rettilinei lottando con il caldo e anche con il vento contrario, in 24' e 16". Il testimone è passato a Beppe Chiesa che inizialmente avrebbe dovuto correre solo 5km ma come Giancarlo ce l'ha messa tutta per dare il suo contributo alla squadra e dopo un inizio veloce è calato sulla distanza e concluso i suoi 10 km in 50' 30", ha passato il chip a Paolo Zucca che, reduce da un infortunio muscolare nella gara sui 1000m in pista un paio di giorni prima, ha dato il massimo sul solo giro di 5km correndo a 4' al km di media e dopo 19' e 54", ha passato il testimone a Paolino Pernigotti che come 6º frazionista avrebbe chiuso la gara degli Acquirunners in 29'47".

Sette i km e 195 metri percorsi da Paolo e da tutti gli ultimi frazionisti costretti ad allungare di un km e più la strada prima del giro di boa che avrebbe riportato gli atleti sul lungo rettilineo ed infine dopo salita sul traguardo finale. Qualche rimpianto, ma 3h 5minuti per una maratona sono un ottimo riscontro cronometrico.

Consegnato dall'Acquirunners al dott. Morino il contributo per World Friends

Acqui Terme. Martedì 12 luglio l'Acquirunners Asd ha consegnato al dott. Gianfranco Morino, dell'associazione onlus World Friends, i fondi raccolti con le iscrizioni alla 4ª Acqui Classic Run, corsa ad Acqui il 10 giugno, e altre donazioni raccolte a favore delle iniziative del medico acquese molto attivo con il suo gruppo nel Neema Hospital di Nairobi, Kenia.

Una piccola cerimonia si è svolta presso il negozio Acqui Run (uno degli organizzatori dell'evento assieme a CSI Acqui Terme, alla SOMS Jona Ottolenghi e ad Acquirunners) ed ha visto anche uno scambio di maglie con il logo delle due associazioni tra il presidente Acquirunners ed il dott. Morino.

Si è rinnovata la tradizione di donare la somma raccolta con la gara, e come l'anno passato intitolare l'iniziativa "AcquirunnersRun4Africa". Il dott. Gianfranco Morino, impegnato da diversi anni in Africa è uno dei Fondatori di World Friends e la sua ultima iniziativa, intitolata, "Nati nel Posto Giusto", è stata la costruzione ed ora gestione del reparto di Neonatologia del Neema Hospital di Nairobi.

Si ringraziano tutti gli atleti che correndo la gara hanno accettato volentieri di contribuire all'iniziativa. Si ringraziano anche tutte le persone dell'organizzazione, i volontari, gli enti e le ditte che hanno aiutato con le donazioni o contributi materiali, e hanno permesso di realizzare l'evento giunto alla 4ª edizione.

Si ricorda che chi volesse conoscere meglio e contribuire alle iniziative di World Friends o ricevere la loro newsletter, lo può fare contattando: www.worldfriends.it - segreteria di Acqui-



Il presidente di Acquirunners consegna al dott. Gianfranco Morino il contributo a World Friends e maglia. Al centro Walter Bracco di Acqui Run, a dx Sergio Zendale.

runners (info@acquirunners.it - tel/fax 0144 356158) che continuerà ad essere loro vicina mentre si prepara già la 5ª edizione dell'Acqui Classic Run 2012!

Beach Volley a Villa Scati

Al via la Beach Cup "Trofeo Fratelli D'Urso"



Eleonora Gili



Davide Giannitrapani

Acqui Terme. Appena quattro anni fa, il torneo di beach volley di Villa Scati era un bel evento con 16 coppie maschili e 8 femminili, una discreta cornice di pubblico e molti giocatori di buon livello. Il 23-24 luglio a Villa Scati ci saranno invece 32 coppie di beach maschile e 28 di beach femminile pronte a darsi battaglia sulla sabbia rovente.

Una netta crescita per il torneo, che sarà composto da 2 tabelloni a 32 con la formula vincenti-perdenti, e si allargherà anche ad altre realtà territoriali. Infatti, il primo turno di entrambi i tabelloni si svolgerà a Rivalta Bormida presso il circolo Arci (1 campo), a villa scati (3 campi), presso la piscina di Cartosio (1 campo), al centro di triathlon di Visone (dove il torneo inaugurerà il campo da beach da poco costruito), e al Centro Fitness Mombarone (2 campi) per un totale di 8 campi nel raggio di 10 chilometri.

Verso le 13 tutti i partecipanti al torneo si riuniranno quindi a Villa Scati per proseguire l'evento.

Il torneo avrà inizio il venerdì sera con le gare di qualificazione per l'accesso al tabellone, questo per dare la possibilità a chi si è iscritto in ritardo di provare comunque ad accedere al torneo tramite un turno preliminare. Il sabato e la domenica, via al tabellone fino alle 20 della domenica sera.

Per l'occasione la "Casa di Bacco" con Elio e il suo staff servirà pasti a base di carne alla piastra innaffiati da birra a fiumi (come da tradizione in ogni torneo di beach volley) sia al sabato (pranzo e cena), che alla domenica.

Veniamo ora al quadro tecnico: per il torneo maschile parte favorita la coppia formata da Abbiati (palleggiatore in B2 lombarda) e Castelli (schiaiatore in B2 col Parella Torino), vincitori di tutti i tornei di livello finora disputati dalla Liguria al Piemonte fino ad arrivare al torneo di Cesenatico nel quale hanno vinto battendo addirittura

ra l'olimpionico Amore. Chance importanti anche per Giannitrapani-Angelino, coppia solida dell'Hasta volley Asti in B1, e per Santia, e Simeon (entrambi in B2 con Biella), e ancora per Rolando (quest'anno a Grosseto promosso dalla B2 alla B1) e Cavallo (B1 ad Asti) vincitori della prima edizione del torneo nel 2003 e da sempre prefazionati a Villa Scati.

Da seguire i toscani Sansonetti-Grassini (B1 a Prato), il duo formato da Giglioli (centrale del Segrate in A2) e Caire (allenatore della B2 femminile di Alba e ottimo "stratega"), l'accoppiata formata da Perelli e Aletti (A2 a Crema).

Nel tabellone femminile, grossa perdita il forfait delle campionesse in carica (e da sempre finaliste a Villa Scati) Galletto e Melò: la prima è impegnata con la nazionale di beach volley U20 in quanto allenatrice campionesse d'Italia nella disciplina al recente trofeo delle Regioni. A causa della convocazione in nazionale saranno assenti anche Fasano e Fragonas, vincitrici al trofeo delle Regioni, che avevano già inoltrato domanda di iscrizione.

Fra le favorite nel tabellone femminile la Gili (neopromossa in C con Collegno), abbinata alla Feltri (navigata beacher, quest'anno impegnata indoor col Grosseto), e il duo Debenedetti (B2 ad Alba) Ferranti (A2). Da seguire le ragazze terribili Brovarone-Aprile, le beacher di professione (anche d'inverno giocano solo a beach volley al coperto) La Falce e Viganò, e la finalista dello scorso anno, Daria Agosto (Plastipol Ovada), quest'anno in coppia con Alessia Pilla. Possibile outsider il duo formato da Albini e Favini.

Ci sono tutti gli ingredienti per un torneo di alto livello: dall'ottima location ai giocatori di alto profilo, per arrivare al buon cibo e all'impeccabile organizzazione cui ci ha abituato negli anni l'happening di Villa Scati. Certo non mancherà la voglia di divertirsi, da sempre l'arma in più del "Torneo di Acqui". **M.Pr**

Appuntamenti podistici

3ª coppa "Alto Monferrato - Appennino Aleramico Obertengo"

22 luglio, Cavatore, "Stracavatore" memorial "U. Motta" km 7,5; ritrovo piazza Gianoglio, partenza ore 20.30; organizzazione ATA. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).

24 luglio, Casaleggio Boiro, "corsa podistica" km 8, ritrovo presso la Pro Loco, partenza ore 9; organizzazione Vital Club. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).

27 luglio, Prasco, 8ª "Corsa tra i vigneti", km 7,3; ritrovo presso la Pro Loco, partenza ore 20.15; organizzazione ATA. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).

28 luglio, Grillano di Ovada, 5º G.P. "Fratelli Boccaccio" km 5,4; ritrovo località Guardia, partenza ore 20.30; organizzazione Vital Club. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).

29 luglio, Silvano d'Orba, 10º "Giro delle frazioni" km 12, ritrovo impianti sportivi, partenza ore 9.30; organizzazione Vital Club. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).

Così Zanon al Geirino all'incontro sulla Sanità

“Il Pronto Soccorso non è appropriato”

Ovada. Il Pronto Soccorso dell'Ospedale Civile destinato al ridimensionamento, se non a sparire?

Tutti gli ovadesi e gli altri abitanti della zona (compresa la Valle Stura) si augurano di non ma le parole del dott. Zanon (il consulente di Cota per la Sanità regionale e direttore dell'Aress) sembrano lasciare ben poco alle speranze di tanti.

“Il Pronto Soccorso è utilizzato in modo non appropriato” - ha detto e quindi ecco l'alternativa, al di là delle 24 o 12 ore di apertura: “fare gruppo tra i medici di famiglia per curare, dalle ore 8 alle 20 e gratuitamente, i malati meno gravi (quelli da codice bianco e verde) che attualmente si recano al Pronto Soccorso”. Zanon ha snocciolato alcuni dati: nel 2010 su 19.895 passaggi, quasi 18 mila erano non urgenti, 314 i “gialli” e “solo” 29 i “rossi”, quelli più gravi.

Nel suo intervento successivo, il sindaco Oddone risponderà, riscuotendo gli applausi dei tanti presenti nella saletta dell'Ostello del Geirino, che “quando uno sta male, non sa di quale codice è ma pensa ad andare subito al Pronto Soccorso per farsi curare.”

Zanon ha insistito molto sul concetto che bisogna ragionare nell'ambito della medicina moderna, e cioè: andare dove ti curano meglio e col risultato migliore, grazie a strutture e a reparti completi. Questo il senso che si intende dare alla riforma sanitaria regionale, non ancora approvata in aula per la discussione.

Nel prosieguo del suo intervento, sin troppo pacato e non astioso (a differenza degli interventi all'incontro di Acqui) Oddone ha chiesto, a nome degli altri sindaci della zona, ha chiesto a Torino alcune certezze almeno su alcune questioni essenziali, come il Pronto Soccorso ed il mantenimento dei reparti attuali, nonché le eccellenze ovadesi (come Fisioterapia e Oncologia).

“Non possiamo togliere all'Ospedale ulteriori pezzi, dopo quelli già persi per strada in questi anni. Quello ospedaliero è un servizio e noi porteremo a Torino questo documento unanime della zona di Ovada, compreso il mantenimento del Distretto sanitario, per cui chiediamo la deroga, essendo come zona sotto i 70 mila abitanti.

I sindaci della zona di Ovada sulla costruzione biodigestore

Ovada. Sul biodigestore ci scrivono i sindaci della zona di Ovada.

«Nell'incontro del 6 luglio presso il Comune, i Sindaci della zona di Ovada presenti hanno espresso viva preoccupazione per le ultime vicende sulla realizzazione del biodigestore, previsto da Srt (la società novese che gestisce rifiuti e discarica, n.d.r.).»

Nel ricordare che l'assemblea di Srt iniziò ad affrontare la discussione per tale struttura nel 2008 e che in diverse occasioni l'assemblea stessa ne confermò gli indirizzi programmatici, oggi non si capisce perché il Comune di Tortona ponga tante difficoltà.

Occorre sottolineare che il biodigestore, tra gli incassi per la vendita dell'energia prodotta ed i risparmi per lo smaltimento dell'organico, darebbe sostanziali benefici circa il contenimento dei costi per la raccolta e lo smaltimento dei nostri rifiuti.

L'oculata ed attenta programmazione ad oggi operata ci pone in una situazione di relativa serenità sulla “vita” delle nostre discariche, con un costo per il conferimento dei rifiuti il più basso nella provincia e probabilmente dell'intera regione Piemonte.

Sulla base di queste considerazioni i sindaci della zona di Ovada esprimono piena solidarietà al presidente ed al Consiglio di Amministrazione di Srt e li invitano a proseguire nella realizzazione del biodigestore».

Concerto all'Oratorio

Ovada. Proseguono i concerti all'Oratorio di San Giovanni, venerdì 22 luglio alle ore 21.30.

Si esibirà il Duo Nikolaj Bodanov al pianoforte e Alessio Borsari baritono.

Il concerto è organizzato in ricordo di Ornella Arata, con la collaborazione dell'associazione “Iniziativa Camt Monferrato”.

Il ricavato verrà destinato ai lavori di rifacimento e sistemazione delle coperture dell'Oratorio.

Nell'ultima decade di luglio

Shopping, concerti, cene e Palio delle balle di paglia

Ovada. Prosegue venerdì sera 22 luglio, l'iniziativa “Spese pazze al chiar di luna”. I venerdì sera con i negozi aperti nel centro storico dalle ore 21 sino alle 24, con animazione e degustazioni varie nelle piazze centrali. A cura delle associazioni cittadine dei commercianti e della Pro Loco di Ovada.

Sempre venerdì 22 luglio, all'Oratorio di San Giovanni Battista alle ore 21.30, visite guidate e musica. Concerto di Nikolaj Bogdanov e Alessio Borsari, al pianoforte e Baritono. Questo concerto è organizzato in ricordo di Ornella Arata con la collaborazione dell'associazione “Iniziativa Camt Monferrato”. Il ricavato verrà destinato ai lavori di rifacimento e sistemazione delle coperture dell'Oratorio.

Giovedì 21 luglio, concerto del Corpo bandistico “A. Reborra”, diretto dal m.º G.B. Olivieri, alle ore 21 presso l'area verde di via Palermo, parco F. De Andrè. A cura della Pro Loco di Costa e Leonessa.

Ancora venerdì 22 luglio, in piazza Garibaldi, dalle ore 20 “cena della fratellanza”, dedicata ai 150 anni dell'unità d'Italia, in collaborazione con l'Accademia Urbense ed il Comune, per rievocare un avvenimento che si svolse in Ovada nel 1848 quando, in occasione della promulgazione dello Sta-

tuto Albertino, i festeggiamenti in città culminarono con un pranzo in piazza Garibaldi, a cui partecipò gran parte della popolazione. Menù: “anloti”, “stracoccio”, torta tricolore. Prenotazioni presso SottoSotto di via San Paolo, 81 ed Enoteca 5C, via Cairoli. Il ricavato sarà devoluto all'Accademia Urbense, a sostegno delle tante e meritorie iniziative storiche e culturali che questa importante istituzione cittadina organizza.

Venerdì sera 29 luglio, gran finale di prima estate col Palio delle balle di paglia 2011, a partire dalle ore 21. La gara si svolge tra le vie e le piazze del centro città (piazza XX Settembre, via Cairoli, piazza Assunta, via San Paolo, via Torino ed arrivo di nuovo in piazza XX). I partecipanti di questo gioco a squadre maschili e femminili dovranno far rotolare nel minor tempo possibile la propria palla di paglia dal punto di partenza, previsto appunto in piazza XX Settembre lungo tutto il tragitto, fino nuovamente in piazza. Vincerà chi nel minor tempo possibile riuscirà nell'impresa. A cura della Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese.

Informazioni e moduli di iscrizione per partecipare alla gara, entro martedì 26 luglio presso l'ufficio lat di via Cairoli, 107.

A “Ferrando Casa” asilo, palestra e autosalone

La famiglia dei mobiliери alla terza generazione



Ovada. Presso Ferrando Casa ecco la terza generazione di mobilieri con l'idea “Liberi di scegliere il lusso”: nuovi designer, lusso più accessibile e la nascita del polo commerciale “area Ferrando”.

Prosegue infatti all'insegna del rinnovamento la storia di Ferrando Casa, il mobilificio di Belforte vicino al casello autostradale fondato nel 1950 da Genio Ferrando, l'imprenditore artigiano a lungo presidente dell'Associazione Mobiliери Ovadesi.

Ora per Ferrando Casa c'è l'ingresso della terza generazione: sarà Monica Astengo, prossima alla laurea in Architettura, ad affiancare mamma Laura, papà Giovanni e lo zio Domenico nell'attività del mobilificio, che quest'anno compie 61 anni.

“L'ingresso di mia figlia Monica”, dice Laura Ferrando Astengo, “aggiunge valore alla nostra tradizione familiare e coincide, non per caso, con l'inizio di un nuovo percorso che rinvoverà sia l'offerta che i servizi del mobilificio, avvalendosi di uno studio interno di architettura”.

Monica da anni segue il mondo del design internazionale, specie americano, e costituirà così un nuovo punto di forza per il mobilificio, che integrerà l'attuale offerta con una selezione di nuovi marchi e designer emergenti.

“Oggi il concetto di lusso è cambiato” - spiega Monica, che promette nuove soluzioni d'ar-

redo differenti dal tradizionale, ed ormai un po' scontato, concetto di lusso. “Anche l'area Ferrando, pensata come un unico luogo in cui trovare prodotti di qualità e servizi utili, rappresenta essa stessa un nuovo modo di presentarsi al cliente. Il nostro concetto è che la gente deve essere libera di scegliere il lusso”, che è anche lo slogan dell'evento”.

“L'area Ferrando” si compone di tre piani di servizi ed attività, aperti anche nel weekend. A piano terra, il mobilificio: oltre 2000 mq. dedicati a prestigiosi marchi dell'arredo e del complemento d'arredo, con servizio di consulenze e progetti d'arredo su misura. E poi l'autosalone Mille miglia multi-marche: 250 mq. di esposizione con una variegata scelta di autovetture per tutte le esigenze, fino al superlusso.

Al primo piano, il “Bimbo center - Baby parking” della dott.ssa Barbara Massara: uno spazio di 250 mq, a misura di bimbo, per il primo baby parking bilingue che accoglie bimbi dai 13 mesi fino ai 6 anni. Oltre alle classi Nido e Materna, la struttura offre anche il servizio di custodia oraria e di feste di compleanno. Aperto 7 giorni su 7.

Al secondo piano la palestra Body Tech di Andrea Grifoni e Gian Andrea Gaggero. Da tempo punto di riferimento per il fitness zonale, coi suoi 1000 mq. la palestra rinnova l'offerta con nuove attrezzature e corsi per tutte le fasce d'età ed esigenze.

Feste, sagre estive e sport nei paesi dell'Ovadese

San Cristoforo. Venerdì 22 luglio, corsa podistica amatoriale notturna, per le vie del borgo. Partenza alle ore 20.

Castelletto d'Orba. Martedì 26 luglio, in frazione Crebini alle ore 21,15 “teatro dialettale di Gilberto Govi”. La Compagnia “In sciou palcu” di Maurizio Silvestri presenta: Un giorno in Pretura.

Cremolino. Da venerdì 22 a domenica 24 luglio, festa del tamburello e sagra del pesce. Serate enogastronomiche e ballo liscio presso il campo sportivo.

Voltaggio. Sabato 23 luglio, concerto in piazza con i Magma (Meglio Acustici Che Mal Amplificati). Musica in versione acustica con i grandi successi italiani ed i cantautori liguri.

Bosio. Sabato 23 e domenica 24 luglio, sagra della lasagna. Stands gastronomici con specialità varie, tra cui le lasagne al pesto. Serate danzanti con musica dal vivo.

Casaleggio. Domenica 24 luglio, corsa podistica, di 8 chilometri circa. Ritrovo presso la sede della Pro Loco e partenza alle ore 9.

Montaldeo. Domenica 24 luglio, per “Opera in castello”, alle ore 21 “L'elisir d'amore”. Melodramma giocoso di Gaetano Donizetti su libretto di Felice Romani. Presso il cortile superiore del castello d'Oria (in caso di pioggia presso il Cinema Parrocchiale). Ingresso libero.

Mornese. Domenica 24 luglio, alle ore 21.30, per “Piemonte in musica - verdi note”, nella sala consiliare si esibiscono i Cameristi Mantovani.

Silvano d'Orba. Da venerdì 22 a domenica 24 luglio, “Sportivamente insieme”, gastronomia al campo sportivo.

Il Comune autorizzato dalla Regione a spendere in deroga al patto di stabilità

Ovada. La Regione Piemonte ha autorizzato il Comune a spendere poco meno di 500 mila euro, in deroga al patto di stabilità.

C'era infatti tempo sino al 31 maggio per presentare a Torino le proprie richieste e le necessità aggiuntive, a fronte del patto che impone ai Comuni di non spendere i soldi già in cassa, appunto per non “sforare” il patto stesso.

Per la verità la somma da poter spendere proposta dal Comune alla Regione superava il milione di euro ma da Torino hanno concesso “solo” 490 mila euro.

Ora si discuterà nella prossima riunione della Giunta comunale come poter spendere questo quasi mezzo milione di euro.

I lavori da fare e gli interventi da eseguire non mancano di certo e si tratta quindi di stabilire delle priorità per rendere quindi quanto prima cantierabili le opere attualmente in progettazione, specie quella avanzata.

È positivo comunque il fatto che l'autorizzazione “a procedere”, almeno per la cifra stabilita, in fatto di spese destinate alle opere pubbliche sia giunta a metà luglio. Infatti c'è il tempo necessario, da parte comunale, per la programmazione e l'attuazione di quello che si intende ora fare.

A cominciare da ciò che si ritiene più importante e prioritario, per lo sviluppo della città e per una miglior vivibilità degli ovadesi.

Sarà adottata tra luglio ed agosto

Slitta la Ztl notturna nel centro storico

Ovada. Slitta il provvedimento della Zona a traffico limitato notturna nel centro storico, dalle ore 21 alle 3.

Secondo le intenzioni dell'Amministrazione comunale, avrebbe dovuto partire verso il 20 luglio e riguardare buona parte della città vecchia, specie quella dei vicoli che si trovano tra piazza Assunta e Salita Roma.

Ma problemi tecnici sopraggiunti, relativi soprattutto alla cartellonistica da collocare nel centro storico interessato al provvedimento amministrativo di Palazzo Delfino, farà dilatare l'apertura della Ztl.

Contatti ora sono in corso con la ditta Elele per la gestione delle transenne da posizionare lungo il perimetro cittadino che conterrà la Ztl. La Giunta comunale infatti ha incaricato della questione un privato perché non sarebbe possibile per i Vigili rimuovere poi le transenne, dopo le ore 3, per

problemi di orario di lavoro.

L'assessore comunale ai Lavori Pubblici Simone Subreoro ha comunque assicurato che tra luglio ed agosto sarà varata la Ztl notturna nel cuore della città vecchia.

Il Consiglio comunale è sostanzialmente unanime, ad eccezione di Gianni Viano della Lega nord, per l'adozione del provvedimento, che impedirà ai veicoli di transitare, in quella specifica fascia oraria notturna, nella zona cittadina interessata.

Tra le ragioni addotte per l'instaurazione della Ztl nel centro storico, sperimentale nel periodo estivo, la garanzia del riposo notturno per i residenti e la possibilità di passeggiare indisturbati nei vicoli e piazzette della città vecchia.

I commercianti hanno proposto di iniziare la Ztl notturna alle ore 21.30 e di poter accedere al parcheggio di piazza Garibaldi da via Ripa.

Agosto con pochi bus

Ovada. Una drastica riduzione delle corse dei pullman della Saamo è prevista per agosto.

Non tutto il mese ma il periodo centrale delle ferie, quello che va da lunedì 8 a domenica 21 agosto. In questi giorni le corse dei bus per i paesi e le varie località della zona di Ovada si riducono al lumicino e saranno solo due, una per l'andata e l'altra per il ritorno, ed al mattino. La restrizione è valida anche per il servizio che la Saamo fa normalmente tra la Stazione ferroviaria centrale e piazza XX Settembre.

Alla domenica non è prevista nessuna corsa.

Borse di studio “Cav. Piana”

Ovada. Il 12 luglio sono state consegnate dal presidente della Fondazione “Cav. Alfredo Oreste Piana”, Andrea Oddone sindaco della città, alla presenza dei componenti del Consiglio di amministrazione della Fondazione, due borse di studio, dell'importo di 1.549 euro ciascuna, ad altrettanti bambini, meritevoli e bisognosi, che hanno frequentato, nell'anno scolastico 2010/2011 appena concluso, la classe III nelle Scuole Primarie di Silvano e Ovada.

Referente di Ovada: bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454 - Fax 0143 86429

Sulla politica cittadina ci scrive Emilia De Paoli

“L'opposizione è divisa ed il Pd è vecchio”

Ovada. «Un anno fa (era il 25 luglio) l'Ancora pubblicava una mia lettera con cui chiedevo ai consiglieri comunali Capello, Bruzzo e Ferrari, cosa volessero fare da grandi. Domandavo a questi signori (che stimo ed apprezzo) se volessero abbandonare il gruppo boccacciano, rimanendo all'opposizione, o se avrebbero saltato il fosso, aggirandosi alla maggioranza. I consiglieri mi risposero in perfetto politichese. Si intuiva che per il momento sarebbero rimasti con Boccaccio, ma tutto era già pronto per la fuga. Ed ora, un anno dopo, i tre hanno abbandonato l'ingegnere e l'opposizione è nuovamente divisa in quattro! Boccaccio li definisce “stampelle della sinistra” e li attacca in modo pesante, con toni che si potevano evitare. I tre ribelli dicono di avere dato ascol-

to all'elettorato più moderato. E molti moderati effettivamente iniziano ad essere stufi della demagogia e della politica delle bacheche, delle vignette, dei lamenti infiniti. L'atteggiamento aggressivo di Boccaccio, cosa ha prodotto? Tanta confusione, come nel caso della piscina: adesso che è pronta, l'ingegnere strepita e denuncia. Non poteva farsi avanti subito, quando venne deciso di costruirla in quel sito? Io spero che il nuovo gruppo “Per Ovada” faccia opposizione con serietà, sobrietà e coraggio, perché la minoranza ovadese è di nuovo allo sbando. Il Pdl che fine ha fatto? A volte si sene parlare di Priolo, ma il partito dov'è? E Viano è stato sospeso dalla Lega. La carriera politica di Boccaccio sembra che non sia destinata a proseguire. Penso proprio che tra qualche mese l'ingegnere di Grillano resterà “finalmente solo”, capogruppo di se stesso e della sua bacheca. Infatti Fulvio Briata porta avanti i suoi progetti, tentando di conquistare la leadership dell'opposizione. Tutto tempo sprecato, perché l'opposizione non sarà mai unita e la sinistra vincerà nuovamente le elezioni. Questo non sarebbe un dramma se il Partito Democratico non fosse un partito nato vecchio, pieno di tormenti e contrasti interni, privo di quello slancio riformista di cui avrebbe tanto bisogno Ovada».

Vento impetuoso

Ovada. Il vento impetuoso che ha soffiato nello scorso week end in tutta la zona ha provocato diversi danni alle cose. A Rocca Grimalda il distacco di un albero, sulla Provinciale ha fatto da “ponte” tra un versante e l'altro. Nello stesso paese e a Cremolino diverse tegole sono volate via dai tetti. Numerosi alberi divelti un po' dovunque dalla forza del vento.

Ex allievi Oratorio votivo per Lo Zainetto

Ovada. Ci scrive l'associazione ex allievi dell'Oratorio votivo. «In seguito all'episodio increscioso del furto di oltre 2500 euro al Centro diurno per disabili Lo Zainetto, accaduto la settimana scorsa ad opera (per ora) di ignoti, l'associazione ex allievi Exa dell'Oratorio Votivo, nata nel 2006 senza fini di lucro, con lo scopo di mantenere vivi i rapporti professionali e di amicizia fra allievi/e e personale della scuola, ha deciso di destinare la somma di 250 euro per contribuire alla ricostruzione del piccolo ma importante capitale che dava ossigeno alle attività de Lo Zainetto. Va sottolineato che la somma sottratta all'istituto per disabili era stata ricavata dalle attività di autofinanziamento del Centro stesso, come ad esempio la vendita di oggetti creati anche con il lavoro dei ragazzi stessi ed era destinata principalmente a finanziare attività didattiche, sportive ed educative di grande valore per gli ospiti del Centro, che ora dovranno essere drasticamente ridimensionate. Partecipando alla delusione ed indignazione degli operatori de Lo Zainetto, l'associazione Exa si augura che questa iniziativa trovi riscontro anche presso altri enti ed associazioni, a dimostrazione del sostegno che il territorio offre alle attività del Centro diurno».

Foto di matrimoni al Gnocchetto

Gnocchetto d'Ovada. Nella frazione ovadese si raccolgono le fotografie dei matrimoni celebrati nella chiesa del SS. Crocifisso. A settembre, in occasione della festa patronale della Santa Croce, verrà allestita una mostra fotografica. Le fotografie possono essere consegnate presso la Chiesa, aperta tutti i sabati per la S. Messa delle ore 16. Un invito a partecipare a questa iniziativa è rivolto soprattutto a chi un tempo abitava al Gnocchetto e nelle numerose cascine del circondario. Inoltre si possono ancora vedere le fotografie esposte lo scorso anno, raffiguranti vedute della frazione e momenti di vita della comunità parrocchiale nella prima metà del secolo scorso.

Contributi alla scuola “Pertini” e alla Banca del Tempo

Ovada. Il Comune ha stabilito un contributo di mille euro all'Istituto Comprensivo “Pertini” per il “libretto-diario” degli alunni in vigore nella Scuola Media dal prossimo anno scolastico. Lo si apprende da un decreto della Giunta del 20 giugno. La Giunta comunale ha concesso gratuitamente all'associazione “Banca del Tempo” la saletta di sinistra al primo piano del palazzo della Biblioteca, per le attività associative. Inoltre ha deliberato, nella seduta del 27 giugno, per la stessa associazione un contributo di 3600 euro derivanti da fondi regionali.

A cura di Comune e Consorzio servizi sportivi

“Estate-qui” si trasferisce al Geirino per tutto luglio



Ovada. “Estate-qui” continua al Geirino sino a fine luglio.

Dopo il successo della prima parte gestita dalla Parrocchia con la collaborazione del Comune, “Estate-qui” continua il suo programma con la seconda parte a carico del Comune, che sarà gestita dal Consorzio Servizi Sportivi.

Lo scorso giovedì si è tenuta la festa conclusiva della prima parte, che quest'anno ha articolato tutte le attività sullo slogan “batti il tempo”. Più di sessanta bambini, insieme ai loro genitori, hanno festeggiato la fine del percorso e presentato, sotto forma di spettacolo, le attività svolte.

“Non possiamo che ringraziare di cuore quanti hanno contribuito all'organizzazione del centro estivo - dice il vicesindaco ed assessore alla Cultura Sabrina Caneva - don Giorgio, le Madri Pie e in particolare i numerosi giovani educatori che, con professionalità ed entusiasmo, hanno reso un grande servizio alla collettività”.

La seconda parte di “Estate-qui” si trasferirà all'impianto polisportivo Gerino dove i ragazzi, con il supporto degli esperti del consorzio Servizi Sportivi, potranno avvicinarsi a tutte le discipline sportive in forma di gioco e divertimento.

La seconda parte di “Estate-qui” prevede un ricco programma di attività dal lunedì al venerdì, con due uscite settimanali e giornate in piscina. Il centro sarà aperto dalle ore 8 alle 17. Per chi ha problemi a spostarsi al Geirino è previsto un punto di incontro presso il Parco Pertini, con trasporto poi alla struttura sportiva.

Alle ore 8 è prevista un'attività di accoglienza, poi dalle 9 alle 11 una serie di laboratori sulle varie discipline sportive (atletica, pallavolo, calcio basket). Alle ore 11 gioco organizzato e alle 12 pranzo. Quindi un tempo dedicato ai compiti delle vacanze e poi laboratori e giochi per tutti. Il venerdì è prevista una gara di mini olimpiadi con tutti i partecipanti alla settimana. È possibile iscriversi direttamente in loco il lunedì di ogni settimana. L'ultima settimana si concluderà il 29 luglio.

Il centro estivo poi, per andare incontro alle esigenze delle famiglie, riprenderà le prime due settimane di settembre, fino all'inizio della scuola. “Quest'anno abbiamo fatto un ulteriore passo in più - continua la Caneva - e siamo riusciti a coprire a garantire per un ampio periodo un servizio di qualità, in un'ottica di vera e reale politica a sostegno delle famiglie”.

“Quest'anno abbiamo fatto un ulteriore passo in più - continua la Caneva - e siamo riusciti a coprire a garantire per un ampio periodo un servizio di qualità, in un'ottica di vera e reale politica a sostegno delle famiglie”.

A Villa Bottaro si è parlato di ampliamenti di edifici

Serata rotariana su “l'edilizia oggi”



Silvano d'Orba. Interessante incontro sul tema “l'edilizia oggi” organizzato a Villa Bottaro dal Rotary Club Ovada del centenario, distretto 2030 Italia.

È stato anche l'esordio di Roberto Roveta, imprenditore della ItalValv di Basaluzzo, come nuovo presidente rotariano. Relatori, nella sala convegni gli ingg. Marco Colombo di Novi, presidente dell'ordine provinciale degli ingegneri e Franco Osenga di Casale, presidente costruttori; l'assessore regionale all'Urbanistica Ugo Cavallera. Moderatore Enzo Baldon.

Colombo ha parlato della legge regionale 2-3-2011 contenente le modifiche alla l.r. 14-7-2009 (snellimento delle procedure in materia di edilizia e urbanistica) ed alla l.r. 6-8-1998 (norme per il recupero a fine abitativi di sottotetti). Intanto per l'esecuzione degli interventi edilizi relativi alla legge, è obbligatorio presentare il documento unico di regolarità contributiva (durc). Si possono realizzare interventi di ampliamento delle unità edilizie in edifici uni e bi-familiari, in deroga agli strumenti urbanistici comunali adottati, a condizione che si utilizzino tecnologie volte al risparmio energetico e al miglioramento della qualità architettonica. In ogni caso la volumetria complessiva non deve superare i 1200 mq. e l'ampliamento è garantito per un 20%, con un massimo di 200 mc.

Se invece si fa un intervento di demolizione e ricostruzione, in deroga agli strumenti urbanistici, se si utilizzano tecnologie per il risparmio energetico è ammesso un ampliamento del 25% del volume esistente se si raggiunge il valore di 1,5 del sistema di valutazione “protocollo Itaca”; del 35% se si raggiunge il valore di 2,5 del sistema suddetto.

Tutti questi interventi non possono essere realizzati su edifici situati nei centri storici o di valore artistico-ambientale in aree protette e su edifici parzialmente e totalmente abusivi.

Per gli interventi in deroga riguardanti l'edilizia artigianale e produttiva, è consentito realizzare interventi di ampliamento pari al 20%, con un intervento massimo di 2000 mq. Questi fabbricati possono essere sopralcati per un aumento massimo del 30%. Negli edifici a destinazione turistico-ricettiva, si possono fare ampliamenti sino al 20% e con un incremento massimo di 1500 mq., anche

attraverso la demolizione e la ricostruzione dell'edificio esistente.

Le relative domande possono essere presentate entro il 31 dicembre 2012, dopo di che inizierà l'iter burocratico per l'approvazione del progetto presentato.

L'ing. Osenga si è riferito al palazzo in costruzione ad Alessandria di fronte all'albero di Napoleone. Un intervento sostenibile, ad impatto zero, con una torre inclinata provvista di pannelli solari (per l'acqua calda) e fotovoltaici (per l'energia elettrica). In questo edificio troveranno posto le tre anime dell'edilizia (costruttori, artigiani e sindacati) più un laboratorio-modello per giovani futuri costruttori. Un'opera questa per cambiare il lavoro in edilizia.

L'imprenditore Colombo di Capriata ha chiesto a Cavallera della possibilità di bypassare il problema del verificare l'intero edificio in funzione antisismica, quando si tratta di ampliarlo.

L'ing. Osenga gli ha chiesto invece di poter intervenire, per un ampliamento, anche sul settore pubblico (ospedali, scuole non sempre sicure e soddisfacenti nel comfort). L'assessore ha risposto di condividere il problema ma anche della necessità di vedere la legge nel suo complesso. In ogni caso la volontà regionale è quella di superare la burocrazia nel settore edilizio. Inoltre ha anticipato una novità appena votata in sede regionale e cioè che tutto l'iter procedurale edilizio è di competenza comunale. Nel senso che il Piano Regolatore Generale se lo gestisce in toto il Comune ma la Regione si tiene un “cartellino rosso” per ogni evenienza. Ai Comuni quindi la responsabilità procedurale, anche se alle specifiche conferenze se la vedranno poi con Provincia e Regione.

All'interessante serata, hanno partecipato veramente in tanti, tra cui molti tecnici del settore e addetti ai lavori per l'edilizia delle zone di Ovada e Novi.

E. S.

Premiate a Vignale Danza

Ovada. Il neonato Corpo di Ballo “Coro Mobile” di Valentia Massa con bravissime ballerine ovadesi è stato premiato a Vignale Danza. Servizio e foto nelle pagine di Acqui Terme.

Fiera del bestiame alle Capanne di Marcarolo

Capanne di Marcarolo. Il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo e l'Ecomuseo di Cascina Moglioni, in collaborazione con il settore gestione proprietà forestali e vivaistiche della Regione Piemonte, invitano alla 10ª edizione della tradizionale Fiera del bestiame di Sant'Isidoro, iniziativa recuperata a partire dal 2002, che quest'anno si svolgerà domenica 24 luglio alle Capanne di Marcarolo, dalle ore 9. La tradizionale Fiera del bestiame di Sant'Isidoro, organizzata fino agli anni '80, ha rappresentato, per questo lembo di territorio appenninico in cui le attività commerciali hanno radici storiche, l'evento annuale più importante in cui il bestiame esposto, quasi esclusivamente bovino, poteva arrivare anche ad un centinaio di capi. All'edizione del 2011 parteciperanno diversi allevatori di razze a rischio di estinzione: i già citati bovini di razza Cabannina e Tortonese ma anche cavalli di razza Bardigiana e Aveliniese, cavalli da lavoro razza Tpr (tiro pesante rapido), asini crociati dell'Amiata, capre camosciate e frise, pecore sambucane, bergamasche e delle Langhe, maiali cinto senese, conigli grigi di Carmagnola, galline bionde piemontesi, bianche di Saluzzo e modenesi.

Bieffe

Serramenti blindati in acciaio verniciati a polvere

PER UNA CASA SICURA realizziamo

- Persiane blindate su misura per tutte le esigenze
- Scuri dogati in acciaio
- Grate apribili a snodo posizionabili anche su persiane già installate
- Grate fisse personalizzabili
- Serramenti in alluminio



SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba
Tel. e fax 0143 827159 - Cell. 366 6098842
E-mail: info@bieffeserramentisnc.it
www.bieffeserramentisnc.it

MACELLERIA • SALUMERIA

B&C



Venerdì 22 luglio NOTTE BIANCA

Panini con hamburger
Vitello tonnato - Roast beef
Pizza di carne - Costate - Braciolo

Nel dehors di Ovada

Siamo a:

OVADA, piazza XX Settembre 8 - Tel. 0143 80302
SPIGNO MONFERRATO, via Vittorio Emanuele 58

Laboratorio in STREVI

Tamburello: il 23 Carpeneto-Sommacampagna

Carpeneto vince Cremolino battuto

Carpeneto. Gran bel successo, e punti pesanti, del Carpeneto in casa del quotatissimo Mezzolombardo, nel campionato di serie A di tamburello.

Nella giornata che ha visto i "marziani" astigiani del Callianetto diventare, come logica e previsione, "campioni d'estate", la squadra del presidente Pier Giulio Porazza ha "sfondato" in terra trentina contro gli ex quarti in classifica, battendoli nettamente per 13-6 e sorpassandoli quindi in graduatoria.

Ora il Carpeneto è al quarto posto, ad un solo punto dal Medole ed a sette dal Sommacampagna, secondo alle spalle dell'irraggiungibile Callianetto, vincitore per 13-2 sul Fumane e con 8 punti di vantaggio sulla seconda, quando mancano solo due turni alla fine del campionato regolare, prima della disputa dei play off per lo scudetto tricolore e dei play out per la serie B.

Il Carpeneto è sceso sul temuto campo trentino con i terzini e fratelli Daniele ed Alessio Basso, Dellavalle mezzovolo e a fondo campo capitano Botteon e Petroselli.

Tutti bravi i giocatori allenati dal grande ex Perina, autori di una prestazione maiuscola che ora fa proprio ben sperare per i play off tardo-estivi.

Se il Carpeneto riuscisse a conservare il quarto posto in classifica, potrebbe essere considerato come testa di serie nella Coppa Italia.

Ma ora, sabato 23 luglio penultimo di ritorno, c'è l'atteso big-match tra Carpeneto e Sommacampagna, ovvero i veronesi secondi in classifica

contro la quarta. Inizio alle ore 21,30.

Brutta sconfitta invece per il Cremolino nell'anticipo di venerdì 15 luglio sul campo neutro di Chiusano (al Comunale si preparava la sagra delle tagliatelle) coi bresciani del Travegliato penultimo in classifica.

I ragazzi del presidente Bavazzano hanno ceduto agli avversari per 8-13, senza tentare quella reazione dimostrata in altre occasioni.

Voci di mercato a parte (Briola a Solferino? Merlone e Di Mare al Carpeneto?), la formazione allenata dal tecnico Viotti ha giocato male ed è andata subito sotto per 0-3.

Poi 2-4 sino al parziale recupero sul 4-5 ma poco dopo finisce nuovamente sotto, prima per 4-8, poi 5-10 sino al quasi finale 7-11. Quindi la resa definitiva per l'8-13 conclusivo.

Ora il Cremolino è chiamato a due trasferte assai problematiche, prima a Medole (sabato 23 luglio) e poi a Callianetto, pensando già in chiave play out, per cercare di evitare la retrocessione in serie B.

Per ora è quart'ultimo, staccato di un punto dal Monte Sant'Ambrogio, quindi in "zona rossa".

Altri risultati della serie A: Fumane-Callianetto 2-13; S o m m a c a m p a g n a -Cavriana 13-5; Solferino-Monte Sant'Ambrogio 13-2; Medole-Malvicina 13-11.

Classifica: Callianetto 57, Sommacampagna 49, Medole 43, Carpeneto 42, Mezzolombardo 40, Solferino 36, Malvicina 24, Monte Sant'Ambrogio 20, Cremolino 19, Cavriana 14, Travagliato 11, Fumane 5.

A Tagliolo Monferrato

Il primo centro estivo si chiude con successo



Tagliolo Monf.to L'Asd Tagliolese Ccrt quest'anno ha realizzato il primo centro estivo, terminato il 15 luglio con uno spettacolo per salutare chi ha partecipato al progetto, organizzato in collaborazione con l'Amministrazione comunale, che ha messo a disposizione tutte le sue strutture. I bambini hanno imparato a differenziare i rifiuti, giocando e costruendo tanti lavori fatti con materiale differenziato (bottiglie di plastica, cartone, cannucce, bastoncini del gelato). Inoltre hanno trascorso giornate in piscina, al maneggio del Centro ippico Tagliolo, all'Econet, con gli 11 animatori che nei mesi precedenti all'inizio del centro, oltre ad aver fatto un corso di preparazione di 15 ore ciascuno, si sono incontrati per far nascere Tagliolo beach. Consuelo, Denis, Ely, Elisa, Fabrizio, Gigi, Mara, Patrizia, Roberto, Rara e Veronica sono riusciti a far divertire i ragazzi ed hanno insegnato loro qualcosa in più sull'ambiente e a portare a termine il progetto tanto voluto.

Tre corse podistiche: i vincitori

Ovada. La gara podistica "Salita alle Ciazze" è stata vinta dal genovese Massimo Pistorino.

Stesso vincitore del "Gra Premio del Borgo", che ha superato nella volta finale Sergio Vallosio dell'Atletica Ormig, staccato di 3". Per le donne ha vinto la varazzina Susanna Scaramucci, terza Vera Mazzarello dell'Atletica Ormig.

Al "Memorial Mario Grillo" ha vinto il maghrebino genovese Khalid Ghallah, mentre per le donne si è classificata prima Viviana Rudasso.

I podisti liguri hanno dominato la corsa, piazzandosi ai primi tre posti ma anche i locali hanno ben meritato, confermando così il successo della bella iniziativa sportiva.

Vinta dai liguri di "La partita delle ore 9"

Concluso il torneo del volley in piscina

Lerma. La 26ª edizione del torneo di volley in piscina (formula con 3 maschi + 3 femmine) Mob. Marchelli si è conclusa al Palasport del Geirino di Ovada. Infatti le avverse condizioni meteorologiche (il vento fortissimo e poi anche un po' di pioggia) hanno praticamente obbligato il trasferimento dell'ultima giornata di gare nell'impianto del entro zona. In ogni caso quest'anno al tradizionale e consolidato torneo estivo hanno partecipato ben 32 squadre mentre il regolamento del volley è stato modificato ed i set sono stati accorciati a 15 punti anziché i classici 25. Le due semifinali hanno visto da una parte i campioni in carica di "La partita delle ore 9" superare i quasi locali del "Ristorante Baracca Casaleggio" mentre "Quest'anno scegliamo il campo" hanno battuto, sempre per 2-1, "Gli spiaggiati". Nella finalissima appunto disputata al Geirino c'è stato veramente spettacolo e l'incontro è stato tiratissimo: alla fine hanno vinto ancora quelli di "La partita delle ore 9", superando i rivali al tie break per 17-15 ed aggiudicandosi quindi un meritato e straordinario bis. Primo set vinto da "La partita delle ore 9" per 25-19, (nella finale il regolamento non cambiava), ma "Quest'anno scegliamo il campo" si è rifatto nel secondo e lo ha vinto 25-23. Il terzo set 17-15 Nelle file dei vincitori Carlotta Fabianodella Plastipol ed alcuni forti giocatori del Vado.

Al terzo posto ex aequo "Ristorante Baracca Casaleggio" (formata però da liguri) e "Gli spiaggiati". La formazione dei vincitori: Matteo Caldon, Carlotta Fabiano, Alessia Ravera, Federica ed Emiliano Diolaiuti, Danilo Esposito, Domenico Patrone, Michele Colombini e Natasha Zerbinatti.

Nel corso del torneo, come sempre assai partecipato in senso agonistico, con tante partite senza esclusione di colpi, anche momenti collaterali assai particolari. Per esempio, la "zavorra umana" di appassionati stesi sui teloni di gioco per impedire che il vento impetuoso se li portasse via.

Miglior giocatore, e vincitore, del torneo Emiliano Diolaiuti; per le femmine, Vanessa Valentino, sconfitta con la sua squadra in finale. Miglior alzatore Luigi Ragosa (sempre della squadra vincitrice); miglior ricezione di Michele Colombini e Carlotta Fabiano della Plastipol (ancora dei vincitori). Miglior schiacciatore Davide Tarletti della squadra sconfitta in finale e come schiacciatrice Benedetta Gatti del bar Clipper. Per il "muro" vincitore Andrea Bettucchi di "Gli spiaggiati"; per la miglior difesa Simone Protano; per il miglior servizio Cristina Ronchi e come alzatrice Valentina Vaianni. Miss torneo Linda Damonte e mister torneo Fabio Porro, tutti e due di "Ristorante Baracca Casaleggio".

Soddisfatti gli organizzatori Mauro Ferro ed Alberto Pastorino per la manifestazione nel suo complesso, comprese le iniziative collaterali che hanno accompagnato il torneo vero e proprio.

Domenica 24 luglio ore 21 a cura del Rotary Club

Callianetto-Carpeneto allo Sferisterio per l'Anffas

Ovada. Tra le iniziative di quest'anno del Rotary Club Ovada del Centenario (presidente Roberto Roveta), c'è anche "La notte delle stelle".

Domenica 24 luglio infatti, dalle ore 21 allo Sferisterio comunale, sfida tra i campioni della serie A di tamburello, con le squadre del Callianetto e del Carpeneto.

La fortissima squadra astigiana, recente vincitrice della Coppa Europa in Francia ed attuale dominatrice della classifica della massima serie tamburellica nazionale, è presieduta da Alberto Fassio e farà scendere in campo Manuel Beltrami, Yohan Pierron, Samuel Valle, Giorgio Cavagna, Stefano Previtali, Saverio Bottero, Gianluca Mignani. Allenatrice Stefania Mogliotti.

Il Carpeneto (presidente Pier Giulio Porazza), attualmente buona quinta forza del campionato, giocherà con An-

drea Petroselli, Riccardo Dellavalle, Alberto Botteon, Daniele Perina, Alessio Scarsi, Daniele e Alessio Basso, Giorgio Bertone. Allenatore il grande ex Perina. Sarà un incontro-spettacolo dai toni agonistici sicuramente accesi, considerato l'altissimo tasso tecnico delle due squadre in campo e la sana rivalità sportiva esistente. Due squadre che, per l'occasione, dimostrano di avere anche grande sensibilità verso i più sfortunati.

Il ricavato della manifestazione infatti sarà devoluto all'Anffas di Ovada, per l'acquisto di una pedana-sollevatore tale da permettere ai disabili di accedere per esempio su un palcoscenico.

Ed il pubblico, che si auspica numeroso al glorioso Sferisterio, sicuramente si diventerà alla partita-spettacolo.

Costo del biglietto 5 euro; per i ragazzi ingresso gratuito.

Ancora un cento con la lode

Ovada. Ai 16 magnifici "cento" dell'esame di maturità presso gli Istituti superiori cittadini, se ne aggiunge ora un altro. È quello, con lode, di Riccardo Spotorno (nella foto), neo diplomato al Liceo Classico "Plana" di Alessandria. Sono quindi di quattro in tutto gli studenti ovadesi che hanno ottenuto, col bellissimo "cento" conseguito all'esame, anche la lode.



"Il barbiere di Siviglia"

Ovada. Va in scena sabato 23 luglio alle 21.30, nel complesso monumentale di Santa Croce a Bosco Marengo, l'opera buffa "Il barbiere di Siviglia", di Gioacchino Rossini. Lo spettacolo è il secondo appuntamento del Cantiere musicale di Santa Croce, ormai tradizionale appuntamento con l'opera lirica nel territorio alessandrino. La rassegna, organizzata dall'associazione Arte in Scena sotto la direzione artistica della belfortese Marina Mariotti, è sostenuta da Regione, Provincia, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e dall'omonima di Alessandria.

A Donnaz e a Celle Ligure

Gli atleti ovadesi a due meeting prestigiosi



Ovada. Continua alla grande la stagione estiva degli atleti ovadesi con la partecipazione a due meeting prestigiosi, facenti parte del circuito europeo di atletica, e precisamente "Via col vento" a Donnaz e il "Meeting Arcobaleno" a Celle Ligure.

Nella riunione valdostana Zhang Lai Tai conquista la medaglia d'argento nei 60 m. piani con l'ottimo tempo di 8" e 40, mentre bene si comportano nel salto in lungo Alessandro Senelli e nei 200 m piani Sasha Bisio.

In occasione del meeting Ligure è stato invece protagonista Matteo Priano che, per le sue capacità, ha gareggiato in-

sieme con atleti di levatura internazionale; "L'emozione è stata fortissima" - ha detto Matteo al termine della prova - "ma ne è valsa la pena perché sono occasioni dove si impara moltissimo". Alessandro Senelli migliora di 5 decimi il suo personale nei 200 m piani dove ha gareggiato coi compagni di squadra Alberto Trivelli e Sasha Bisio.

Tra i più piccoli, ottimo terzo posto nei 600 m piani per Iris Baretto, grande promessa per il futuro del mezzofondo ovadese, mentre Mattia Di Giovine conferma il suo buon stato di forma piazzandosi a ridosso del podio nella stessa specialità.

A Rocca Grimalda Live Pinocchio e Acquadoro

Rocca Grimalda. L'appuntamento estivo del "Rocca Grimalda Live" si conclude domenica 24 luglio.

In collaborazione con l'associazione Agriteatro, alle ore 18 nei giardini del Museo della Maschera, va in scena lo spettacolo "Pinocchio Illustrato", per la regia di Amedeo Romeo con Pietro Fabbri.

Alle ore 21, nel castello, verrà presentato "Acquadoro", di e con Lucilla Giagnoni, accompagnata dalle musiche eseguite da Marco Tamagni. Spettacolo tratto dal romanzo "L'oro del mondo" di Sebastiano Vassalli.

Il "Rocca Grimalda Live" è realizzato col contributo della Fondazione CRT, mentre la sua organizzazione e promozione sono a cura di MTpromo di Caielli Andrea, consulente del Comune per l'aspetto culturale, turistico e promozionale.

Luglio-agosto in musica a San Cristoforo

San Cristoforo. Il Concorso musicale "F. Schubert", legato alle "Settimane musicali internazionali", si terrà nei giorni 7, 8 e 9 agosto.

Sono previste tre categorie concorsuali: esecuzione pianistica, musica da camera, Duo canto e pianoforte, oltre al Premio speciale "Schubert".

Ai vincitori saranno destinate borse di studio e scritte concertistiche in Europa. La direzione artistica è a cura del m.º Maurizio Barboro.

In attesa del concorso, il 22 luglio il Duo Clerici (violoncello) - Barboro (pianoforte).

Si proseguirà nel mese di agosto: il 5 con il concerto dell'Atelier d'Archi della Valle d'Aosta diretto dal maestro Pasquale Valerio. Solisti: James Scott (flauto), Cristina orvieto (clavicembalo) e Fabrizio pavone (violino).

Il 9 agosto la serata concerto di premiazione del "Franz Schubert" e la consegna del premio "Una vita per la musica" al compositore americano James Wintle, presso la sala del Torchio.

Il concorso si svolge nella suggestiva cornice del castello di San Cristoforo, nel cortile interno dell'antico maniero, nella Chiesa parrocchiale e nella Casa Lunga, e a Bosio.

In concomitanza con l'evento musicale, altra interessante iniziativa è la mostra di fotografie "Nuvole" di Andrea Repetto.

Gli animatori di "Estate-Qui"

Ovada. Ecco gli animatori di "Estate-Qui" edizione 2011. Marcela Lopez, Simone Nervi, Matteo Parodi, Matteo Sobrero, Serena Garrone, Matteo Palladino, Alberto Trivelli, Ilaria Garbarino, Valentina Amato, Samuele Zaninello, Giulia Beverino, Annalisa Lottero, Chiara Arossa, Giulia Marchelli, Michaela Zuccarello, Alessia Amato, Alessia Beverino, Ludovica Lanza, Elena Nervi, Marzia Ramassa, Monica Coscia, Patrik Roncagiolo, Filippo Cenonfolo, Francesco Gullone, Emaneule Massa, Geraldina Paravidino, Matteo Pesce.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Festa patronale

La settimana religiosa per S. Maria Maddalena



Una foto storica della processione

Campo Ligure. Anche quest'anno siamo arrivati alla settimana che culminerà nei festeggiamenti della Patrona S. Maria Maddalena.

Il programma religioso prevede per giovedì 21 alle ore 17 S. Messa nella chiesa parrocchiale per anziani e ammalati; venerdì 22 luglio alle ore 9,30 celebrazione della S. Messa nella piccola cappella dedicata alla Santa Patrona, alle ore 20,30 nella chiesa parrocchiale si terranno le confessioni; sabato 23 luglio, nella chiesa parrocchiale, alle ore 20,30 vesperi solenni ed alle ore 21 "calata" della statua lignea di S. Maria Maddalena dalla nicchia dove viene custodita durante l'anno; domenica 24, la giornata più intensa, alle ore 9,30 messa presso la chiesetta campestre, alle 10,45 ricevimento in piazza Vittorio Emanuele II di S. E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi vescovo di Acqui Terme, alle ore 11 S. Messa solenne. Alle ore 16,45, sempre in piazza V. Emanuele, ricevimento di S. E. Mario Oliveri vescovo di Albenga -

A proposito di cinghiali

La Provincia di Genova, d'intesa con enti e associazioni, sta preparando un vademecum e specifici corsi di formazione che permetteranno, dalla prossima stagione venatoria, di vendere la carne dei cinghiali catturati nelle battute venatorie, e negli abbattimenti selettivi di daini e caprioli effettuati da cacciatori-controllori autorizzati per mantenere il numero di questi animali sostenibile per l'ambiente e il territorio, in modo garantito anche dal punto di vista sanitario e nel rispetto delle norme europee sulla tracciabilità, il trattamento e la commercializzazione della selvaggina.

Le linee guida, tappa finale del tavolo coordinato dalla Provincia con la Regione, le Asl 3 e 4, le associazioni venatorie e agricole, i due Ambiti territoriali di caccia, Nas, Polizia Provinciale e Istituto Zooprofilattico sperimentale, disciplina la filiera per la commercializzazione, dalla prossima stagione di caccia, degli ungulati, vanno dalle modalità e tempi di trattamento e trasporto del capo dopo l'abbattimento, ai controlli veterinari sull'eventuale presenza nelle carni di parassiti, come la trichinella o di possibili patologie per la sicurezza della salute e alimentare, da effettuarsi in centri di lavorazione, come i macelli attrezzati, prima della vendita della carne.

Secondo il regolamento comunitario, infatti, escluso l'autoconsumo dei cacciatori, le carni della grossa selvaggina, come appunto i cinghiali cacciati possono essere immesse sul mercato solo se i capi abbattuti vengono trasportati e trattati in un centro di lavorazione riconosciuto.

Festa patronale 4 giornate di divertimento

Campo Ligure. La festa patronale vive, oltre al momento religioso, anche il momento ludico che vede l'organizzazione della locale associazione Pro Loco prodigarsi con tutte le proprie forze nella gestione di piccoli stand gastronomici che allietano tutte le 4 giornate di festeggiamenti, la gestione del banco della lotteria ed il supporto ai vari spettacoli serali.

Si parte venerdì 22 luglio con il concerto in piazza Vittorio Emanuele II del gruppo "The Blue Dolls" mentre in via Trieste "Anciazza" si esibiranno i gruppi locali degli: "Evil Luthiers" e "Sioux Liverpool Band".

Sabato 23 luglio, alle 15,30 i pionieri del locale comitato CRI organizzano un pomeriggio di giochi per i bambini mentre alla sera in piazza Vittorio Emanuele si esibirà il gruppo "Unleaded".

Domenica 24 la serata sarà allietata dal noto cantautore folk genovese Piero Parodi.

Lunedì 25 luglio le vie del borgo saranno sede di una grande fiera mercato, mentre, come tradizione, la conclusione delle serate è affidata al concerto della Banda Cittadina diretta dal maestro Domenico Oliveri.

Da metà settimana presso il piazzale Europa arriveranno le attrazioni del luna park che riscuote ancora oggi grande successo tra i giovanissimi.

A Masone domenica 17 luglio

Conclusa la tradizionale Festa del Carmine



Masone. Si è conclusa con una serata di pioggia la tradizionale Festa del Carmine organizzata, nell'omonimo borgo masonese, in occasione della ricorrenza della Madonna del Carmelo. Il programma liturgico prevedeva, durante la settimana, la funzione serale nella suggestiva chiesa, sempre tenuta con grande decoro e precisione dai volontari, con la recita del S. Rosario e la Benedizione Eucaristica. La S.Messa solenne festiva ed Vesperi serali hanno completato le celebrazioni religiose durante la giornata di domenica 17 luglio. Gli stands gastronomici sono stati, invece, affidati agli instancabili alpini masonesi ed alla collaborazione di altri volontari che hanno preparato, per gli intervenuti alla festa, le tradizionali frittelle, la farinata ed anche gustosi primi piatti. La gastronomia è stata accompagnata dalla musica anche se, purtroppo, a causa del cattivo tempo, si sono potute esibire soltanto le apprezzatissime ragazze G.A.U. (Giovani Amici Uniti) che hanno presentato, in costume caratteristico del '700, il loro repertorio di canti tradizionali dialettali genovesi.

Venerdì 22 luglio al Museo Tubino di Masone

Dove si parla genovese immagini e documenti

Masone. Venerdì 22 luglio alle 17, al museo civico Andrea Tubino in piazza Castello 2, sarà inaugurata la mostra "Un'atra Zenoa ghe fan - la presenza linguistica ligure nel Mediterraneo", esposizione di immagini e documenti relativa ai luoghi in Italia e nel mondo dove si è parlato o ancora si parla il genovese.

Al termine dell'inaugurazione

ne verrà servito un buffet nella bella cornice di piazza Castello.

La mostra sarà visitabile fino al 25 settembre con i seguenti orari: sabato e domenica 15.30-18.30, settimana di Ferragosto tutti i giorni 15.30-

Per ulteriori informazioni: telefono: 010 926210 - email: museomasone@tiscali.it - cellulare: 347 1496802.

Con il Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò

Prosegue a pieno ritmo l'attività di Estate Ragazzi

Masone. Iniziato lo scorso 27 giugno, sta proseguendo a pieno ritmo, anche se qualche volta disturbato dal cattivo tempo, l'attività dell'Estate Ragazzi promosso, come ogni anno, dal Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò con l'indispensabile apporto delle suore salesiane, dei genitori e dei venticinque animatori della parrocchia.

All'iniziativa, alla quale sono iscritti circa 260 ragazzi, hanno offerto la loro collaborazione anche i preziosi volontari del locale Gruppo Alpini, guidati dal responsabile Piero Macciò, che hanno preparato la cena con pastasciutta e farinata durante la prima serata della festa del borgo del Carmine, di venerdì 15 luglio, in occasione della ricorrenza della Madonna del Carmelo.

Quasi 200 sono stati i "coperti" predisposti per i ragazzi che hanno così trascorso una serata divertente e di grande appetito.

In precedenza, le penne nere masonesi avevano già ospitato il gruppo di Estate Ragazzi per un'analoga cena consumata nel parco Pertini in prossimità della sede degli Alpini in località Romitorio.

L'Estate Ragazzi prosegue con le numerose attività programmate: dalle escursioni a piedi, giornate in piscina ed iniziative sportive alternate a momenti di formazione in Oratorio



sul tema prestabilito che, quest'anno, lo ricordiamo, è rappresentato da "Centra il futu-

ro", una storia ambientata nel futuro in una città governata da un computer.

Industria cosmetica

No ai test sugli animali

Campo Ligure. Riportiamo alcune interessanti osservazioni apprese dalla rivista della L.A.V. (Lega Anti Vivisezione) circa i test cosmetici su animali che procurano tante inutili sofferenze ad esseri viventi. Tra l'altro l'Italia ospita il centro europeo di riferimento per la validazione dei metodi alternativi, un centro di studi che gioca un ruolo fondamentale nello sviluppo e nella sostituzione degli animali nella ricerca perché, oltre alle considerazioni etiche, oggettive constatazioni scientifiche mostrano come non sia affatto necessario ricorrere agli animali per la produzione di cosmetici. Nell'attesa che nel 2013 scatti il divieto a livello dell'Unione Europea, la L.A.V. sta raccogliendo firme proprio per impedire che il bando totale dei test cosmetici su animali venga posticipato, impariamo a conoscere meglio le diciture sulle confezioni di cosmetici a questo proposito, così da poterci regolare secondo la nostra sensibilità. L'unico disciplinare internazionale che ci offre garanzia assoluta è: "stop ai test su animali. Controllato da ICEA per la L.A.V." mentre la scritta "non testato su animali" è una dicitura non ufficiale adottata volontariamente dalle aziende e si riferisce di solito al prodotto finito ma non fornisce la garanzia del controllo dell'intera filiera produttiva. "Cruelty free" lascia libera interpretazione in quanto non è



specifico nell'ambito sperimentale ma può riguardare anche l'origine dei prodotti, come nel caso di cosmetici privi di ingredienti di origine animale. "Clinicamente testato" significa che il prodotto finito è stato testato su volontari ma questo non garantisce di per sé che non siano stati effettuati anche test su animali. "Dermatologi-

camente testato" può essere considerata sinonimo della dicitura precedente. "Microbiologicamente testato" si riferisce ai controlli per evitare la contaminazione di funghi e batteri ed anche in questo caso nulla viene riferito circa i test su animali. Dunque, anche per questo argomento: occhio all'etichetta!

Confraternite nel Genovesato

È stato dato recentemente alle stampe per i tipi della De Ferrari Editore il libro "Confraternite nel Genovesato" a cura di Pier Luigi Gardella e Edoardo Meoli.

Il libro: Sono 64 le Confraternite genovesi prese in esame da questa guida storico-artistica che per la prima volta presenta un quadro organico delle Confraternite esistenti nella provincia di Genova, ed anche alcune fuori provincia, in pratica quelle appartenenti all'antica Repubblica di Genova. In realtà le Confraternite oggi attive superano di gran lunga il centinaio, ma in questo lavoro si è voluto privilegiare quelle con oratorio proprio e con un ricco patrimonio storico ed artistico, senza volere nulla togliere, comunque, a tutte le restanti che costituiscono in ogni caso un prezioso patrimonio umano e religioso per le Province e le Diocesi alle quali appartengono.

Come scrive nella presentazione Fausta Franchini Guelfi, questo libro offre l'occasione di conoscere uno dei patrimoni più ricchi e segreti della Liguria.

Negli oratori descritti, l'arte degli scultori, dei pittori, degli orefici, dei tessitori e dei ricamatori ha prodotto opere non meno raffinate di quelle eseguite per le chiese e i palazzi dell'epoca.

E tutto ciò senza dimenticare il fondamentale ruolo protettivo che le confraternite hanno svolto fino agli inizi dell'età contemporanea per le vicende e le necessità della vita, sia terrena sia per quella dopo la morte, con un soccorso mutualistico che nessuna istituzione garantiva ai ceti subalterni.

Nonostante i dati "tranquillizzanti" dell'Arpal relativi al 2008/2010

Le emissioni dell'Italiana Coke necessitano di continuo controllo

Cairo M.te. La Italiana Coke di Bragno continua ad essere sotto controllo per quel che riguarda l'inquinamento ambientale. La Provincia ha comunicato la relazione tecnica riguardo i monitoraggi dell'aria, eseguiti in varie zone del proprio territorio, sia in Valbormida sia in Riviera, tra il 2008 e il 2010.

Nella zona 5, che comprende Cairo, Montenotte, Carcare e Altare i valori sarebbero nella norma ma il sindaco Fulvio Briano sottolinea la necessità di continuare i controlli: «I valori delle polveri fini sospese e dei metalli, rientrano nella norma, mentre per gli IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici) ed in particolare il benzo(a)pirene viene consigliato di continuare a monitorarne l'andamento. Anche questi parametri, in realtà, non superano la soglia di allerta, ma è giusto che ne venga segnalata la presenza in quantità superiori che in altre zone. Nella relazione si evidenzia come i valori siano soggetti probabilmente alla presenza della cokeria, durante tutto l'anno e che subiscano un peggioramento significativo nei periodi in cui sono in funzionamento gli impianti di riscaldamento».

Continueranno dunque i monitoraggi come ribadisce Briano sul suo blog: «La necessità di continuare il monitoraggio, sottolineata dalla Provincia, sta già avendo riscontro sul territorio cairese, grazie al progetto realizzato dal Comune in collaborazione con l'Ist di Genova, partito a maggio e che continuerà per i prossimi 2 anni».

Gli ultimi accadimenti, come l'incendio di domenica 10 luglio scorso, hanno contribuito ad aumentare lo stato di tensione e l'irritazione dei residenti e degli ambientalisti. La Italiana Coke si era affrettata a spiegare l'accaduto con un comunicato stampa: «Poco dopo le ore 14,00 si è verificata l'attivazione di una protezione elettrica che ha provocato l'interruzione della fornitura di energia elettrica allo stabilimento - si leggeva nel documento - In meno di due minuti sono stati attivati i gruppi elet-



trogeni di emergenza e poco dopo le 14,30 la fornitura di energia elettrica allo stabilimento è stata ripristinata. Le operazioni di ripartenza dei vari impianti che compongono il sito produttivo sono state completate nel primo pomeriggio così come risulta dai verbali degli enti di controllo prontamente accorsi».

Questo non è tuttavia servito più di tanto a calmare gli animi in un momento in cui stava imperversando la polemica sulla ordinanza del sindaco di Cairo che richiamava la Italiana Coke a rispettare le direttive di carattere ambientale in quanto sarebbero «emerse incongruenze tra quanto contenuto nell'AIA e quanto verificato in campo, alcune delle quali l'Azienda stessa non è stata in grado di chiarire. È stato infatti verificato che alcune strutture degli impianti di abbattimento o ad essi collegati, non sono citate nell'Autorizzazione di cui sopra, né sono riportate nella planimetria del sistema fognario fornita dall'Azienda. Quanto sopra è stato oggetto di specifica notizia di reato trasmessa alla Procura di Savona...».

L'azienda, per parte sua, aveva manifestato la sua sorpresa per questo intervento del sindaco ritenuto inopportuno affermando tra l'altro: «L'azienda, inoltre, si riserva di esaminare i dati sulla base dei quali è stata formulata l'ordinanza e di agire per le vie più opportune a tutela della propria serenità e di quella dei suoi collaboratori - sia diretti che indiretti - e degli ingenti investimenti in atto».

Il sindaco di Cairo aveva poi intravisto, in una dichiarazione apparsa su La Stampa, un'allusione che aveva duramente stigmatizzato sul suo blog: «Ed ecco qui che a solo due giorni dall'ordinanza comunale - aveva detto Briano - esce fuori un velato ricatto occupazionale tipico dell'industria italiana del primo dopoguerra e davanti al quale i cittadini di Cairo non possono che esprimere, loro sì, il loro massimo concerto ed amarezza...».

I controlli dunque continuano e continua anche il dibattito su un'azienda che pare non soffrire della crisi in atto. Dovrebbe comunque essere interesse di tutti, anche della stessa azienda, fare in modo che il proseguimento dell'attività produttiva non venga a scapito della qualità della vita.

PDF

Soggiorno per anziani a Spotorno

Cairo M.te. - Il Comune di Cairo Montenotte collabora all'organizzazione di un soggiorno marino, riservato ai residenti ultra sessantacinquenni, a Spotorno nel periodo dal 12 al 26 settembre 2011.

I posti disponibili sono 30: ulteriori informazioni presso la sede dei Servizi Sociali, in Via Fratelli Francia n. 12 (ex Cinema Abba) tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30, tel. 019 5090656.

Presentato lunedì 18 luglio in Comune a Cairo

Il nuovo progetto della Ferrania per il trattamento rifiuti organici

Cairo M.te. È stato presentato lunedì 18 luglio scorso, presso il Comune di Cairo, il progetto realizzato da Ferrania Ecologia Srl, in collaborazione con la società Ros Roca Envirotec S.l., per un impianto di trattamento rifiuti organici biodegradabili per la Provincia di Savona.

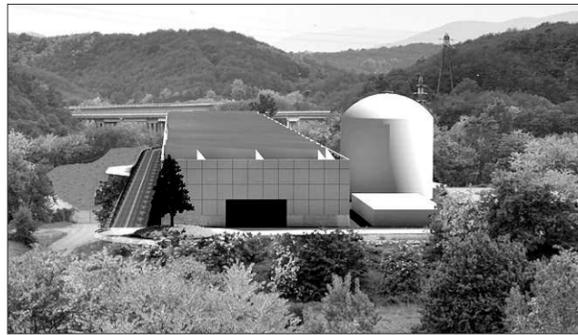
Si tratta di un'iniziativa di cui non si è praticamente mai parlato e che ora salta fuori quasi all'improvviso riscotendo, a quanto sembra, unanimi consensi.

Nel comunicato stampa, diramato da Ferrania Ecologia, appare una dichiarazione di intenti decisamente interessante: «In armonia con quanto previsto dal piano provinciale rifiuti, che incentiva la raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti solidi urbani e del rifiuto verde, Ferrania Ecologia Srl, insieme a Ros Roca Envirotec S.l., si propone per la costruzione di un impianto in grado di trattare 45.000 tonnellate all'anno ed espandibile sino al doppio della capacità, in funzione del fabbisogno espresso dalla Provincia e dai territori limitrofi».

All'incontro di lunedì hanno preso parte l'Assessore all'Ambiente della Regione Liguria, Renata Briano, il Presidente della Provincia di Savona, Angelo Vaccarezza, insieme all'Assessore all'Ambiente della Provincia di Savona Paolo Marson e il Sindaco di Cairo Montenotte, Fulvio Briano, con l'Assessore per la Città e Mobilità sostenibile e alle Politiche ambientali Ermanno Goso.

Parere positivo è stato manifestato da tutti i partecipanti al tavolo di discussione, e particolare soddisfazione è stata espressa dal Presidente Vaccarezza, a sottolineare il grande e importante risultato ottenuto dalla Provincia in considerazione di un progetto dalle sicure potenzialità su tutta l'area di competenza quale è quello presentato oggi.

Secondo Ferrania Ecologia l'area sulla quale dovrebbe sorgere l'impianto è stata individuata, sulla base di uno studio di fattibilità ambientale, nel sito industriale di Ferrania, per motivi di raggiungibilità, data



dalla rete stradale e autostradale, di disponibilità di impianti di servizio preesistenti, quali viabilità interna, allacci per l'energia, impianto di depurazione e distribuzione acqua industriale e fornitura di energetici, e di contributo all'occupazione e all'economia sostenibile della Valbormida.

L'impianto, che occuperà inizialmente un'area di 25 mila metri quadrati, per arrivare sino a 40 mila metri quadrati in caso di fabbisogno, sarà in grado di produrre, attraverso la digestione anaerobica e l'utilizzo di biogas, energia elettrica, termica e compost di qualità.

Ferrania Ecologia attiverà, in collaborazione con Ferrania Technologies, un punto polifunzionale per comunicare con il territorio e investire in formazione in materia di sostenibilità ambientale, tecnologie per l'ambiente ed energie rinnovabili.

«Per le politiche di smaltimento rifiuti - commenta l'Assessore regionale Renata Briano - esiste una priorità: aumentare la raccolta differenziata e raggiungere il livello di legge. La raccolta e il trattamento della parte umida del rifiuto sono una componente imprescindibile. Questo progetto diventa quindi strategico per la nostra regione».

Lo stesso Sindaco di Cairo, Fulvio Briano, ha sottolineato l'importanza e il peso dell'investimento: «Il Comune di Cairo è sempre disponibile a valutare positivamente investimenti capaci di innescare un circolo virtuoso che produca occupazione e sviluppo sostenibile. Convocheremo al più presto la conferenza dei servizi. Il Co-

mune di Cairo si candida a diventare città pilota per un progetto sulla raccolta differenziata porta a porta».

Ferrania Ecologia è una società di nuova costituzione, partecipata al 50% da Ferrania Technologies, e per l'altra metà da F.G. Riciclaggi, azienda di Cairo Montenotte operante nella gestione ambientale e valorizzazione dei rifiuti.

«Il progetto - come spiega David Paulet Gerotina, responsabile progetti internazionali di Ros Roca Envirotec - è stato messo a punto dai tecnici Ros Roca insieme all'Ing. Stefano Bina nella previsione di sviluppare la nostra originale tecnologia proprietaria rispondendo ai fabbisogni della provincia di Savona. L'impianto progettato rappresenta lo stato dell'arte del trattamento e recupero dei rifiuti organici biodegradabili».

RCM

Giuramento 162° corso Agenti a Cairo

Cairo M.te. - Venerdì 29 luglio 2011, alle ore 18 in Piazza Della Vittoria si svolgerà la cerimonia di Giuramento degli Agenti del 162° corso del Corpo di Polizia Penitenziaria. L'importante avvenimento della Scuola di formazione ed aggiornamento del personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Cairo Montenotte, diretta dal dott. Nicolò Mangraviti, avrà luogo alla presenza del capo di Dipartimento Pres. Franco Jonta.

Particolarmente utile per i Valbormidesi

Un nuovo biglietto color argento per il trasporto pubblico locale

Cairo M.te. - La TPL Linea ha recentemente modificato il proprio sistema tariffario introducendo un biglietto dedicato a favorire gli spostamenti tra le zone a confine di "fascia" ovvero quegli spostamenti che attraversano le diverse zone che sono alla base del sistema tariffario vigente. Il nuovo titolo di viaggio, introdotto all'inizio del mese di luglio 2011, è un biglietto di colore argento, dal costo di € 1,30 (come tutti i titoli di viaggio "di fascia") e dalla durata di 90 minuti (come gli altri).

Oltre all'introduzione del nuovo biglietto TPL Linea ha apportato anche alcune variazioni alla validità degli abbonamenti, mensili e settimanali.

Pubblichiamo l'elenco dei Comuni suddivisi secondo le fasce d'appartenenza:

Comuni fascia rosa: Savona, Vado Ligure, Quiliano, Albissola.

Comuni fascia blu: Altare, Bergeggi, Celle, Mallare, Noli, Spotorno, Stella, Varazze, Vezzi, Albenga, Ceriale, Borghetto S.S., Toirano, Boissano, Cisano sul Neva.

Comuni fascia arancione: Cairo, Calice, Carcare, Cosseria, Dego, Finale, Giusvalla, Magliolo, Mioglia, Orco, Pallare, Plodio, Pontinvrea, Rialto, Sassello, Allassio, Laigueglia, Borgio Verezzi, Villanova d'Al-



benga, Giustenice, Balestrino, Arnasco, Zuccarello, Erli, Castelbianco, Castelvechio, Tovo S.G., Pietra Ligure, Loano, Ortovero.

Comuni fascia verde: Bagnasco, Bardineto, Bormida, Calizzano, Castelletto Uzzone, Cengio, Ceva, Cortemilia, Gottasecca, Martina - Olbia - Urbe, Massimino, Millesimo, Montezemolo, Murialdo, Nucetto, Osiglia, Pareto, Pezzolo, Piana, Crixia, Prierio, Roccavignale, Stellanolo, Andora, Garlanda, Vendone, Caprauna, Nasino, Onzo, Alto, Testico, Casanova.

Per tutte queste fasce il costo del biglietto, disponibile presso i punti abilitati alla vendita in carnet da 10 tagliandi cadauno è di Euro 1,30; abbonamenti: settimanale € 11,00,

mensile € 27,00, annuale € 260,00. **Comuni a scavalco di fascia:** biglietto argento del valore di € 1,30, a disposizione dal 1 luglio 2011. SDV

Con una convenzione tra il Comune e l'Anas si farà la strada di raccordo tra Vispa e Bragno

Cairo M.te. - È più vicina la realizzazione della strada di collegamento tra le aree industriali di Bragno e la variante del Vispa. Sembra sia quasi concluso l'accordo tra il Comune di Cairo e la società Buzzi-Unicem, proprietaria del cementificio.

La scorsa settimana il sindaco Fulvio Briano ha infatti dichiarato: «In seguito al pressing del Comune sembra ormai prossima un'intesa con la Società per il finanziamento dell'opera (circa 1 milione di euro) che permetterà di rendere funzionale lo svincolo di Moncavaglione, realizzato dall'Anas e oggi inutilizzabile dal traffico pesante. Stiamo lavorando sulla predisposizione di un nuovo testo di convenzione che vada a chiarire i termini di quella precedentemente, stilata dalla Amministrazione Chebello, e dalla quale sono nate molte questioni interpretative di difficile soluzione. Conto subito dopo l'estate di portare all'approvazione del Consiglio Comunale la nuova progettazione e l'accordo con la società in modo che già dal 2012 si possa mettere in cantiere questa importante opera».

Referendum abrogativo legge elettorale

Cairo M.te. - Nel corso del mese di giugno del 2011 un comitato di cittadini ha formalizzato la richiesta di indizione di referendum abrogativo dell'attuale legge elettorale, conosciuta col dispregiativo termine "Porcellum", ai sensi dell'articolo 75 della Costituzione che così recita: "referendum popolare per deliberare l'abrogazione, totale o parziale, di una legge o di un atto avente valore di legge".

Per i cittadini residenti a Cairo Montenotte è possibile esercitare questo diritto fino al giorno 31 agosto, tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle ore 7,30 alle ore 13 presso gli uffici della sede dell'Area Demografica in corso Italia n. 29, piano terra.

Martedì 26 luglio presso la Sala De Mari

Il Comune di Cairo M.te presenta il Sistema Informativo Territoriale

Cairo M.te. - Martedì 26 luglio alle ore 18 presso la sala A. De Mari del Palazzo di Città si terrà la presentazione agli ordini professionali interessati, ovvero Ingegneri, Architetti e Geometri, del SIT, il Sistema Informativo Territoriale che è stato recentemente completato dall'Amministrazione Comunale Cairese.

Durante l'incontro, a cura dell'Area Urbanistica - Edilizia Privata, saranno esposte le principali caratteristiche del nuovo sistema, che si contraddistingue per l'elevato grado di aggiornamento delle banche dati inserite:

Base cartografica catastale; Ortofotocarta alla scala nominale 1: 1000; Piano Regolatore Generale vigente; Carta delle aree per-

corse dal fuoco;

Vincolo idrogeologico;

Fascia di rispetto cimiteriale;

Fascia di rispetto fluviale;

Aree esondabili con indicazione dei tempi di ritorno;

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, assetti Insediativo e Vegetazionale.

L'introduzione del SIT consente di mettere a disposizione dei professionisti, appositamente abilitati, molti servizi online tra cui:

consultazione, misurazione e controllo del territorio;

gestione della stampa in scala e generazione di file pdf in scala per qualsiasi livello informativo cartografico o di vincolo;

gestione delle visure urbanistiche propedeutiche alla redazione del certificato di destinazione urbanistica;

funzione di misura di distanze e di aree; metodo intuitivo di inserimento ricerca da foglio e mappale catastale;

doppia legenda e gestione delle coordinate gauss boaga;

info catastali censuarie terreni ed urbano da tasti selezione.

Nel corso della presentazione verranno fornite tutte le informazioni per usufruire del servizio SIT, che prevede la registrazione dell'utente e l'utilizzo di una tessera personale. Per accedere alla consultazione verrà rilasciata una apposita password della durata di un anno dalla data di registrazione.

Dal 6 al 10 agosto nel centro storico cittadino

“La Carestia” sarà il tema di “Cairo Medievale” 2011

Cairo M.te - All'insegna del grande spettacolo, Cairo Medievale si pone ancora una volta come la manifestazione ligure leader nella riproposizioni di aspetti della cultura medievale.

Tema dell'edizione 2011, organizzata come sempre dalla Pro Loco di Cairo Montenotte dal 6 al 10 agosto, sarà la **Carestia**, indagata nel rapporto medioevo - attuale civiltà: un rapporto che ha evidenziato come nulla sia cambiato nel mondo, laddove precarietà, miseria e senso di timore per l'incerto futuro dei più si confrontano con l'avidità e le manovre fraudolente di pochi, atte ad assicurarsi il potere politico ed economico. Ma una differenziazione delle cause che provocano le carestie esiste fra la cultura medievale e quella odierna: l'uomo medievale riteneva che fossero i peccati dell'uomo a far suscitare l'ira divina con le inevitabili conseguenze di punizioni esemplari, mentre le "carestie" odierne derivano dagli atteggiamenti speculativi e dagli interessi politici che minano la fiducia dell'uomo nell'uomo stesso.

Ritornando al medioevo e all'atteggiamento peccaminoso che provocava le punizioni, l'indagine sui **Vizi Capitali** risulta pertanto fondamentale, in quanto è attraverso di essi che il Demonio metteva in pratica il suo ruolo di grande oppositore, così come la Chiesa del tempo affermava. Inoltre la Carestia era uno dei **Quattro Cavalieri dell'Apocalisse**, secondo gli scritti di Giovanni, assieme alla Fame, alla Guerra e alla Pestilenza, concorrendo tutte alla grande deflagrazione della Carestia nel mondo.

Questi dunque gli aspetti, **Vizi Capitali e Cavalieri dell'Apocalisse**, oggetto di indagine e di relativa messa in scena nell'edizione 2011 di Cairo Medievale.

Una grande mostra dal titolo **“Le Armi della Guerra”. Dai Templari a Giovanna D'Arco. Armature per la difesa, armi bianche da assalto e armi da fuoco**, curata dall'Associazione *La Corte delle Spade* avrà luogo per tutta la durata della manifestazione presso il Palazzo di Città. In esposizione armature complete e parti di esse per fanti e cavalieri, corsaletti da fanteria, corazze, elmi ed elmetti, segrete, maglie di ferro, pettorali, scarsielle, scudi da guerra e da guastatore, scuri inastate, alabarde, spiedi-alabarde, picche, forche da breccia, ronconi, falci da guerra, spuntoni, mazze ferrate, spadoni, spade, pugnali, daghe, spingarde, archibugi, cannoncini, ecc.

Nelle serate di **sabato 6 e martedì 9 agosto**, Via Roma diventerà il teatro di una **grande parata** sui Vizi Capitali e i Cavalieri dell'Apocalisse, interpretati con l'adesione alla loro più pregnante iconologia, così come desunta da trattati rinascimentali, fra cui l'*Iconologia* di Cesare Ripa, somma delle concezioni iconologiche sviluppate fin dal medioevo. Questo "Trionfo de' Vizi" verrà proposto dalla

Compagnia Ludendo Intellego di Cairo Medievale, assieme alle compagnie professioniste presenti nelle due serate indicate, la *Compagnia dei Riuniti* sabato 6 e la *Compagnia Teatrale Atmo* martedì 9 agosto. Prenderà inoltre parte al Corteo, che prevede grandi strutture in movimento, la *Compagnia Atmosfera Danza* diretta da Gabriella Bracco.

Sabato sera 6 e domenica 7 agosto alle ore 22, Piazza della Vittoria ospiterà lo spettacolo **Dal profondo degli Abissi**, proposto dalla *Compagnia dei Riuniti*, incentrato sul mito della creazione e della distruzione nella cosmogonia pelagica, olimpica, cristiana ed esoterica. Si tratta di un grande affresco, realizzato attraverso spettacolari abiti fluorescenti e macchine pirotecniche, incentrato sulla punizione divina dovute ai peccati dell'uomo così come troviamo nei maggiori miti europei.

Lunedì 8 agosto sarà la serata dedicata alla Guerra, con una scuola d'armi, un piccolo esercito che si stabilisce nel borgo con al seguito giullari e falconieri; questi ultimi realizzeranno un'esibizione di volo dei rapaci notturni e un'esposizione di rapaci che proseguirà anche nelle serate successive.

Martedì 9 agosto, nella stessa Piazza Vittoria e sempre alle 22, verrà messo in scena lo spettacolo **Carestia**, a cura della *Compagnia Teatrale Atmo*, una delle più importanti compagnie professioniste italiane, ospite da sempre presso i maggiori festival internazionali. La tematica è quella della scelta fra il Vizio e la Virtù, così come descritta nel mito di Ercole, dove un'umanità tesa ad affrontare le avversità della natura e del divino riuscirà a sconfiggere la carestia grazie al suo incontro con Dio. Prenderanno parte allo spettacolo anche le Compagnie *Ludendo Intellego* di Cairo Medievale e *Atmosfera Danza*.

Sempre martedì 9 agosto, al termine del precedente spettacolo (indicativamente ore 23,15), verrà proposta in Piazza della Vittoria **La Battaglia per il Pane** che vedrà protagonista il pubblico il quale, diviso in due schiere, avrà la possibilità di giocare alla guerra poiché giocare significa ritornare al proprio stato di fanciullo, a quella condizione primigenia di innocenza che è la più bella prerogativa che i bambini possiedono.

Il giorno finale della manifestazione, **mercoledì 10 agosto**, si presenta ricco di appuntamenti ad iniziare con il concerto-spettacolo **Musica Barbara** dell'*Ensemble Diabula Rasa* (Piazza della Vittoria, ore 22 e 23) che eseguirà musiche medievali rivisitate in stile "barbarico" attraverso il ricorso alle moderne tecnologie elettroniche, in grado di far ballare il pubblico presente in un crescendo di forti e ancestrali emozioni. Alle ore 22,30 sul Lungofiume Bormida l'appuntamento con il grandioso **spettacolo di fuochi artificiali** che caratterizza la manifestazione fin



dal suo nascere e che quest'anno reca il titolo di **Alla Guerra d'Amore**, incipit di una canzone del celebre musicista Claudio Monteverdi, preso a prestito quale invito rivolto al pubblico affinché nell'animo di ciascuno trionfi la guerra degli affetti e non quella della violenza e della follia.

Particolare attenzione nell'edizione 2011 è stata dedicata ai **bambini: ogni serata infatti prevede un intrattenimento specifico loro dedicato**, che li porterà a contatto con realtà sicuramente insolite: sabato e domenica alle 19 un grande Gioco dell'Oca in Piazza della Vittoria, il lunedì la Scuola d'armi nell'anfiteatro con il conseguimento del "Diploma di cavaliere" agli allievi più valorosi, il martedì l'intrattenimento con i giullari nell'accampamento di Piazza XX Settembre e nell'anfiteatro e con la grande Battaglia, per finire il mercoledì con la Scuola di Falconeria che porterà i più piccoli a contatto con i rapaci per conoscerne caratteristiche e peculiarità, fino a tenerli sulle proprie braccia e condurli in volo.

Il quadro si completa con la parte gastronomica: la ormai famosa Cena Itinerante sulle 26 taverne disseminate nel centro storico, ognuna con un piatto tipico, ove è il visitatore a comporsi il menu sulla base dei propri gusti, spostandosi da una taverna all'altra.

Una manifestazione ricca quindi di contenuti e di spettacolarità che non mancherà ancora una volta di divertire e nel contempo far riflettere le migliaia di persone che annualmente la frequentano.

La direzione artistica, affidata come sempre al medievista e iconologo *Andrea Vitali*, e la consulenza storica dell'*Associazione Le Tarot*, che annovera fra i suoi componenti importanti personalità della cultura medievale, come il prof. Franco Cardini, sono d'altronde sinonimi di una serietà scientifica a cui da tempo gli organizzatori della Pro Loco (ed il pubblico) sono stati abituati.

Il 4 luglio mentre si recava in Uruguay

L'eruzione vulcanica blocca la missione di Briano a Salto

Cairo M.te. Il sindaco di Cairo non ha potuto recarsi il 4 luglio scorso a Salto, in Uruguay, in quanto il voli per il Sudamerica erano stati sospesi a causa di un'eruzione vulcanica: «Sono doppiamente dispiaciuto - dice Fulvio Briano - dopo aver ricevuto dal Sindaco della città uruguayana l'articolo, apparso su "La gente d'Italia", nella versione per il Sudamerica. In occasione della commemorazione, il Sindaco Coutinho, ha parlato degli Italiani che vivono numerosi a Salto e che contribuiscono a far crescere la Città. In evidenza anche il protocollo di collaborazione che a breve verrà stipulato con Cairo, volto a favorire lo scambio di informazioni ed esperienze concrete in vari campi, dai servizi socio-sanitari, alle opportunità occupazionali, dagli eventi culturali ai settori industriali e commerciali, creando perché no, anche un canale di sviluppo economico reciproco».

Gli stessi intendimenti li troviamo nelle parole del sindaco di Salto Coutinho che, nel corso di un'intervista, ha sottolineato l'importanza delle iniziative di collaborazione tra la città di Salto e Cairo: «Col comune di Cairo Montenotte stiamo avviando un gemellaggio. L'Italia fa molta cooperazione internazionale. Da Cairo sono disposti a realizzare scambi e ad aiutare affinché la zona stia meglio».

Il 4 luglio a Salto, in occasione dell'anniversario della nascita di Garibaldi, ha avuto luogo l'inaugurazione del monumento rimesso a nuovo, alla presenza di autorità e cittadini.

Cairo: 91 anni per la signora Arpalice Cirio

Cairo M.te - Lunedì 11 luglio scorso, Arpalice Botto, mamma del prof. Renzo Cirio, ha raggiunto la invidiabile età di 91 anni. La signora, ospitata presso la residenza protetta "Luigi Baccino" di Cairo Montenotte, è stata festeggiata dal figlio e dagli altri degnati della struttura. Alla signora Arpalice i più vivi auguri anche da parte della Redazione de L'Ancora.



dini. Una breve storia di questo manufatto commemorativo è stata pubblicata su "Gente d'Italia": «L'8 febbraio 1846 il Battaglione Italiano dovette difendere Salto dall'offensiva dell'esercito federale argentino di Juan Manuel de Rosas, alleato dei blancos uruguayani. Il campo di battaglia era situato nei pressi della città, in località San Antonio. Il generale aveva trentotto anni. E diede lezioni di tattica militare. Per ricordare questa gesta eroica che indirizzò la storia uruguayana, i salteños costruirono un monumento a Giuseppe Garibaldi, l'eroe della battaglia. Nel corso degli anni, furono aggiunte delle specie di ali, elementi classici di stampo fascista, ma l'Associazione Italia Libera le fecero togliere. Lo ricorda una targa, con le parole "Cuore, pensiero, fratellanza, giustizia". Poi il monumento fu lasciato andare, e oggi riprende lustro e vita».

E Cairo non è certamente estranea agli accadimenti celebrati a Salto il 4 luglio scorso. Ne è testimonianza la lapide che si trova all'ingresso di Porta Soprana: a Salto 17 nostri concittadini andarono a combattere al seguito di Garibaldi e tra questi tre vi morirono in battaglia.

Il sindaco Briano si ripromette di individuare un'occasione opportuna per andare a Salto: «Spero che ci sarà al più presto un'altra occasione per recarmi a Salto e conoscere di persona il Sindaco, i suoi cittadini, di origini italiana e per visitare la città, che penso sia molto bella e in continua crescita».

Domenica 17 luglio in parrocchia a Rocchetta C.

Anche gli scout al battesimo di Lisa



Rocchetta Cairo - Gli esploratori e le guide di "alta squadriglia" del Reparto del Gruppo Scout Cairo 1 hanno partecipato, nei giorni di sabato 16 e domenica 17 luglio, ad un bivacco congiunto con i rover e le scote del Clan a cui saliranno dopo il campo estivo alla riapertura delle attività. Dopo aver trascorso la notte alle "Moglie dei Rossi", raggiunta a piedi da Cairo passando per la Funga ed il Gioino, i giovani scout cairensi sono scesi, domenica 17 luglio, a Rocchetta Cairo dove hanno partecipato, alle ore 11, alla santa messa festiva celebrata da Don Massimo. Una santa messa resa particolarmente solenne dalla contemporanea celebrazione del battesimo di Lisa e che è stata accompagnata dai canti liturgici della corale di Cengio "L'allegria Compagnia". Al termine della funzione i parenti della piccola Lisa hanno posato con gli scout cairensi e con i membri del coro nelle due istantanee che volentieri pubblichiamo. **SDV**

SPETTACOLI E CULTURA

Millesimo - Al Santuario Nostra Signora del Deserto (Millesimo - Sv) **giovedì 28 luglio** 2011 alle ore 21 **"Musica nel tempo"** - Gran concerto d'organo di musiche tra il 1600 e il 1800". Organista: Riccardo Villani da Milano. Il programma della manifestazione prosegue **giovedì 4 agosto** 2011 alle ore 21 con il Concerto per il 150° anniversario dell'unità d'Italia con l'esecuzione di brani di autori risorgimentali. Organista: Sergio Militello da Firenze. Entrambi i concerti per organo saranno eseguiti sul maestoso strumento presente in Santuario (opera 436 del 1855 del costruttore Nicomede Agati e F.lli di Pistoia). Ambedue i concerti sono ad ingresso libero.

Cairo M.te - **Giovedì 28 luglio**, nell'anfiteatro del Palazzo di Città, ultimo appuntamento con **"Cinema sotto le stelle"**. Alle ore 21,30 verrà proiettato il Film di Gennaro Nunziante "Che bella giornata": genere comico, con Checco Zalone, Nabina Akkari, Rocco Papaleo, Tullio Solenghi e Annarita Del Piano. La proiezione è gratuita.

Cengio. Domenica 24 luglio a Cengio di svolgerà la quattordicesima edizione del raduno delle mitiche cinquecento, organizzato dal locale Coordinamento del Fiat 500 Club Italia. Il ritrovo è in Piazza del Comune dove, a cominciare dalle ore 8, avranno luogo le iscrizioni, la consegna del tradizionale welcome-bag e della targa porta numero. Alle ore 11 partenza per il giro turistico che avrà come meta Roccavignale con visita al Castello del Carretto.

Celle. Lo spettacolo di fuochi artificiali dal titolo **"Il mare in fiamme"** avrà luogo sabato 23 luglio alle 22,15, nel tratto di mare antistante il molo di lungomare Crocetta. La grandiosa manifestazione avrebbe dovuto svolgersi il 16 luglio scorso ma è stata rinviata a causa di maltempo.

Muraldo. Festa patronale di San Rocco a Muraldo. Le manifestazioni sportive e di intrattenimento, si svolgeranno, dal 13 al 16 agosto, presso la piazza adiacente la palestra "Murus Altus" in Borgata Valle. L'iscrizione ad una singola attività è di 2 euro e deve essere fatta entro e non oltre lunedì 8 Agosto. Parte del ricavato sarà destinato al restauro della Cappella dei SS. Bernardo e Bernardino in Borgata Ponte.

Spotorno. Due "Notte bianche" a Sportono, il 22 e 11 23 luglio. Sul lungomare espongono la loro merce antiquari ed artigiani e molti ristoranti e bar proporranno menu e aperitivi sino a notte avanzata. Numerosi saranno anche gli spettacoli musicali.

Albisola. Si protrarrà sino al 31 luglio la grande collettiva di artisti **"Italia in Tricolore"**. La mostra è ospitata nei locali del Bar Testa, il bar degli artisti, in Piazza del Popolo, ad Albisola Marina.

COLPO D'OCCHIO

Piana Crixia. Luciano Grande, motociclista, 57 anni, di Alesandria, ha perso la vita a causa di un incidente a Piana dove, nel pomeriggio del 16 luglio scorso, stava transitando con la sua Honda Cbs 1000. Si è scontrato con la Peugeot 207 di Marco Merlini, pensionato sessantenne di Cairo, all'incrocio del ristorante Villa Carla.

Osiglia. Con la partecipazione dei migliori podisti liguri ha avuto luogo il 15 luglio scorso la settima edizione della "Cinque miglia del Lago di Osiglia" in notturna, organizzata dal Comune e dalla Pro Logo che si sono avvalsi della collaborazione del Run di Finale che ha curato la parte tecnica di questa prestigiosa manifestazione sportiva.

Millesimo. Continuano le indagini dei carabinieri per far luce sul tentativo di furto che ha avuto luogo la settimana scorsa ai danni del Royal Bar di Millesimo. Erano circa le tre di notte quando due uomini hanno forzato la porta di servizio utilizzando con tutta probabilità in piccone e una mazza che hanno poi abbandonato sul posto. Al tempestivo arrivo delle forze dell'ordine si sono fatti scudo di una nuvola di schiuma utilizzando due estintori. Sono riusciti a fuggire portando con sé soltanto alcune stecche di sigarette e un pacchetto di "gratta e vinci".

Cairo M.te. Giovanni Carriere, 54 anni, dirigente della Schneider di Bragno, è finito fuori strada con il suo scooter il 12 luglio scorso per evitare un capriolo. È stato portato al pronto soccorso di Cairo dove i medici hanno riscontrato una frattura alla gamba ritenendo così necessario il ricovero al Santa Corona di Pietra Ligure.

Cengio. Leonardo Gavazzi e Franco Navoni sono partiti il 14 luglio scorso per una pedalata lunga 3800 chilometri. Attraverseranno la Svizzera e raggiungeranno la Selva Nera visitando Da-chau, Uberlingen, e Salgau, tristemente famosi per aver ospitato i campi di concentramento nazisti. E poi tante altre città diventate luoghi simbolo della storia del '900.

Mallare. Un pensionato di Mallare, Enrico Ferrari, di 84 anni, è morto il 13 luglio scorso a causa di un malore mentre si trovava in chiesa, con la moglie, per assistere al funerale dell'amico Aurelio Oliveri, anche lui vittima di un malore improvviso. I funerali si sono svolti il 15 luglio scorso nella chiesa parrocchiale di Mallare.

Si è svolta sabato 16 luglio a Cairo Montenotte

La "Festa dei diplomi" al Patetta



Cairo M.te - Si è svolta sabato 16 luglio a Cairo, al «Patetta», la cerimonia di consegna dei diplomi ai maturati 2011. Una tradizione ormai consolidata, quella della festa nel piazzale dell'Istituto secondario superiore della città dove, come ormai da anni, i genitori, fidanzati, fratelli e sorelle, professori, politici, istituzioni e forze dell'ordine si sono dati appuntamento per accogliere i neo diplomati dell'Istituto cairese. Tra le autorità invitate ad assistere alla cerimonia era presente anche il presidente della Provincia, Angelo Vaccarezza, che ha detto: «Sono felice di essere qui anche quest'anno, per premiare gli studenti più meritevoli, perché credo che il comparto dell'istruzione sia uno tra quelli più importanti per il territorio, e con il piano di ridimensionamento discusso recentemente l'Istituto superiore di Cairo migliorerà ancora, ampliando la sua offerta». Ora che il diploma è stato conseguito i giovani pensano al futuro e confronteranno i loro sogni con le parole del vice preside Raffaele Buschiazio che ha detto: «Da voi dipende il mondo di domani». Un domani che potrà essere positivamente influenzato per chi, come Luigi Ritorno, Paolo Barisone e Matteo Romero della C Itis, oltre al diploma ha ricevuto una menzione speciale oppure come Davide Marchiori, Mattia Franchello, Elena Reverdito e Alessio Cravarezza che si sono visti premiare dal bar dell'istituto come i migliori dei rispettivi corsi e soprattutto Ivan Sinazzoli, Laura Scarfò e Sean Piombo il cui impegno negli studi è stato riconosciuto con l'assegnazione di borse di formazione lavoro intitolate al compianto ex preside Piero Arnaldo. Altri ricom-



noscimenti sono stati attribuiti a studenti impegnati in attività di volontariato, come ad esempio l'assistenza agli ospiti della residenza protetta «Baccino» di Cairo, mentre due borse di studio, offerte dall'Associazione «Facciamoci in 4», saranno consegnate tra qualche mese a quegli studenti, tra i più meritevoli ma meno facoltosi, che decideranno di continuare gli studi. A rovinare un poco il

clima della festa è stata la decisione di alcuni maturandi tra i Geometri di disertare la cerimonia per protestare con la commissione d'esame che ha respinto una contestazione relativa alla terza prova scritta: secondo gli studenti, infatti, questa avrebbe immeritatamente affossato le medie voto, impedendo ad alcuni di raggiungere il sospirato «cento».

SDV

Dall'Associazione Politico Culturale Osvaldo Chebello

Consegna del "Premio Cultura 2011"

Cairo M.te - In concomitanza all'ormai tradizionale festa di fine anno dell'Istituto Secondario Superiore Federico Patetta di Cairo Montenotte, caratterizzata dalla cerimonia della consegna dei diplomi agli allievi, si è svolta la consegna del "Premio Cultura 2011", concorso indetto dall'Associazione Politico Culturale Osvaldo Chebello con la consolidata collaborazione dell'istituto scolastico cairese, giunto alla sua terza edizione.

Il premio, rivolto agli studenti delle classi 4 degli istituti cairesi, nell'edizione di quest'anno proponeva ai ragazzi un approfondimento riguardo un tema molto sentito e dibattuto:

«Unità d'Italia e federalismo».

Quali saranno le conseguenze e le prospettive? Esprimi le tue considerazioni valutando i pro ed i contro, analizzando anche le ripercussioni economiche che si potrebbero verificare in Valle Bormida».

Gli elaborati sono stati valutati da una apposita commissione, formata dalla prof. Teresa Gostoni, dall'avv. Raffaella Rizzo, membro dell'Associazione, e dalla prof. Giovanna Saettoni, insegnante dell'ISS.

Il concorso che anche in quest'edizione prevedeva quattro premi in denaro per l'elaborato giudicato migliore di ciascuno dei corsi di diploma attivi, si è concluso con il seguente risultato:

Yaroslav Storti, 1° classificato per l'IPSA, Veronica Siri, 1° classificato per l'IGE, Stefano Lekaj, 1° classificato per l'ITIS, Davide Salvo, 1° classificato dei Geometri, seguito in ordine da Michele Russo e Baccino Debora.

Al termine del corso triennale di ristorazione

Tutti qualificati gli allievi IAL



Gli allievi qualificati del corso della ristorazione. Da sinistra, in piedi: Fabio Mallarini, Cristina Bertolasco (Tutor), Filippo Costa, Fabio Capezio, Veronica Novelli, Angelo Gatta (Chef), Giada Stancanelli, Giulia Incannella, Gabriele Grassano (Maitre). In prima fila da sinistra: Elodie Mardon, Anna Bellione, Anna Resio, Samantha Marzetti e Virginia Carretto.

ma ad affrontare impegnative prove pratiche. La formazione professionale si caratterizza infatti proprio per l'impostazione operativa e laboratoriale della sua offerta formativa e quindi la prova d'esame più significativa è quella che consente al candidato di dimostrare le competenze professionali acquisite.

In particolare, gli allievi del Corso della Ristorazione, hanno dovuto realizzare due menù completi dall'aperitivo al dolce, curando sia l'allestimento della sala che il servizio. La commissione d'esame, con l'aiuto di maître e chef esperti, ha formulato la valutazione delle varie portate e l'adeguatezza del-

l'allestimento e del servizio.

Per entrambi i corsi, comunque, una importante valutazione era già stata espressa dalle imprese che prima della fine delle lezioni hanno ospitato i ragazzi in stage: il giudizio è stato molto positivo, tanto da proporre a molti allievi una prosecuzione della collaborazione a fine corso.

Per 14 allievi tra quelli qualificati in entrambi i corsi si prevede una prosecuzione nella scuola per il conseguimento del diploma. Per tutti l'estate sarà comunque impegnata anche in attività lavorative o di tirocinio, sia in zona che fuori Liguria.

Gianni Pascoli a La modella per l'arte

Cairo M.te - Il pittore valbormidese Gianni Pascoli è uno dei venti pittori italiani scelti quest'anno da un autorevole comitato di critici d'arte per la 35ª edizione della prestigiosa manifestazione nazionale "La modella per l'arte - edizione 2011".

Il pittore Pascoli, che fa parte della rosa dei 20 artisti dell'edizione 2011 e a cui è abbinata una delle 20 modelle partecipanti al concorso, sarà ospite alla serata nel locale "La Suerte" di Laigueglia che rappresenta una tappa dei galà itineranti de "La Modella per l'Arte" che si stanno svolgendo con successo in varie località italiane, promuovendo il lago Maggiore e la regione Piemonte e citando i pittori protagonisti che dovranno realizzare un quadro sulla "donna d'oggi" ispirati da altrettante bellissime modelle. Le loro opere saranno poi presentate ed esposte in una "mostra" culturale in occasione dei festeggiamenti per la finale nazionale in programma ad ottobre al Lido Palace Hotel Baveno sul lago Maggiore.



Il pittore Pascoli con Vittorio Sgarbi, Loredana Sileo e la modella Jessica Guazzotti.

Nel campionato di baseball di serie B

Marco Sechi trascina la Cairese nella rimonta contro l'Avigliana

Cairo M.te - La Cairese si porta a casa una bella ed importante vittoria conseguita nel secondo incontro contro l'Avigliana, giovane formazione torinese particolarmente brillante in questa stagione e terza in classifica dopo Lodi ed Oltretorrente.

Nel match del mattino i ragazzi di Lunar faticano decisamente contro il partente degli arancioni e, dopo il punto segnato da Sechi al primo inning sul doppio di Arieta, non riescono più a segnare, neppure dopo il cambio di lanciatore. Impossibile quindi contrastare i 5 punti messi a segno dall'attacco dell'Avigliana, comunque discretamente gestito dalla buona prestazione di Berretta, rilevato poi da Umberto Palizzotto.

Solo in un paio di occasioni nel finale i ragazzi di Lunar riescono a portare uomini in posizione punto ma non riescono a concretizzare, in difficoltà anche a causa del fortissimo vento, fastidiosissimo contorno, insieme a qualche goccia, di questa domenica di baseball.

Dopo la pausa i biancorossi scendono in campo subito aggressivi ma pur riempiendo le basi, sprecano la prima occasione di segnare. Lunar chiama sul monte Roberto Ferruccio ricevuto da Carlo Palizzot-

to che vede premiata la sua costanza negli allenamenti. Il pitcher Cairese sembra decisamente in forma chiudendo brillantemente il primo inning, ma nel secondo concede qualcosa ed i torinesi ne approfittano e, sfruttando anche un errore all'esterno sinistro, segnano 3 punti.

Nella seconda metà la Cairese rimonta grazie ad un'invenzione di Sechi che, nonostante un fastidioso dolore ad una gamba, batte una valida, ruba seconda, guadagna la terza su interferenza e ruba casa su wild pitch.

Al quinto gli ospiti allungano ancora segnando altri due punti e portandosi 5-1, ma nell'attacco successivo la Cairese riesce ad accorciare segnandone uno.

Ritrovati gli equilibri difensivi, con Ferruccio ancora decisamente efficace sul monte, al settimo i biancorossi "decidono" di reagire, a partire dal forte sostegno della panchina nei confronti dei propri battitori. Il risultato è immediato ed ancora una volta è Marco Sechi a battere la carica con un bellissimo triplo all'esterno destro che spinge a casa Marco Pascoli.

Sulle azioni successive con le valide di Volterro, Riccardo Ferruccio e Barlocco i ragazzi

di Lunar segnano altri 3 punti, portandosi in vantaggio per 6-5. Le sensazioni sono buone, l'umore alto e la difesa chiude senza problemi il tentativo di recupero dell'avigliana all'ottavo inning. Ma il vantaggio è troppo esiguo ed allora, sempre all'esterno sinistro, segnano 3 punti.

Al nono inning con uno strike out ed una presa in tuffo Roberto Ferruccio incassa i primi due out dell'ultima difesa, lasciando a Marco Pascoli l'assistenza che decreta la vittoria dei biancorossi. Evidente soddisfazione da parte della squadra, dei tecnici e del direttivo della Cairese per questa importante vittoria che permette di mantenere un'ottima posizione a metà classifica e soprattutto conferma come sul proprio campo i biancorossi sappiano esprimere un buon gioco e regalare anche delle belle emozioni.

Tutti ottimi segnali in vista del prossimo week end in sul campo di Cairo arriverà il CUS Brescia, temibile ed esperto avversario, con cui si disputerà un primo incontro sabato 23 alle ore 15.30, mentre il secondo è previsto per domenica 24 alle 10.30.

San Giacomo a Rocchetta

Rocchetta. Hanno preso il via lunedì 11 luglio le manifestazioni di S. Giacomo. Venerdì 22 serata danzante con l'orchestra Beppe Carosso e sabato con Meo Tomatis. Alle 22.30 esibizione di ballerini del "Tecchio Team".

Domenica 24 alle ore 11 Santa Messa e alle 20.30 esibizione della scuola "Atmosfera Danza" di Gabriella Bracco. Alle 21 serata danzante con l'orchestra Sonia Decastelli e la Band.

Il lunedì successivo, alle ore 10, i Piccoli Madonnari danno prova della loro bravura sul Sagrato della Chiesa. Alle ore 21, in occasione della "Serata della Croce Bianca di Cairo Montenotte", si balla con l'orchestra Luca Frenica. Avrà luogo inoltre la premiazione piccoli madonnari.

Martedì Serata della Trippa, offerta come secondo piatto dalla Macelleria Mauro. Danze con l'orchestra Macho. Mercoledì "Serata dell'AVIS di Rocchetta" e si danza con Roberta Cappelletti. Giovedì "Serata dell'Amaretto di Rocchetta" offerto da "Buttiero, dolci per passione". Danze con Luigi Gallia. Venerdì serata danzante con l'orchestra Lella Blu e sabato con Valentina e La Band.

Domenica 31 luglio si concludono i festeggiamenti: alle 15.30 pomeriggio in compagnia dei "Zuni d'Rocchetta", alle 21 serata danzante con l'orchestra Bruno Mauro e la Band.

Tutte le sere dal 22 luglio, alle 19, apertura stand gastronomico e alle 21 inizio delle serate danzanti con ingresso libero.

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 21 Luglio 1991

Sbilanciati ma ripianati i trasporti dell'Acts

Cairo M.te. Solo 21 i presenti, con nove scanni resi vuoti dalla precoce partenza per le vacanze e dagli altri impegni estivi dei consiglieri assenti. Al primo punto all'Ordine del Giorno del consiglio comunale del 15 luglio si è onorato il debito di circa 250 milioni di lire dovuti al Consorzio dei Trasporti Savonese: debito accumulato dal 1983 al 1990 per varie spese di cui non si era potuto prendere atto nei precedenti bilanci se non per 30 milioni di lire con uno scoperto di oltre 220. Di tale deficit l'Amministrazione Comunale vorrebbe saperne un po' di più, ma nel frattempo ha accettato di assolvere il proprio debito: naturalmente a rate da pagarsi negli anni dal 1992 al 1994.

Cairo M.te. Ottimo consuntivo per la stagione Aurora. L'attività della stagione 90/91 è da ritenersi soddisfacente. La società ha partecipato ai vari campionati regionali e provinciali con 9 squadre e con le Scuole Calcio a diverse competizioni; inoltre hanno aderito a numerosi tornei sia nazionali che internazionali.

Plodio. Ombre autostradali sul futuro di Plodio. Ormai è più di un anno che le ruspe, i camion, le gru, i marchingegni più disparati e tonanti la fanno da padrone dovunque, sollevando montagne di pietrisco, sfondando sistematicamente impianti idrici e fognature ed immergendo i malcapitati Plodiosi nella melma fino al collo, oppure sbiancandoli di polvere come pagliacci, a seconda dei mutevoli umori di Giove Pluvio montano.

Cairo M.te. È tempo di vacanze per i giovani scout. Hanno esordito gli esploratori e le guide partiti lunedì 8 luglio per le vacanze di reparto in quel di Certosa di Pesio, ospitati all'interno delle mura della quasi millenaria Certosa.

Millesimo. Il consigliere provinciale liberale Gian Carlo Zunino ha presentato una interrogazione alla Giunta Provinciale per chiedere se i danni ambientali e paesaggistici siano tollerabili rispetto ai benefici di vivibilità e sicurezza derivanti dal raddoppio.

Deigo. Il Consorzio per i Trasporti Savonesi, C.T.S., che attraverso l'azienda A.C.T.S. gestisce il servizio pubblico di trasporto tramite autobus nella Provincia di Savona, ha allo studio la soppressione di alcune corse che riguardano il servizio di bus in Valle Bormida.

Deigo. Con la pochissima acqua che esce dai rubinetti hanno polemicamente invitato la nuova giunta a brindare al problema irrisolto dell'approvvigionamento. Sono ormai cinque anni, infatti, che i cittadini di Supervia, una frazione di Deigo, poco più di duemila abitanti, attendono di essere ricevuti dal sindaco.

E l'on. Marmo non vota con l'Amministrazione da lui voluta

Canelli. Il consiglio comunale di sabato 9 luglio, resterà alla storia non solo per l'orario insolito (dalle ore 9 alle 13 di un caldo e afoso sabato estivo), ma anche per la dura presa di posizione, da parte dell'on. Roberto Marmo nei confronti dell'Amministrazione fortemente da lui voluta. Consultando alcuni personaggi, notoriamente noti per essere dentro 'alle segrete cose', non si esclude che la presa di posizione dell'onorevole e consigliere prelude ad un cambiamento - fusione tra la maggioranza in carica fortemente voluta da Marmo e il gruppo del Pdl - Lega, in minoranza, capitanata dall'ex sindaco Oscar Bielli. Il tutto ha preso il via con l'OdG 6, relativo alla bozza di convenzione per la gestione dell'impianto sportivo, quando Marmo, sorprendendo i 15 consiglieri e i tre giornalisti: "L'amministratore non è un tutologo. In questi due anni ci sono state imperfezioni. Dobbiamo riflettere. Dobbiamo fare una riflessione complessiva. Senza

di noi non potete fare un tubo". Ed è stato al momento della votazione che Marmo ha chiaramente completato il suo dire: "Come gruppo votiamo 'Sì'. Personalmente, visto che non mi sento più sicuro della struttura comunale, mi astengo".

E la tensione è poi salita al settimo cielo, quando, verso l'ora del pranzo, la delibera dell'alienazione dell'ex casa Enel di via Roma (OdG 10 bis, integrazione dell'ultimo momento non pervenuta alla stampa). La discussione evidenziava difformità di vedute tra il consigliere Marmo e la proposta presentata dal sindaco alla variante che avrebbe dovuto consentire di porre in vendita la casa dell'Ex Enel di via Roma. Risultando l'atteggiamento critico di Marmo più vicino alle prese di posizione di Bielli che a quelle del sindaco, dopo approfondita 'discussione' che ha coinvolto anche i consiglieri Fogliati e Bielli, Gabusi sospendeva il Consiglio per una riunione del capigruppo che, a quanto si dice, è



stata piuttosto movimentata.

Alla riapertura del Consiglio è stato annunciato il ritiro della pratica relativa all'ex Enel.

Intanto si apprende che alle ore 18 di lunedì 18 luglio, un nuovo Consiglio comunale sul seguente odg:

Approvazione verbale del 24/05/2011; PRGC, variante parziale N. 10 della legge regionale 56/1997 e SMI; a seguire Consiglio a porte chiuse per la trattazione della proposta; esame e discussione mozione presentata dal gruppo Pdl - Lega relativamente a oneri concessori su aree di PRGC denominata DR - interventi sull'area strada Gherzi.

Bielli: un Consiglio per rincorrere il recupero degli errori

Canelli. Il capogruppo Pdl - Lega, in minoranza, ha così commentato il Consiglio comunale del 9 luglio: «Ribadito che su 11 punti all'OdG, tre erano revoche di delibere precedenti (piscina, ex scuola Secco, ex Enel), due variazioni di bilancio (quindi modifiche rispetto al bilancio approvato due mesi fa), due sostituzioni di un consigliere dimissionario, tre erano interrogazioni ed uno era l'aumento della Tosap. Praticamente di punti amministrativi c'era solo l'aumento Tosap. Il resto è stata una rincorsa al recupero di errori o imperfezioni fatte con precedenti delibere. Registro con soddisfazione, sotto il profilo prettamente amministrativo di aver avuto giustificati dubbi sulle scelte dell'Amministrazione per quanto attiene l'ex scuola Secco, l'ex Enel e la piscina. Come cittadino sono meno soddisfatto in quanto questa sommatoria di errate valutazioni e scelte avventate comportano costi e ritardi a danno della collettività». E inoltre emersa una prepotente e chissosa differenziazione di Marmo rispetto alle scelte dell'Amministrazione».

I dubbi di Canelli Futura sulla vendita dell'ex Enel

Canelli. Come era prevedibile, nel Consiglio comunale del 18 luglio, nulla di particolarmente eclatante e risolutivo, almeno fino al momento della chiusura della seduta al pubblico per il Consiglio a porte chiuse. Dal consigliere di Canelli Futura Flavio Carillo si è venuto a conoscere che giovedì 21 luglio si svolgerà un incontro "per provare a fare qualcosa" per dare una sistemazione dignitosa agli operai stranieri che arriveranno a Canelli, in occasione della prossima vendemmia. In merito alla variante parziale N. 10, ovvero sulla vendita dell'ex Enel fortemente voluta dall'Amministrazione, ma ancora invenduta dopo tre bandi, netta la presa di posizione della minoranza Canelli Futura con Fausto Fogliati e Mariella Sacco: "Una variante che va molto incontro a chi compra... Come fa il Comune a tutelarsi di fronte al rischio concreto di una cementificazione in una zona già troppo edificata... Il piano di vendita è inappuntabile, ma vediamo nell'atteggiamento del privato che fa proposte di acquisto e detta le condizioni di fattibilità, un precedente pericoloso... Abbiamo dubbi non sulla formalità, ma sulla sostanza... Non vale dire abbiamo fatto un programma e lo dobbiamo mantenere. Quindi occorrono i soldi". Il sindaco Gabusi: "Capisco tutto, ma non condivido l'80% di quanto affermato. Non c'è nessun pericolo. Abbiamo fatto quello che era giusto fare". Per Bielli: "Il percorso della variante ex Enel sarà lungo e periglioso". Marmo: Le parole di Bielli mi preoccupano". Ai voti: 12 favorevoli della maggioranza (assente Flavio Scagliola), 4 negativi di Canelli Futura, 3 astenuti di Pdl - Lega. Il consiglio è poi proseguito, fino al 'Porte chiuse' con una stucchevole diatriba fra due 'vecchi del mestiere', Oscar Bielli e l'on. Roberto Marmo.

In arrivo anche i giardini della Casa della Salute

Canelli. La strada di collegamento tra via Alba e via Solferino, è ultimata. Sarà alberata con piante di Tiglio (per la gioia dei tartufai canellesi) e sarà intitolata alla Croce Rossa. Ma anche i giardini, compresi tra la Casa della Salute e la nuova strada, in base al progetto dello studio Icardi & Ponzio, sono in fase di ultimazione.

Vi trova già spazio: un comodo sentiero che collega la Casa della Salute al parcheggio dietro la palazzina del Giudice di Pace di via Solferino. Nei circa cinque mila metri del parco saranno sistemati: un gazebo circondato da alberi (Carpino e Tiglio) sorgerà al centro del parco delle erbe aromatiche con cespugli (arbusto delle farfalle, Ginestra, arbusto della nebbia, Melograno da frutto, Pennisetto graminacea, Lavanda, Perovkia, Rosmarino, Timo e Salvia), fiori da taglio, tappezzanti e rampicanti e troverà spazio anche il parco giochi.

Percorrendo, da via Alba, la strada di collegamento a doppia corsia con marciapiede, sulla destra, dietro la palazzina del Giudice di Pa-



ce, si trova un parcheggio con 20 posti auto; nella zona dovrebbe sorgere un'area ristoro gestita da una associazione onlus.

Proseguendo per via Solferino si raggiunge viale Risorgimento, dove si sta valutando la possibilità di far nascere una rotonda. Attorno alla Casa della Salute saranno sistemati 35 posti auto, mentre da via Alba a via Solferino, lungo il rio Pozzuoli, sul sentiero pedonale saranno messi a dimora altri alberi di Tiglio.

Una serata storica a Moasca

Canelli. Mercoledì 29 giugno, 'Festa di San Pietro e Paolo', la piccola, ma vivace e coesa comunità di Moasca ha vissuto una serata storica. Dopo la santa Messa dedicata ai patroni della chiesa, alle ore 21,30, è stata inaugurata una nuova consistente parte della sede della intraprendente Protezione Civile loca, comprendente due garage per il ricovero dei mezzi e, al piano superiore, una grande sala riunioni e la sala Com per le radio. L'intervento è stato finanziato con i 50 mila euro della Regione e i 40 mila del Comune. Grande soddisfazione da parte del sindaco Maurizio Bologna che ha visto realizzarsi un suo obiettivo proteso sin dall'inizio del suo mandato.

Nell'occasione, il sindaco ha rivolto un caloroso ringraziamento al parroco don Andrea Benso per il comodato d'uso stabilito con la Parrocchia, ai due consiglieri regionali Angela Motta e Rosanna Valle, all'assessore provinciale Andrea Sodano, tutti i sindaci della Comunità, tutte le Forze dell'ordine del territorio. Nella stessa serata, nel cortile della Parrocchia, dove ha sede la Pro Loco (presidente Vincenzo Amerio), anch'essa in comodato, è stata posata



Il sindaco di S. Marzano Oliveto Giovanni Scagliola, il parroco don Andrea Benso e il sindaco di Moasca Maurizio Bologna.

una lapide a ricordo di don Angelo Cavallero, ispiratore dell'area, e di Giuseppe Vallerio, ex presidente, realizzatore di una buona parte dell'area. Nell'occasione la Pro Loco ha inaugurato la pavimentazione in autoblocanti del cortile per un'area di circa seicento metri (25.000 euro il costo). Il sindaco ha poi ringraziato gli amici della Pro Loco, di cui fa parte, per la donazione di una 'Trincia' (5.500 euro), indispensabile per l'abbellimento delle aree verdi del Comune.

La Gancia non è in vendita, non chiude e ritornerà all'utile nel 2013

Canelli. È significativo che alla Gancia, venerdì 15 luglio, sia tornata l'annuale conferenza stampa per fare il punto sulla situazione e per la tradizionale Festa dei Conferenti in programma la sera, alla Locanda Gancia di S. Stefano Belbo con 680 invitati che, a tavola, potranno ripercorrere la storia dei 150 dell'Unità d'Italia attraverso le ricette e specialità di tutte le regioni elaborate da Mariuccia del San Marco di Canelli. Segno evidente della nuova aria che tira.

Subito trasformata in tavola rotonda, l'amministratore delegato dott. Paolo Fontana, in gran spolvero, affiancato dal dott. Lamberto Vallarino Gancia (è alla guida di prestigiosi enti vinicoli italiani ed europei), senza giri di parole: "L'azienda non è in vendita; l'azienda non fallisce; l'azienda ha delle difficoltà da cui sta brillantemente uscendo con il ritorno all'utile previsto per il 2013, dopo un fatturato negativo di 50 milioni".

Riferendosi al suo impegnativo compito di a.d. che svolge da tre anni, non nega che ci siano stati un'iniziale confusione ed alcuni errori, ma rivendica con forza come l'azienda abbia rimesso la barra dritta, focalizzandosi sull'origine, ovvero sul Moscato, sulle 'bollicine' e sul territorio. "Moscato che non vuol dire per forza Asti Spumante, è frutto del territorio che ha fatto della Gancia un'azienda sempre innovativa e di riferimento".

Sempre in modo diretto e chiaro, Fontana affronta il perché dello spostamento di alcuni uffici dell'azienda a Milano.

Premesso che l'innovazione non è solo prodotto, "Milano - annota - ci ha permesso di affrontare il mercato in modo diverso, ci ha aperto una finestra sul mondo, un format, una terrazza sul mondo come ben dimostra, nei primi mesi del 2011, la crescita del gruppo (+30% all'estero: Russia, Far East e Usa; +10% in Italia)".

In connessione all'operazione 'barra dritta', Fontana avanza la possibilità concentrare lo sforzo produttivo sul Moscato e sullo Spumante con la chiusura della Selezione Castello (vendita diretta al cliente) e l'uscita "dal perimetro della società di marchi poco pertinenti che tolgono risorse alla mission del Moscato". E così, "pur restando nella sfera del mondo Gancia - ha proseguito Fontana - le varie aziende che, finora, si sono occupate di vino (Tenute dei Vallarino a San Marzano Oliveto, Ragazzi a Casorzo e Santa Croce in Sicilia) avranno una gestione staccata da quella aziendale tout court in quanto la nostra 'mission' è d'ora in avanti solo quella degli spumanti, nelle varie tipologie, diversi livelli qualitativi e prezzi. E proprio il prezzo coerente e il rispetto delle regole del mercato costituisce uno dei tre pilastri della nostra nuova - antica identità. Gli altri due sono il territorio e l'innovazione". Sul piano dell'innovazione - da segnalare che nel prossimo settembre tornerà in primo piano un marchio storico della Gancia, il Pinot di Pinot, con una nuova veste in tutti i formati e nelle due versioni Brut e Rosé.



L'ennesimo tassello rinnovato nella linea 'bollicine' oltre l'Asti Moscato docg metodo classico, (prodotto unico e straordinario che si collega direttamente alle esperienze produttive di metà Ottocento) è l'Alta Langa doc nelle due versioni millesimate 36 e 60 mesi. "L'Alta Langa - ha affermato Lamberto Vallarino Gancia - è la risposta piemontese al diffondersi di spumanti metodo classico in molte zone d'Italia che non possono certo vantare la tradizione del nostro territorio. Con l'Alta Langa, degustabile da dieci anni, ma ancora poco noto ai consumatori, malgrado la sua qualità davvero superiore, abbiamo invece un prodotto in grado di ridare al Piemonte la leadership della produzione anche di spumanti 'classici'. Si tratta ora di fare gioco di squadra tra tutte le componenti della filiera, anche perché qui ci sono le competenze, il saper fare e soprattutto le persone in grado di rendere uno questo complesso di fattori vincenti tra cui è assolutamente necessario inserire anche tutte le altre eccellenze del territorio".

Iniziato l'ampliamento della Compagnia dei Carabinieri

Canelli. Dopo tre anni di incontri, pratiche, progettazioni, lunedì 18 luglio, alla caserma della Compagnia dei Carabinieri di Canelli (Capitano Lorenzo Repetto), in viale Risorgimento, la ditta Marmo, a conto della N.P.G.I. ValleBelbo (Alessandra Pulacini), ha iniziato i lavori di ampliamento che dovrebbero essere ultimati entro la prossima primavera.

L'operazione, iniziata con la palificazione nella zona attualmente occupata dall'autorimesa e dalla mensa, permetterà di recuperare un notevole spazio (circa 300 metri) che verrà utilizzato per la risistemazione di

uffici e camerate (anche per l'arrivo di personale femminile) e lo spostamento di impianti altamente tecnologici presenti in caserma.

Oltre all'impegno da parte dell'Arma e della proprietà, va rilevato l'intervento del Comune che ha deliberato di contribuire all'affitto del locale con 20 mila euro all'anno, fino al 2019.

Certamente un buon investimento tenuto conto che il territorio della Compagnia comprende un centinaio di agenti che assicurano una massiccia presenza sul territorio (Sud astigiano) comprensivo di 32 Comuni e 55/60 mila abitanti e che, solamente nella sede del-

la Compagnia di Canelli, gira una quarantina di persone altamente specializzate (Stazione, Aliquota operativa, Radio Mobile e Centrale operativa) e che con le loro relative famiglie, comporta una notevole influenza economica, culturale e sociale per la città.

"Siamo doppiamente soddisfatti - commenta il Capitano Lorenzo Repetto che da tre anni lavora all'operazione - anche perché, in tempi di crisi, siamo riusciti, con la buona volontà dei soggetti interessati, a far decollare un'opera di interesse pubblico che aumenterà l'efficienza e quindi la sicurezza per tutto il territorio".

Concluso, a Santa Chiara, "Il giro del mondo in 28 giorni"

Canelli. Anche quest'anno l'avventura estiva con i bambini e gli animatori dell'oratorio "Santa Chiara" si è conclusa con la grande serata di spettacolo di danza e recitazione venerdì 8 luglio. Il cortile dell'oratorio, in cui è stata ambientata la rappresentazione, era diventato ormai familiare ai ragazzi poiché vi avevano trascorso la maggior parte del loro tempo nelle ultime quattro settimane.

Lo spettacolo è stato ispirato dall'esperienza svolta nell'ultimo mese, il cui tema era "Il giro del mondo in 28 giorni". I bambini e gli animatori hanno creato la storia e le scenografie basandosi su giochi formativi, ambientati nei 5 continenti, che hanno permesso loro di conoscere le usanze tipiche e gli aspetti migliori delle varie culture, imparando balletti, storie e canti dei vari luoghi immedesimandosi di volta in volta nei personaggi caratteristici dei diversi Paesi.

Il centro estivo, iniziato il 13 giugno in corrispondenza con la chiusura dell'anno scolastico, ha accolto i bambini, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 17. La giornata era scandita da diverse attività pensate per aiutare lo sviluppo psicofisico, sociale e umano del bambino. L'attività iniziava con la preghiera e la conoscenza del Vangelo attraverso le parabole, proseguiva con la socializzazione attraverso giochi di gruppo, laboratori di arte, musica e danza.

Ogni settimana veniva organizzata un'uscita ludico-formativa, tra cui una visita alla cascina



didattica "Carussin", dove i bambini hanno passato un'intera giornata a stretto contatto con la natura, imparando anche a condurre i simpatici asinelli. Per rinfrescarsi e svagarsi dalle solite attività, i ragazzi hanno trascorso anche alcune giornate in piscina.

"Ringraziamo anche quest'anno l'équipe organizzativa - scrive Don Thomas - per il suo grande entusiasmo, le mamme e nonne volontarie in cucina per inventare, ogni giorno, un pranzo appetibile e la partecipazione attiva dei ragazzi e delle famiglie, che alla fine ha dato vita ad un'esperienza estiva accogliente e stimolante nella comunità. Un saluto in attesa della prossima esperienza in oratorio!"

Gita ad Oropa

La parrocchia Sacro Cuore di Canelli organizza domenica 7 agosto, una gita - pellegrinaggio al santuario di Oropa. Partenza ore 7 ritorno previsto per le 20. Informazioni e iscrizioni entro domenica 31 luglio presso gli uffici parrocchiali o il bar dell'oratorio.

AFFITTASI ALBERGO

4 stelle, 50 camere, sito in Asti
+ ristorante + sala convegni
a persone con referenze nel settore
Rif. telefonico 0141 791611

In ricordo del Cav. Uff. Giuseppe Dagna

Canelli. In occasione della scomparsa del Cav. Uff. della Repubblica Giuseppe Dagna (15-11-1946 / 1-07-2011), assai conosciuto ed apprezzato nel Canellese e Nicese, la famiglia Sergio Faccio e Lucia Oddone, nell'invitare amici e parenti alla S. Messa di Trigesima che verrà celebrata sabato 6 agosto, alle ore 18, nella Chiesa Parrocchiale di Castelnuovo Calcea, così lo ricordano: «Ciao Beppe, noi non sappiamo certamente usare le parole che sai tu, perché tu sei un poeta, ma noi ti scriviamo con il cuore. Sei un maestro: uno vero. Nella vita hai fatto del tuo lavoro una missione e quelli intorno a te lo hanno recepito. Per noi da sempre tu e Laura siete state persone da imita-

re, perché siete equilibrate, sapete monitorare le situazioni e capire che bisogna riflettere prima di agire, perché la realtà ha molte sfaccettature. Abbiamo imparato a guardare le piccole cose, perché, in fondo, sono queste che danno la felicità. Abbiamo condiviso situazioni difficili con malati e tu ci hai insegnato che di fronte alle difficoltà bisogna saper aspettare, perché Qualcuno dall'Alto ci guida. Abbiamo riso e cantato: la felicità è anche trovarsi con gli amici a giocare a carte, a cantare, ad andare ad una festa: e per te ogni momento era un'occasione da godere fino in fondo. Per tutto questo sei sempre con noi e ti preghiamo, adesso



che puoi, di starci vicino nei momenti difficili e di aiutarci a trovare la strada più giusta. Sant'Agostino diceva: "Le persone che amiamo e che ci hanno lasciato non sono più dove'erano ma sono sempre dove siamo". Noi ci crediamo. Ciao Beppe».

Jazz sotto le stelle

Canelli. Sabato 23 luglio, alle ore 21,30, in piazza Amedeo d'Aosta a Canelli, il Comune di Canelli, la Pro Loco Antico Borgo Villanuova con il contributo della Provincia di Asti, della Regione Piemonte delle Fondazioni CrAt e CRT, offriranno l'eccezionale occasione di ascoltare pezzi di grande musica con "Jazz sotto le stelle - Street Parade Dixeland".

Passeggiata sulle colline di Pavese

Canelli. "Canelli, la porta del mondo". Ne era convinto Cesare Pavese. Il Comune di Canelli e la Pro Loco 'Antico Borgo Villanuova' organizzano venerdì 29 luglio una gran bella passeggiata sulle colline da lui più volte nominate e descritte. **Programma:** ore 20,30, ritrovo in piazza Cavour; ore 21, partenza in gruppo. **Percorso:** Sternia, Villanuova, regione Aie, strada per Sant'Antonio, borgata Sant'Antonio, Torre dei Contini. Durante il percorso, soste con letture di brani tratti dalle opere di Cesare Pavese, interpretati da *Andrea Bosca*. Degustazioni di Moscato di Canelli Dogc dei produttori di S. Antonio. E disponibile la maglia ufficiale della passeggiata da acquistarsi presso Stefanel di piazza Amedeo d'Aosta, Canelli (costo 5 euro).

Festa d'Estate in corso Libertà

Canelli. Sabato 23 luglio, il bar 'La rosa blu', in collaborazione con il Comune e la Pro Loco Antico Borgo Villanuova, organizza, dalle ore 20, in corso Libertà a Canelli, la seconda edizione della "Festa d'Estate". Questo il programma della serata: si parte dalla cena sotto le stelle preparata dalla 'Rosa blu' e il cuoco Giacomo del Baraccone di Castagnito (tris di antipasti, risotto al castelmagno, stinco con verdure, pesche al Moscato, torta di nocciolo e zabaione, vini assortiti bianchi e rossi di Carlo Giachino, acqua minerale). La musica e i Latino - americani saranno serviti da 'Kimbara' di Monica e Giacomo e il DjOmar. La sfilata abbinamento per bambini sarà a cura del 'Club Tobia' di corso Libertà. Le acconciature sono di 'Valentina' di via Giovanni Filipetti. Non mancheranno banchetti di alimentari e hobbistica. Per informazioni e prenotazioni: 347 9698499 - 348 2213452 - 333 1166766.

Appuntamenti

"Scacchi a Canelli", ogni lunedì, ore 21, in Biblioteca, "A scuola di scacchi", per i giovani dai 4 ai 90 anni; **Fino al 24 luglio**, a S. Marzano O., Feste patronali di S. Maria Maddalena; **Fino al 29 luglio**, "Estate Ragazzi" della parrocchia S. Tommaso, per i ragazzi dai 6 ai 13 anni; **Venerdì 22 luglio**, ore 21,30, in piazza Aosta a Canelli, 'Vintage solidale'; **Sabato 23 luglio**, a Cavatore, Casa Felicità, "Nove artisti per Cesare Pavese"; **Venerdì 29 luglio**, ore 21,30, in piazza Aosta, a Canelli, 'Vintage solidale'; **Domenica 7 agosto**, dalle ore 9 alle 12, presso sede Fidas di via Robino 131, a Canelli, "Donazione sangue"; **Dal 2 al 4 settembre**, ai Caffi, "Festa del Santuario".

Calcio

Giuseppe Santi presidente del Canelli

Canelli. Giuseppe Santi ex sindaco di Cassinasco e dipendente delle Poste è il nuovo presidente del Canelli Calcio. Santi sostituisce il semestrale di Marco Gabusi che era subentrato "pro tempore" alla direzione degli spumantieri dopo le dimissioni di Bussi. Con Beppe Santi alla direzione del Canelli collaboreranno Gian Beppe Brovia, Pierangelo Roncon, Giovanni De Nicolai e Haisha Barida. Oltre questo gruppo sono in tanti a sperare in un aiuto dello storico presidente Gianfranco Gibelli che potrebbe "appoggiare" dall'esterno la società, anche se qualcuno dice che gli è stata proposta la presidenza onoraria della società. Tassello

importante potrebbe diventare l'industriale enologico Poggio anche lui invitato ad un aiuto esterno. Intanto la dirigenza ha confermato Gian Luca Brovia sulla panchina azzurra dopo la bella striscia positiva di fine stagione scorsa che ha consentito la salvezza. Altro confermatissimo il ds Saverio Roman artefice di alcune interessanti mosse di mercato e persona molto brava come intermediario tra le parti tra dirigenza e giocatori. Il primo punto importante da affrontare per la nuova dirigenza sarà la riconferma di Marzocchella il bomber napoletano sarebbe disponibile a rimanere solo se sarà garantita una

squadra competitiva. La società intento è alla ricerca del sostituto di Basano: alcune voci porterebbero sulla pista Aliotta...ma determinante la sarà la disponibilità economica. Per quanto riguarda i giovani quasi sicuramente saranno riconfermati: Baccaglioni, Rizzo, Scaglione e Cassaneti. Lovisolo sembra sulla strada di Nizza o San Damiano. Proprio nel 2012 il Canelli Calcio festeggerà il suoi 90 di storia: la società fu fondata nel 1922. Speriamo che il compleanno dei 90 anni possa essere festeggiato nei migliori dei modi con una tranquilla salvezza magari con lo sfizio di qualche bella soddisfazione durante il campionato. **Ma.Fe.**

Le leve di Moasca e San Marzano uniscono le forze

Moasca. Durante la festa patronale di San Pietro e Paolo a Mosca, dopo la santa Messa, l'inaugurazione dei nuovi lavori nella sede della Protezione Civile, la nuova pavimentazione nel cortile della Pro Loco e la targa ricordo, tredici ragazzi (tre di Moasca e 10 di San Marzano Oliveto) hanno dato fuoco alle polveri dei loro diciotto anni, entrando così a far parte delle due armoniose comunità di Moasca e



San Marzano Oliveto. A loro il sindaco Maurizio Bologna ha regalato il tricolore. La serata si è quindi conclusa al canto dell'inno nazionale.

Beach soccer: vince il Manchester, 2° il Real Madrid

Canelli. Si è concluso domenica sera il torneo di Beach Soccer sull'arenile di sabbia posizionato in piazza Gancia a Canelli. Finali a rischio maltempo prima nel pomeriggio il forte vento aveva divelto parte della recinzione e una porta richiedendo un lavoro straordinario agli organizzatori per ripristinare il tutto, seguito poi da un violento temporale intorno alle 19 che ha innalzato la sabbia. Sconsigliato il rinvio sono

scese in campo per la finalina per il 3°-4° posto Tottenham e Juve terminata con un netto 6 a 2 per i gialli del Tottenham. Per la finale big match tra Real Madrid e Manchester. Partita equilibrata che ha visto due squadre molto attive che hanno dimostrato tutta la loro bravura e tecnica individuale. Risultato finale 6 a 4 per i bianchi del Manchester che si sono aggiudicati la Coppa Champions League Devis Marengo.

www.citroen.it



OGGI HAI 10.000 MOTIVI PER PRENDERE UNA CITROËN C3.

CITROËN C3 1.1 SEDUCTION 5 PORTE A 10.000 EURO.

CITROËN preferisce **TOTAL**

DI SERIE: 5 PORTE - 6 AIRBAG - CLIMATIZZATORE - RADIO CD MP3 CON PRESA JACK - VOLANTE IN PELLE - FENDINEBBIA

1 ANNO DI ASSICURAZIONE FURTO-INCENDIO COMPRESO

TI ASPETTIAMO NEI NOSTRI SALONI.

CRÉATIVE TECHNOLOGIE



Consumo su percorso misto: Citroën C3 1.1 GPL Airdream/BENZINA (uso GPL)-(Pneumatici a basso consumo) 7,5 l/100 Km. Emissioni di CO2 su percorso misto: Citroën C3 1.1 139 g/Km. Prezzo promozionale esclusi IPT e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'Incentivo Concessionarie Citroën. Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida su vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade il 31/07/2011. La foto è inserita a titolo informativo.

GALVAGNO srl Alessandria - Viale dell'Artigianato Zona D3 - Tel. 0131 347007	AMERIO ALDO & C. snc Canelli - Viale Italia, 174/178 Tel. 0141 823112	STEFANELLI VALERIO Rivalta Bormida - Reg. San Michele, 178 Tel. 0144 372239
---	--	--

Uno degli ultimi personaggi nicesi

La scomparsa di Gigi Gallo un pezzo di Nizza se ne va

Nizza Monferrato. Se n'è andato alla chetichella, senza clamore, quasi in silenzio, senza "disturbare" nessuno per l'ultimo saluto.

Gigi Gallo, ci ha lasciati martedì 12 luglio ed i funerali si sono svolti in forma strettamente privata (nel vero senso della parola) giovedì 14 luglio, presenti solamente i famigliari più stretti, secondo le sue espressioni ultime volontà. Infatti in città i manifesti che ne annunciavano la morte (a funerali avvenuti) sono apparsi solo al venerdì.

Gigi Gallo lascia nel più profondo dolore la moglie Marisa ed i figli Beppe e Mariano, i 5 nipoti che tanto amava.

È scomparso dopo lunga malattia, iniziata circa 8 mesi fa con una emorragia cerebrale. Le sue condizioni di salute sono andate progressivamente peggiorando, intaccando la sua forte fibra già provata una decina di anni fa dal dolore per la tragica scomparsa del figlio Daniele e della nuora (con i nipoti scampati miracolosamente) a causa di un grave incidente d'auto sulla direttissima per Asti.

Gigi Gallo, classe 1925, era uno degli ultimi personaggi di una Nizza che deve salutare i uno dei suoi figli più rappresentativi.

Diplomato in Ragioneria, deportato a Dachau, partigiano con Davide Laiolo (di questi tristi periodi non amava parlarne) era uomo dai molteplici interessi e dalle più svariate attività. Assunto al fine degli anni '40 alla Banca di Nizza Monferrato, l'istituto di credito locale, accorpato a metà degli anni '70 alla Banca Popolare di Novara della quale fu "direttore" della Filiale di S. Stefano Bel-

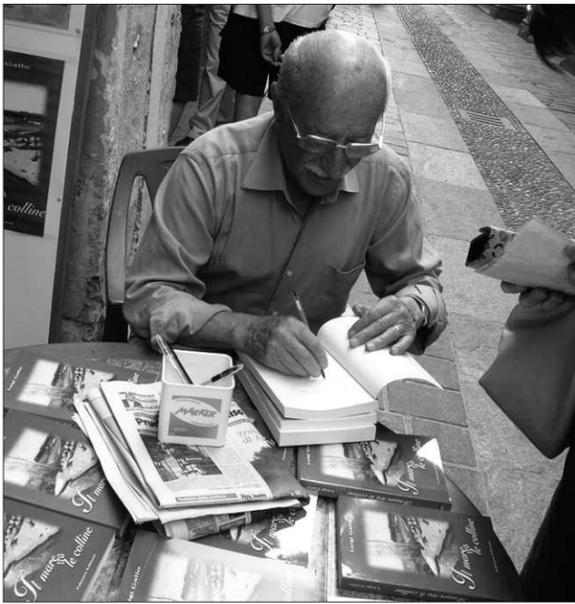
bo; al termine della sua carriera impiegatizia, per una decina di anni, fu il responsabile della redazione nicese del settimanale diocesano L'Ancora. Tutti nicesi lo ringraziano ancora per le sue "lezioni" per il passaggio dalla Media all'Avviamento oppure per i primi rudimenti di ragioneria, così come il suo impegno come responsabile dello staff organizzativo dei famosi tornei estivi di calcio all'Oratorio Don Bosco, oppure come dirigente della Voluntas e dell'OSA Nizza (come si chiamava allora la società calcistica oratoriana).

Aveva la passione del collezionismo: cartoline di Nizza e dintorni, ceramiche di Mondovì, quadri, monete, documenti d'epoca (dal '700 in poi) e per questo lo si trovava sempre a gironzolare fra i vari mercatini alla ricerca di pezzi per i suoi hobby.

Amava la sua città, ed i suoi personaggi di cui conosceva vita e miracoli; sapeva ascoltare, ma anche consigliare per risolvere questioni più intricate; per tutti una parola positiva e di ottimismo.

Non è mancato nemmeno il suo impegno all'Oratorio (grande amico di Don Celi) o la collaborazione in parrocchia con il compianto don Edoardo Beccuti, così come qualcuno si ricorderà anche i suoi articoli per l'Opinione Nicese il giornale di Nizza, chiuso negli anni '50.

Amava scrivere e diverse sono state le sue pubblicazioni: *Il mare tra le colline* (1998); *Gente di paese* (2004, storia di personaggi nicesi); *La sterzata di Pinot* (2007); *Cento anni di amore verso il prossimo* (2010), scritto in occasione del centenario della Croce verde,



Gigi Gallo mentre firma una dedica di uno dei suoi libri.

della quale era un assiduo milite.

Prima che la malattia sopraggiungesse aveva quasi terminato la sua ultima fatica, con l'aiuto del nipote Luca, "La storia delle banche di Nizza" che doveva uscire a cura de L'Erca. Il figlio Mariano, Conservatore della sezione di Mineralogia del Museo di scienza naturali di Torino, ha promesso di completarne la stesura.

Naturalmente grande è stato il cordoglio dei nicesi per questo "personaggio" che a suo modo ha partecipato alla storia di Nizza con i suoi ricordi ed il suo fare.

Anche il sindaco Flavio Pisce ha voluto ricordare e rendere omaggio a Gigi Gallo come un personaggio particolare, uno di quelli che "quando scoppia è come venisse a mancare un pezzo di Nizza".

La famiglia ha già programmato una santa Messa di suffragio per il 6 agosto nella Chiesa di S. Siro in Nizza Monferrato. I suoi amici e tutti coloro che l'hanno conosciuto potranno così ricordare Gigi, unendosi alle preghiere di tutti i parenti.

Tutta la Redazione de L'Ancora si unisce al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro "Gigi". **F. V.**

Dal Palazzo Comunale

Presidenti commissioni e ritornano "le botti"

Presidenti di commissioni

In settimana si è proceduto a nominare i presidenti delle Commissioni consiliari che in questo modo possono entrare pienamente a funzionare. Come già comunicato nell'ultimo Consiglio comunale 4 presidenze sono state assegnate ai gruppi di minoranza.

Questo l'elenco dei neo presidenti nominati: **Urbanistica e Territorio:** Enrico Mattiuzzo; **Lavori pubblici:** Angelo Demaria; **Attività sportive:** Simone Nosenzo; **Servizi sociali e Politiche giovanili:** Luigi Perfumo; **Attività produttive e sviluppo:** Paolo Bettiol; **Bilancio e Patrimonio:** Pier Paolo Verri; **Politiche culturali e Manifestazioni:** Chiara Zaltron; **Garanzia servizi territoriali (Cisa, Sanità, Ospedale):** Luisella Martino.

Corsa delle botti

I responsabili degli Assessorati alla Manifestazioni (Artura Cravera) e al Commercio (Valter Giroldi) stanno attivamente organizzando per il 3-4 settembre una "notte della vendemmia" con alcune novità tuttora allo studio.

La prima dovrebbe essere il ritorno (quella del giugno scorso era stata sospesa dal Commissario prefettizio) della "Corsa delle botti", un'edizione speciale riservata alle "vecchie

glorie" su un percorso diverso (si pensa lungo Via Pio Corsi).

L'altra novità dovrebbe essere una "gara di pigiatura" con premi naturalmente vinicoli per coloro che in un determinato tempo (una decina di minuti) riusciranno a "pigiare" con i piedi (naturalmente calzati) e far uscire la maggior quantità di mosto.

Teatro di questa gara la Piazza della "Verdura" ossia piazza XX Settembre che ospita da sempre il mercato dei prodotti agricoli.

Tutto questo in attesa di ripristinare nel prossimo giugno 2012 una "Corsa delle Botti" ed un Monferrato in tavola "nuovi" per rivitalizzare queste manifestazioni che già sono uno straordinario richiamo turistico per la nostra città. "Un'idea potrebbe essere" anticipa Cravera "un gemellaggio con il fra *barbera e canonau* della Sardegna".

L'intenzione è quella di coinvolgere durante lo svolgimento della manifestazione le associazioni di volontariato nicese dando loro la possibilità di far conoscere la loro realtà e nel medesimo tempo di ricavare qualche fondo da destinare al sostegno delle loro attività, sfruttando anche la numerosa presenza di visitatori.

A Lourdes con la scuola della Madonna

Esperienza di emozioni per bambini e famiglie



Foto di gruppo a Lourdes.

Nizza Monferrato. Si è svolto dal 23 al 26 giugno 2011 il 2° pellegrinaggio a Lourdes, organizzato da Simona e Aldo Conzatti con la collaborazione di un gruppo di famiglie e amici dell'istituto Nostra Signora delle Grazie di Nizza Monferrato; un doveroso ringraziamento va anche a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di tale evento, anche se non hanno potuto parteciparvi.

Nonostante il lungo viaggio, stemperato da divertenti soste all'insegna del "Nutella Party" e "Merenda Sinoira", 88 pellegrini, 26 dei quali bambini di età compresa tra 1 e 12 anni, hanno potuto vivere la profonda esperienza spirituale di fronte alla Grotta che da oltre 150 anni attira a se le preghiere e le speranze di milioni di persone.

Accompagnati dagli Hospitalieri, Angioletta e Franco Verri, Piero Lamari e Aldo Conzatti con le guide spirituali Suor Annamaria Giordani e Suor Rosa Gentile nonché dal nostro amico e Pediatra di fiducia Giuseppe Narzisi, i pellegrini hanno potuto visitare i luoghi sacri e ripercorrere gli stessi passi che quel fatidico 11 febbraio 1858, Bernadette compì per arrivare all'incontro che cambiò la sua vita.

Particolarmente emozionante e partecipata dai bambini è stata la visita dei luoghi in cui la Santa nacque e visse, guidata da Padre Giancarlo e dai suoi collaboratori.

Molto commovente è stata la celebrazione della S. Messa alla Grotta, conclusasi con la benedizione particolare per i bambini all'interno della Grotta.

Nel programma molto fitto, tra i vari momenti di relax e

gioia insieme e perfino una chiososa corsa per le vie di Lourdes a bordo del pittoresco "Trenino", i pellegrini hanno avuto modo di partecipare alla Processione Eucaristica e alla Processione Mariana "Aux Flambeaux" (Fiaccolata), durante le quali i bambini, veri protagonisti dell'esperienza hanno portato le insegne dell'Istituto e del Tema Pastorale 2011 "Pregare il Padre Nostro, con Bernadette".

Anche alla impressionante ed affollatissima Messa Internazionale celebrata nella Basilica sotterranea "Pio X" i bambini hanno potuto vivere un intenso momento di comunione spirituale partecipando attivamente dall'altare alla recita del Padre Nostro.

È stata molto gradita l'opportunità di visitare la "Cité Saint Pierre" vero fiore di carità sbocciato all'ombra della Grotta e dedicato all'accoglienza dei pellegrini senza particolari possibilità economiche.

La permanenza a Lourdes si è conclusa con il rituale Saluto alla Grotta e la deposizione del cero firmato da tutti i partecipanti, che hanno deposto con esso le attese, le speranze e i desideri loro e dei propri cari ed amici.

Ha suggellato il momento il bellissimo canto "Splendore del Mattino", scritto da Claudio Chieffo e interpretato da Massimo Vecchiattini.

I pellegrini infine sono partiti per il viaggio di ritorno, sempre allietato da soste piene di allegria, giochi, sorprese e ogni delizia culinaria, ma con gli occhi ed il cuore pieni della tenerezza dello sguardo di Maria e il pensiero alla Grotta, con il desiderio di potervi ritornare al più presto...

Mentre si stanno godendo meritate vacanze

I volti dei dodici "centenari" delle superiori nicesi

Nizza Monferrato. Pubblichiamo le foto dei "top" dei maturi agli Esami di Stato, nelle scuole superiori di Nizza, un giusto riconoscimento a coloro che hanno dimostrato il massimo della preparazione.

In totale i 100 sono 12, e di questi la palma del migliore va a **Carola Braggio** di Nizza (V A liceo scientifico "G. Galilei") "uscita" con **100 e lode**; a seguire segnaliamo (con nome e foto) gli altri 11 studenti che hanno avuto il massimo del punteggio:

Giuseppe Caviglia di Bergamasco (V A liceo "Galilei"); **Chiara Mastrazzo** di Nizza (V A liceo "Galilei"); **Enrica Soria** di Calosso d'Asti (V A liceo "Galilei"); **Enrica Bianco** di Costigliole d'Asti (V B liceo "Galilei"); **Giulia Marisa Lazzarino** di Canelli (V B liceo "Galilei"); **Stella Lovisolò** di San Marzano Oliveto (V B liceo "Galilei"); **Francesca Santi** di Montegrosso d'Asti (V B liceo "Galilei"); **Elia Castino** di Agliano (V geometri "Pellati"); **Chiara Brugnone** di Incisa Scapaccino (V A ragioneria "Pellati"); **Francesca Capra** di Mombaruzzo (V A ragioneria "Pellati"); **Cristina Cane** di Canelli (V Polis, corso serale "Pellati"). Quest'ultima è meritevole di una ulteriore segnalazione in quanto il diploma è stato ottenuto nella duplice funzione di studente (serale) e di mamma della piccola Sofia ed in dolce attesa (mancano due mesi) di un'altra bimba. Sposata e già in possesso di un diploma in lingue, ottenuto (sempre con il 100) presso l'Istituto Monti di Asti una decina di anni fa, ha saputo conciliare studio e gravoso impegno di famiglia, ottenendo il massimo dei voti. Merita quindi un ulteriore "brava!" per la volontà, la costanza e la caparbieta dimostrata nel raggiungere questo traguardo.



Carola Braggio



Giuseppe Caviglia



Chiara Mastrazzo



Soria Enrica



Enrica Bianco



Giulia Marisa Lazzarino



Stella Lovisolò



Francesca Santi



Elia Castino



Chiara Brugnone



Francesca Capra



Cristina Cane

Luglio termina con tanti eventi

Le serate nicesi



La premiazione dei vincitori.

Nizza Monferrato. L'estate nicese procede a grandi passi, tra clima di stagione e inconsueti "blitz" di freddo e vento. Il calendario prefissato procede per luglio e, dopo essersi lasciato alle spalle il concorso di band giovanili "Fastidi sonori" lo scorso sabato, continua con il ritorno dei Barbera Party all'Enoteca Regionale venerdì sera e infine con la "Notte delle lanterne volanti" sabato al di là del ponte gobbo.

Fastidi sonori

A esibirsi sul palcoscenico di piazza del Comune nella giornata di sabato sono stati i gruppi Tricky Traps, Redox, Marsupiali, Edern, Enemy Machine, Sùr. Dopo una giornata all'insegna del rock nelle sue varie sfaccettature con giovani e giovanissimi musicisti sul palco, la giuria di qualità e il pubblico hanno decretato la vittoria dei Marsupiali, per la seconda volta sul palcoscenico nicese con un ricco e variegato repertorio che ha decretato la conquista del premio, consistente in ore in studio di registrazione per dare vita a un loro cd demo. Età media sedici anni, loro sono Beatrice Losco, voce, Andrea Borio, chitarra, Francesco Seitone, chitarra, Lorenzo Gallina, basso, Federico Ciriotti, tastiera, Alberto Montanaro, batteria. La foto dei vincitori è di Martina Drago.

Barbera Party

Ritorna dopo una breve pausa la musica del venerdì sera ai giardini di Palazzo Crova. Venerdì 22 luglio dalle 22 sarà la volta della *Banda Spessotto*, tributo astigiano alle canzoni del cantautore Vinicio Capossela. La serata è abbinata ai vini di Cascina Castlet di Costigliole d'Asti e di L'Armangia, Canelli. E previsto come in ciascuno degli appun-

tamenti l'aperitivo dalle 18 alle 20, poi dalle 21 ingresso al concerto con consumazione inclusa a 5 euro. Cena con menù alla carta su prenotazione tel 0141-793350.

Enopensiero

Riprende anche la rassegna teatral-letteraria sempre presso i giardini di Palazzo Crova, nella sua terza e conclusiva serata giovedì 28 luglio. Protagonista d'eccezione il cuoco e scrittore Paolo Ferrero che presenta il suo romanzo *Anime in carpione*. Ad affiancarlo nell'incontro l'attore astigiano Mario Nosengo. Orario d'inizio le 19,30 per una breve chiacchierata con i presenti, mentre alle 20,30 comincia la cena, ancora da alcuni interventi dell'ospite e dal suo "complice" attore. Menù fisso 30 euro vini inclusi, prenotazione allo 0141-793350.

Notte delle lanterne volanti

Ci si sposta al di là del ponte gobbo per un'altra notte bianca di festa sabato 23 luglio, protagonisti i negozianti di via Roma, piazza Dante e corso Acqui e non solo. Punti di ristoro con varie specialità enogastronomiche, dagli gnocchi la ragù alla paella alla farinata, e poi birra, sangria, anguria, macedonia, frullati. Alla musica provvederanno dj Ago, i Twin Pigs, Maratea&Gabry e Ilenia Golino. Per i più piccoli spettacolo di magia con Mago Max e gonfiabile bimbi, bancarelle, palloncini colorati. Immancabili poi le "lanterne" del titolo, pronte per essere accese e viste decollare, in vendita presso le bancarelle mentre il ricavato andrà in beneficenza. Con una particolarità: le lanterne saranno tricolori, omaggiando la nostra nazione in occasione del suo centocinquantesimo compleanno.

F.G.

Sabato 30 luglio dalle ore 18

Camminata gastronomica al Borgo San Michele



Nizza Monferrato. Sabato 30 luglio, dalle ore 18, chiusura partenze ore 21, appuntamento al Borgo San Michele Belmonte per la 19ª puntata di *Camminando sotto le stelle*, "da 'n piòt a l'òter", attraverso le stupende e rigogliose colline del borgo, unendo divertimento e gastronomia.

Le prime partenze alle ore 18 e attraverso stradine e sentieri si toccano le varie tappe dell'itinerario che di snoda fra le colline per toccare le diverse "cascine" per soste ristoratrici:

1. *cà 'd Piatlèn* (cascina Palermo) - *merenda* con pane e salame o marmellata;

2. *'l Benefise* (cascina Rizzolo) - *aperitivo* con stuzzichini;

3. *la Garona* (cascina Garona) - *primo piatto*: spaghettoni;

4. *cà 'd Cesco* (casa Chierra F.) - *secondo piatto*: carne alla griglia con contorno;

5. *San Michè* (nel cortile della Chiesetta) - *dolce e moscato*.
E come al solito tanti premi: al gruppo più numeroso; al gruppo che viene da più lontano; al più anziano; al più giovane; al gruppo più eccentrico e colorato.

Per ulteriori informazioni: infoborgosanmichele@email.it; telefono 339 742 48 71; 338 894 51 05.

Per conoscere la città

Quattro appuntamenti con visite guidate

Nizza Monferrato. In un incontro fra Comune (Assessorato alla Cultura - delega a Massimiliano Spedalieri), Nizza Turismo, e Enoteca Regionale, per far conoscere la città e le sue "bellezze" a turisti e visitatori (ed anche ai nicesi) è stato stilato un calendario, con date già fissate, per visitare la parte storica di Nizza all'interno dell'evento regionale "Castelli aperti". Punti d'interesse cittadini sono ovviamente il "Campanon" (con salita in cima alla torre con vista della città e della Valle Belbo da oltre 30 metri), l'interno del palazzo comunale (sala consiliare e Liber Catena), Quadreria della Trinità (via Pistone angolo via Cordara), Palazzo del Gusto.

Per quanto riguarda il centro storico, per questa domenica i volontari di Nizza Turismo hanno previsto la visita guidata all'interno del Municipio. Quattro gli orari previsti per l'inizio delle visite guidate: al mattino alle 11,30 e 12,30, al pomeriggio alle 15,30 e 16,30. Ad accogliere i visitatori provvederanno alcuni figuranti in costume d'epoca, mentre all'uscita è previsto un gustoso aperitivo con degustazione a base del meglio della tradizione monferrina.

L'iniziativa si ripeterà per quattro domeniche, ovvero, oltre il 24 luglio, il 21 agosto, il 25 settembre e il 2 ottobre. Informazioni presso l'ufficio manifestazioni del Comune.

Per tre disoccupati

Cantiere di lavoro

Nizza Monferrato. L'Amministrazione comunale di Nizza intende istituire Cantieri di lavoro per l'impiego temporaneo e straordinario di n. 3 disoccupati per 12 mesi per 25 ore settimanali relativi al progetto di: *attività di pulizia e manutenzione ordinaria, spazzamento strade e piazze, sfalcio fossi e aree verdi, riordino e pulizia stabili comunali, tinteggiatura edifici e cancelli pubblici*.

L'attivazione dei cantieri è stata approvata dalla Provincia di Asti sulla base dei progetti a suo tempo presentati in relazione alla delibera regionale.

Le domande dovranno essere consegnate entro le ore 12,30 del 29 luglio 2011 presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Nizza Monferrato.

Chi fosse interessato, per ulteriori informazioni, ritiro banda e modulo di domanda, può rivolgersi all'Ufficio personale - Piazza Martiri di Alessandria 19 - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e il martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 17 (telef. 0141 720 517-0141 720530); domande e bande sono disponibili sul sito internet del Comune: www.comune.nizza.at.it

Da 3 al 6 agosto all'oratorio Don Bosco

Torneo di ping pong

Nizza Monferrato. Terminati in queste ultime settimane molti lavori di ristrutturazione all'Oratorio Don Bosco di Nizza inizia a programmare alcune attività.

Il direttore, Don Mirco Crivellari con l'aiuto di Nicola, Mattia ed alcuni ex allievi organizzano un torneo di ping pong riservato a tutti: esperti, meno esperti, di tutte le fasce di età. Le gare si svolgeranno dal 3 al 6 agosto dalle 18 alle ore 20.

Le iscrizioni si ricevono fino al 31 luglio, in orario pomeridiano all'Oratorio direttamente a Don Mirco ed a Mattia, con il versamento della quota di 5 euro comprensiva della quota

di iscrizione 2011 all'Associazione Noi che da diritto all'assicurazione personale ed all'accesso ai cortili oratoriani.

Alla chiusura delle iscrizioni si procederà alla suddivisione in squadre in base al livello, nei limiti del possibile in gruppi omogenei perché tutti possano divertirsi e fare squadra fra di loro.

Dopo tante polemiche infondate parte il "nuovo Oratorio". Un appello a tutti a partecipare, giocatori e pubblico. È un'occasione per conoscere chi si occuperà dell'Oratorio sia per la parte ricreativa che formativa e per condividere il nuovo corso oratoriano che parte.

Olimpiade anziani a Casa Rosbella



Nizza Monferrato. Mercoledì 6 luglio si sono svolte a Casamia Rosbella le "Olimpiadi degli anziani", una speciale festa estiva che ha coinvolto una quarantina di ospiti in vari giochi di abilità - dal tiro al bersaglio alla pesca - tutti a premi, per stimolare partecipazione e socializzazione.

L'iniziativa è stata fortemente sostenuta dal direttore Alessandro Manti e ideata dall'animatrice Michela Ratti e dal ge-

romotricista Edoardo Pala, per l'elaborazione di giochi molto semplici ma anche in qualche modo utili a livello motorio, e poi infermieri, educatori e tutto il personale. Culmine è stata la corsa delle carrozzelle lungo il giardino della struttura.

L'esperienza è stata positiva e ha rallegrato la giornata di tutti gli ospiti con un'atmosfera quasi da "ultimo giorno di scuola", ed è probabile sarà ripetuta. F.G.

Alla Nicese cambio di allenatori

Lesca per la Promozione e Giacchero per Juniores

Nizza Monferrato. Svolta o meglio fulmini a ciel sereno nella settimana giallorossa.

Nel breve volgere di tempo dall'inizio della scorsa settimana il direttore sportivo ha dovuto intervenire e cambiare le guide tecniche sia della promozione che della juniores regionale.

Per parlare dell'accaduto sentiamo le parole del presidente Delprino: "Avevamo confermato mister Talpo, vista la salvezza raggiunta e l'obiettivo centrato appieno; avevamo fatto il mercato di rafforzamento della rosa seguendo le sue indicazioni al 100 per cento poi ad un certo punto abbiamo deciso di comune accordo di separarci senza alcun rancore; auguriamo al mister alessandrino un futuro roseo di soddisfazioni".

La risposta dell'ex mister Talpo non si fa attendere e le sue prime parole sono: "Non ho nessun commento da fare al riguardo fa fede quello che dichiara la Nicese" poi si lascia andare a qualche parola in più "Vorrei ringraziare i giocatori, i dirigenti per l'affetto e la collaborazione che mi hanno dato; un grandissimo grazie a tutti".

Con mister Talpo diretto agli allievi 95 dell'Alessandria, questa sembra essere la causa del suo dietrofront nei confronti dei giallorossi, che dovrebbe accogliere anche il mister della juniores regionale Iacobuzzi destinato anch'egli al settore giovanile dei grigi.

Ecco che l'attivissimo ds Gianluca Gai ha provveduto in pochi giorni a trovare le soluzioni. Per la promozione in panchina nella stagione 2011/12 siederà l'alessandrino ex Sale, Oscar Lesca con firma materiale sul contratto avvenuta nella serata di giovedì sera e le sue prime parole da neo mister nicese: "Sono orgoglioso della chiamata della Nicese, Nizza è un'ottima piazza dove si può far calcio come piace a me; cercheremo di fare divertire il pubblico e cercheremo di essere molto variabili sull'atteggiamento tattico".

Quale il tuo modulo tattico?

"Il modulo deve essere variabile nel corso della gara ma come prima cosa voglio conoscere e analizzare attentamente la rosa che c'è a dispo-



Il neo mister Oscar Lesca.

sizione prima di valutare eventuali innesti".

Cosa ci puoi dire del campionato che inizierà a breve?

"Sono stimolato dal ritorno ad allenare nel campionato di promozione, vediamo a fine mercato come sono le rose delle avversarie e solo a quel punto si potrà dare un giudizio sulle avversarie".

Quando inizierà la preparazione?

"Inizierà il 17 a Nizza e sino al 20 agosto faremo due sedute giornaliere".

Altro mister nuovo è quello della juniores regionale. Alla sua prima esperienza in panchina ma già scalfato da molti anni sul rettangolo verde di gioco: Alessandro Giacchero, classe 81, che ricoprirà il ruolo di mister al sabato e i panni del calciatore alla domenica, quindi doppia mansione.

Il neo mister dichiara: "Sono felice di affrontare questa nuova avventura; cercherò di fare divertire i ragazzi con la speranza che molti di loro possano, come l'anno scorso, esordire in prima squadra".

News di mercato: La Nicese sembra vicina all'acquisto di una prima punta di valore assoluto con gol da doppia cifra nelle ultime quattro stagioni in promozione, ma sul nome del compagno di reparto di Ago vige il top secret. È possibile una chiusura positiva a metà settimana.

Successo del Summer Camp Arsenal

Si impara il calcio con metodi inglesi



Nizza Monferrato. Dall'8 all'8 luglio, nella splendida cornice del centro sportivo comunale di Castelnuovo Belbo, 24 giovani "Gunners" astigiani hanno giocato il loro sport preferito sotto la guida dei tecnici Arsenal Soccer Schools: Fabio Spezzano, Jamie Mc Lynn, Davide Malaguti; e del Responsabile North Italian Courses Renzo Revello.

Sono stati cinque giorni intensi nel corso dei quali i partecipanti hanno scoperto il "sistema Arsenal": esercitazioni individuali e di gruppo con l'uso costante della palla per apprendere nuovi gesti tecnici senza però dimenticare l'importanza del "fair play".

L'ultimo giorno consegna di gadgets "griffati" Arsenal e de-

gli attestati a tutti i partecipanti.

Nel corso della simpatica cerimonia Massimo Corsi, presidente dello Sporting Club Monferrato, Hosting Club esclusivo per la provincia di Asti dell'Arsenal Soccer Schools, ha ringraziato l'Amministrazione Comunale di Castelnuovo Belbo, rappresentata dal Sindaco Francesco Garino e dal Vice Sindaco Aldo Allinèri; la locale Polisportiva, con il suo presidente Massimo Valisena ed il dirigente Gian Piero Bortoletto; l'infaticabile Marty per la disponibilità e la splendida accoglienza riservata ai tecnici, ai giovani atleti e ai loro famigliari.

Una nuova esperienza di calcio che merita senz'altro il bis.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 24 luglio - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 24 luglio - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. **Fino al 31 luglio** è chiusa per ferie l'edicola di corso Bagni. **Fino al 7 agosto** sono chiuse per ferie le edicole di corso Divisione Acqui e via Alessandria. **Dall'1 al 21 agosto** è chiusa per ferie l'edicola di via Moriondo.

FARMACIE da ven. 22 a ven. 29 luglio - ven. 22 Bollente; sab. 23 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 24 Albertini**; lun. 25 Terme; mar. 26 Albertini; mer. 27 Centrale; gio. 28 Terme; ven. 29 Albertini.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117.

Attività INT

L'INT scrive al Ministro Alfano:

«In questi giorni tanto rumore per il settore professionale, ma da oltre nove mesi il silenzio più assoluto del Ministro Alfano circa il Decreto sulle piattaforme europee per le Associazioni di rappresentanza professionale. Così il Presidente dell'Istituto Nazionale Tributaristi, Riccardo Alemanno, ha chiesto in modo diretto al Ministro di spiegare il motivo di questo suo atteggiamento.

Scrivo Alemanno nella lettera: «La presente per chiederLe quale sia il motivo per cui Lei non abbia ancora apposto la propria firma sul Decreto in oggetto, pur avendo la richiesta dell'INT, già da oltre nove mesi, superato positivamente tutti i pareri previsti dalle attuali norme di riferimento». Nella lettera inoltre si precisa che il Decreto "...darà la possibilità a soggetti rappresentativi di cittadini italiani, che svolgono legittimamente un'attività professionale, di potere evidenziare in sede europea le proprie peculiarità, esigenze e problematiche e tutto ciò senza interferire con il ruolo e la rappresentanza degli Ordini professionali».

«Spero in un atto di equità del Ministro, prima che lasci il Dicastero della Giustizia» ribadisce Alemanno che sottolinea «mi auguro che il nuovo ruolo dell'On. Alfano possa fargli vedere la problematica sotto un aspetto diverso, il Segretario di un grande partito politico non può essere indifferente all'applicazione di un chiaro diritto di migliaia di cittadini italiani. Se non avremo risposta o il Decreto non sarà presto firmato, chiederemo direttamente al Presidente Berlusconi quale sia il criterio di valutazione dei diritti dei cittadini italiani all'interno del Suo partito».

Il Presidente dell'Istituto Nazionale Tributaristi, Riccardo Alemanno, ha scritto al ministro dell'Economia On. Giulio Tremonti in merito alla istituzione, prevista dal D.L. relativo alla manovra correttiva, dell'Alta Commissione per formulare proposte in materia di liberalizzazione dei servizi professionali.

...omissis...

«Le comunico ogni mia più

ampia disponibilità a collaborare affinché si possa intraprendere un percorso che dopo tanti tentativi possa portare, nel rispetto degli organi di rappresentanza siano essi di natura ordinistica o associativa, ad un equo ammodernamento dei servizi professionali.

Ritengo, Signor Ministro, che il settore associativo abbia dato in questi anni prova di serietà e che il ruolo di coordinamento e controllo delle associazioni, sui professionisti che svolgono attività non soggette ad iscrizioni in albi, sia estremamente importante.

Voglio assicurarLa sul fatto che i tributaristi, che ho l'onore di rappresentare, hanno la massima considerazione per le altre categorie professionali, rispettandone peculiarità e ruolo.

È quindi importante, in un quadro esaustivo del settore dei servizi professionali, che anche le associazioni possano dare il loro contributo, l'INT è pertanto pienamente disponibile alla collaborazione, con la stessa serietà con la quale sta partecipando ai Gruppi di lavoro sulla Riforma fiscale, senza strumentalizzazioni o proposte inattuabili, ma con l'unico intento di contribuire fattivamente a riforme estremamente importanti per il Paese...omissis...

Positivo il nuovo profilo *Punto cliente* dell'Inail per i tributaristi che permetterà ai predetti professionisti di utilizzare il canale *Comunica* per le pratiche relative alle imprese senza dipendenti. «Ringraziamo l'Inail per avere ripristinato quanto già previsto dal protocollo Inail-Tributaristi e che aveva subito delle problematiche con l'avvento del canale *Comunica*» ha dichiarato il presidente dell'Istituto Nazionale Tributaristi Riccardo Alemanno «in alcune sedi provinciali si erano verificate problematiche circa l'accesso dei tributaristi al sistema Punto cliente e per questo avevamo tramite il Consigliere Costantino Bianchi segnalato la cosa agli Uffici preposti dell'Inail, così come hanno fatto le altre Associazioni più rappresentative della categoria. Finalmente una buona notizia in questo mare magnum di novità non sempre positive».

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.

EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Baldi* (tel. 0141 721 162), il 22-23-24 luglio 2011; *Farmacia S. Rocco* (Dr. Fenile) (tel. 0141 721 254), il 25-26-27-28 luglio 2011.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): *Venerdì 22 luglio 2011:* Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Sabato 23 luglio 2011:* Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Domenica 24 luglio 2011:* Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Lunedì 25 luglio 2011:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (tel. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 26 luglio 2011:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Mercoledì 27 luglio 2011:* Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Giovedì 28 luglio 2011:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (tel. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento 112;** **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115;** **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)** numero verde 800.262.590/tel. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; **Sabato e domenica:** 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI: *Domenica 24/7:* TAMOIL, via Sanguinetti; KU-WAIT, corso Brigate Partigiane, Cairo.

FARMACIE: *Domenica 24/7,* ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 800900777.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 22 luglio 2011:* Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Sabato 23 luglio 2011:* Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Domenica 24 luglio 2011:* Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Lunedì 25 luglio 2011:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (tel. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 26 luglio 2011:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Mercoledì 27 luglio 2011:* Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Giovedì 28 luglio 2011:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (tel. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli,** 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112;** **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel Guasti** (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con GPL, Total (con bar) e Q8, via Novi. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 24 luglio: corso Libertà, piazza Assunta. L'edicola di corso Saracco in ferie sino al 31 luglio. **FARMACIA di turno festivo e notturno:** dal sabato alle ore 8,30 al sabato successivo alle ore 8,30; Moderna, via Cairoli, 165 - tel 0143 80348.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; **Orario dal 1° marzo:** lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Poli-sportivo Geirino:** 0143 80401.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it:

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - cameriera ai piani e di sala, rif. n. 65678; azienda privata ricerca cameriera ai piani e di sala, età compresa fra 18 e 30 anni, tempo determinato mesi 2; Acqui Terme;

n. 1 - collaboratrice domestica per convivenza, rif. n. 65664; famiglia dell'ovadese cerca collaboratrice domestica per convivenza, richiesta minima esperienza nel settore, buona capacità nella cucina italiana, età 35-50 anni, automunita, necessario essere referenziati, tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato; Ovada;

n. 1 - apprendista commessa/o, rif. n. 65637; azienda privata ricerca apprendista commessa/o, età tra 18 e 29 anni, titolo di studio scuole superiori, conoscenza informatica di base, predisposizione al contatto con il pubblico e alla vendita, in possesso di patente B, tempo parziale; Acqui Terme;

n. 1 - apprendista impiegato d'ordine, rif. n. 65282; ditta cerca apprendista impiegato d'ordine con mansioni di gestione d'ufficio e saltuariamente aiuto magazzino, età fra 18

e 25 anni, titolo di studio ragioneria, in possesso di patente B (preferibilmente C), orario di lavoro dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 13 circa, richiesta flessibilità di orario; Ovada;

n. 1 - cameriere ai piani, rif. n. 64857; agriturismo dell'ovadese ricerca persona che si occuperà di pulizia delle camere, cura dell'orto e delle galline, aiuto in cucina (colazione, pranzo e cena), possibilità di vitto e alloggio, uno/due giorni di riposo settimanali da concordare, età compresa tra 40 e 53 anni, tempo determinato con possibilità di trasformazione; Ovada;

n. 1 - operatore macchine a controllo numerico, rif. n. 64522; azienda privata cerca operatore macchine a controllo numerico, età 25-45 anni, con patente B automunito, richiesta esperienza di più di 2 anni, preferibile conoscenza programmi autocad, tempo determinato mesi 6; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.



SPURGHI
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com



RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA *duemila settimanale di informazione*

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
<http://www.lancora.com> • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: Italia 1,00 € a numero (scadenza 31/12/2011). **C.C.P.** 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Samub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione:** Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. **Associato FIPEG - Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali.** **Membro FISC - Fed. Ital. Settimanali Cattolici.**

La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

E STATE con Brico OK

Lavori in giardino - Casa - Pitture - Sistemazione

Offerte valide dal 23 luglio al 14 agosto 2011



€ 49,95

Trapano a percussione reversibile
710W, velocità elettronica variabile,
mandrino autoserrante 13 mm,
impugnatura supplementare
+ 40 accessori + borsa multiuso

**Smerigliatrice
angolare
"BT-AG 500"**
500W, ø 115 mm

€ 19,95



€ 42,95



**Smerigliatrice
angolare 710W**
+ valigetta
+ 3 dischi taglio metallo
+ 1 disco diamantato

€ 29,90

**Cassetta
portautensili da 20"**
corpo in metallo, vaschetta,
cm 49,7x29,3xh22,2



€ 16,95

**Super tempera
Brico Ok 14 litri,**
per pareti interne



**Idropittura Brico Ok
"Super traspirante"**
14 litri, alta traspirabilità
e resistenza all'attacco delle muffe



€ 24,95

**Kit pittura
secchio 12 litri
+ rullo + griglia**

€ 6,95



€ 59,95

Armadio "Family"
tutto piani
o portascopie
polipropilene
copolimero,
ripiani regolabili,
cm 67,5x37xh168



109,95



Cassaforte a muro
serratura elettronica,
chiave di emergenza,
cm 41x20x30

€ 3,95

**Set 5 pennelli
manico
in polipropilene**

€ 36,95

**Pittura Brico Ok
"Super lavabile"**
14 litri, ottima copertura
per superfici interne



€ 29,95

**Armadietto
"Family"**
polipropilene
copolimero,
ripiani regolabili,
cm 67,5x37xh89,5



€ 79,95



**Pensilina
in policarbonato
120x100 cm**

149,95

**Compressore
capacità 50 litri
8 BAR**



€ 48,95

Trabatello
h al piano cm 106,
h trabatello cm 143,
portata 100 kg



**Branda
con doghe**
cm 180x90,
materasso
incluso

€ 45,95



€ 48,95

**Ombrellone
ø 3 metri**
in metallo,
braccio laterale,
movimento
a carrucola

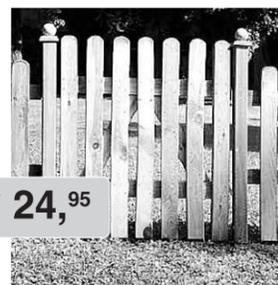


€ 89,90

**Gazebo
"Pergola"
3x2 metri**



€ 24,95



Cancelletto "Retta"
in pino impregnato, cm 100xh100

€ 6,95

**Scaccia zanzare
elettrico 230V, o a batteria 9V**



€ 9,95

**Stendibiancheria
"Vulcano"**
a cavalletto con ali,
18 metri
di stendibilità



€ 29,95

**Stendibiancheria
da giardino "Open"**
ad ombrello,
in alluminio 100%,
50 metri di stendibilità



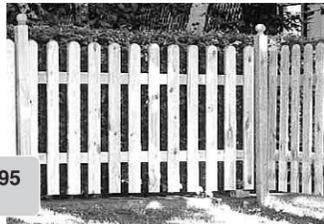
€ 79,95

**Set birreria
legno e ferro,
cm 70x220**



**Steccato
"Retta"**
in pino
impregnato,
cm 180xh100

€ 19,95



**BRICO
OK**
IL FAI DA TE

TERZO

Regione Domini, 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614
APERTO ANCHE LA DOMENICA: 9 - 12,30 • 15 - 19,30

AMPIO PARCHEGGIO

made
FATTI PER CHI COSTRUISCE

NOLO
CONTRAFFRANCIA